COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 7

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 24 Febbraio 2020

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di Febbraio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 67352 del 21.02.2020

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa Bocca

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto, iniziamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di lunedì 24 febbraio 2020 e diamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello prego.

Alle ore 09,05 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Bocca Lidia

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
12	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
13	Corso Francesca	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crivello Giovanni	Consigliere	P
16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
17	Ferrero Simone	Consigliere	P
18	Fontana Lorella	Consigliere	P
19	Gambino Antonino	Consigliere	P
20	Giordano Stefano	Consigliere	P
21	Grillo Guido	Consigliere	P
22	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
23	Lauro Lilli	Consigliere	P
24	Lodi Cristina	Consigliere	P
25	Mascia Mario	Consigliere	P
26	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pignone Enrico	Consigliere	P
29	Pirondini Luca	Consigliere	P
30	Putti Paolo	Consigliere	P
31	Remuzzi Luca	Consigliere	P
32	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
33	Rossi Davide	Consigliere	P
34	Salemi Pietro	Consigliere	P
35	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
36	Tini Maria	Consigliere	P
37	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	D
2	Campanella Alberto	Consigliere	D
3	Santi Ubaldo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 41 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Cenci Simonetta
4	Fassio Francesca
5	Gaggero Laura
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Maresca Francesco
9	Piciocchi Pietro
10	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

37 presenti, la seduta è valida. Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: proposta di Giunta al Consiglio 22, proposta 2 del 30 gennaio 2020 "approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie". Sulla pratica sono stati presentati quattro ordini del giorno, che sono in distribuzione, no dobbiamo votare nulla Consigliere Grillo al momento, pertanto, tra l'altro vedo che ci sono anche dei colleghi che hanno chiesto di poter intervenire, chiedo anche cortesemente di avere copia dei documenti che sono in distribuzione relativi alla prima pratica, c'è prenotato il Consigliere Giordano, per mozione d'ordine Consigliere? Prego!

CIX° MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO ALL'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL CONSIGLIO E CONVOCAZIONE CONFERENZA CAPIGRUPPO.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente, buongiorno Sindaco. Buongiorno a tutti. Io penso che dobbiamo fare una riflessione collettiva, partendo che il Consiglio Comunale è stato ed è un luogo aperto alla cittadinanza. L'ordinanza emanata il giorno 23 dal Governatore Giovanni Toti ha decretato la sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche di qualsiasi natura. In data odierna è calendarizzato il Consiglio Comunale con la presenza di circa 40 Consiglieri, numerosi dipendenti pubblici, nonché l'ufficio stampa, quindi io chiederei una sospensione in Conferenza Capigruppo affinché si possa diciamo visionare la certificazione delle sanificazione dei suddetti locali, compresa la sostituzione dei filtri dei condizionatori e il controllo della temperatura corporea di quelli che accedono a quest'aula. Non solo per noi ma anche in virtù di una garanzia nei confronti...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, ho ben compreso il senso della sua mozione d'ordine...

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Se mi fa finire?

PIANA - PRESIDENTE

Certo, la faccio finire ma...non mi pare che...

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

La ringrazio. Non solo nei nostri confronti ma nei confronti dei dipendenti pubblici e dell'ufficio stampa, insomma l'affluenza è abbastanza notevole in quest'aula e quindi chiedo, in virtù anche di una serietà che ha sempre accumunato quest'aula di procedere verso queste certificazioni, perché non vorrei che un domani ricadesse la responsabilità su qualcheduno.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, ho ben compreso il senso del suo intervento. Consigliere Crivello sempre per mozione d'ordine? Prego!

CX° MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO AI TEMPI DI DISCUSSIONE DELLE PROPOSTE.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Per ribadire l'accordo con la proposta fatta poc'anzi dal collega, ma volevo porre velocemente un quesito alla Segreteria Generale che vedo impegnata in un colloquio sotto il banco ma non vorrei che... volevo porre un quesito alla Segreteria Generale, una domanda, sostanzialmente il regolamento del Consiglio Comunale prevede, per quanto riguarda la discussione del bilancio ed altri temi ma in questo caso a me interessa, a noi interessa il tema del bilancio, prevede un tempo di 10 minuti per ogni intervento, massimo di 10 minuti per ogni ordine del giorno e cinque minuti per la dichiarazione di voto. Questo è un po' un aspetto paradossale ma avremo modo di ragionare su questo aspetto, anche se naturalmente la Conferenza dei Capigruppo ha facoltà di poter modificare questa tempistica. Allora noi siamo in una fase che in virtù anche di una "donazione di parte del tempo dei gruppi della maggioranza" che i nostri gruppi, avranno la possibilità di poter illustrare i propri ordini del giorno da tempistiche che vanno dai 39-40 secondi a tempistiche dei 19 secondi e 15 secondi per ogni ordine del giorno. Francamente è una roba che grida vendetta, che non ha nulla da spartire con la Democrazia. Allora il quesito che pongo, tecnico ma che è anche politico alla Segreteria Generale, se questa scelta votata a maggioranza in Conferenza dei Capigruppo, lede o non lede il ruolo e la funzione, ed è lesiva del ruolo e della funzione del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali che non hanno assolutamente il tempo oggettivo per poter esprimere, dare il proprio contributo in riferimento al bilancio stesso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine. Poi vedo anche prenotato il Consigliere Avvenente. Prego Consigliera.

LODI (PD)

Grazie Presidente sì, sono d'accordo sul fatto di chiedere una sospensione ai capigruppo anche in virtù appunto dell'ordinanza regionale di ieri e quindi della situazione in cui ci troviamo a lavorare, per i dipendenti e quindi per tutti quelli che sono in quest'aula, tenendo conto che è anche un luogo poco bonificato e poco sano ma se chiederete verifica e se avete fatto le verifiche bene. Mi collego al fatto che questo, l'organizzazione di questo Consiglio Comunale, volevo dire in aula, avverrà secondo una modalità approvata a maggioranza col voto contro della minoranza

capigruppo, lo dico perché qualsiasi cosa succederà e lei proporrà non ha avuto il sostegno della minoranza.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Sì, grazie Presidente, per mozione d'ordine ovviamente.

Vede, credo che da un po' di tempo ci conosciamo insomma e si può valutare quali sono le intenzioni dei Consiglieri. Io credo che la richiesta di convocazione della Conferenza dei Capigruppo ci stia, non sia dirompente, non sia assolutamente come posso dire, da considerare come un elemento che intende dilatare nei tempi l'approvazione del bilancio. Io credo che quest'amministrazione non abbia da imparare niente da nessuno perché in altre occasioni ricordo bene che il bilancio fu approvato a Giugno e qualche volta a Luglio. Quindi, a fronte della situazione che si sta verificando nel nostro paese e nella nostra Regione, io credo che sarebbe del tutto responsabile almeno poterne discutere, perché va tutto bene finché va tutto bene, quando succede qualche cosa e Dio non voglia che qualcheduno possa contrarre questa cosa, la responsabilità dovrebbe ricadere su chi ha impedito questa cosa e questo sarebbe veramente grave, proprio per non voler fare una conferenza dei capigruppo, mi sembra veramente superflua questa eventuale decisione contraria, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, io ho ascoltato con grande interesse le motivazioni e le questioni che sono state poste e sono di duplice natura, una è relativa alla situazione sanitaria, che, come dire sta interessando il nostro paese. Io ho seguito ieri con attenzione diciamo gli sviluppi anche di quelli che sono stati gli approfondimenti portati avanti dal tavolo alla Prefettura al quale hanno partecipato vari enti e ho letto con attenzione sia l'ordinanza emanata dal Presidente della Regione che il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri. In funzione di questo, per la situazione che attualmente in atto ho ritenuto opportuno comunque poter continuare con l'operatività e con i lavori del nostro Consiglio, in via precauzionale ho disposto che la seduta odierna fosse svolta senza la presenza di pubblico, ma lasciando possibilità alla stampa di poter partecipare.

Tutte le attività lavorative sono consentite, non siamo in una soluzione per fortuna nella quale oggi sono previste quarantene e quindi la scelta è stata quella di continuare responsabilmente con il calendario lavori che avevamo.

Rispetto ai tempi è una questione che è forse più attinente alla pratica che affronteremo al sesto punto all'ordine del giorno, lo abbiamo approfondito in Conferenza Capigruppo ed è una procedura che sicuramente è rispettosa di quelli che sono i contenuti regolamentari, poi comprendo che, come dire ci sia una, diciamo una posizione che è stata ben rappresentata e che è già emersa anche durante la Conferenza Capigruppo. Quindi la mia proposta è quella quindi di continuare i lavori su queste pratiche e poi una volta almeno affrontate le prime delibere, in termine alla mattinata poi fare un momento di confronto come Conferenza Capigruppo. Logicamente mi rimetto alla volontà dell'aula, se ci sono delle volontà differenti rispetto a quelle che sono queste modalità di lavoro. Io tenterei di andare in questa direzione.

No difatti, se le mozioni d'ordine... no scusate, allora mi pare che la questione... no, no, no, no, no, allora cortesemente, cerchiamo... allora signor Sindaco lei per cortesia... l'ordine dell'aula è una mia prerogativa, mi pare che le questioni siano state poste in maniera molto corretta, credo che le questioni sono in questi termini, a questo punto mi pare di capire che non ci sia la disponibilità di sospendere in questo momento e di fare una Conferenza Capigruppo, quindi proseguiamo con i lavori, perché mi pare che...

Voci fuori microfono

Allora per cortesia, per cortesia, proseguiamo. Allora mettiamo ai voti di modo che ci sia formalmente una posizione dell'aula. Nomino scrutatore il Consigliere Terrile sull'ordine dei lavori, c'è una proposta, io la rimetto all'aula.

C'è una richiesta che arriva da numerosi gruppi di opposizione di sospendere i lavori per una Conferenza Capigruppo, la Presidenza si è espressa, si esprime l'aula, mi rimetto alla volontà dell'aula. Allora nomino come scrutatori il Consigliere Terrile che ringrazio, il Consigliere Rossi che ringrazio, la Consigliera Brusoni che ringrazio. Pongo in votazione la proposta di sospendere i lavori e di andare in Conferenza Capigruppo. Chi vota sì è per sospendere i lavori, chi vota no è per continuare i lavori.

Si vota. No, non è una mozione d'ordine presentata, è sull'ordine dei lavori.

Sulla proposta di sospendere i lavori.

Votazione proposta sospensione lavori

Presenti: 36. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Terrile, Tini, Villa, Putti. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Documento firmato digitalmente

PIANA - PRESIDENTE

Andiamo quindi agli ordini del giorno collegati alla prima delibera, il primo è a firma del Consigliere Anzalone. Consigliere Pignone, abbiamo superato... no, sull'ordine dei lavori, sull'ordine dei lavori non è pensabile poter aprire a una serie di interventi rispetto a questioni pregiudiziali che sono state poste all'inizio dei lavori, ma lei può chiamare chi ritiene Consigliera Lodi. Abbiamo affrontato una questione che è stata posta. Colleghi per cortesia, proviamo a partire, Consigliere Anzalone illustri l'ordine del giorno 1 alla proposta 2. Prego. Consigliere Pignone lei... allora è stata posta una questione di legittimità rispetto alla posizione... allora, adesso diamo la parola alla Segreteria Generale, se c'è bisogno di fare l'intervento sulla mozione d'ordine. Prego dottoressa. La dottoressa mi conferma che le mozioni d'ordine devono essere poste prima in votazione con gli interventi. Allora concede la parola al richiedente per l'illustrazione che deve essere contenuta nel tempo massimo di tre minuti, ove la mozione d'ordine comporti la necessità di una decisione questa viene dopo che siano espressi due Consiglieri a favore e due contro.

Allora, i due Consiglieri a favore, chi è che interviene a favore della mozione, chi illustra la mozione d'ordine e chi interviene a favore e chi interviene contro.

Allora cominciamo da chi illustra la mozione. Consigliere Pignone la illustra lei? Consigliere Pirondini? Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Penso che sia, quello che ho chiesto a nome diciamo della minoranza, sia un atto di responsabilità, non c'entra nulla col dilungare il Consiglio Comunale e non c'entra nulla col bloccare l'ordine dei lavori ma c'entra con un atto di responsabilità. Siccome c'è un'alta densità all'interno di questa aula, non sono più... sono quasi 100 persone in quest'aula, ci sono quelli dell'ufficio stampa, i dipendenti comunali, i Vigili Urbani e noi come Consiglieri Comunali, gli Assessori nonché il Sindaco.

Io penso che in questo percorso, per dare un atto comunque anche di serietà e comunque che certifica la preoccupazione di quello che sta succedendo nel nostro paese sia obbligatorio fare un passaggio, cioè che il Sindaco e la Giunta certifichino la sanificazione di questi locali, comprensivo la sostituzione dei filtri dei condizionatori, perché vorrei capire quando li hanno sostituiti. E il controllo della temperatura di chiunque accede in quest'aula. Se non ci fossero state queste preoccupazioni non avreste chiuso al pubblico l'aula, oggi sarebbe aperto a chiunque, invece l'avete chiuso al pubblico e quindi come avete chiuso al pubblico, abbiamo necessità di una certificazione di chi accede a quest'aula. Per una questione di responsabilità, se dopo domani mattina qualcuno di noi si ammala, so chi andare a prendere per le orecchie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, la mozione d'ordine è stata illustrata, chiedo cortesemente chi vuole intervenire? Due Consiglieri a favore, due Consiglieri contro. Sì, se per cortesia potete annullare le prenotazioni e ripartiamo con le prenotazioni rispetto alla mozione d'ordine. A favore Consigliere Avvenente, prego.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Sì, grazie Presidente, mi rendo conto che la politica ha avvelenato i pozzi, ormai qualsiasi iniziativa possa essere proposta c'è sempre il retro pensiero che verrà fatta perché si vuole ostacolare, mettere i bastoni tra le ruote. Qua ci troviamo di fronte a una situazione sanitaria per cui il Governo ha preso delle misure particolarmente importanti e drastiche, pensi addirittura che è stato sospeso metà del campionato italiano di calcio dove ci sono degli interessi miliardari.

La Regione Liguria, quindi non dei pericolosi bolscevichi come Stefano Bernini, ha assunto delle misure, come posso dire, particolarmente pesanti, sono state interrotte le funzioni religiose, alcuni soggetti privati come l'acquario, il museo del mare eccetera, eccetera, hanno sospeso l'accesso al pubblico.

Allora qua abbiamo giornalisti, dipendenti, i nostri amici che traducono per quelli che non sentono. Abbiamo la Polizia Municipale. Abbiamo la Giunta, abbiamo quaranta Consiglieri, siamo quasi 90 persone. Ha ancora un senso rispetto a questa cosa continuare ad andare avanti perché c'è il retro pensiero che qualcheduno voglia mettere in imbarazzo la Giunta e questa amministrazione? Io penso di no. Spero, faccio voti al Signore perché non succeda mai niente, ma se un domani una di queste persone presenti nell'aula, facciamo tutti gli scongiuri immaginabili e possibili, dovesse essere riscontrato positivo al coronavirus che cosa succede? Io non me la sentirei di tenermi sulle spalle questa croce, perché insomma di fronte a una situazione dove altissime, i più alti livelli delle amministrazioni regionali e statali hanno preso delle misure, noi facciamo finta che non ci sia e continuiamo ad andare avanti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Volevo chiedere Presidente, a conclusione degli interventi a favore e contrari, la sospensione di alcuni minuti del Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lauro, prego.

LAURO (CAMBIAMO)

Sì, grazie. Ho letto che a Roma i vostri colleghi illustri hanno detto che non bisogna speculare su questo, evidentemente non vi parlate, perché è evidente, no, ho letto proprio: non speculiamo sul virus, massima... evidentemente non hai letto Lodi, però è così, noi dobbiamo votare un bilancio, non è una questione di responsabilità, non dobbiamo votare un attraversamento, purché importante, qui deve andare avanti la città. La Prefettura ieri ha lavorato con il Sindaco, con il Presidente della Regione, con tutte le deleghe importanti, stanno facendo il piano, sono già state bloccate le scuole, i teatri e tutto quello che ne consegue, quindi per piacere, state alzando l'asticella in maniera vergognosa. Qui c'è un bilancio da votare, è chiaro? Io ringrazio gli uffici, ringrazio i giornalisti, ringrazio la Polizia Municipale che come noi avrà l'attenzione, però noi dobbiamo votare un bilancio e sarebbe buona cosa, sapendo benissimo che molti emendamenti sono assolutamente inutili, toglierli e votare oggi stesso il bilancio per liberare tutte queste persone e lasciarle andare a casa. Questa sarebbe responsabilità, togliete tutta quella carta inutile.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, prego. Colleghi... colleghi per cortesia. Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Colleghi, nella giornata di ieri il Presidente del Consiglio dei Ministri, rispetto ai provvedimenti che il Governo ha adottato con ampia partecipazione, si è premurato di chiamare i leader di tutti i partiti, compresi ovviamente quelli di minoranze e sulle decisioni che ha assunto il Governo vi è stata un'ampia convergenza da parte di tutta le forze politiche sulle problematiche dell'emergenza legata al virus.

Ora, voglio dire colleghi, a fronte di questo comportamento nazionale, che ha visto convergere maggioranza e opposizione, io richiamo ognuno di voi oggi alla responsabilità che ci compete ovviamente rispetto ai fatti che stanno accadendo.

Io ritengo ovviamente che i provvedimenti che ieri sono stati adottati, sono provvedimenti cautelari, potrei anche aggiungere una questione, stamattina io ho preso l'autobus, c'erano 100 persone, eravamo pressati come sardine e allora... 100 persone su un autobus, il 356. Allora, siamo in uno stato di emergenza cautelativa, i provvedimenti veri ovviamente saranno adottati nei prossimi giorni. Oggi non c'è l'allarmismo ovviamente che ci deve preoccupare, è semplicemente un atto di precauzione, se poi si verificassero situazioni, tipo quelle che ovviamente qualche

Consigliere ha segnalato, allora stiamo molto attenti perché allora il provvedimento dovrà essere ancora più radicale, compreso l'utilizzo degli autobus.

Quindi colleghi, abbiamo un bilancio previsionale, abbiamo delle scadenze, un bilancio previsionale se non viene approvato nei prossimi giorni, oltre che la crisi che può determinarsi nella nostra città, in tutto il paese rispetto al virus, potrebbe mettere in oggettive difficoltà a questa amministrazione nell'affrontare poi i problemi di emergenza. Quindi vi invito colleghi, andiamo avanti con i nostri lavori e giornalmente monitoreremo la situazione.

Dalle ore 9,30 assiste il Segretario Generale Avv. Criscuolo

PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli interventi, sono due a favore e due contro, no scusate eh, allora il Consigliere Giordano ha illustrato la mozione, hanno parlato Avvenente e Crivello...

No, Crivello ha parlato sulla mozione d'ordine... quindi il suo intervento era rispetto alla sospensione? Consigliere Pirondini a favore, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ma io vorrei provare a fare, sapendo probabilmente di avere scarsa fortuna, però un richiamo veramente al buon senso, cioè siamo difronte a un'emergenza nazionale, siamo il terzo paese al mondo più contagiato da questo fenomeno che purtroppo stiamo scoprendo in questi giorni. Quando sono finiti i commenti del bar poi proseguo e il Sindaco, che mi risulti, è il responsabile della salute dei cittadini.

Oggi siamo 98 persone in un'aula che ha conclamate difficoltà dal punto di vista dell'areazione, siamo in 98 qua dentro, in 98, in un momento in cui sia Governo che la Regione chiedono che non ci siamo assembramenti di persone per evidenti motivi, per il non propagarsi di questo problema. Quando vuole rispondere, risponda, lei è responsabile della salute dei cittadini, quindi nel momento in cui si chiede in modo anche molto civile una sospensione capigruppo per poterne parlare, quando lei Sindaco chiede al Presidente del Consiglio di chiamare i Vigili, come ha fatto prima, dimostra semplicemente che è un Sindaco debole. Che è un Sindaco che ha paura che ci si confronti, come testimonia anche il contingentamento dei documenti, perché ogni volta che uno sente un'opinione di versa dalla propria, il fatto che chieda di chiamare i Vigili e come ben sa io ne so qualcosa, perché già un'altra volta in un altro contesto da lei, sono stato allontanato dai Vigili, dimostra semplicemente di essere un Sindaco debole, che ha paura del confronto e che oggi si sta prendendo, soprattutto nei confronti dei dipendenti che sono qua a lavorare una responsabilità che è molto vicino all'incoscienza. Quindi io la prego di ripensarci, chiedo formalmente che si vada in Capigruppo a discutere, credo che oggi non ci siano le condizioni, perché non

c'entra niente il bilancio e non il bilancio, ma qua c'è tutto un paese che chiede di non assemblare le persone. Qua siamo in 98 in quest'aula, se a voi sembra una cosa normale va bene, se pensate che ci sia strategia politica dietro questo, c'è voglia di preservare la salute nostra e delle persone che sono qua dentro, se vi viene difficile capire questo allora siamo messi peggio di come pensavo.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione d'ordine relativa alla richiesta di sospensione della seduta. Chi vota sì è per sospendere, chi vota no è per continuare con i lavori. Si vota.

Votazione proposta di sospensione

Presenti: 37. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 22:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi agli ordini del giorno sulla proposta, allora... mozione d'ordine sull'ordine dei lavori Consigliere Bernini? Perché io ricordo che giustamente sono stato richiamato al rispetto dell'articolo 19, lo stesso articolo fa presente che non possono intervenire più Consiglieri sul medesimo argomento, per cui... no di *(inc)* di sospensione, abbiamo affrontato la questione relativa. Sentiamo la proposta di mozione d'ordine sull'ordine dei lavori Consigliere.

BERNINI (PD)

Dato che il regolamento specifica che per due temi si danno a ciascun Consigliere dei tempi più lunghi e i due temi sono il bilancio e l'urbanistica che sono le parti che sono del Consiglio preminentemente. E, in un articolo specifico diverso, per tutte le altre tipologie di mozioni o di delibere che vengono proposte al Consiglio, si parla di possibilità di dare dei tempi contingentati per gruppi.

Allora è impossibile pensare che quando si tratta di discutere delle parti che sono del Consiglio in via prioritaria ed esclusiva, cioè l'urbanistica e il bilancio, si adotti lo stesso sistema che si adotta invece secondo il regolamento per altre tipologie di mozioni o di delibere che sono sottoposte al Consiglio. In questo caso il

contingentamento non è possibile per gruppi, deve essere dato un numero minimo di tempo a ciascun Consigliere, sulla base di quelli che sono i documenti presentati.

Non è possibile andare contro al regolamento così come è espresso, in modo chiarissimo...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini... adesso io...

BERNINI (PD)

C'ho tre minuti per illustrare la mozione no?

PIANA - PRESIDENTE

No, non è una mozione d'ordine Consigliere...

BERNINI (PD)

Come non è una mozione, la mozione è che il Consiglio rispetti il regolamento e dia quindi dei compiti di istruzione ma non di dieci minuti ad ogni singolo emendamento, ma almeno che sia dato al Consigliere e non al gruppo la possibilità di avere a disposizione i minuti, anche sulla base di quelli che sono i documenti che il Consigliere ha già presentato.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini... abbiamo già ad inizio seduta ribadito come è stata applicata in maniera *(inc)* l'articolo 44 comma 3...

BERNINI (PD)

È stato applicato in maniera scorretta il regolamento che prevede esplicitamente che per i due temi di bilancio e di urbanistica il Consiglio abbia un regolamento diverso che per il resto degli argomenti che vengono posti alla discussione...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini...

BERNINI (PD)

C'è scritto sul regolamento, non l'ho scritto io.

PIANA - PRESIDENTE

Abbiamo già affrontato questa cosa in maniera approfondita.

BERNINI (PD)

Ma voi del regolamento fate carta straccia.

PIANA - PRESIDENTE

No, noi non facciamo niente... Consigliere Bernini, la smetta...

BERNINI (PD)

Come avete dimostrato questa mattina, questa mattina voi avete portato avanti il voto senza neanche leggere il regolamento.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini lei sta andando oltre la sua mozione d'ordine.

BERNINI (PD)

Quindi esiste la prova...che non ve ne frega niente...*(inc)*.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini la smetta perché le tolgo la parola. La smetta Consigliere!

BERNINI (PD)

E si cerca di andare avanti senza considerarlo. Mi tolga pure la parola, però lei ha dimostrato stamattina...

PIANA - PRESIDENTE

Silenziamo il Consigliere Bernini... No, io lo leggo e lo guardo, adesso se lei la smette e si siede, le rispondo anche. Le rispondo anche, poi anche su questa cosa riteniamo chiusa la questione perché è già stata affrontata ad inizio seduta.

Allora, l'articolo 22 del nostro regolamento fa presente quello che dice lei e cioè che rispetto ai termini per l'illustrazione degli ordini del giorno e gli emendamenti alle pratiche che sono di 10 minuti, per un tempo massimo di cinque minuti, per altro, il limite di tempo può essere aumentato fino a 10, sullo statuto, sul bilancio di previsione e sul piano regolatore, fatte salve le deroghe di competenza della Conferenza dei Capigruppo ai sensi articolo 44 comma 3 del presente regolamento, che è il passaggio del regolamento che consente alla Conferenza Capigruppo di decidere in deroga ai tempi degli interventi previsti dal regolamento e in particolare determinare per le singole deliberazioni i tempi complessivi degli interventi dei singoli gruppi.

Allora, una volta per tutte, di modo che rimanga anche a verbale e agli atti, le delibere che sono iscritte all'ordine del giorno dei lavori della data odierna, sono state rese disponibili dal 31 gennaio, sono state approfondite in 11 sedute di commissione, è già stato affrontato una richiesta assolutamente legittima e condivisa di posticipare i termini del Consiglio Comunale che doveva essere convocato la settimana scorsa per compiere gli approfondimenti richiesti in commissione, siamo andati in Conferenza Capigruppo con la disponibilità di tutti i gruppi di maggioranza, di rinunciare a parte del tempo per gli interventi, proprio in funzione del fatto di lasciare più spazio alle opposizioni per illustrare i propri documenti e ci siamo dati un tempo massimo di discussione della pratica, che ha tenuto conto sia del numero dei documenti presentati, sia della rappresentatività dei partiti che siedono in quest'aula.

Quindi credo che la questione sia stata assolutamente approfondita.

Andiamo avanti con i lavori Consigliere Anzalone. Una mozione d'ordine Consigliere Crivello? Su un altro argomento ancora? Prego Consigliere.

CXII° MOZIONE D'ORDINE PER SOSPENSIONE DELLA SEDUTA E RICHIESTA PARERE DELLA SEGRETERIA GENERALE SUGLI ARTT. 19 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Cioè, nel senso che è stata proposta una mozione d'ordine in riferimento alla sospensione e la convocazione della Conferenza Capigruppo, successivamente è stato chiesto, come accade, è accaduto un miliardo di volte, chissà quante altre volte accadrà, una breve sospensione da parte della minoranza. Si è votato anche su quello, perché lei ha parlato di una votazione complessiva, dopodiché siamo sempre in attesa, poi mi taccio, di una considerazione la parte della Segreteria Generale, oltre alle sue considerazioni che lei non si può fare interprete delle considerazioni della Segreteria Generale.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, io do la parola alla Segreteria Generale, rispetto alla sospensione, però andiamo avanti perché sono convinto che quanto è già stato affrontato e posto, sia in termini di sospensione dei lavori e di Conferenza Capigruppo sia stato ampiamente dibattuto in quest'aula. Do la parola però volentieri alla Segreteria Generale rispetto ai quesiti posti e alla legittimità o meno del percorso che abbiamo seguito per giungere alla calendarizzazione dei tempi in data odierna.

Su un altro argomento? Prego Consigliere Pignone.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Allora, due cose, una, quella che è l'interpreta... visto che lei ha letto il documento, perché se lei non avesse letto, allora ci sono, quello che è scritto è quello che è la prassi. La prassi non può mai e non è mai accaduto entrare nel merito di contingentare i tempi di una minoranza senza che questa abbia un consenso.

Questo è un fatto, è per quello che chiederò alla Segretaria Generale, a maggior ragione di intervenire anche sulla prassi di come negli anni ci siamo sempre comportati. Questo è un fatto. L'altro è la sospensione della minoranza, cioè abbiamo bisogno di cinque minuti per fare mente locale su questo, io credo che questo anche sia lecito.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, do la parola alla Segreteria Generale e partiamo con i lavori, prego dottoressa, dottor Criscuolo, il quesito è rispetto all'applicazione dell'articolo 19 e articolo 44 sul contingentamento dei tempi per le delibere sul bilancio. Consigliere Crivello mi pareva di cogliere...

DR.SSA PUGLISI

Il primo quesito era relativo alla mozione d'ordine, sull'articolo 19 del regolamento ; su questo aspetto, per le vie brevi, il Presidente aveva già chiesto alla Segreteria Generale.

Pertanto, come avete visto è stato riaperto il dibattito, nel rispetto di quanto prevede l'articolo 19 e quindi con la possibilità di illustrazione dei richiedenti e con l'espressione di due Consiglieri a favore e due Consiglieri contro la mozione. Quindi su questo punto mi sembra che sia stato già chiarito e questo aspetto sia stato superato. L'altro quesito riguardava il rispetto dei tempi per l'illustrazione dei documenti. Su questo non possiamo far altro che richiamare quello che stabilisce l'articolo 22 del regolamento.

Tale articolo prevede una tempistica particolare per quanto riguarda le deliberazioni relative a statuto, bilancio e piano regolatore generale, ma il comma 2, secondo inciso dell'articolo 22, prevede anche che siano fatte salve le deroghe di competenza della Conferenza dei Capigruppo ai sensi dell'articolo 44 comma 3 del regolamento.

L'articolo 44 comma 3 del regolamento prevede che rientri nella competenza della Conferenza dei Capigruppo decidere in deroga ai tempi degli interventi previsti dal regolamento, in particolare determinare per singole deliberazioni i tempi complessivi degli interventi dei singoli gruppi. Queste sono in sintesi le disposizioni di riferimento.

PIANA - PRESIDENTE

...Dottoressa Puglisi rappresenta la Segreteria Generale. Consigliere Anzalone illustri il suo ordine del giorno. Prego.

ANZALONE (CAMBIAMO)

Grazie Presidente. Mi dispiace iniziare i lavori di questo Consiglio proprio presentando un ordine del giorno... che... entra un po' più nel merito del corona virus.

INTERVENTO

(Fuori microfono) ma non ha risposto la Segreteria alla domanda, non ha risposto...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, Consigliere allora cortesemente... Consigliere Pignone... non c'è in atto nessun tentativo, non c'è nessun tentativo in atto. Consigliere Pignone, Consigliere Pignone per cortesia... Consigliere Pignone per cortesia... per cortesia Consigliere Pignone... Consigliere Pignone per cortesia si ricomponga e si sieda Consigliere Pignone... ma come non ho fatto rispondere alla Segreteria? Consigliere Pignone, la questione è stata affrontata, la Segreteria Generale si è espressa. Consigliere Pignone...

INTERVENTO

(Fuori microfono) non è questa... è mancanza di rispetto...*(inc)*.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone, cerchi di ricomporsi e di stare più consono con i suoi comportamenti. Consigliere... si accomodi. Consigliere Pignone...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone si accomodi, Consigliere Pignone, Sindaco...

PIANA - PRESIDENTE

Sospendo cinque minuti, sospendo i lavori. Smettiamola, i lavori sono sospesi.

La seduta è sospesa dalle ore 9:49 fino alle ore 9:57.

PIANA - PRESIDENTE

Riapriamo i lavori e diamo la parola alla Segreteria Generale perché ritornino sulle richieste di chiarimenti, ai sensi del contenuto del regolamento che sono state avanzate dai Consiglieri. Dottor Criscuolo a lei la parola, prego.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

La Segreteria non può che confermare che dal punto di vista regolamentare la programmazione dei lavori, quindi come si è evoluta l'organizzazione dei lavori e quindi la programmazione che è stata anche sottoposta all'attenzione della Conferenza di Capigruppo, che ai sensi dell'articolo 44 comma 3 del regolamento, ha legittimazione a decidere in deroga ai tempi degli interventi previsti dal regolamento stesso, ed in particolare determinare per singole deliberazioni, quindi singole deliberazioni, i tempi complessivi degli interventi dei singoli gruppi, ovviamente quando si parla di singole deliberazione si va oltre quello che è il contingentamento dei tempi previsto dagli articoli precedenti, in ordine al tempo dedicato ad ordini del giorno ed emendamenti, perché non si parla più di tempi dedicati ad ordini del giorno ed emendamenti ma si parla di tempi dedicati alle singole deliberazioni.

Quindi, da questo punto di vista, sebbene si possa discutere nel merito ma questo non è ovviamente onere della Segreteria Generale entrare nel merito delle decisioni, non posso che confermare che dal punto di vista procedurale e regolamentare, quanto è stato deciso e la gestione dei lavori del Consiglio, è conforme a leggi statuto e regolamento.

PIANA - PRESIDENTE

Allora ritorniamo... Consigliere Anzalone, a lei la parola per illustrare l'ordine del giorno alla proposta 2. Prego. Consigliere Anzalone, a Lei la parola. Consigliere Anzalone prego. Consigliere Pignone...

Interventi incomprensibili

PIANA - PRESIDENTE

Peraltro non siamo neanche sulla delibera in questione, per questo... basta Consigliere Pignone. Basta! Consigliere Pignone, basta! Basta, perché se no le chiedo di allontanarsi dall'aula, basta. Consigliere Anzalone, a lei la parola.

ANZALONE (CAMBIAMO)

Pignone, per il momento, l'unico a cui non stai dando la parola è al sottoscritto. Pignone!

Interventi fuori microfono (inc)

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone...

ANZALONE (CAMBIAMO)

Portatelo fuori no?

Interventi fuori microfono (inc)

PIANA - PRESIDENTE

Allora? Ma stiamo scherzando? Consiglieri! Ma non si può... Consiglieri per cortesia.

ANZALONE (CAMBIAMO)

Presidente per cortesia, posso intervenire per illustrare l'ordine del giorno?

PIANA - PRESIDENTE

Finiamo questa pratica poi valutiamo la sospensione.

Interventi fuori microfono (inc)

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone, prego!

CXIII° PROPOSTA 2/2020.

ANZALONE (CAMBIAMO)

Si vede che all'opposizione di 200 aziende genovesi non gliene frega nulla. Si vede che di 200 aziende genovesi non gliene frega nulla.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, per cortesia...

ANZALONE (CAMBIAMO)

Non ve ne frega nulla...

PIANA - PRESIDENTE

Legga il merito del documento.

ANZALONE (CAMBIAMO)

In questo momento non vuole affrontare il tema di 200 aziende genovesi. Vi dovete vergognare. Pignone prenditi una tisana che ti fa bene.

PIANA - PRESIDENTE

Allora colleghi...

ANZALONE (CAMBIAMO)

Ecco la democrazia del Partito Democratico. Bravi, bravi, bravi!

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi Consiglieri! Colleghi... Consigliere Anzalone per cortesia! Venga al merito dell'ordine del giorno. Prego!

ANZALONE (CAMBIAMO)

Con quest'ordine del giorno... Presidente!

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere... Consigliere... Consigliere... Dottore per cortesia, Consigliere... questo è un atteggiamento molto grave, per cortesia, dottore! Consigliere Pignone! Consigliere Pignone la richiamo all'ordine. Consigliere Anzalone.

ANZALONE (CAMBIAMO)

Siamo anche arrivati a questi punti. Allora, questo documento vuole... Lodi... insomma ti conoscono tutti...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone, illustri il documento! Faccia la cortesia.

ODG1
ANZALONE (CAMBIAMO)

Lascia perdere, lascia perdere... sì vergognati te. Allora, in quest'ordine del giorno Presidente io invito questa amministrazione a tenere conto delle difficoltà oggettive che stanno attraversando 200 aziende genovesi, il Coronavirus purtroppo sta colpendo non solo la Cina ma anche la nostra città: 200 aziende cinesi che danno occupazione a circa 1000 persone, come sta facendo del resto il governo, di valutare degli aiuti a queste aziende e lo sta facendo il governo, vedremo cosa partoriranno da Roma, intanto chiedo all'amministrazione di valutare sospensione delle tasse comunali e aiuti diretti e indiretti affinché queste 200 aziende possano avere un riconoscimento.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione passiamo all'ordine del giorno 2 Consigliere Terrile, a lei la parola per l'illustrazione dell'ordine del giorno 2. Sono Coofirmatari. Allora, ordine del giorno 2 e 3 e 4. Allora per cortesia! Ma possibile? Consigliere Terrile, se

lei vuole ha la parola per illustrare gli ordini del giorno. Consigliere Terrile ha la parola per illustrare gli ordini del giorno. Mi pare che siamo andati un po' tutti fuori dalle righe, rientriamo sulla questione dei documenti, a lei la parola per gli ordini del giorno 2-3-4. Prego.

ODG 2-3-4

TERRILE (PD)

Dunque, io intanto non ho offeso nessuno, ho chiesto insieme ai miei colleghi all'inizio...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, nel merito dei documenti, prego!

TERRILE (PD)

Ho chiesto alla conferenza dei capigruppo e mi è stato detto dal Sindaco che ho offeso qualcuno, non ho offeso nessuno. Chiaro?

PIANA - PRESIDENTE

Andiamo avanti!

TERRILE (PD)

Andiamo all'ordine del giorno 2. Allora, con l'ordine del giorno 2 il gruppo del Partito Democratico chiede al Sindaco e alla Giunta di aprire un confronto con le categorie produttive e commerciali della città, al fine di elaborare un provvedimento contenitore che possa definire un perimetro di regole più facilmente reperibile dalle imprese dei cittadini in merito al funzionamento della fiscalità comunale in un'ottica di semplificazione e accesso ai servizi comunali. Qual è il senso di questo ordine del giorno? Qual è il senso di quest'ordine del giorno? Il senso è quello che nella... no riforma, comunque nella gestione generale della fiscalità ci sia, ci possano arrivare delle regole, penso anche sulla rateazione, penso anche sull'accesso ad alcune forme di dilazione che consentano alle imprese, ai cittadini genovesi di avere, di poter adempiere in modo meno gravoso e questo possa avvenire attraverso un confronto ovviamente rispettando le norme di legge tra Comune e categorie, quindi il senso è quello che ci possa essere un tavolo per la definizione, diciamo che non neghiamo che in questi mesi, come da sempre c'è un confronto tra il Comune e le categorie sul tema della fiscalità, ma chiediamo appunto che ci possa essere un confronto sul tema.

Passerai al terzo ordine del giorno, all'ordine del giorno numero 3.

Con l'ordine del giorno numero 3 chiediamo al Sindaco e alla Giunta di attivarsi al di là degli aspetti tecnici, dei vincoli normativi, per mettere in campo una concreta progettualità al fine di aumentare i mezzi, i luoghi fisici e l'occasione di pagamento dei tributi locali utilizzando moderni sistemi di E-Payment, la rete delle edicole che già oggi erogano i certificati anagrafici, nonché gli uffici dell'associazione di categoria. Questo è un tema in grande evoluzione, cioè dove si possono pagare i tributi, di ogni tipo diciamo, sia quelli che derivano dai tributi di compartecipazione al gettito, sia quelli che derivano da sanzioni amministrative o altro, c'è anche qui, non lo neghiamo uno sviluppo dei mezzi di pagamento, però chiediamo che ci possa essere anche qui un tavolo e una concreta progettualità al fine di aumentare i mezzi di pagamento, soprattutto i mezzi elettronici, soprattutto utilizzando una rete che il Comune ha già attivato, penso per esempio alla rete delle edicole che già oggi, non tutte, ma diciamo quelle che aderiscono alla rete delle edicole, già oggi forniscono una serie di servizi compreso quello di certificati anagrafici e quindi si può estendere a questa rete anche i sistemi di pagamento. Credo che sia una proposta interessante coinvolgendo anche l'associazione di categoria, cioè poi ovviamente nel rispetto della normativa ma credo che coinvolgendo le associazioni di categoria si può valutare se coinvolgere le stesse associazioni di categoria per farle diventare punti di pagamento dei tributi. Vado avanti, vado all'ordine del giorno 4, con l'ordine del giorno 4 si chiede appunto, si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva per verificare la possibilità di abbassare a € 5.000 la soglia per la rateizzazione non superiore a 24 mesi e a verificare inoltre la possibilità di mantenere in tre, anziché due rate per la decadenza automatica, qui è evidente che come già ne abbiamo discusso in commissione, c'è una norma di legge che disciplina le rateazioni, quindi come dire è evidente che non si può andare contro la legge, però chiediamo al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi e vorrei, cioè a fare un'interpretazione autentica, l'impegnarsi vuol dire che se non è possibile ci possa essere un impegno del Comune anche nei tavoli nazionali, per poter arrivare ad una modifica della norma o comunque ad una proposta che sia condivisa magari dall'Anci, questo perché? Perché il tema della rateazione è un tema importante, soprattutto, e dico soprattutto per chi vive una situazione di crisi e quindi il fatto di poter abbassare la soglia rateizzabile, e prevedere che ci possa essere una sorta di tolleranza superiore alle due rate non pagate, prima di arrivare alla decadenza, è certamente un aiuto che serve sia alla azienda in crisi o al cittadino che non ha denari, ma anche al Comune perché poi sappiamo che se c'è una rateazione in corso, è più facile per il comune avere il pagamento, ottenere il pagamento, se invece si arriva alla decadenza è facile che poi si trasformi tutto in cartella esattoriale ma più difficile, cioè non è certo che poi la cartella esattoriale diventi denaro liquido.

Direi che ho finito l'esposizione.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione della Giunta.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sull'ordine del giorno numero 1 il parere è favorevole, chiediamo solo di aggiungere nell'impegnativa a trovare formule per sostenere tutte le aziende in difficoltà, anziché tali aziende, tutte le aziende, lo dico per gli uffici, se ha recepito? Okay. Anche prevedendo sospensioni delle imposte comunali.

L'ordine del giorno numero 2, il parere è contrario, perché il contenitore l'abbiamo già... è da regolamento generale delle entrate che andiamo ad approvare adesso, che peraltro è figlio di un ampio confronto che vi è stato con tutti i soggetti interessati, l'ordine del giorno numero 3, proponiamo di modificarlo togliendo l'inciso al di là degli aspetti tecnici e dei vincoli normativi, diversamente il parere è contrario perché non possiamo evidentemente recepire l'impegnativa in questi termini.

Quindi con questa precisazione il parere sarebbe favorevole, per quanto invece riguarda l'ordine del giorno numero 4, proporremmo anche alla luce dell'intervento, di sostituirlo in questi termini: impegna il Sindaco e la Giunta, quindi eliminare tutto e sostituire: ad attivarsi presso il governo nazionale per estendere l'attuale disciplina delle rateazioni.

PIANA - PRESIDENTE

Andiamo a votare gli ordini del giorno. Abbiamo il primo con il parere favorevole, il terzo e il quarto. Andiamo a votazione singola o possiamo accorparli? Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla proposta 2 con parere favorevole della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 1
"CORONAVIRUS" — Aziende locali cinesi

Il Consiglio Comunale
Vista la Proposta N. 2 del 30.01.2020 ad oggetto:
"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON TRIBUTARIE"
Considerato che il virus denominato "Coronavirus", sta causando migliaia di morti provocando un duro colpo all'economia mondiale con la perdita dell'1% del FIL cinese e del 2% di quello mondiale;

Visto che i primi effetti negativi li stanno vivendo le oltre 200 aziende cinesi che si trovano sul nostro territorio rischiando la chiusura con relativo licenziamento delle migliaia di occupati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a trovare formule per sostenere tutte le aziende anche prevedendo sospensioni delle imposte comunali.

Firmato: *Anzalone*
In data: *17 Febbraio 2020*

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta 2

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, Bernini, Putti.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 2 con il parere contrario. Si vota. Colleghi per cortesia, ordine del giorno 2 sulla proposta 2.

ORDINE DEL GIORNO 2

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.22
PROPOSTA N.2 DEL 30/01/2020
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
E NON TRIBUTARIE.

Il Consiglio Comunale
Vista la proposta in oggetto, e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni;
Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Documento firmato digitalmente

Ad aprire un confronto con le categorie produttive e commerciali della città al fine di elaborare un provvedimento "contenitore" che possa definire un perimetro di regole, più facilmente reperibile dalle imprese e i cittadini, in merito al funzionamento della fiscalità comunale, in un'ottica di semplificazione e accesso ai servizi, comunali.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Ordine del Giorno n. 2 sulla proposta n. 2

Presenti: 36. Voti favorevoli 13: Avvenente, Bernini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 3 nella versione modificata, parere favorevole della Giunta, la versione modificata. Si vota. Per cortesia.

Consigliere Anzalone per cortesia. Per cortesia Consigliere...colleghi, ordine del giorno 3 nella versione modificata alla proposta 2.

ORDINE DEL GIORNO 3

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.22
PROPOSTA N.2 DEL 30/01/2020
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
E NON TRIBUTARIE.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto, e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni tra l'altro per le modalità di pagamento dei tributi comunali;

Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi, per mettere in campo una concreta progettualità, al fine di aumentare i mezzi, i luoghi fisici e le occasioni di pagamento dei tributi locali utilizzando i moderni sistemi di *e-payment,* la rete delle edicole che già oggi erogano i certificati anagrafici, nonché gli uffici delle associazioni di categoria.

Firmato: *Lodi; Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Ordine del Giorno n. 3 sulla proposta n.2

Presenti: 32. Voti favorevoli 32 (unanimità): Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 4 nella versione modificata, Si vota. Parere favorevole della Giunta.

ORDINE DEL GIORNO 4

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.22
PROPOSTA N.2 DEL 30/01/2020
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
E NON TRIBUTARIE.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto, e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni;
Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi presso il Governo nazionale per estendere la disciplina delle rateizzazioni.

Documento firmato digitalmente

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Ordine del Giorno n. 4 sulla proposta n. 2

Presenti: 34. Voti favorevoli 33: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebre. **Non votante 1:** Putti.

Il Consiglio approva.

DV° (6) VOTAZIONE DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 22, PROPOSTA 2.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Consigliera Lodi prego. La delibera... pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 22, proposta numero 2 del 30 gennaio 2020, approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie. Si vota.

Votazione Proposta 2/2020

Presenti: 37. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 13:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Astenuti 1:** Putti.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguibilità Proposta n. 2

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba,

Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CXIV° DELIBERA 12 PROPOSTA 3 DEL 30 GENNAIO 2020.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera 12, proposta 3 del 30 gennaio 2020 "modifica al vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità".

Sulla stessa sono stati presentati tre emendamenti a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, li illustra la Consigliera Lodi, prego Consigliera.

E1-3
LODI (PD)

Grazie Presidente. Questi emendamenti fanno riferimento a documenti presentati dalle associazioni di categoria in commissione, per quanto riguarda appunto il regolamento e l'applicazione dell'imposta della pubblicità, questo emendamento appunto chiede di mettere dopo le parole "l'autorizzazione pubblicitaria" inserire le parole "per mezzo dello sportello CIV". Questa era una delle proposte fatte diciamo dalle categorie. Nel documento appunto abbiamo discusso molto sul tema della rateizzazione delle somme dovute per avvisi di accertamento. Presidente però...

PIANA - PRESIDENTE

Ha ragione, un po' di silenzio e di ordine in aula. Quindi con quest'emendamento appunto chiediamo di passare diciamo dopo le parole "mancato pagamento di", eliminare la parola "due" e inserire la parola "tre". Questo è appunto un altro emendamento che chiediamo di inserire, chiediamo di inserire proprio perché questa possibilità di fare maggiori rateizzazioni, sapendo che non si può inserire più di un tot di rateizzazioni per la normativa nazionale, ma questo diciamo era stato valutato come fattibile, abbiamo pensato di riproporlo perché questo potrebbe dare più spazio diciamo, più possibilità agli esercizi commerciali. Presidente però...

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente però, diventa difficile per la Consigliera illustrare gli emendamenti. Allora poi l'emendamento 3 appunto, sempre recependo le indicazioni delle associazioni di categoria in merito alla rateizzazione delle somme dovute per avvisi di accertamento, dopo le parole "superiori a" eliminare la parola 6000" e inserire la parola "5000". Anche su questo c'era come dire una valutazione che doveva essere fatta rispetto alla normativa nazionale, perché pareva appunto che fosse possibile fare questo tipo diciamo di verifica. Io francamente devo dire ho guardato l'emendamento di Giunta che so che ha recepito alcune cose, non ho trovato questi aspetti ma magari ci sono, quindi mi scuso se eventualmente fossero stati recepiti dalla Giunta, ovviamente l'obiettivo era quello comunque sia per quanto riguarda la commissione, sia per quanto riguarda la Giunta arrivare a trovare modo di recepire le indicazioni proposte dalle associazioni commerciali, anche perché nell'ottica delle ultime manifestazioni, dagli ultimi segnali di affaticamento, di protesta, ma soprattutto di preoccupazione da parte delle attività commerciali, credo che l'unico modo per aiutarli sia quello in sessione di bilancio e sessione di approvazione di questi documenti, quello di recepire il più possibile le loro indicazioni che possono essere utilizzati i modi per sollevarli da alcuni problemi e potrebbe essere un modo davvero reale e concreto di dare loro una mano. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli emendamenti. Do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione dell'amministrazione. Prego!

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Allora, l'emendamento 1 di fatto è superato perché la modifica è stata recepita all'articolo 16 dalla giunta, quindi inviterei a ritirarlo.

L'emendamento numero 2 invece è inammissibile, perché la disciplina della decadenza è stabilita dalla legge, non possiamo derogarla, e l'emendamento 3 è superato dalla modifica al regolamento generale sulle entrate, che ha rimodulato la disciplina della rateazione in senso per altro addirittura più favorevole a quella che era la proposta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Quindi a questa posizione chiedo se l'emendamento 1 vuole essere mantenuto dai proponenti o se è già considerato... lo ritira? Lo mantiene. Mozione d'ordine? Prego Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Comprendo che ci sia stato un confronto preliminare eccetera, però che l'emendamento sia inammissibile credo debbano dirlo la segreteria e non l'Assessore di competenza, non voglio con questo sminuire il ruolo e la capacità dell'Assessore competente, però credo che sia la segreteria che debba dircelo, quindi se gentilmente ce lo dice, io so se devo votarlo o meno, se no lo reputo una valutazione dell'Assessore che non mi dà. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, dottor Criscuolo sull'emendamento 2 è stata data una valutazione da parte dell'Assessore Picciocchi che i Consiglieri chiedono appunto se questa inammissibilità deriva da una valutazione più politica o se invece è frutto di una valutazione degli uffici, se colto il senso. Parliamo della proposta 3. Corretto.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

L'inammissibilità è motivata da argomentazioni tecniche, per contrasto con l'articolo 1 comma 800 della Legge 160 del 2019. L'emendamento 2.

PIANA - PRESIDENTE

Quindi rimangono praticamente da votare l'emendamento 1 per il quale la Giunta aveva chiesto il ritiro che la proponente mantiene e l'emendamento 3 che il parere è negativo perché è stato superato secondo l'Assessore dalle modifiche della Giunta. Su questo la proponente intende mantenerlo? Okay, allora votiamo soltanto... il primo è stato recepito e chiedeva se c'era la disponibilità di ritirarlo, pertanto allora non procediamo con la votazione di questi documenti, lo ribadisco per il verbale, perché l'1 e il 3 sono stati ritirati dai proponenti essendo stati recepiti dalla Giunta e invece il 2 stato dichiarato inammissibile. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Scusi Presidente, perché con questo sbalzo ho avuto un po' difficoltà. Allora l'uno e il tre sono stati recepiti dalla Giunta, dall'emendamento di Giunta e quindi li ritiro, il due invece è stato dichiarato?

PIANA - PRESIDENTE

Inammissibile, secondo il parere che poi è stato reso anche dalla Segreteria Generale per contrasto a una normativa che è stata citata, e quindi non lo poniamo in votazione.

LODI (PD)

Okay.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi alla delibera. Mozione d'ordine Consigliere Bernini? Prego!

CXV° MOZIONE D'ORDINE SU PARERE SEGRETARIO GENERALE SU EMENDAMENTO 2".

BERNINI (PD)

Perché il Segretario ha parlato di inammissibilità ma in realtà ha esposto una questione di illegittimità, cioè io vado contro una norma giuridica ma succede è poi il diritto amministrativo a dire se abbiamo fatto male o se abbiamo fatto bene, quindi non è inammissibile, è illegittimo. E qui io lo possono votare anche se è contro la legge. Poi sarà eventualmente la giustizia amministrativa a dirmi che ho fatto male.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo quindi questa precisazione, di modo che possa essere rimessa all'aula per le valutazioni. Prego.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Di questa tematica si potrebbe discutere per ore, nel senso che è vero l'inammissibilità, non parlerò ovviamente per ore, cercherò di... però è un punto molto centrale questo. In casi di palese violazione di legge, lei mi insegna che i vizi di legittimità sono di tre ordini, incompetenza dell'organo, eccesso di potere, violazione di legge. In caso di palese violazione di legge, non dichiarando inammissibile un emendamento, un ordine del giorno, diciamo si mette nelle condizioni l'organo collegiale di poter esprimere un voto nella piena consapevolezza che il voto favorevole andrebbe ad approvare un provvedimento palesemente illegittimo. Questo è il motivo per cui a tutela anche del Consiglio Comunale o della Giunta perché parliamo di organi collegiali, quando ci sono emendamenti in palese violazione di legge, riteniamo di non di limitarci ad esprimere un parere contrario ma

di dichiararlo inammissibile proprio per evitare che si possa conclamare un vizio di legittimità dell'atto, laddove invece messo in votazione dovesse riscuotere il consenso da parte dell'organo collegiale.

Le ripeto, potremmo discutere ore, però questo diciamo è un atteggiamento di maggior rigore che noi riteniamo di sposare ma proprio a tutela dell'organo consiliare.

PIANA - PRESIDENTE

Tanto non lo poniamo in votazione, salvo diverse indicazioni. Passiamo quindi alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Crivello. Sulle dichiarazioni di voto? Consigliere Pirondini per le dichiarazioni di voto? Mozione d'ordine anche lei. Allora chiudiamo la delibera, poi do la parola a lei e al Consigliere Crivello per mozione d'ordine. Pongo in votazione la delibera Proposta Giunta al Consiglio 12 proposta 3 del 30 gennaio 2020, "modifica al vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità". Si vota. Compresa le modifiche apportate dalla Giunta, comprensiva delle modifiche apportate dalla Giunta.

DV° (7) VOTAZIONE PROPOSTA 3/2020.

Votazione proposta n. 3

Presenti: 37. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 14:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità, si vota.

Votazione Immediata Eseguibilità sulla proposta n. 3

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello a lei per mozione d'ordine. Prego!

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Due questioni molto veloci, la prima, naturalmente io sono consapevole che la Polizia Municipale faccia il proprio dovere e nulla contro la Polizia Municipale, se lei è a conoscenza del fatto che anche ai Consiglieri Comunali è interdetto lo spazio su di sopra, così mi è stato detto. La seconda questione, io vorrei prima di domani che il Segretario Generale rispondesse al quesito posto perché di fatto non ha risposto.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini?

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, vorrei ricordare a tutti che potenzialmente noi dovremmo stare qua ancora magari 12/13 ore, in questa stanza tutti a respirare la stessa aria, per questo motivo le chiedo formalmente, perché i Consiglieri Comunali eventualmente se ne possono andare ma i dipendenti no, perché se se ne andassero da qua oggi riceverebbero anche un richiamo. Allora io vorrei che qualcuno mettesse la firma su questa seduta, io vorrei che ci fosse un responsabile per la sicurezza, qualcheduno che venga qua al microfono.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, Pirondini...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Mi perdoni, mi faccia concludere.

PIANA - PRESIDENTE

Sono io il responsabile della seduta.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

E vanga qua a dire... allora lei dica formalmente che oggi lei si assume la responsabilità...

PIANA - PRESIDENTE

Nel momento in cui non sospendo... nel momento in cui io non ho sospeso i lavori...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io vorrei un tecnico che venga qua a dire che ci sono le condizioni perché 100 persone stiano 13 ore in questa stanza tutta la giornata.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, ho colto...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

E guardi che io sto facendo un intervento anche a tutela dei Consiglieri di maggioranza, che tanti vorrebbero farlo questo intervento ma che come sempre non lo possono o non lo vogliono fare.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, grazie, grazie Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Quindi io vorrei... no, no, io le sto chiedendo formalmente una cosa Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Mi sembra di...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Che venga qualcuno a prendersi la responsabilità di questa seduta. Qualcheduno, un tecnico che venga qua a dire...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, nel momento in cui...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

A dire se ci sono le condizioni perché cento persone difronte a un'emergenza nazionale, mondiale, possano stare 13 ore in questa stanza... in questa stanza a respirare...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere... nel momento in cui io ho mantenuto la convocazione... sono responsabile di quello che avviene in quest'aula.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Perché dobbiamo approvare il bilancio in *(inc)* senza nessuna scadenza. Io le chiedo chi è che verrà a darci questa motivazione?

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

No, non passiamo a niente, io le sto chiedendo...

PIANA - PRESIDENTE

No Consigliere, lei ha fatto la sua mozione...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io le sto chiedendo formalmente e le sto chiedendo...

PIANA - PRESIDENTE

Lei ha... formalmente posto una questione...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Che qualcuno venga qui a dire a...*(inc per sovrapposizioni di voci)*

PIANA - PRESIDENTE

Una mozione d'ordine, io le ho risposto Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

(Inc per sovrapposizioni di voci) che devo stare qua per obbligo, se ci sono le condizioni *(inc)*.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere le ho riposto e la invito a interrompere il suo intervento... che sta andando ben oltre la mozione d'ordine sull'ordine dei lavori.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

...chi è che viene Presidente, ce lo dice lei? Ce lo dice il Sindaco? Chi è che viene qua a prendersi la responsabilità di questa folle... folle concetto... che mette a repentaglio la salute di tutte le persone che sono qua dentro, per fare i fenomeni...

PIANA - PRESIDENTE

Non può in questo momento condizionare i lavori dell'aula... basta Consigliere Pirondini. Basta, basta! Grazie.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Quindi, se non siete in grado di approvarlo... *(inc)* non potete mettere a repentaglio la salute delle persone...

PIANA - PRESIDENTE

Togliete per cortesia l'audio al Consigliere Pirondini. Consigliere Pirondini la smetta perché... Consigliere la smetta. Consigliere Pirondini la smetta. Passiamo alla successiva proposta. No! Proposta numero 4 del 30 gennaio...

Sull'ordine dei lavori? Però su questioni che non sono state ancora affrontate. Prego! Si accomodi Consigliere Pirondini. Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Presidente, nella proposta precedente ho visto che non è partito il tempo per i documenti, per ogni documento, quindi le chiedo per cortesia sui documenti di far partire il tempo. Perché c'è il tempo dei documenti.

PIANA - PRESIDENTE

5 minuti, certo.

DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 25, PROPOSTA 4 DEL 30 GENNAIO 2020.

PIANA - PRESIDENTE

Delibera di proposta Giunta al Consiglio, proposta 4 del 30 Gennaio 2020, "regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria IMU". Sulla pratica non sono stati presentati documenti, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 25, proposta 4 del 30 gennaio 2020, avente ad oggetto "regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria IMU". Si vota. Comprensiva di modifiche.

V°(8) VOTAZIONE PROPOSTA 4/2020

Votazione Proposta n. 4/2020

Presenti: 37. Voti favorevoli 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 15:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.
PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguibilità sulla proposta n. 4/2020

Presenti: 37. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero,

Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 14:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla proposta di Giunta al Consiglio 31, proposta 5 del 30 gennaio 2020, modifica al vigente regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sulla stessa sono stati proposti due emendamenti e sei ordini del giorno, gli emendamenti sono a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, li illustra la Consigliera Lodi. Se poi vuole illustrare... mozione d'ordine sull'ordine dei lavori Consigliere Giordano? Prego Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

(Mozione d'ordine pe sospensione seduta per ragioni sanitarie)

La mia riflessione è rivolta a lei Presidente, ho fatto una piccola ricerca, in quest'aula per i Consiglieri Comunali non c'è un gel disinfettante per le mani. Aspetti...

PIANA - PRESIDENTE

Allora, questa questione, Consigliere...

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Questo certifica l'ignoranza che regna da parte del Sindaco in questo percorso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano... la questione è stata ampiamente dibattuta... e quindi...

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

In questo momento particolare, e la sua direzione che mette a rischio...

PIANA - PRESIDENTE

Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento la questione è stata affrontata.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Comunque la salute di quest'aula e io denuncio questo adesso.

PIANA - PRESIDENTE

Bene, adesso però...

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Perché a quanto mi risulta...

PIANA - PRESIDENTE

Lasci la parola alla collega Lodi per l'illustrazione...

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ha già fatto esternazioni a tutti gli organi competenti, quindi lei è responsabile rispetto a quello che è un indirizzo che la RLS in questo momento... sta facendo a nome dei dipendenti pubblici.

PIANA - PRESIDENTE

Bene. Grazie Consigliere Giordano.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

No, grazie niente!

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi. A lei la parola per illustrare i due emendamenti. Prego! Per mozione d'ordine Consigliere Crivello?

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

(Mozione d'ordine per gestione lavori del Consiglio)

Conoscendo la sua buona educazione almeno una risposta e chiedo se il Consigliere comunale, come mi è stato detto, ripeto, rispetto assolutamente il lavoro dalla Polizia Municipale e tutta la fiducia possibile, mi è stato detto che è impossibile che io possa accedere... scusi mi faccia finire. Visto che comunque non esiste nessun

problema in quest'aula ma è interdetto lo spazio anche ai Consiglieri Comunali, dopodiché Segretario Generale, io sono sempre in attesa di una risposta che lei non ha dato.

PIANA - PRESIDENTE

Allora il Segretario Comunale ha risposto rispetto al suo quesito. Vuole la parola dottor Criscuolo? Allora do prima la parola al dottor Criscuolo di modo che possa ribadire quello che ha già affermato e poi le rispondo. Prego dottore.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

La domanda qual era? Cioè mi sembra di aver parlato per qualche minuto, non so se ho parlato al muro, oppure credo... no, credo che è registrato il mio intervento, se vuole però glielo ridico per altri 5 minuti.

PIANA - PRESIDENTE

No, no... cortesemente...

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Io ho detto che conforme la previsione dei lavori, la gestione dei lavori, anche alla luce di quanto si è deciso in Conferenza dei Capigruppo, è conforme al regolamento, mi pare di essere stato chiaro, mi pare di aver argomentato, poi non so quale tipo di risposta lei si voglia sentir dire da me. Dare da me, non lo so.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, per quanto riguarda invece l'accesso abbiamo dato disposizione che nessuno acceda, logicamente i Consiglieri se vogliono possono andare ma giustamente gli agenti hanno tenuto conto delle disposizioni che sono state impartite loro.

Quindi passiamo agli emendamenti. Consigliera Lodi a lei la parola.

Prima gli ordini del giorno. Un'altra mozione d'ordine? Su un'altra questione Consigliere Pirondini? Perché se è la stessa... no, non le rispondo, le ho già risposto. No, Consigliere le ho già risposto, non si può... il tecnico... si accontentare della mia risposta perché non è previsto che ci sia nessun tecnico. Cortesemente!

Allora Consigliera Lodi a lei la parola. Allora Consigliere Pirondini, stante gli atti che sono stati acquisiti, io l'ho già ribadito all'inizio della seduta a livello

nazionale, a livello regionale, non c'è nessun problema, e non c'è nessun elemento che possa far propendere perché questa seduta non si dovesse tenere.

Basta consigliere Pirondini. Consigliera Lodi, se vuole può illustrare il suo ordine del giorno. Consigliera Lodi... non c'è nessun tecnico consigliere Pirondini. Ecco, questa è la risposta, si accomodi e rimanga in silenzio se vuole rimanere in aula. Grazie. Consigliera Lodi se vuole intervenire sugli ordini dei lavori.

Consigliere Pirondini la smetta. Le ho già risposto, la smetta, non esiste nessuna figura preposta. Consigliere... Consigliera Lodi se vuole illustrare i suoi ordini del giorno. Basta Consigliere, basta, deve smetterla, non può monopolizzare i lavori, deve smetterla, deve essere rispettoso delle regole, del regolamento e del ruolo. Lei ha fatto la sua mozione d'ordine e io le ho risposto. Se lo vada a cercare il tecnico, va bene? Lei deve rimanere in aula seduto e in silenzio... Basta, basta Consigliere Pirondini.

Sospendo i lavori cinque minuti.

Sospensione lavori alle ore 10:49 fino alle ore 10:53.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, riprendiamo i lavori, diamo la parola alla Consigliera Lodi per illustrare gli ordini del giorno alla proposta 5.

Consigliere Ceraudo che sia un'altra questione perché...

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Un dato è fondamentale, la RLS è presente in quest'aula per i lavoratori? Sì o no? La domanda è questa. E quale protocollo è stato utilizzato, quale protocollo è stato utilizzato dal Comune in difesa dei lavoratori?

PIANA - PRESIDENTE

Basta, Consigliere Ceraudo.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

A me non interessa la mia... *(inc per sovrapposizione di voci)* perché io sono qua per i cittadini ma il lavoratori in questo momento vanno tutelati.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo basta.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Per quanto mi riguarda è un discorso differente, i lavoratori...avere un responsabile per la sicurezza...

PIANA - PRESIDENTE

Non c'è nessuna disposizione né nazionale, né regionale...

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io vorrei anche sapere perché questo responsabile della sicurezza oggi non interviene qua?

PIANA - PRESIDENTE

In tutti i luoghi di lavoro ...*(inc)* lavorare.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Perché io faccio anche il rappresentate della mia fabbrica come RSU e non permetterei mai che i miei lavoratori rischiassero la salute in quest'aula.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, basta, grazie.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io posso rischiarla, i lavoratori no.

PIANA - PRESIDENTE

Signor Sindaco a lei la parola.

BUCCI - SINDACO

Io ieri ho lavorato tutto il giorno per fare l'ordinanza, vorrei che voi la leggeste. L'ordinanza dice chiaro e tondo che.., non vorrei essere interrotto per favore.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, colleghi!

BUCCI - SINDACO

Allora per favore, o state zitti, non voglio essere interrotto. Voglio... *(inc per sovrapposizioni di voci).*

PIANA - PRESIDENTE

...Consigliere Pirondini... Consigliere Pirondini... allora Consigliere Pirondini a questo punto, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento io la richiamo formalmente. La richiamo formalmente all'articolo 11 del regolamento del quale vado a dare lettura. Qualora un Consigliere provochi disordine nell'assemblea o trascenda a oltraggi o a vie di fatto, o tenga un contegno scorretto che ritardi i lavori dell'assemblea, il presidente lo richiama e io la sto richiamando Consigliere Pirondini. Se il Consigliere nella stessa seduta dopo un secondo richiamo all'ordine, persiste il Presidente può decidere l'allontanamento dall'aula del Consigliere o della Consigliera per tutto il resto della seduta. Ha capito Consigliere? Qui io le ho fatto formalmente un richiamo.

Gliel'ho già spiegato perché. Gliel'ho già spiegato Consigliere Pirondini. Lei sta strumentalizzando la situazione, sta interrompendo una seduta pubblica. Va bene, Consigliere Pirondini devo farla allontanare? Basta Consigliere, basta, basta Consigliere, non c'è nessun pericolo, non c'è nessun pericolo. Allora Consigliera Lodi andiamo alla delibera... allora il Sindaco chiede la parola, le sarei grato se si accomodasse e lo ascoltasse e allora Consigliere Pirondini si accomodi fuori perché... come scusi? Può stare seduto e in silenzio. No, Consigliere Pirondini, lei ha un atteggiamento che è veramente grave e ingiurioso, ha capito? È ingiurioso, si accomodi perché è uno spettacolo francamente del quale faremmo volentieri a meno.

Si accomodi Consigliere Pirondini. Signor Sindaco! Consigliere Terrile, Consigliere Terrile...

BUCCI - SINDACO

Allora, l'ordinanza prevede, che tra l'altro purtroppo il Governo non ci ha detto di fare, ovvero sia è stata una iniziativa della Regione Liguria, in quanto... sissignore, per favore non mi interrompere.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere... per cortesia! È inaccettabile che non si possa dare al Sindaco, per cortesia, per cortesia... dovete ascoltare in silenzio, dovete essere rispettosi. Perché vi abbiamo sempre lasciato la possibilità di intervenire. Consigliera Lodi.... Consigliera Lodi... eh no lo dico io. Allora se vuole parlare signor Sindaco, prego!

BUCCI - SINDACO

...Allora, allora, l'iniziativa è stata presa da noi altri. Abbiamo chiamato il Ministro Speranza, il Ministro Speranza verso le 5:30 di sera ha parlato con noi, era occupato ovviamente e abbiamo concordato, cioè veramente ha approvato la nostra ordinanza che prevede, l'ordinanza che è stata fatta diciamo nell'area di Codogno eccetera, nell'area della Lombardia prevede otto punti, non so se l'avete letta, comunque sono otto punti molto, molto severi. Ecco, noi di questi otto punti ne abbiamo introdotti soltanto quattro, che sono il punto 1, punto 4, se ricordo bene, 5 e 6, 7. Infatti per quanto riguarda i posti di lavoro e le attività commerciali non è prevista nessuna limitazione forzata. Ecco ovviamente le cautele a tutti quanti, cioè le solite cautele che sono nei dieci punti che ha emanato il Governo, quelli valgono per tutti quanti, in qualunque posto di Italia essi siano.

Questi punti, il punto 1, punto 5, punto 6 e punto 7 sono quelli che sono stati inseriti nel nostro sistema, cioè in Liguria. È la prima volta che una Regione fa questo discorso, senza avere nessun ammalato riconosciuto come tale. Quindi perché abbiamo deciso che in questi casi è molto meglio fare azione preventiva che non soltanto azione curativa. Poi è stata un'iniziativa presa da noialtri, su cui sono estremamente orgoglioso perché secondo me serve per evitare quello che succederà in futuro. Questo non riguarda i luoghi di lavoro, per cui tutto quello che ho sentito sino adesso è assolutamente non allineato con l'ordinanza. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, a lei la parola per illustrare gli ordini del giorno. Per cortesia gli operatori, ecco, prego Consigliera.

ODG 1-2-3-4-5
LODI (PD)

Il primo ordine del giorno alla proposta appunto numero 5 come ordine del giorno fa riferimento appunto a quanto detto e scaturito nella commissione consiliare competente con le associazioni di categorie interessate e quali hanno presentato appunto le loro proposte e osservazioni e nello specifico sulla riscossione del canone.

Quindi, se è stata fatta una valutazione appunto rispetto a quanto detto dalle associazioni ,categoria che hanno portato a una grande preoccupazione, una grandissima preoccupazione rispetto alla loro situazione che peraltro è stata appunto espressa da una manifestazione che ha visto appunto i quartieri resi bui dalla mancanza dell'apertura delle attività commerciali, e diciamo che ci preoccupa sostanzialmente il fatto che siano state portate in commissione molte proposte, molte proposte che erano articolate in un documento di molti punti, e proprio per questo noi

li abbiamo analizzati uno ad uno e sappiamo che la Giunta appunto si era impegnata come è stato fatto diciamo nella precedente pratica, si era appunto impegnata di recepire quindi, sono preventivi ovviamente nell'auspicio che erano stati appunto coinvolti rispetto al tema, però abbiamo pensato di portarli all'attenzione proprio per rilanciare in merito proprio anche alla situazione che stata denunciata questa settimana.

La preoccupazione quando i quartieri si spengono e quando comunque gli esercizi commerciali vanno a chiudere i battenti, alla preoccupazione legata al tessuto commerciale, lo sviluppo commerciale, lo sviluppo economico della città.

Questo ordine del giorno nello specifico, parte appunto dal tema sempre dell'accesso alla rateizzazione, sicuramente quello che noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta è di porre in essere ogni azione utile che rispetta le condizioni soggettive che consentano l'accesso alla rateizzazione, appunto come previsto da regolamento all'articolo 34, noi chiediamo appunto di modificare come è stato chiesto appunto dalle associazioni, appunto della morosità, quando si dice l'inesistenza di morosità relativa a precedenti rateizzazione e dilazioni, debba essere intesa di morosità ancora in essere.

Perché il tema è che possono esserci stati diciamo delle morosità, le morosità possono essere state in qualche modo ovviamente coperte e risolte e quindi se non ci si mette ancora in essere, cioè non si pensa che appunto queste morosità siano ancora in essere, evidentemente il rischio è quello che si pensi che si parli di morosità pregresse, quindi se una persona per dire, può aver avuto delle morosità in alcuni periodi e queste morosità sono state in qualche modo invece risolte e coperte dal pagamento, questo potrebbe inficiare appunto la necessità di rateizzazione e la rateizzazione è uno strumento molto, molto importante perché permette appunto alle persone, proprio in virtù di questa crisi, in virtù appunto della difficoltà che le attività commerciali hanno... mi scusi Presidente, ma la sua maggioranza è un po'... grazie.

Quindi, con questo diciamo, l'impegnativa che vado a rileggere è questa: Porre in essere ogni azione utile che rispetta le condizioni soggettive che consentano l'accesso alla rateizzazione, affinché come è previsto da regolamento, tra virgolette "l'inesistenza di morosità relative a precedenti rateizzazione o dilazioni, debba essere intesa di morosità ancora in essere". È chiaro che l'ordine del giorno è un ordine del giorno che non può modificare il testo ma esprime una volontà politica. Mi auspico che appunto il testo poi sia sovvenuto alla modifica e quindi spero appunto che ci sia stata una modifica, altrimenti qualora non ci sia stata la modifica, l'ordine del giorno diciamo ha in sé la spinta, diciamo l'impegno da parte della Giunta.

Abbiamo votato molti ordini del giorno l'anno scorso che ripeteremo nel bilancio che poi non hanno trovato attuazione, io spero, dato che partiamo dalla prima votazione degli ordini del giorno, monitoreremo che questi ordini del giorno vengano in qualche modo rispettato.

Passo all'illustrazione dell'ordine del giorno numero 2.

Allora, l'ordine del giorno numero 2 appunto, vista la proposta in oggetto e la discussione scaturita nella commissione consiliare competente con le associazioni di categoria interessati, i quali hanno presentato le loro proposte, le loro osservazioni, visto inoltre che tale richiesta, visto inoltre che la richiesta di introdurre la possibilità per due attività di condividere il medesimo dehor in fasce orarie diverse suddividendone il costo al 50%, cioè il tema dei Dehor io ho visto che lei ha presentato appunto una modifica dettagliata su questo, quindi l'ordine del giorno in qualche modo richiamava questo tipo di impegno, proprio perché il tema era che i Dehor e le caratteristiche delle attività possono essere diverse, ci può essere appunto un'attività che punta molto di più alle attività notturne, serali, proprio per sua caratteristica, ci possono essere delle attività contigue che possono avere invece necessità diverse.

Questo poteva essere appunto importante valutarlo nell'ottica di, da una parte non aumentare diciamo il numero di Dehor dove non sono necessari, ma nello stesso tempo una sorta di convivenza e di suddivisione, non solo nei costi e nelle spese ma anche diciamo nell'occupazione di suolo.

Noi riteniamo che tale richiesta possa appunto essere utile, non solo per la ricomposizione di eventuali conflitti tra attività limitrofe, un po' quello che dicevo io, i commercianti appunto mettevano in evidenza che due Dehor, due occupazioni di suolo attigue possono essere anche un problema di gestione, perché è ovvio che cioè possono creare appunto fatica anche nella gestione, mentre invece un dehor condiviso potrebbe facilitare e soprattutto perché se l'area è la stessa, e utilizzando fasce orarie diverse, questo può aiutare appunto la gestione unitaria e nello stesso tempo anche una maggiore gestione dell'area complessiva, soprattutto perché si parla del centro storico, ma per esempio molte altre zone può esserci questa situazione, ci possono essere attività che possono rivolgersi più diciamo ai pasti, e quindi ai pasti a pranzo e quindi a una serie di situazioni legate più a un certo tipo di utenza e altri invece che possono rivolgersi ad un altro tipo di utenza. E considerato che l'inserimento di tali fattispecie nel regolamento in oggetto rappresenta un interessante novità, per garantire un consumo razionale del suolo pubblico, la convivenza tra le imprese e la razionalizzazione dei costi di gestione, cioè mette insieme praticamente tre aspetti, quindi diciamo che un aspetto appunto è quello del suolo pubblico, soprattutto perché Genova ha dei problemi relativi appunto all'occupazione di suolo e quindi questo potrebbe essere un problema e per questo andrebbe anche a risolvere un tema che è stato appunto messo in evidenza anche dai cittadini, cioè il fatto che ci sia molto suolo occupato, poca disponibilità a muoversi in certi luoghi più che altri, ma andrebbe soprattutto a risolvere il problema anche economico, perché c'è una razionalizzazione dei costi di gestione e quindi di conseguenza il tema diciamo in oggetto è quello appunto di garantire un consumo che permette anche l'economicità della spesa, perché sicuramente il Dehor è un elemento che può aiutare diciamo il tutto ma può crearlo.

Quindi io sono andata insieme ai colleghi del Partito Democratico a chiedere un impegno al Sindaco e alla Giunta proprio ad inserire nel regolamento in oggetto la possibilità per due attività di condividere il medesimo dehor, in fasce orarie diverse suddividendone il costo a 50%.

Ora, il tema del 50% è ovviamente molto particolare perché potrebbe essere, come dire, visto, cioè sul tema dell'orario eccetera, è chiaro che questo sta nell'accordo tra le attività commerciali e loro stessi, appunto parlavano di una suddivisione con una diciamo insieme convenuta decisione di dividersi le ore, chiaro che questo doveva essere più regolamentato, ma credo che in una situazione di questo tipo, due attività commerciali non abbiano in qualche modo voglia di crearsi problemi a vicenda, ma di venirsi incontro, ovviamente l'amministrazione potrebbe procedere solo nella suddivisione diciamo del costo a metà, perché... la proporzione e quindi questo è l'ordine del giorno numero 2.

L'ordine del giorno numero 3, allora, l'ordine del giorno numero 3 appunto, sempre relativo alla proposta rispetto alle modifiche del vigente regolamento per l'applicazione del canone, parte appunto dalla proposta in oggetto, ma soprattutto dalla discussione scaturita, devo dire che la discussione che è avvenuta su questo tema è stata forse l'unica vera discussione insieme a quella diciamo con i sindacati sui trasporti eccetera, perché molti argomenti, per quanto riguarda la discussione sia di questo tipo di pratica, sia rispetto al bilancio non hanno avuto audizioni necessarie per affrontare diciamo in maniera approfondita la situazione, mentre diciamo che rispetto a questa delibera, ascoltare le associazioni di categoria, ascoltarle è stato importante e utile perché è stato proprio messo in evidenza una serie di problemi che loro hanno.

Parlando appunto dell'articolo 37 dove si parla di riscossione del canone con il quale sono state introdotte le nuove esenzioni, di cui alla lettera Z4 e Z5, rispettivamente fioriere e occupazioni per inaugurazioni, anniversari dall'apertura dei negozi, ecco, diciamo che su questo anche qui c'è stata appunto una richiesta molto, molto specifica, sempre nell'ambito diciamo della materia dei Dehor.

E questa proposta va a inserirsi appunto nella possibilità di inserire una nuova lettera Z6. Ripeto, non so se il documento è stato appunto in qualche modo... ha recepito questa cosa, ma era nella direzione appunto di aiutare queste attività e infatti si chiede, chiediamo di valutare in analogia con le misure sopra richiamate l'opportunità di prevedere con una nuova lettera Z6 le esenzioni di metri quadrati 2 di superficie dei Dehor dei pubblici esercizi che allestiscono spazi appositamente attrezzati, dedicati a categorie protette e minori, tipo l'angolo nursery, l'area per allattamento al seno eccetera. Questo sarebbe diciamo un provvedimento che andrebbe un po' in linea con quelle che sono state diciamo le proposte e le attività realizzate da questa Giunta e in qualche modo potrebbero evitare diciamo non aggiungere costi all'occupazione del suolo, l'esenzione di mq 2 di superficie, comunque ha un suo costo e quindi non pagarli potrebbe appunto permettere di allestire comunque servizi che in qualche modo andrebbero a rispondere a esigenze

della comunità, perché quando noi parliamo ovviamente di minori, quando parliamo appunto di spazi dedicati a questo tipo di attività, la diffusione di questo tipo anche di spazio, noi sappiamo che purtroppo oggi come oggi, non sempre la donna nei momenti in cui si trova in un locale pubblico ha la libertà di procedere all'allattamento, perché pur essendo nel 2020, il fatto di fare l'allattamento, l'allattamento in pubblico è sicuramente oggetto a volte di sguardi o di situazioni non particolari. Mettere la donna in una condizione di tranquillità nello svolgere il proprio ruolo di madre e quindi anche la propria natura di allattamento, che è la propria funzione fisiologica di allattare un minore, beh, su questo credo che sia importante alleggerire rispetto al carico e alla spesa i negozianti.

Devo dire che ci sono stati, questo sarebbe in linea con altre esenzioni che sono state fatte appunto per esempio per le fioriere e per le occupazioni per le inaugurazioni che sono sempre in maniera molto momentaneo, quando si parla di inaugurazione, mentre le fioriere possono... alcune le allestiscono in maniera continuativa, altri invece le allestiscono in maniera diciamo provvisoria e quindi di conseguenza appunto noi chiediamo che si aggiunga questa Z6, lo chiediamo perché lo hanno chiesto nello specifico le associazioni di categoria, quindi è evidente che probabilmente le associazioni di categoria hanno un loro interesse, ma interesse nell'ottica della socialità e della organizzazione dei loro fatti, in maniera che tutto questo sia... in maniera diciamo completa...a disposizione di tutte le categorie diciamo di persone che affluiscono ai loro servizi.

Parto dall'ordine del giorno numero 4, l'ordine del giorno numero 4 parte proprio ovviamente sempre dalla proposta relativa... perché poi trovo anche interessante che sia questa diciamo manifestazione, questo segnale forte dei Civ che ringrazio davvero anche per la modalità con cui hanno svolto questo tipo di manifestazione, perché la modalità ha proprio fatto capire che non c'era intenzione di nessun tipo di strumentalizzazione, ma era evidente che fosse un po'... come dire, si fosse arrivati al dunque del non poter reggere più un certo tipo di situazione, quindi ben vengano le riunioni con la Giunta ma sicuramente il fatto di recepire le cose che per loro non sono più sostenibili, può essere un modo per davvero aiutarle, anche perché noi abbiamo a che fare, sicuramente anche questo ordine del giorno lo mette in evidenza, con situazioni che si vanno a sovrapporre.

Cioè sicuramente la grande tragedia del crollo del ponte Morandi, sicuramente i viadotti, sicuramente le Autostrade che sono sempre più limitate, quindi francamente uno dopo tre volte che prova a venire a Genova si sfinisce, magari decide di andare in un'altra città, perché magari che ne so faceva, aveva dei giri... io, ancora ieri ho parlato con delle attività produttive che facevano, che fanno alimentari diciamo direttamente, danno vita proprio a salumi o diciamo con *(inc)* che arrivano dall'entroterra, che hanno avuto un calo notevole, parlano addirittura di quasi un 70/75%, anche di più, di produzione, proprio perché molti degli acquirenti provenivano da fuori e questa difficoltà davvero a raggiungere Genova da tutte le parti, ormai da tutti i viadotti, da tutte le autostrade, forse si salva ancora un po' ma

non so per quanto, diciamo la connessione verso levante, però diciamo che questo ovviamente è molto forte nel vissuto delle attività commerciali, soprattutto nel piccolo commercio e nel commercio di prossimità e quindi noi partiamo dal fatto che l'attuale elenco della classificazione delle strade, non sia più rispondente alla realtà, perché facevano degli esempi gli esercizi commerciali e ci sono diciamo evidenti incongruenze ed errori, rispetto a classificazioni tra le diverse vie, quindi visto l'articolo 31 comma 3 del regolamento in oggetto, che prevede che con provvedimento dirigenziale è possibile modificare le indicazioni per zone e per classi di specifici ambiti viari, non più rispondenti alla classificazione effettuata, è evidente che la classificazione effettuata nasce da una valutazione fatta negli anni precedenti, quindi, anche la modifica non richiede così tanto fare e quindi sarebbe sufficiente quello che noi chiediamo e chiediamo infatti un tavolo tecnico di confronto con le categorie interessate, per una revisione complessiva della classificazione delle strade, di cui appunto all'allegato B1 che era appunto l'allegato dove venivano appunto fatti degli esempi molto specifici.

Questo è importante perché modificare la classificazione delle strade, modificare attraverso una determina dirigenziale quanto appunto viene evidenziato, potrebbe davvero aiutare anche in questo caso rispetto poi anche al pagamento delle tasse, alla riscossione di tutti quelli che sono gli oneri dovuti alle attività commerciali. Cioè ci sono strade ovviamente con classificazione alta e importate, che oggi come oggi potrebbero essere invece modificate. Quindi dato che l'impegno poi non richiede neanche un coinvolgimento del Consiglio Comunale, se non nell'ottica di dare l'indicazione politica, chiediamo appunto al Sindaco e alla Giunta ad aprire un tavolo tecnico di confronto con le categorie interessate, per una revisione complessiva della classificazione delle strade di nuovo dell'allegato B1. Io parlo di tavolo tecnico perché c'è stata tutta la disponibilità da parte delle organizzazioni di categoria di presiedere a questo tavolo, di dare tutto il loro contributo, soprattutto perché ci sono state portate appunto delle diciamo indicazioni specifiche, quindi diciamo che questo non nasce da una *...(inc)* ci sono state delle indicazioni specifiche sul tipo di strade e quindi noi crediamo che questo sia importante, anche perché questo va a risolvere il tema della diminuzione degli oneri da parte dell'attività commerciale.

Passo all'ordine del giorno numero 5, sempre appunto rispetto alla stessa diciamo pratica, che direi è l'ultimo, che parla appunto sempre del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche.

Visto appunto la proposta in oggetto e la discussione scaturita nella commissione consiliare competente, con le associazioni di categoria interessate, i quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni tra l'altro nel merito dell'allegato B1 e l'elenco della classificazione, appunto delle strade.

Ritenuto che l'attuale elenco della classificazione delle strade non sia più rispondente alla realtà e ci siano presenti evidenti incongruenze ed errori di classificazione tra le diverse vie, questo facendo riferimento appunto al tema

complessivo più ampio, che diciamo fa riferimento il primo ordine del giorno in merito all'argomento. Diciamo che l'ordine del giorno precedente ha l'obiettivo di fare un ragionamento più complessivo, perché questo è diciamo ci crea, ci apre una strada, una strada attraverso una maggiore attenzione alle attività commerciali, una strada verso una maggiore attenzione a quelle che sono le esigenze di chi commercia in una strada, piuttosto che in un'altra e quindi anche un po' al fatto che il mondo è cambiato, ci sono zone in Valpolcevera, ma non solo nel Municipio Medio Ponente, come nel centro ovest che un tempo erano zone molto ricche dal punto di vista anche dell'affluenza, del numero degli acquirenti che oggi invece purtroppo sono zone molto meno frequentate e anche la stessa via Fillak per esempio è una strada che, è vero, è ritornato il flusso viario ma diciamo a seguito anche delle interruzioni soventi per la ricostruzione del ponte non ha quel tipo di continuità o di stabilità rispetto al flusso.

Quindi, visto l'articolo 31, comma 3 del regolamento in oggetto che prevede che con provvedimento dirigenziale è possibile modificare le indicazioni per zone o per classi di specifici ambiti viari, non più rispondenti alla classificazione effettuata, considerato che nelle more di una totale revisione dell'attuale classificazione delle strade sia necessario intervenire urgentemente a sostegno del tessuto economico e delle zone colpite dal crollo del ponte Morandi, quello che dicevo prima, cioè il tema è proprio il quello che il crollo ha proprio anche fatto crollare diciamo certi tipi di accessi e strade rispetto alla loro tenuta e chiedo appunto al Sindaco e alla Giunta di attivarsi nelle more degli esiti della revisione della classificazione delle strade e a inserire nel bilancio preventivo 2020 il declassamento automatico di una categoria, per tutte le strade del Municipio Quinto Valpolcevera, due centro ovest e quattro Medio Ponente, quale ulteriore misura di sostegno alle attività colpite dal crollo del Ponte Morandi.

Questo lo avevo messo in premessa e noi riteniamo sia importante, perché sfido chiunque a immaginare che il traffico rispetto ad alcune situazioni sia mantenuto uguale, diciamo, e soprattutto bisogna stare molto attenti, perché un conto è capire se in quel luogo, pur passando tante macchine, la gente si ferma a comperare, perché guardate, anche le strade che sono percorse da tante macchine, tate auto, non è detto che questo voglia dire tanto commercio, tanta attività, anzi, essendo situazioni molto complesse, molto contingentate, molto sovraffollate di persone, di macchine, uno non sa dove mettere la macchina, si trova e non ci sono neanche più gli spazi per parcheggiare, il flusso diciamo si tende a farlo veloce proprio per evitare ingorghi e quindi mi viene in mente via Fillach che da un momento all'altro spesso e volentieri non si può più parcheggiare, poi si può parcheggiare... ma, questo è l'esempio più eclatante, ma ci sono strade che non vedono più passare i clienti di una volta e il fatto che sia ritornata la mobilità, più o meno in alcune zone come prima antecedentemente al crollo del ponte Morandi, beh, rispetto a questo noi dobbiamo tenere il fatto che non è detto che questo voglia dire più commercio. Quindi diciamo il declassare e in qualche modo quindi chiedere meno oneri da parte delle attività commerciali, magari

voglio dire, valutando anche un tempo rispetto a questo, facendo delle osservazioni, delle rilevazioni di indici specifici, beh questo credo che possa essere una risposta di nuovo importante rispetto è quella manifestazione avvenuta martedì scorso alla quale più che riunioni io credo dobbiamo dare risposte importanti e strumenti concreti, perché nella concretezza delle cose diciamo si può davvero intravedere un cambiamento. E credo che le attività commerciali su questo abbiano in qualche modo priorità nell'esprimere le loro osservazioni e le loro intenzioni. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vuole andare avanti con i due emendamenti già che ha la parola, se no pass prima all'ordine del giorno... allora, passiamo all'ordine del giorno 6 a firma Fontana, a Lei la parola.

ODG 6
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Lo diamo per letto, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi agli emendamenti 1 e 2, sempre a firma dei Consiglieri del Partito Democratico. Consigliera Lodi a lei la parola.

E1-2
LODI (PD)

Allora, sull'emendamento 1, sempre sulla stessa proposta, nell'allegato A modifica regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, all'articolo 31, comma 9: criteri di imposizione per le occupazioni commerciali, dopo la parola calcolato eliminare tutte le parole del comma e inserire applicando la tariffa in trentesimi per i giorni di occupazione.

Sembrano calcoli molto matematici, perché ovviamente sono calcoli che sembrano essere molto tecnici e in effetti sull'essere molto tecnico, in qualche modo diciamo il fatto di parlare di trentesimi, quindi parlare di argomenti così tecnici può sembrare che questo sia inutile. Per cui, noi perché siamo andati a scrivere un emendamento così tecnico, beh perché ovviamente ce l'hanno proposto le associazioni di categoria che sono state ascoltate, che sono state diciamo in qualche modo ascoltate anche successivamente alla commissione, perché comunque la commissione ha avuto poi successiva alla manifestazione da parte dei CIV appunto in oggetto e questo è un calcolo che in qualche modo davvero potrebbe aiutare a definire una tariffa molto più d'aiuto rispetto a quella attuale. E rispetto a quella

prevista da regolamento, per cui quando noi in qualche modo andiamo a chiedere l'applicazione di una tariffa in trentesimi, per i giorni di occupazione, beh questo la chiediamo perché i conti che ci sono stati diciamo proposti dalle associazioni di categoria erano molto, molto precisi e spesso su questo tipo diciamo di tariffa, diciamo l'onere da parte delle attività commerciali e di chi è soggetto a questo tipo di tariffa, è un onere importante, perché poi il problema qual è? Il problema è la somma delle tariffe, perché un'attività commerciale paga questo, paga questo, paga questo, alla fine del mese ovviamente gli oneri importanti... perché poi uno potrebbe dire, ma va beh, ma lì non è che vanno a pagare molto, va beh ma lì non è che vanno a pagare molto di più... ma se noi andassimo a sommare tutto questo poco di più che c'è su ogni diciamo esborso, è chiaro che il poco di più diventa importante, anche per esempio quando si fecero diciamo le tariffe e anche i rimborsi rispetto poi al Decreto Genova e alla zona franca urbana eccetera, ma i soldi li danno prima, poi gli vengono rimborsati, ma guardate che le attività commerciali, anche su una tariffa come questa, anche sulla disponibilità economica di avere i soldi per pagare le tariffe, perché le tariffe nel momento in cui si possono rateizzare è già una grazia, ma il tema è che tariffa, tariffa, ovviamente quando purtroppo il commercio non gira, non porta davvero guadagni, beh questo è un problema, perché un conto se uno tecnicamente e quotidianamente ha un'entrata, ci sono purtroppo attività commerciali che ci dicono che questa entrata non c'è. Non c'è più o perlomeno è molto molto ridotta rispetto a quello che c'era prima. Bene, allora su questo anche piccoli accorgimenti, grandi accorgimenti, assommandole a tutti gli accorgimenti che ci sono stati richiesti possono in qualche modo aiutare, ovviamente la sensazione è che le associazioni di categoria facciano delle richieste sostenibili, perché io ho trovato da parte delle associazioni di categoria, direi un atteggiamento sempre molto, molto responsabile, anche nell'ottica di prendere e capire cosa vuol dire per la città, quanto accaduto, cosa vuol dire per la città, quanto soppesato, però su questo credo che fare un piccolo intervento o grande che sia, su una tariffa e chiedere appunto diciamo la tariffa, applicandola in trentesimi, beh credo che questo possa essere un segnale importante, un segnale forte che si può dare alle attività commerciali soprattutto rispetto a un risultato molto importante, un disagio evidente che non è un disagio solo che riguarda le attività commerciali in essere ma riguarda tutta la città, per cui ci siamo sentiti e speriamo che questi emendamenti siano all'interno del suo emendamento di Giunta, se no accadrà come abbiamo fatto prima, li ritireremo, nel senso che qualora siano stati recepiti, se no li riproponiamo alla sua attenzione.

Passo all'emendamento 2 della proposta numero 5, allora siamo appunto al secondo e ultimo emendamento, perché devo dire che appunto trattare questo tema, dopo noi ci siamo riservati di non fare strumentalizzazioni né comunicati stampa, né altro rispetto a quanto accaduto martedì rispetto alla protesta dei CIV, proprio perché attendevamo di venire in aula e discutere di questo tema. Perché?

Perché riteniamo che sicuramente per fortuna le richieste, i documenti posti diciamo dall'associazione di categoria e il dettagliato documento presentato, le

proposte dettagliate presentate, beh questo poteva essere già un tracciato rispetto a un percorso. Quindi abbiamo atteso questa sessione proprio riuscire in qualche modo ad andare a sostenere un percorso di modifica e di emendamento che risponda davvero a quelle che sono le esigenze, perché il mondo del commercio è un mondo molto particolare, è un mondo delicato, è un mondo che è toccato diciamo da molte variabili, le variabili sono legate alla viabilità, le variabili spesso sono legate ai fattori atmosferici, le variabili sono legate alla condizione economica e quindi alla possibilità delle persone di spendere soldi.

Tutte queste cose, quindi tutte queste variabili, sono variabili che noi non possiamo non calcolare. E allora, la proposta dettagliata delle associazioni di categoria è una proposta che va proprio in questo merito, quindi nell'allegato A modifica a regolamento per l'applicazione del canone, per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche all'articolo 38 bis virgolettato, altre esenzioni ed agevolazioni, dopo la parola "calamità" eliminare la parola "naturali", perché il termine "calamità" come dicevo appunto è uno degli elementi che può essere importante, può essere foriero di difficoltà da parte delle attività commerciali di avere il loro spazio, di avere la possibilità di rispondere alle imposte del Comune con denari, perché se le persone non guadagnano, non possono pagare le imposte e allora il fatto di avere le calamità e averle solo naturali è un limite perché purtroppo questa città è stata soggetta già a calamità che non avevano la caratteristica di essere naturali ma sono state, hanno avuto un effetto di calamità e quindi di incidenza rispetto all'attività commerciale importante.

Quindi, il fatto di poter ridurre e quindi anzi, non ridurre, ma ampliare diciamo la categoria aiuterebbe anche i commercianti a sentirsi più tranquilli, perché quello che si è colto nelle parole dei presidenti del CIV e nelle parole dei commercianti è una grande preoccupazione e direi ripeto, dopo aver atteso tanto, perché comunque la situazione dopo il crollo del ponte Morandi, non che prima fosse migliore ma sicuramente non era tra le migliori ma aveva già degli aspetti di criticità che però si sono andati ad accentuare e molta è stata la pazienza, l'attenzione, la perseveranza, che però ha anche portato a un'evidenza, cioè quello che è successo e che può succedere a una città può mettere in ginocchio le attività produttive e se le attività produttive finiscono in ginocchio, non solo finiscono in ginocchio tutte le famiglie che sono dietro a queste attività produttive, ma finiscono in ginocchio anche le famiglie di Genova, perché? Perché meno diciamo economia gira, meno possibilità diciamo di instaurare delle relazioni, quando parliamo di persone che vanno a convivere, che decidano di fare dei percorsi insieme eccetera, è chiaro che il futuro, la garanzia del futuro economico passa anche attraverso queste piccole attenzioni e la calamità se vissuta come più estesa, non che uno... cioè non è che speriamo che accadano calamità di altro tipo, ma è evidente che più ampliamo come dire le caratteristiche, più diamo spazio a inserire diciamo quello che prevede appunto l'articolo 38 e quindi le esenzioni e le agevolazioni, più forse avremo meno bisogno diciamo anche di decreti nazionali, perché diciamo più noi siamo, più siamo noi a

prevedere esenzioni ...o agevolazioni, più questo può in qualche modo migliorare anche la necessità di avere dei documenti nazionali, perché poi quando si va a finire sulla necessità di avere dei documenti nazionali o degli interventi nazionali tutto questo diventa sempre molto più lungo e richiede molto più tempo. Invece con questo, più ci portiamo avanti, più possiamo garantire agevolazioni, noi, più questo agevola nel caso di calamità, in questo caso appunto non naturale ma noi parliamo di calamità in termini complessivi.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione dei documenti do la parola all'Assessore Bordilli per la posizione dell'amministrazione. Prego Assessore.

BORDILLI - ASSESSORE

Sì, grazie Presidente. Allora per l'ordine del giorno 1 parere favorevole, sottolineo che è comunque già una normativa interpretabile secondo diciamo l'impegnativa. L'ordine del giorno... faccio presente che abbiamo consegnato gli emendamenti anche della nostra Giunta con anche in fondo già l'impegnativa su diversi temi che in commissione erano venuti fuori e per esempio questo... per esempio questo ordine del giorno 2 vi invito a modificarlo come anche la Consigliera Fontana ha poi messo, individuando quindi non il vincolo come 50% ma lasciando magari una discrezionalità, ecco solo per precisione di modo tale che almeno a seconda dei vari casi si può prevedere diciamo una differente.

Poi è l'ordine del giorno 3 risulta superato con gli emendamenti della Giunta. L'ordine del giorno 4 io onestamente metterei "per una revisione complessiva delle tariffe stradali" che fa più riferimento agli allegati, sia il B1 ma anche A1 e A2, di modo tale che è una modifica che va diciamo a toccare ogni strada ogni mercato. Okay?

Anche perché in questo modo, una verifica... direi semplicemente "per una revisione complessiva delle tariffe stradali". Okay?

Poi l'ordine del giorno 4, allora il parere tecnico sarebbe negativo, contrario, perché ovviamente non si ha per il momento diciamo una previsione sul bilancio, io approverei quanto viene chiesto nell'ordine del giorno 6 che fa diciamo riferimento alla parte similare e che è stato ripreso anche nell'impegnativa, poi nostra, che fa riferimento a poter usufruire dell'articolo 38Bis nuovo, che prevede una possibilità per la Giunta di un abbassamento canoni in corso d'opera, in corso d'anno, per far sì quindi che vengano reperite le risorse finanziarie. Mentre scritto in questo modo diciamo non avrebbe il parere favorevole a livello tecnico, quindi se va bene si può rivedere in questi termini. Per quanto riguarda l'ordine del giorno 6 è un parere positivo su tutto, diciamo su tutti i vari punti dell'impegnativa.

Per l'emendamento 1 è superato l'emendamento 1, anche perché come si era detto in commissione era una svista, cioè quello che si chiede qua è il trentesimo per occupazione suolo in essere già, cioè mentre noi si è inserito trentesimi sui nuovi e avevamo dimenticato diciamo di anche scriverlo sui vecchi e con l'emendamento Giunta che vi abbiamo dato viene messo in trentesimi.

Stessa cosa invece per l'emendamento 2, avevamo spiegato in commissione, che il "naturali" che era stato levato già diciamo nella delibera su richiesta della Segreteria Generale viene comunque diciamo il non "naturali" cioè viene ricompreso quando si fa riferimento a eventi eccezionali, quindi quello che non è una calamità naturale viene completamente ricompresa già nella seconda fattispecie, diciamo dell'articolo in questione. Io ho terminato. Quindi sì, esatto.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, chiedo un attimo ai proponenti del documento. Sostanzialmente a me risulterebbero superati l'ordine del giorno 3 e l'emendamento 1, quindi chiedo perché di fatto recepiti nel testo delle modifiche di Giunta, per cui chiedo ai... prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Scusi Presidente. No, non ho capito perché sono anche disposta, siamo disposti ad accoglierlo, ma non ho capito quando sull'ordine del giorno, quello, il 5, perché l'Assessore mi ha detto se siamo disposti ad accettarlo, cioè la modifica, però vorrei capire qual è puntualmente nel testo la modifica perché se non riesco a capire come è l'impegnativa.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore prego!

BORDILLI - ASSESSORE

Grazie Presidente. La modifica, prenderai quello dell'ordine del giorno 6, quello successivo, al punto 3, "a impegnarsi a attuare nel 2020 compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di bilancio, quanto previsto dall'articolo 38bis del regolamento Cosap, ai casi possibili dei Municipi 5-2-6. Che è la stessa cosa che c'è anche nell'impegnativa nostra, all'ultimo punto. Mi dica!

PIANA - PRESIDENTE

Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Ma allora basterebbe, come dire, mettere che questo compatibilmente con le disponibilità di bilancio, cioè voglio dire, io non posso prendere un'impegnativa di un altro ordine del giorno, cioè nel senso che, se va bene l'impegnativa però comprendo che sia relativa con il compatibilmente con le disponibilità di bilancio durante l'anno, basta aggiungere questo e rimane l'ordine del giorno così, chiedevo se era possibile modificarlo così.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Bordilli, prego!

BORDILLI - ASSESSORE

...parere della Segreteria Generale, perché secondo me le tariffe in corso d'anno non possono venire modificate se non con lo strumento del 38Bis che noi abbiamo introdotto, ma non vorrei magari essere io a dare una definizione negativa.

Io credo che il 38Bis sia l'unico modo tecnico per poter modificare in corso d'anno delle tariffe, quindi un declassamento come diceva lei, che riguarda esenzioni o agevolazioni. Questo è il mio parere anche tecnico ma ovviamente sono gli uffici che...

PIANA - PRESIDENTE

Sì, nel frattempo ha provato a spiegarla anche la Segreteria. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Allora se diciamo, per dare più specificità, inseriamo quello che è previsto dalla normativa, cioè l'articolo 38Bis del regolamento Cosap eccetera, lo inseriamo basta che mi dite come viene il testo, a quel punto va bene, non riuscivo a capire, cioè anche se stavamo generici, se poi è ovvio che, ma se dobbiamo specificare ai sensi di quella normativa lo mettiamo, non è un problema, ecco, volevo capire perché non... quindi si tratterebbe, cioè aggiungendo diciamo "compatibilmente con quanto previsto dall'articolo 38Bis del regolamento Cosap". Cioè sarebbe l'aggiunta di questo.

PIANA - PRESIDENTE

Segreteria Generale, prego dottor Criscuolo.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Lo diamo per scontato però sarebbe opportuno precisarlo, ovviamente aggiungendo anche compatibilmente con le disponibilità di bilancio e salvaguardando i relativi equilibri.

PIANA - PRESIDENTE

Quindi mi pare di capire che l'ordine del giorno 1 rimane con parere favorevole così come le modifiche proposte all'ordine del giorno 2 sono accolte, Consigliera Lodi. il 3 non lo mettiamo in votazione perché è superato dai contenuti della delibera, il 4 ha accolto le modifiche proposte, il 5 è quello che è stato oggetto di quest'ultimo chiarimento e abbiamo definito il testo dell'impegnativa, quindi è un sì con modifiche, il 6 è un sì. L'emendamento 1 è superato dalla modifica alla delibera apportata dalla Giunta, quindi non lo poniamo in votazione, mentre l'emendamento 2 di fatto è respinto e quindi lo poniamo in votazione. Posso proporre la votazione in un'unica soluzione degli emendamenti accolti? No. Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla proposta 5. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 1

SU PROP. 5

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.31
PROPOSTA N.5 DEL 30/01/2020
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE
PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto, è la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e, osservazioni nello specifico sulla riscossione del canone;

Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A porre in, essere ogni azione utile, che rispetto alle condizioni soggettive che consentono l'accesso alla rateizzazione, affinché così come previsto dal regolamento all'art.34 e IV lett.b "l'inesistenza di morosità relative a precedenti rateizzazioni e dilazioni" debba essere intesa di morosità in " ancora in essere".

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa*

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 5

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 2 nella versione modificata. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 2
SU PROP. 5

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.31
PROPOSTA N.5 DEL 30/01/2020
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE
PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto, e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni;

Vista inoltre la richiesta d'introdurre la possibilità per due attività di condividere il medesimo dehors in fasce orarie diverse, suddividendone il costo al 50%;

Ritenuto che tale richiesta possa essere utile non solo per la ricomposizione di eventuali conflitti tra attività limitrofe, che potrebbero convivere sulla medesima area, utilizzando fasce orarie diverse, diurna e serale;

Considerato che l'inserimento di tale fattispecie nel Regolamento in oggetto, rappresenta un'interessante novità per garantire un consumo razionale del suolo pubblico, la convivenza tra imprese e la razionalizzazione dei costi di gestione;

Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad inserire nel Regolamento in oggetto la possibilità per due attività di condividere il medesimo dehors in fasce orarie diverse, suddividendone il costo.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Ordine del Giorno n. 2 sulla proposta n. 5

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

L'ordine del giorno 3 è superato, pongo in votazione l'ordine del giorno 4 nella versione modificata. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 4

SU PROP. 5

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.31
PROPOSTA N.5 DEL 30/0112020
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE
PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto, e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni tra l'altro nel merito dell'allegato B1 Elenco di classificazione delle strade;

Ritenuto che l'attuale elenco della classificazione delle strade non sia più rispondente alla realtà e presenti evidenti incongruenze ed errori di classificazione tra le diverse vie;

Visto l'art.31 e. III del regolamento in oggetto che prevede che con provvedimento dirigenziale è possibile modificare le indicazioni per zone o per classi di specifici ambiti viari, non più rispondenti alla classificazione effettuata;

Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad aprire un tavolo tecnico di confronto con le categorie interessate, per una revisione complessiva delle tariffe stradali.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Ordine del Giorno n. 4 sulla proposta n. 5

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Documento firmato digitalmente

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 5 nella versione modificata con parere favorevole della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 5 SU PROP. 5

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.31 PROPOSTA N.5 DEL 30/01/2020 MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto, e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente 'con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni tra l'altro nel merito dell'allegato B1 Elenco di classificazione delle strade;

Ritenuto che l'attuale elenco della classificazione delle strade non sia più rispondente alla realtà e presenti evidenti incongruenze ed errori di classificazione tra le diverse vie;

Visto l'art.31 c. III del regolamento in oggetto che prevede che con provvedimento dirigenziale è possibile modificare le indicazioni per zone o per classi di specifici ambiti viari, non più rispondenti alla classificazione effettuata;

Considerato che nelle more di una totale revisione dell'attuale classificazione delle strade, sia necessario intervenire urgentemente a sostegno del tessuto economico delle zone colpite dal crollo del Ponte. Morandi;

Per quanto nella premessa richiamato:

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi nelle more degli esiti della revisione della classificazione delle strade, ad inserire nel Bilancio Preventivo 2020, il declassamento automatico di una categoria per tutte le strade del Municipio V Valpolcevera, II Centro Ovest e VI Medio Ponente, quale ulteriore misura di sostegno alle attività colpite dal crollo del Ponte Morandi.
- Ad impegnarsi ad attuare nel 2020, compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di bilancio, quanto previsto dall'art. 38Bis del regolamento Cosap ai casi possibili dei Municipi V, II e VI.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Ordine del Giorno n. 5 sulla proposta n. 5

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 6 con parere favorevole dalla Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 6

Oggetto: Prop. 5/30.01.2020 "MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE "

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi, al fine incrementare gli strumenti e gli spazi fisici atti al pagamento dei tributi locali e COSAP utilizzando i sistemi di e-payment e soggetti terzi quali - a titolo di esempio — le associazioni di categoria, la rete delle edicole aderente al progetto c'Edicole 4.0 — Reti Diffuse"; ecc... per consentire maggiori possibilità di pagamento all'utenza, abbattere i tempi per gli adempimenti ed efficientare il sistema di riscossione dei tributi.
- ad impegnarsi, per la dichiarata revisione generale per Panno 2021 del regolamento COSAP, a rivedere la tariffazione degli spazi delle occupazioni permanenti dei distributori di carburante nonché la possibilità di prevedere l'utilizzo dello stesso spazio dehor tra due differenti imprese compatibilmente con la normativa
- ad impegnarsi ad attuare nel 2020, compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di bilancio, quanto previsto dall'articolo 38 bis del regolamento COSAP ai casi possibili dei municipi 5, 2 e 6
- a ad impegnarsi presso il governo affinché la decadenza automatica, di cui all'art.24 e 3 lett.g in attuazione di normativa nazionale, prevista in caso di non pagamento di 2 rate, venga modificata in 3 rate

Firmato: *Fontana.*

Votazione Ordine del Giorno n. 6 sulla proposta n. 5

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Villa, Ariotti, Grillo.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

L'emendamento 1 è superato. Pongo in votazione l'emendamento 2 con il parere contrario della Giunta. Si vota, emendamento 2 parere contrario.

EMENDAMENTO 2 SU PROP. 5

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.31
PROPOSTA N.5 DEL 30/01/2020
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.
Nell'allegato "A" Modifiche al Regolamento per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche all'art.38 Bis c. II "Altre esenzioni ed agevolazioni" dopo la parola "calamità" eliminare la parola "naturali".

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Emendamento n. 1 sulla proposta n. 5

Presenti: 33. Voti favorevoli 12: Avvenente, Bernini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi.

Il Consiglio respinge.

DV° (9) VOTAZIONE PROPOSTA 5/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Sono tutte mozioni d'ordine. Allora, chiudiamo la delibera poi vi do la parola per... se non ci sono dichiarazioni di voto, chiudiamo la delibera. Prima della votazione Consigliere? Chiudiamo la delibera. Per la dichiarazione di voto? Prego Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

... la scheda, quindi ci sono due votazioni dove io non risulto. Chi mi ha rubato la scheda, la manina che mi ha preso la scheda me la riporti.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, chiedo agli scrutatori comunque di registrare la volontà espressa da parte del Consigliere. Pongo in votazione la delibera Proposta Giunta al Consiglio 31, proposta 5 del 30 gennaio 2020, modifica al vigente regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, comprensiva delle modifiche di Giunta. Si vota.

Votazione Proposta n. 5/2020

Presenti: 35. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre, Grillo, Brusoni. **Astenuti 12:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota. Immediata eseguibilità sulla proposta 5.

Votazione Immediata Eseguibilità sulla Proposta n. 5/2020

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

PIANA - PRESIDENTE

Vedo una serie di colleghi prenotati per mozione d'ordine, adesso vi do la parola, la proposta era di affrontare l'ultima delibera, cioè la 5 e poi sospendere i lavori per la conferenza. No, è la quinta... la proposta 6 sì. Va bene o le mozioni d'ordine continuano ad essere, possiamo fare la proposta 6 e poi vi do la parola? Mozione d'ordine? Prego Consigliere Pirondini.

CXVII° MOZIONE D'ORDINE PER PROSEGUIRE LA SEDUTA SOLO SE VIENE RILEVATA LA TEMPERATURA DI TUTTI I PRESENTI

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Presidente, io vorrei arrivare ad una proposta pacata e sensata, che è la seguente. Le faccio presente che ho un comunicato dei Comuni, dei Vescovi Liguri con tutta una serie di restrizioni, tra cui la sospensione delle celebrazioni eucaristiche.

Le faccio presente che il Municipio del Centro Ovest che voi ben sapete da chi è guidato, ha sospeso per questa settimana ha cancellato tutte le commissioni e il Consiglio Municipale. Le faccio presente che è arrivato un documento dei responsabili per la sicurezza sul lavoro di questo Comune che chiede un confronto immediato con tutti i datori di lavoro del Comune, i medici e i competenti per la valutazione del rischio biologico, potenzialmente esistente e di adottare sin da ora tutte le cautele logicamente applicabili, ivi compresa la valutazione del proseguimento e la seduta del Consiglio Comunale che si protrarrà per due giorni consecutivi, riunendo nello stesso luogo circa un centinaio di persone tra Consiglieri e lavoratori dipendenti.

Mi risulta anche ma non so se è vero, che qualcheduno in quest'aula oggi ha la febbre, per cui le chiedo, la proposta che le faccio è questa, di mettere ai voti, il fatto che la seduta possa proseguire soltanto se viene rilevata la temperatura almeno delle persone presenti. Quindi le chiedo che venga messa ai voti, le chiedo che venga messa ai voti questa cosa, perché se è vera questa cosa, siamo difronte a una roba scellerata.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, non mi sembra una mozione sull'ordine dei lavori.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Perché tutti si stanno adeguando all'emergenza tranne noi, che facciamo finta che tutto vada bene. Sembriamo un'orchestra del Titanic alla quale si chiede di continuare a suonare. Ma quando dobbiamo suonare dobbiamo guardare in faccia ad un problema.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, la mozione d'ordine sul rinvio dei lavori è già stata... la mozione... Consigliere Pirondini...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Se qualcuno in quest'aula ha la febbre e se magari ieri sera era anche a contatto con gente *(inc)* dal Veneto...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini... questa non è una mozione d'ordine.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io vorrei che fosse presa la temperatura di tutte le persone in quest'aula, quanto meno per capire se non ci sia nessuno in quest'aula che ha la febbre.

PIANA - PRESIDENTE

La mozione d'ordine rispetto alla possibilità di posticipare o di sospendere i lavori è stata posta all'inizio della seduta...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Quindi le chiedo di mettere ai voti...no, è un'altra domanda Presidente. Presidente, le ho fatto un'altra domanda. Non quella, le ho chiesto un'altra cosa.

PIANA - PRESIDENTE

Non è una mozione d'ordine sull'ordine dei lavori.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ho chiesto che venga messo ai voti, che venga messo ai voti il fatto di proseguire solo se si misura la temperatura dei presenti in quest'aula.

PIANA - PRESIDENTE

Non è una mozione d'ordine sull'ordine dei lavori. Non è una mozione d'ordine sull'ordine dei lavori.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Però sì... certo che è mozione d'ordine sui lavori. Sì, che c'è.

PIANA - PRESIDENTE

La mozione di sospensiva è già stata affrontata e votata durante la seduta odierna.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

No, è un'altra domanda che le ho posto. Le ho chiesto che si prosegua la seduta solo se verrà presa la temperatura ai presenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini no... Consigliere Terrile... Consigliere Terrile, prego!

° MOZIONE D'ORDINE SUL TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI SUB-EMENDAMENTI

TERRILE (PD)

Io sono un po' accaldato ma non è febbre, è solo un po' di passione politica. No, ho un'istanza, perché ho presentato alcuni emendamenti, sub-emendamenti ad emendamenti presentati perché solo stamattina ci sono stati consegnati gli emendamenti sulla proposta di deliberazione numero 7, quindi il bilancio.

Visto che però li ho fatti e li ha fatti anche qualche collega del mio gruppo consiliare e li abbiamo fatti ovviamente sottraendo attenzione ai lavori di stamattina, mi chiedevo se si potesse dare un termine chiaro per la presentazione dei sub emendamenti, perché da regolamento è alla chiamata della pratica, quindi diciamo tra mezz'ora, insomma quando abbiamo finito la proposta di deliberazione numero 6 andiamo alla proposta numero 7. Allora, volevo capire se si potesse avere un termine per la presentazione dei sub-emendamenti in modo tale che così ogni gruppo si può regolare.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo per mozione d'ordine?

° MOZIONE D'ORDINE SUL TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI SUB-EMENDAMENTI

PANDOLFO (PD)

Sì, sulla stessa richiesta, nel senso che abbiamo presentato dei documenti ovviamente che esito della lettura degli emendamenti.

PIANA - PRESIDENTE

Chiaro.

PANDOLFO (PD)

Quindi sono modifiche agli emendamenti.

PIANA - PRESIDENTE

La questione è stata posta in maniera molto chiara e adesso diamo la parola alla Segreteria Generale per rispondere.

PANDOLFO (PD)

Non vorrei che il nome la traesse in inganno e che quindi i sub-emendamenti si inabissassero Presidente. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Bene. Allora ci sono altre mozioni d'ordine o sono superate? Mozione d'ordine? Prego Consigliera Corso.

CORSO (LEGA SALVINI PREMIER)

Per fatto personale, siccome sono io la persona incriminata, chiedo che mi si porti un termometro, che mi venga misurata in aula la febbre, perché questa simpatica opposizione...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Corso...

CORSO (LEGA SALVINI PREMIER)

No, perché purtroppo è stato preso un granchio diciamo da quest'opposizione.

PIANA - PRESIDENTE

Va bene così. Il fatto personale lo discuteremo semmai dopo la seduta.

CORSO (LEGA SALVINI PREMIER)

Io posso farlo senza problemi, non ho neanche la febbre.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, lei è per mozione d'ordine?

CORSO (LEGA SALVINI PREMIER)

Perché l'ho detto io stamattina... *(inc per sovrapposizione di voci).*

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Corso per cortesia! Consigliere Campanella?

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Presidente...grazie Presidente, se è per tranquillizzare gli animi noi siamo... se mi fanno parlare... noi siamo, tutto il mio gruppo è disponibile a farsi misurare la temperatura così almeno possiamo proseguire, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Va bene, grazie. Grazie per questa disponibilità, andiamo avanti. Stia calmo Consigliere Pirondini, calmo, stia calmo, si accomodi e adesso andiamo avanti con i lavori dando la parola alla Segreteria Generale sull'ultimo intervento sull'ordine dei lavori, prego Consigliera.

LODI (PD)

Io volevo ringraziare la Consigliera Corso e predisporre la sospensione perché la Consigliera Corso possa fare il test e quindi chiamare le strutture competenti, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora cortesemente, cortesemente, chiederai alla Segreteria Generale di dare delucidazioni rispetto alla possibilità durante la seduta di bilancio di presentare sub-emendamenti, alla luce di ciò che è stato deciso in Conferenza Capigruppo ma soprattutto del regolamento e del passaggio che mi pare di ricordare preveda la possibilità ai revisori dei conti di poter analizzare compiutamente proprio gli emendamenti al bilancio. Prego dottor Criscuolo.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Allora, era già stato diciamo anticipato che gli emendamenti dovessero essere presentati entro una certa data, questo perché in questo caso, non vale la norma generale prevista nel regolamento del Consiglio Comunale ma vale l'articolo 19 del regolamento di contabilità. Il quale al comma 7 prevede che possano essere presentati emendamenti al bilancio di previsione, agli altri documenti di programmazione, quale il DUP, la programmazione delle opere pubbliche e delle alienazioni, valorizzazione del patrimonio nonché regolamenti tributari qualora non già approvati entro il giorno antecedente i tre giorni lavorativi precedenti la data in cui è convocata la prima seduta del Consiglio Comunale. Quindi la possibilità che dal regolamento del Consiglio sulla presentazione di emendamenti fino all'inizio della discussione, in realtà è derogata in maniera specifica dal regolamento di contabilità per evidenti ragioni perché la gestione degli emendamenti riguardanti il bilancio abbisogna di un'istruttoria che richiede del tempo da parte degli uffici, anche rispetto al parere di regolarità contabile, con obbligo anche di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei conti che non sarebbe assolutamente compatibile con la possibilità di presentare emendamenti fino all'inizio della discussione. Quindi in realtà il regolamento di contabilità non lo consente.

PIANA - PRESIDENTE

Prego Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie Presidente, allora per comprendere, perché così una volta per tutte si imparano. In questo caso però non si lede la possibilità del Consigliere di emendare dei documenti che vengono presentati dai colleghi avendoli avuti solo oggi, mi spiego meglio, in quel caso non dovrebbe qualcuno far prevenire gli emendamenti presentati in tempo utile ai Consiglieri perché presentino dei sub-emendamenti in tempo utile?

PIANA - PRESIDENTE

I termini per la presentazione sono stati stabiliti dalla Conferenza Capigruppo e non è che... gli emendamenti sono presentati sulle pratiche, non sugli ordini del giorno, gli emendamenti collegati presentati da altri, pertanto il termine è uguale per tutti.

Sulla questione... Consigliere Pandolfo per mozione d'ordine.

PANDOLFO (PD)

Mozione d'ordine perché per esempio i miei sub-emendamenti sono di due nature diverse, il primo ha influenza sui capitoli di bilancio, legati per esempio alle azioni che si possono... i secondi no.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, queste non sono mozioni d'ordine.

PANDOLFO (PD)

No, no ma le spiego.

PIANA - PRESIDENTE

Fra mezz'ora, se siamo virtuosi andiamo in Conferenza Capigruppo e affrontiamo anche questo suo argomento.

PANDOLFO (PD)

Senza *(inc)* che diventa tortuoso ma le spiego le ragioni.

CXVIII° PROPOSTA 6/2020.

PIANA - PRESIDENTE

No, non mi spiega nulla perché non siamo in... scusi, non siamo... questa non è una questione che attiene all'ordine dei lavori, sarà una questione che ulteriormente sarà precisata in presenza della Segreteria Generale in capigruppo e avrete modo di entrare nello specifico anche delle vostre proposte di sub-emendamento.

Pertanto io passerei alla delibera proposta di Giunta al Consiglio 24, proposta 6 del 30 gennaio 2020. Consigliere Pirondini, io le ho ribadito che la sua mozione d'ordine, siccome è sullo stesso argomento che è già stato affrontato in più versioni peraltro in quest'aula oggi, ed è stato anche già messo una volta in votazione, non può essere assolutamente intesa come una ulteriore mozione d'ordine, pertanto andiamo avanti sulla delibera. Chiamo la delibera Proposta Giunta al Consiglio 24, proposta 6 del 30 gennaio 2020 "modalità e scadenze di versamento e in acconto della tassa sui rifiuti Tari per l'anno 2020. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Presidente mi scusi, mi scusi Presidente. Allora, vorrei capire perché, dato che lei ha più volte fatto riferimento alla Conferenza Capigruppo come se fosse... allora la Conferenza Capigruppo ha stabilito, in accordo con lei la scadenza degli ordini del giorno e degli emendamenti sugli atti in discussione, quello di cui parlano i miei colleghi sono emendamenti agli atti che oggi vediamo per la prima volta depositati a scadenza, che non sono direttamente su ma sull'atto presente, dove non c'è né decisione capigruppo, scusate, perché sono sub-emendamenti, non emendamenti né decisioni e mi pare regolamenti ostativi, quindi ripongo la discussione.

PIANA - PRESIDENTE

La questione agli emendamenti, è stato chiarito questo aspetto, ne parliamo dopo. Allora, l'ordine del giorno 1 sulla proposta 6 è a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, prima firmataria Lodi alla quale do la parola per l'illustrazione.

Prego Consigliera Lodi. Prego! Consigliera Lodi se vuole illustrare il suo ordine del giorno se non passiamo a quello successivo. Prego Consigliera Lodi. Ho valutato la sua proposta e mi sono ampiamente espresso. Consigliera Lodi, prego!

Quelli di maggioranza hanno fatto il loro intervento non hanno formalizzato... Consigliera, se vuole illustrare il suo ordine del giorno ne ha facoltà. Se vuole illustrare il suo ordine del giorno?

LODI (PD)

Presidente, cioè lei ha già risposto al Consigliere Pirondini... sì ho capito, ma se sta parlando un Consigliere, io non è che mi metto a parlare.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

(Fuori microfono) io voglio che si sappia che qua dentro nessuno ha la febbre.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi per cortesia, illustri il suo ordine del giorno. Colleghi per cortesia... Consigliera...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

(Fuori microfono) ha detto noi siamo disponibili a misurarci la febbre.

PIANA - PRESIDENTE

Per cortesia andiamo a concludere lá delibera. Consigliera Lodi se vuole illustrare l'ordine del giorno. No guardi, ci sono i minuti che scorrono. Prego! Ne vuole parlare?

LODI (PD)

Non è che voglio, non si può parlare Presidente, non è che non voglio.

PIANA - PRESIDENTE

Sì mi sta a cuore... Consigliere Pirondini basta. Sindaco per cortesia! Consigliere Pirondini per cortesia.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

(Fuori microfono) no, no, no...

PIANA - PRESIDENTE

Le ho già riposto a termini di regolamento. No, le ho risposto e non intendo ripetermi. E non intendo ripetermi. La richiesta è solo la sua e non intendo ripetermi.

LODI (PD)

Mozione d'ordine, mozione d'ordine!

PIANA - PRESIDENTE

No...

LODI (PD)

Non è solo la sua, è di tutti, io l'ho detto Presidente, non dica che è solo la sua.

PIANA - PRESIDENTE

Sì, ho capito. No... ho inteso...

LODI (PD)

Ho detto che riprendendo quello che ha detto la Consigliera Corso... al microfono...

PIANA - PRESIDENTE

Lei ha parola per illustrare l'ordine del giorno 1 alla proposta 6.

LODI (PD)

La Consigliera Corso, la dottoressa Corso, ha detto che era disposta a fare il test... non è che siamo qua a... *(inc)* cioè...

PIANA - PRESIDENTE

Ordine del giorno 1 alla Proposta 6.

LODI (PD)

No Presidente, lei ha detto che era da solo il Consigliere Pirondini, non è da solo.

PIANA - PRESIDENTE

Rispetto a...

LODI (PD)

Anche il Partito Democratico.

PIANA - PRESIDENTE

Va bene, ne abbiamo preso atto ma il riferimento era alla maggioranza. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Quindi lei dice che andiamo avanti e non fa queste verifiche? Quindi va avanti e non fa queste verifiche?

PIANA - PRESIDENTE

No, avanti con l'ordine del giorno.

LODI (PD)

Non fa le verifiche.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

(Fuori microfono) ogni volta prendete in giro voi e io mi sono stufato.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi per cortesia se vuole illustrare il suo ordine del giorno, se no passiamo a quello successivo.

LODI (PD)

Mozione d'ordine del Consigliere Crivello.

PIANA - PRESIDENTE

Lei scusi, la parola la do io, se vuole parla sull'ordine del giorno.

LODI (PD)

No... di riportare... se lei non è in grado...*(inc)*.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello le daremo la parola dopo l'illustrazione degli ordini del giorno.

LODI (PD)

...*(inc)* mozione d'ordine... sull'ordine dei lavori, cioè... eh non è che...

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al secondo ordine del giorno.

LODI (PD)

No, no, Presidente!

PIANA - PRESIDENTE

Allora scusi, le mozioni d'ordine le facciamo dopo l'illustrazione dei documenti, consigliera Lodi, prego.

ODG 1
LODI (PD)

Ordine del giorno numero 1, allora appunto, vista la proposta in oggetto e la discussione scaturita nella commissione consiliare competente, con le associazioni di categoria interessate, e quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni tra l'altro nel merito delle modalità e scadenze di versamento in acconto della tassa di rifiuti Tari per l'anno 2020;

Visto inoltre che la materia in oggetto è stata ampiamente modificata dalle previsioni dell'articolo 15 Bis poi convertito nella legge numero 58/2020 che stravolge l'impostazione della tassa, oggi applicata in sei rate che passeranno a quattro con pesanti ricadute sugli operatori e in particolare per quelle categorie con coefficienti maggiori, come pubblici esercizi, gli hotel con ristorazione, pescherie, macellerie, frutta, verdura, fioristi eccetera, noi richiamiamo appunto questi aspetti perché questi aspetti sono stati appunto inseriti e posti all'attenzione proprio dalle categorie economiche. Sono state poste in attenzione tanto è vero che la impostazione dell'impegnativa dice appunto questo, ad attivarsi per individuare una soluzione che consenta di spalmare ancora su sei rate gli importi Tari al fine di non gravare ulteriormente le imprese a fronte di tariffe che non accennano a diminuire.

Allora, sicuramente questa era la richiesta delle associazioni di categoria, diciamo che c'era questo passaggio da sei a quattro in commissione consiliare che ha trattato il fatto che potrebbe essere impossibile rispetto ai sei per quanto riguarda la norma, in realtà analizzando nella fattispecie questo spazio e le associazioni di categoria ritengono possa essere, possa esistere, siamo anche ovviamente disponibili eventualmente a recepire una controproposta da parte della Giunta, ovvio è che come dicevo prima, la rateizzazione e diciamo in qualche modo la possibilità di pagare più spesso e meno, nel senso che si paga lo stesso ma con rate suddivise, questo davvero va in aiuto. Perché? Va in aiuto perché quello che c'è stato detto nelle varie commissioni ma mi ricordo anche una purtroppo ahimè recenti commissioni rispetto al post crollo del ponte Morandi, dico purtroppo perché la situazione che avevano presentato le associazioni di categoria è una situazione non modificata, molto difficile, di grande sofferenza, di grande fatica. Questa grande sofferenza e fatica mette in evidenza che le tasse rischiano poi di non essere in grado di poterle pagare.

Anche questo un po' per l'applicazione tardiva del Decreto Genova, diciamo l'anno scorso che trovò poi la sua applicazione solo nella fine primavera, primi di estate, quindi le attività avevano comunque dovuto pagare le tasse come se il decreto Genova non esistesse. Ma diciamo, nel momento in cui sono sopraggiunti diciamo i sostegni, molte attività commerciali si trovavano già in profonda difficoltà.

Sicuramente il Comune cosa può? Può non diminuire l'entrata ma almeno provare a aiutare dove è possibile, per come è possibile, fino a quando è possibile l'entrata e in qualche modo l'accesso alla rateizzazione.

Credo che, diciamo, il punto di partenza delle associazioni di categorie ripeto è sempre una grande responsabilità, una responsabilità perché nessuno di loro ha chiesto di non pagare le tasse, ma hanno chiesto banalmente di poter rateizzare e di poter in qualche modo permettere agli esercizi di effettuare un esborso in maniera più frequente con una minore quantità. Quindi con questo ordine del giorno, appunto viene chiesta questa disponibilità, proprio in riferimento diciamo sicuramente alla normativa nazionale, ma anche a una possibilità da parte del comune dove può essere discrezionale.

Ci si chiede anche eventualmente la possibilità di intervenire in deroga rispetto magari alle richieste commissariali rispetto appunto alla situazione, se questa situazione pare essere magari non certo di deroghe particolari proprio relative alla situazione genovese, che sicuramente ha situazione molto pesante e aggravata dalla difficoltà dei commercianti di reggere una situazione post crollo del ponte Morandi molto faticosa.

Passo appunto all'Ordine del giorno... no, non è mio.

PIANA - PRESIDENTE

No, non è il suo, chi lo illustra tra i Consiglieri Avvenente e Salemi? Consigliere Salemi, Consigliere Avvenente ne approfitto per invitarla a rimuovere il materiale che non è attinente alla seduta dal banco. Prego Consigliere Salemi. Salemi a lei la parola per l'ordine del giorno.

ODG 2
SALEMI (ITALIA VIVA)

Grazie Presidente. Era anche per capire, su delle cifre Assessore Piciocchi che sostanzialmente sono quelle recuperate da lettere inviate, quindi da residui, diciamo, se ricordo bene è anche nella commissione, ci fu detto, circa 50000 solleciti di pagamento, poi avevano prodotto 22 milioni di euro, i 32 di cui si cita, di cui si parla qua risulta invece quando ha incontrato i Municipi aveva parlato di 32.

Quindi ci sono queste differenze, volevamo comprendere sostanzialmente quali erano le cifre che effettivamente, visto che poi alla fine sono 32 milioni quelli che

sono stati messi come residui, capire esattamente queste differenze di cifre, perché tra la commissione e l'incontro con i Municipi, ci sono delle discrepanze.

E quindi chiedevamo sostanzialmente di informarci su queste cifre. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sull'ordine del giorno 1 proponiamo una modifica dell'impegnativa, perché come ha ampiamente spiegato in commissione abbiamo dovuto recepire delle modifiche normative di cui francamente avremmo fatto volentieri a meno, come per altro chiesto all'unanimità da tutti i Comuni attraverso l'associazione nazionale dei Comuni, quindi la proposta a cui evidentemente è condizionato il favorevole della giunta è la seguente: si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso il Governo Nazionale per l'adozione di una modifica normativa che, ripristinando la precedente disciplina, consenta ai Comuni la possibilità di una maggiore rateazione della Tari. Devo ripeterla Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Se l'hanno colta i proponenti? Okay?

PICIOCCHI - ASSESSORE

La devo rileggere.

PIANA - PRESIDENTE

Va bene questa formulazione. Okay.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Okay. Invece l'ordine del giorno 2 allora qua appunto non voglio rubare il lavoro alla segreteria generale, però non mi sembra un ordine del giorno, mi sembra una richiesta di interpellanza, una richiesta di chiarimenti, quindi il parere è contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla proposta 6 nella versione modificata con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 1

SU PROP. 6/2020

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N.24
PROPOSTA N.6 DEL 30/01/2020
MODALITA'. E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA DI.
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta in oggetto; e la discussione scaturita nella Commissione Consiliare competente con le Associazioni di categoria interessate, le quali hanno presentato le loro proposte e osservazioni tra l'altro nel merito delle modalità e scadenze di versamento in acconto della tassa dei, rifiuti (TARI) per l'anno 2020;

Visto inoltre che la materia in oggetto è stata ampiamente modificata dalle previsioni dell'art.15 bis del D.L. n. 34/2019, poi convertito nella legge n.58/2020, che stravolge l'impostazione della tassa oggi applicata in 6 rata, che passeranno a 4 con pesanti ricadute sugli operatori e in particolare per quelle categorie con coefficienti maggiori (pubblici esercizi, hotel con ristorazione, pescherie, macellerie, frutta e verdura, fioristi, ecc.....);

Per quanto nella premessa richiamato;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi presso il Governo Nazionale per l'adozione di una modifica normativa che, ripristinando la precedente disciplina, assicuri ai comuni una maggiore possibilità di rateazione della Tari.

Firmato: *Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa.*

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 6

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo,

Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 2 sulla proposta 6 con il parere contrario della Giunta. Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 2

OGGETTO: Delibera Proposta Giunta al Consiglio ri. 24 del 28/01/2020 Proposta n. n. 6 del 30/01/2020
MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE un anno fa l'Assessore Piciocchi aveva dichiarato che avrebbe cercato di recuperare 17 milioni di Euro di TARI non pagati inviando 48.000 solleciti di pagamento;

PRESO ATTO CHE l'Assessore ha dichiarato di mettere a Bilancio 32 milioni di Euro di TARI;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Di informare il Consiglio Comunale circa la provenienza dei 15 milioni che rappresentano la differenza.

Firmato: *Bruccoleri, Avvenente, Salemi.*

Votazione Ordine del Giorno n. 2 sulla proposta n. 6

Presenti: 35. Voti favorevoli 13: Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 22:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa,

De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

DV° (10) VOTAZIONE DELIBERA PROPOSTA 6/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera Proposta Giunta al Consiglio 24, proposta 6 del 30 gennaio 2020 modalità e scadenze di versamento in acconto della tassa sui rifiuti Tari per l'anno 2020.

Si vota.

Votazione Proposta n. 6/2020

Presenti: 35. Voti favorevoli 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 12:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Astenuti 1:** Putti.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguibilità sulla proposta n. 6/2020

Presenti: 33. Voti favorevoli 31: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Contrari 2:** Crivello, Pignone.

L'immediata eseguibilità è concessa.

PIANA - PRESIDENTE

Sospendo i lavori, convoco una Conferenza Capigruppo.

Ci sono? Volete prima le mozioni e poi la sospensione? Prego Consigliere Cirvello, prego!

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

In riferimento alla questione posta dal collega Pirondini, volevo chiedere l'opinione della Segreteria Generale, in riferimento all'interpretazione dell'articolo 19, cioè che è quello che disciplina nella sostanza la discussione delle mozioni d'ordine, perché a me pare che la richiesta sia più che legittima, dopo di che il quesito al quale la Segreteria, visto che ci accingiamo ad andare in Conferenza Capigruppo, per noi è importante dirimente, la questione posta alla Segreteria Generale, faceva anche un po' dell'ironia il Segretario Generale, la domanda è se il fatto che i Consiglieri Comunali, alcuni di noi abbiano 19 secondi o 15 secondi per poter rispondere, per poter esporre un ordine del giorno, è o no lesivo del ruolo del Consigliere Comunale.

Inoltre mi consenta di dire l'ultima cosa, se il Sindaco ritiene di far tutte le considerazioni che fa fuori dal microfono, avesse, se lei le da la parola, così possiamo sentire quando afferma che il nostro atteggiamento è offensivo e molte altre cose, forse è anche più opportuno e magari dimostra di avere il coraggio di dirlo e registrarlo.

PIANA - PRESIDENTE

Allora io sospendo i lavori... c'è un'altra mozione, sull'orario proposto... Consigliere Terrile, prego!

TERRILE (PD)

Solo una domanda pratica, nel senso che visto che immagino che la conferenza capigruppo ci metterà un po' se era già possibile indicare un orario di ripresa dei lavori, così i Consiglieri che non sono Capigruppo, si organizzano diciamo il tempo.

PIANA - PRESIDENTE

Indichiamo le 14:00 come ripresa lavori. Consigliere Pandolfo?

PANDOLFO (PD)

Nell'analisi che fate, siccome ci sono stati già due episodi in cui c'è il parere della Giunta e qualcuno dice addirittura inammissibile. L'inammissibilità o l'ammissibilità la dà la Segreteria Generale, quindi è bene che ci sia semmai un preventivo, una preventiva dichiarazione della Segreteria Generale e una successiva

valutazione su tutto quello che è ammissibile da parte della Giunta, in modo che ci sia chiarezza visto che andremo incontro ad un processo ad esso legato ai documenti sul bilancio, che sarà delicato, evitiamo. Questa è un'azione preventiva, questa...*(inc)*.

PIANA - PRESIDENTE

Chiederò la presenza anche alla Segreteria Generale in Conferenza Capigruppo, affronteremo anche questo aspetto. Consigliere Avvenente.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Sì, più che altro una raccomandazione, dopo lo starnuto letale del Consigliere Campanella. Mentre noi siamo fuori, areate, aprite le porte e facciamo prendere aria al locale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano c'è un'altra mozione d'ordine? Prego!

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Cortesemente Presidente, se fa comunicare alla Segreteria Generale, in base dell'articolo 19 e alla richiesta del Capigruppo del Movimento Luca Pirondini.

PIANA - PRESIDENTE

Conferenza Capigruppo, sospendo i lavori, ripresa alle ore 14:00.
C'è un'altra mozione? Ho sospeso, andiamo in Conferenza Capigruppo dai.

Sospensione alle ore 2ì12:34 e ripresa alle ore 14:07

PIANA - PRESIDENTE

Allora colleghi riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di lunedì 24 febbraio 2020 e andiamo a dare subito la parola alla Segreteria Generale per chiarire la questione della possibilità o meno ai sensi del regolamento della presentazione di sub-emendamenti agli emendamenti depositati e presentati sul bilancio.

Pertanto dottor Criscuolo a lei la parola rispetto alla possibilità di compiere questa, di depositare questi documenti. Prego!

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Sì, allora, come ho già avuto modo di anticipare questa mattina, la disciplina che regola le modalità e i tempi di presentazione degli emendamenti al bilancio di previsione dei documenti che lo accompagnano è contenuto nell'articolo 19 comma 7 del regolamento di contabilità, che prevede in questi casi che debbano essere presentati entro il giorno antecedente i tre giorni lavorativi precedenti la data in cui è convocata la prima seduta del Consiglio Comunale. Questo per una ragione evidente che è legata ad un'esigenza di istruttoria che prevede anche il coinvolgimento del collegio dei revisori dei conti che abbisogna di tempi più lunghi rispetto a quelli ordinari previsti dal regolamento invece del Consiglio Comunale che dà la possibilità di presentare emendamenti fino all'inizio della discussione di una singola proposta di deliberazione. Evidentemente si tratta di emendamenti, sub-emendamenti che vanno ad emendare emendamenti già presentati, sulla base dei quali è stata espletata un'istruttoria sulla base dei quali gli uffici hanno espresso dei pareri, sulla base dei quali sono state acquisite anche il parere del collegio dei revisori, per cui da un punto di vista squisitamente tecnico non è assolutamente consentito dal regolamento trattare questi sub emendamenti.

PIANA - PRESIDENTE

Visto che ha la parola dottore, le sarei grato se prima di iniziare con l'illustrazione degli ordini del giorno collegati alla delibera proposta giunta al consiglio 9, proposta numero 7 del 30 gennaio 2020, avente ad oggetto "documenti previsionali e programmatici 2020/2022" volesse lentamente enunciare la numerazione degli ordini del giorno che dall'analisi della segreteria Generale sono risultati inammissibili o illegittimi. A lei la parola, prego.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Allora, illustro prima quali sono le motivazioni più ricorrenti di carattere generale che hanno portato gli uffici della Segreteria Generale di concerto con tutti gli uffici a vario titolo coinvolti nella predisposizione dei documenti previsionali e programmatici e di bilancio a non ritenere ammissibili alcuni ordini del giorno.

Ovviamente l'analisi è partita da un inquadramento della fattispecie dal punto di vista regolamentare, e adesso vado a citare quali appunto le motivazioni che ci hanno indotto a ritenere non ammissibili questi ordini del giorno, di cui puoi passerò in rassegna per numero, alla quali sono inammissibili poi se lo vorrete, nel momento della presentazione degli ordini del giorno, su eventuali richieste di chiarimento e approfondimento, in ordine ai motivi delle singole inammissibilità mi riservo di farlo in un secondo momento per semplificare i lavori, io mi limiterei per il momento a citare i numeri degli ordini del giorno inammissibili.

Allora le macro motivazioni sono sicuramente quella principale legata al fatto che alcuni ordini del giorno non sono pertinenti con l'oggetto della proposta di deliberazione, il regolamento lo dice espressamente che un ordine del giorno per poter essere dichiarato ammissibile deve essere pertinente con l'oggetto della proposta di deliberazione, al quale quell'ordine del giorno è legato. Ci sono ordini del giorno, pochi a dire il vero, diciamo che la maggioranza, la maggior parte delle inammissibilità è stata dichiarata per questa motivazione, la non pertinenza. Sono stati individuati alcuni ordini del giorno simili a precedenti ordini del giorno, la precedenza è data dalla cronologicità della presentazione, sono stati rilevati alcuni ordini del giorno che sono stati ritenuti non ordini del giorno ma interpellanze, perché nel contenuto dell'ordine del giorno si poneva un quesito per cui sono stati ritenuti interpellanze, altri ordini del giorno che sono stati ritenuti inammissibili in quanto in palese contrasto con disposizioni di legge. Ora io, ripeto, fermo restando la disponibilità ad entrare eventualmente per chi lo desiderasse, ma spero di essere stato esaustivo già nell'aver elencato le grandi motivazioni, le macro motivazioni che hanno indotto a ritenerli inammissibili, farei l'elenco per numero partendo da una premessa: il vicepresidente Grillo che è stato il primo ad aver depositato gli ordini del giorno, quindi parto da lui perché parto, vado in ordine cronologico, ha dichiarato di voler ritirare poi probabilmente darà anche una motivazione, gli ordini del giorno numero 4-5-7, vado piano, così do la possibilità, 11- 13 e 17. 7 - 11 - 13 - 17.

È stato ritenuto inammissibile un ordine del giorno della Lega presentato dalla Capogruppo Fontana, il numero 48. 48.

Inammissibili i due ordini del giorno d'Italia Viva, numero 93 - 157 e 157.

Tre Bernini 96... no, tre ordini del giorno del PD Consigliere Bernini, 96 - 97 - 99.

Due del Consigliere Terrile 132 - 143 - 2 del Consigliere Villa 152 - 154. Uno del Consigliere Pandolfo 195.

Quattro del capogruppo Putti 201 - 203 - 205 - 237 - 203 - 205 - 207. 237.

Due del Consigliere Costa 251 - 260.

Poi diversi del Consigliere, del Capogruppo Crivello e Pignone che vado a indicare, 268 - 271 - 273 - 277 - 280 - 285 - 290 - 291 - 292 - 300 - 301 - 304 - 307 - 308 - 324 - 343 - 354.

Movimento 5Stelle, il Capogruppo Pirondini, ci sono due ordini del giorno che sono il numero 359, il numero 360 che attengono alla medesima materia, per cui si suggerisce di accorparli in un unico ordine del giorno, perché riguardano lo stesso identico tema, per cui si propone, si suggerisce di accorparli. Mentre ci sono due ordini del giorno che sono esattamente identici, che sono 365 e 366, sono proprio... probabilmente c'è stata una così... quindi uno dei due evidentemente va ritirato perché...

Sempre il Movimento 5Stelle il Consigliere Giordano invece inammissibilità per gli ordini del giorno 374 - 382 - 387 - 389, infine il Consigliere Ceraudo 408 - 412 - 414 - 423.

PIANA - PRESIDENTE

Se può anche fare l'elenco degli emendamenti di modo che se li troviamo è meglio, nel senso che poi abbiamo il contingentamento dei tempi che è relativo a tutti i documenti. Prego dottore.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Allora, l'inammissibilità degli emendamenti segue un po' il discorso che ho già fatto questa mattina, ovvero l'inammissibilità per eccellenza, prevista dal regolamento di contabilità, è quella sussistente nel caso in cui si fa una proposta di modifica, soprattutto ai documenti di bilancio, che possa prefigurare maggiore spesa o minori entrate senza che venga individuata una copertura e quindi il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Abbiamo ritenuto di dover dichiarare inammissibili anche quegli emendamenti in palese contrasto di norme di legge o che da un punto di vista proprio fattuale, fossero inattuabili, magari su questo dò qualche motivazione in più, sugli emendamenti perché l'inammissibilità sono di numero di gran lunga inferiore ovviamente rispetto a quelle indicate per gli ordini del giorno. Allora l'emendamento numero 1 presentato dal Consigliere Anzalone è stato trasformato in ordine del giorno, per cui non è più necessaria una valutazione di ammissibilità;

L'emendamento 2 depositato dal capogruppo Crivello e Consigliere Pignone, l'inammissibilità è legata al fatto che non viene indicata, non vengono indicate le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'accensione del mutuo che si prospetta come nuova fonte di finanziamento. Gli emendamenti invece del capogruppo Putti, allora il 20, in realtà inammissibile alla luce del fatto che l'obiettivo prospettato dal capogruppo è già previsto in un altro obiettivo operativo.

I due emendamenti che portano il numero 21 e 22 due risultano essere identici, per cui uno dei andrà chiaramente ritirato. Il numero 24, abbiamo ritenuto che dovesse essere dichiarato inammissibile, in quanto esula dalle competenze dei documenti programmatici. Il numero 27, in quanto le risorse individuate costituiscono un contributo vincolato, il numero 28 si chiede l'indicazione di una spesa di investimento, ma ovviamente per poter essere inserita nel programma triennale delle opere pubbliche, in particolare nell'elenco annuale, sarebbe necessario avere propedeuticamente all'approvazione dei documenti programmatici, il progetto preliminare.

Quindi non è proprio giuridicamente possibile inserirlo nel programma delle opere pubbliche. L'ultimo emendamento di cui viene dichiarata l'inammissibilità, il 29, in quanto le risorse di cui si chiede la destinazione ad altre opere, sono contributi specifici per l'opera individuata dall'ente, dall'amministrazione.

Quindi riepilogo 2 - 20 - 21 o 22, va beh, uno dei due andrà ritirato, 24 - 27 - 28 - 29.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, allora faccio presente a tutti i colleghi, quello che è stato poi l'oggetto del confronto in Conferenza Capigruppo rispetto al contingentamento che era stato definito nella precedente conferenza della scorsa settimana, è stata riadottata una nuova formulazione che prevede circa cinque ore di tempo suddiviso tra i banchi dell'opposizione, cioè 90 minuti al Partito Democratico, 90 al Movimento 5Stelle, 25 a Italia Viva, 80 alla Lista Crivello e 40 a Chiamami Genova, con un'ora poi a disposizione invece per i partiti che compongono la maggioranza per l'illustrazione dei propri documenti.

Questo tempo e questi termini che ho enunciato saranno da suddividere logicamente all'interno dei rispettivi gruppi e saranno anche utilizzati nell'eventualmente chiarire con la Segreteria Generale le questioni relative a quanto annunciato in termini di inammissibilità o illegittimità dei documenti presentati.

Partiamo quindi dagli ordini del giorno.

Consigliere Bernini? Sui documenti le ho detto che nel momento in cui arriverà poi l'illustrazione affronteremo punto per punto la questione, anche su quelli che non sono... se ha bisogno di chiarimenti verranno definiti in quel momento.

Quindi partiamo dal Consigliere Grillo... Consigliere Anzalone, i suoi ordini del giorno sono dati per letti. Consigliere Grillo?

GRILLO (FORZA ITALIA)

Gli ordini del giorno che ho presentato, ho poi ritirato quelli che il Segretario Generale ha già annunciato, anche perché questi ordini del giorno che avevo presentato, ritengo meritevoli di essere approfonditi prima in apposita riunione di commissione consiliare e poi di Consiglio, in un periodo in cui ovviamente travalichiamo l'odierno contingentamento. Parlo soprattutto del numero 4 riduzione delle Regioni e accorpamento dei Comuni. Sono due temi che ho ritenuto opportuno debbano aprire un ampio dibattito ovviamente ancorché essere sottoposti in Consiglio senza poterne sviluppare appieno il loro contenuto.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo agli ordini del giorno, dal 47 al 69, a firma Lega. Sì li ha dati tutti... quelli di Anzalone... bene, allora, passiamo e partiamo dall'ordine del giorno 73. Che è il primo del blocco presentato da Italia Viva. Prego Consigliere Avvenente.

Allora partiamo con l'illustrazione degli emendamenti... degli ordini del giorno e il tempo... sull'ordine dei lavori, ribadisco un concetto di modo che sia a

conoscenza di tutti, nei tempi che ci siamo dati, dovranno essere illustrati sia gli ordini del giorno che gli emendamenti. Consigliere Pandolfo per mozione d'ordine? Prego!

PANDOLFO (PD)

La mia mozione d'ordine, a seguito delle spiegazioni che ci ha dato il Segretario Generale era per provare a trovare una sintesi rispetto al fatto che i sub-emendamenti che erano stati presentati potessero essere convertiti in ordini del giorno, questo per consentire di dare una rappresentanza ai temi esposti che sono di natura coerente con il bilancio e, come vi dicevo prima, sono di natura diversa anche i tipi di emendamenti, alcune hanno ricadute dirette su capitoli di bilancio, altri no, quindi questo lavoro si può fare.

PIANA - PRESIDENTE

Ho capito benissimo, chiediamo alla Segreteria Generale ma credo che essendo gli ordini del giorno previsti come tempi per la presentazione al bilancio in data differente da quella odierna, durante la seduta non possano essere accolti, ma, la parola alla Segreteria Generale.

DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Confermo quanto dichiarato dal Presidente, aggiungendo un'altra criticità, legata al fatto che ordini del giorno, cioè emendamenti che si traducono in ordini del giorno di fatto contengono una assunzione di impegni che proprio alla luce dell'impatto diretto che questi avrebbero sul bilancio, non potrebbe essere garantita ma per le stesse motivazioni, perché nel momento in cui si assume l'impegno bisognerebbe anche individuare quali possano essere le risorse utili per fronteggiare maggiori spese o minori entrate.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente cominciamo da lei. Prego!

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Grazie Presidente. Allora, cercherò di essere molto veloce per non rubare tempo ai miei colleghi quando illustreranno i loro. Allora vi chiedo di azzerare...

PIANA - PRESIDENTE

Possiamo fare un po' di pulizia sul tabellone. Consigliera Lodi, sull'ordine dei lavori? Prego.

LODI (PD)

Mi scusi Presidente, volevo capire una cosa, perché nel momento in cui il Segretario Generale ha presentato l'ammissibilità o meno degli emendamenti, a un certo punto ha detto sub-emendamento, parlando di emendamento depositato dal Consigliere Anzalone, ha detto "un emendamento ah no, ma poi è stato trasformato in ordine del giorno", ora però il tema è che in realtà nessuno di noi sapeva prima quello che veniva dichiarato inammissibile se non oggi, quindi anche io, cioè anche noi voglio dire, se avessimo potuto trasformare degli emendamenti in ordini del giorno, volevo capire, come dire questa situazione, perché se aveva... cioè noi non abbiamo ovviamente avuto un rapporto diretto con lei che ci poteva dire quali erano, quindi volevo capire questa cosa un po' confidenziale, che senso avesse...

PIANA - PRESIDENTE

Allora, sì Consigliere Anzalone però... il discorso è in questi termini, io credo che rispetto a... nel momento in cui verranno affrontati gli emendamenti che sono stati dichiarati inammissibili, e i proponenti gli emendamenti avranno modo di avere ulteriori dettagli, verrà anche fatto presente, se sarà possibile trasformare questi documenti eventualmente in ordini del giorno, oppure no.

Consigliere Avvenente cominciamo da lei. Prego!

ODG 73-74-75-76-77-78-79-83-84-85-86-87-88
AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Ecco, se Dio vuole ce la facciamo.
Illustro l'ordine del giorno 73, che parte da un presupposto che la nostra città di Genova è una città dove statisticamente vi è un numero di incidenti stradali piuttosto alto, specie quelli che coinvolgono i pedoni.

E allora si chiede all'amministrazione comunale di provvedere magari anche nell'ambito di quel progetto famoso dei 25 milioni di euro che affiderà a un soggetto privato del cambio di tutta una serie di lampade per portarle a Led, di individuare le risorse necessarie per poter mettere in opera alcuni dispositivi di sicurezza che ci sono già in alcune strade genovesi, che sono quelle lampade che illuminano direttamente gli attraversamenti pedonali con luce gialla, in modo che gli automobilisti possano individuare con più facilità ad evitare di investire pedoni sulle strisce.

Ovviamente queste installazioni dal nostro punto di vista si rendono più necessarie nelle strade ove il flusso veicolare risulta essere più intenso.

Posso procedere con l'illustrazione degli altri Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Lei e il suo gruppo avete 25 minuti che vi potete amministrare illustrando i documenti.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Va bene. Allora, sull'ordine del giorno 74, anche qua, si parte dal presupposto che la nostra città è il fanalino di coda nella Regione Liguria per quanto riguarda la raccolta differenziata e l'impegno che si chiede all'amministrazione è proprio quello di individuare le risorse e le modalità operative necessarie, a fare in modo che si possano raggiungere gli obiettivi stabiliti dalle norme europee in materia di raccolta differenziata, anche perché qualche tempo fa, come Consiglieri siamo andati a visitare il centro di raccolta dei materiali differenziati di via Sardarella a Bolzaneto e abbiamo potuto constatare che è un centro di eccellenza dove le materie vengono divise, confezionate e possono tranquillamente diventare materie prime e seconde come si dice e quindi facilmente collocabili sul mercato e possono diventare da criticità una risorsa.

Ecco, l'ordine del giorno 75 riguarda, anche partendo da un presupposto che purtroppo dobbiamo leggere sulla cronaca cittadina che si sono moltiplicati gli episodi di aggressione al personale viaggiante di AMT e gli atti vandalici sui mezzi pubblici e le aggressioni ai cittadini.

Per questa ragione si impegna il Sindaco e la Giunta ad individuare le risorse necessarie affinché vengano acquistati nuovi autobus a emissione zero che possano essere dotati di opportuna strumentazione di sorveglianza, con messa in opera di telecamere e le protezioni per il personale viaggiante che è stato fatto per troppe volte oggetto di aggressione.

Ordine del giorno 76, ecco sì, sempre per quanto riguarda i mezzi della AMT, noi riteniamo che debba essere posta tutta l'attenzione possibile e immaginabili ai nostri fratelli che hanno difficoltà di deambulazione, in dal nostro punto di vista bisognerebbe che i mezzi acquistati, i nuovi mezzi che saranno acquistati per metterli in servizio, per la AMT debbano essere di una nuova generazione, attrezzati per favorire l'accesso dei soggetti disabili in carrozzina o con difficoltà e disabilità motorie e visive, quindi agevolare la possibilità della mobilità di queste persone che hanno queste difficoltà notevoli.

Ordine del giorno 77, ecco sì, negli ultimi mesi le mareggiate che si sono abbattute sul litorale della Liguria, hanno creato notevolissimi danni alle opere che pur con grande difficoltà l'amministrazione aveva fatto negli anni, mi riferisco

ovviamente le passeggiate, i litorali e quant'altro. Per questa ragione chiediamo un impegno particolare, affinché si attivi per sollecitare l'amministrazione, l'autorità portuale, e dei tecnici della Regione Liguria, affinché si convincano che si possono realizzare le opportune e doverose opere di protezione del litorale del Ponente e del Levante, i cittadini flagellati dalle violenti e recenti mareggiate.

Contrariamente a quello che è successo per anni, dove i dirigenti del settore ambiente, della Regione non hanno mai acconsentito alla realizzazione di opere di protezione, tipo le dighe soffolte, ho saputo proprio recentemente che a seguito delle violente mareggiate di Varigotti, sembra che l'orientamento stia cambiando, fortunatamente, e vengano acconsentite la messa in opera di queste opere di protezione.

Ordine del giorno 78, ecco, anche qua un'attenzione particolare per i cittadini che hanno difficoltà di deambulazione, per gli ipovedenti, per le mamme con carrozzine eccetera. L'impegno è quello a provvedere al progressivo abbattimento delle barriere architettoniche, con la messa in opera di codici loges ovviamente per gli ipovedenti, per agevolare la deambulazione dei soggetti con difficoltà motorie, quando c'è stata la commissione che abbiamo avuto occasione di parlare con ASTER abbiamo anche chiesto all'amministrazione che nel contratto di servizio di ASTER preveda che ogni volta che ASTER mette mano a un marciapiede provveda contestualmente ad abbattere le barriere architettoniche ancora potenzialmente presenti in quel tratto di marciapiede.

Ordine del giorno 79, ecco, la nostra città è una città particolare che ha dei tratti considerevoli di litorale cittadino. Il rapporto con il mare della nostra città, dei nostri concittadini è sempre stato un rapporto particolarmente intenso, hanno sempre fruito delle spiagge del litorale, da qualche anno a questa parte giustamente la capitaneria di Porto pretende che siano garantite delle condizioni di sicurezza dalla balneazione e pretende che vengano messi degli addetti al controllo della balneazione.

Volgarmente definiti bagnini. Dato che questo tipo di operazione viene eseguita da Bagni Marina Genovese e viene eseguita di solito le risorse negli anni scorsi prevedevano solo la presenza del mese di agosto, poi dall'anno scorso si è pensato di farlo anche per il mese di Luglio, ma dato che il nostro clima particolarmente mite e temperato consente la fruizione delle spiagge dal 1 giugno al 15 settembre, chiediamo all'amministrazione di individuare le risorse affinché possano essere messi in opera sulle spiagge, soprattutto sulle spiagge libere, i bagnini perché possano esercitare la loro attività di controllo della balneazione per fare in modo che tutti possano fare il bagno in sicurezza.

Ordine del giorno 80, ecco sì, è ben chiaro che da un qualche anno a questa parte, in particolare per diciamo l'avanzare dell'età media dei dipendenti del Comune di Genova, e delle sue partecipate, risulta che l'età media è molto alta e che ci sono stati diversi pensionamenti, anche a conseguenza dell'applicazione della norma che riguarda Quota 100. E tenendo conto anche che sono presenti nella città sia a Levante

che a Ponente, diversi parchi storici monumentali, di fama nazionale, giardini, aree attrezzate, giochi per bambini, spazi verdi eccetera, eccetera, verdi di grande pregio, la richiesta che viene fatta è che si impegna il Sindaco e la Giunta di individuare le risorse necessarie per implementare opportunamente il numero del personale degli addetti alla manutenzione diffusa del verde cittadino, con particolare riferimento alle ville storiche e parchi monumentali.

Se Genova vuole diventare meravigliosa e vuole diventare sempre di più una città accogliente per i turisti e per i propri concittadini, io credo che debba investire sulla qualità urbana e sul verde. Ricordo che prima del 1 ottobre del '99 quando nacque ASTER la vecchia direzione Giardini e Foreste lo ha curato la decapitazione, poteva contare su 385 giardinieri, oggi ASTER ne ha 65 per l'intera città.

Ordine del giorno 81. Genova città accogliente, abbiamo detto città che vuole puntare anche all'accoglienza dei turisti, diventare sempre più meravigliosa, allora è necessario a questo punto individuare tutte le forme possibili per poter implementare le risorse necessarie all'adeguamento dell'unità di personale fornendole di dotazioni meccaniche necessarie per incrementare, migliorare e ottimizzare la pulitoria, il lavaggio delle strade per ottenere un miglioramento della qualità.

Vale la pena di ricordare che AMIU da qualche anno usa le macchine spazzatrici e solo da qualche tempo vengono predisposti i divieti di sosta per consentirgli di pulire più approfonditamente vicino ai marciapiedi, però è necessario che questi strumenti possano fruire del secondo addetto, perché se ci si limita a mantenere solo l'autista che non può utilizzare il braccio meccanico, che serve per il lavaggio delle strade ad alta pressione il risultato che si ottiene è scadente, invece bisogna pretendere da AMIU che ci metta sempre il secondo addetto.

Ordine del giorno 82, anche qua, prendendo atto del fatto che le attività commerciali, i negozi di vicinato, sono sempre più in crisi attanagliati dalla concorrenza da un lato, dai centri commerciali dall'altro, degli acquisti on-line, diventa veramente un elemento di grave perdita per la nostra città qualora queste attività commerciali dovessero chiudere. C'è stato proprio recentemente un'iniziativa dei CIV del Ponente dove appunto dicevano se restiamo al buio, se chiudiamo noi la città resta al buio, quindi si impegna l'amministrazione a continuare anzi, a ulteriormente implementare tutte le azioni di sostegno del piccolo commercio, specie quelle attività la cui concorrenza dalle vendite online e dei centri commerciali crea particolari criticità. C'è un centro, c'è un ufficio specifico che sostiene i centri integrati di vie, secondo il nostro punto di vista bisogna ulteriormente potenziarlo.

Ordine del giorno 83, Genova ormai è considerata ed è un concetto accettato e condiviso da tutti, è una città le cui bellezze naturali, architettoniche, le residenze storiche, le chiese e i musei di straordinaria eccellenza sono sparpagliati per l'intero territorio, sono suddivisi per l'intero territorio. Allora, per poter valorizzare appieno la sua unicità bisogna promuovere tutte le azioni necessarie per rendere turisticamente appetibili le strutture culturali e museali, soprattutto quelle periferiche, perché il rischio è che ci si concentri esclusivamente sulla parte centrale della città e

le strutture che sono nei poli museali di Nervi e di Pegli rischiano di essere in qualche modo trascurate, vorremmo che ci fossero dei progetti e delle risorse anche per quelle realtà museali.

Ordine del giorno 84, anche qua, proprio recentemente abbiamo votato una mozione all'unanimità, in cui l'amministrazione si è detta disponibile a sostenere con forza tutte le attività, le iniziative che le associazioni di volontariato in particolare le associazioni Pro Loco della Città di Genova, realizzano in collaborazione con l'amministrazione pubblica e quindi questo impegno che noi chiediamo è di dare corso a quella mozione che allora fu approvata dando gambe a quello che ci siamo detti, ovvero sostenere questi volontari che in qualche modo sono veramente una eccellenza per la nostra città, perché valorizzano le sue prerogative di storia, di cultura e quant'altro.

Ordine del giorno 85, parliamo di isole ecologiche, in città ce ne sono soltanto tre, perché purtroppo l'isola ecologica che era presente a Campi è stata distrutta, lo sapete, sono state perse anche delle vite umane ed è stata una tragedia immane, dal crollo del Ponte Morandi. Si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi fattivamente per fare in modo che venga implementato il numero delle isole ecologiche che dovrebbero essere dislocate se non una per Municipio, almeno una per grandi aree della città, dove la gente può conferire i materiali invece di abbandonarli fuori dai cassonetti, che poi l'AMIU è costretta a spendere un sacco di soldi per recuperarli.

Ordine del giorno 86, partendo dal presupposto che ormai più del 30% degli italiani possiede un animale da compagnia, in prevalenza cani e gatti, in particolare cani, e che il Ministero della Salute ha riconosciuto gli effetti benefici della compagnia di un animale sugli over 65, si chiede all'amministrazione di attivarsi per implementare la realizzazione di aree di sgambatura cani su tutto il territorio cittadino di favorire le associazioni animaliste che si rendano disponibili alla loro gestione e manutenzione su tutto il territorio cittadino.

Ordine del giorno 87, stiamo parlando del Museo Navale di Pegli che è inserito nel palazzo che fu dimora di Adamo Centurione e Gianandrea Doria un palazzo del 500, un palazzo splendido, che purtroppo, nonostante il restauro che fu fatto in occasione del G8, comportano l'otto costantemente nel massacrato da atti di vandalismo, di writers o di soggetti che vanno a imbrattarlo con le vernici.

Si è parlato anche in una recente commissione di tirar fuori dai cassetti quel progetto che aveva elaborato il dottor Pierangelo Campodonico relativo alla realizzazione di opere strutturali, si parla di una recinzione in ringhiera metallica, proprio per evitare che il Museo Navale continui ad essere massacrato da questi soggetti.

Ordine del giorno 88, ecco qua stiamo parlando del Nave Bus, del servizio Nave Bus, se non ricordo male, anche se non è stato illustrato, un ordine del giorno analogo era stato presentato dalla capogruppo della Lega in Consiglio Comunale e quindi vuol dire che davvero questo argomento è molto sentito per gli abitanti del Ponente e visto che spesso e volentieri, troppo spesso i cittadini ricevono sui propri

telefonini il famoso messaggio per ragioni di condizioni meteo marine avverse il servizio è sospeso, questo avviene, così dicono i battellieri perché il molo, la conformazione del molo crea una risacca tale che anche in condizione di mare apparentemente calmo la nave fa fatica ad attraccare. Allora si chiede di intraprendere di comune accordo con l'autorità portuale, con l'autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale un confronto serrato per addivenire unitariamente alla condivisione della necessità di procedere alla cantierizzazione delle opere, di messa in sicurezza del molo Archetti per fare in modo che l'area di servizio Nave Bus possa riprendere con tutta la sua tranquillità senza subire ulteriori decurtazioni.

Dall'89 in avanti li illustra la Consigliera collega Bruccoleri. Prego Consigliera.

ODG 89 - 90 - 91 - 92
BRUCCOLERI (ITALIA VIVA)

Ma allora, l'ordine del giorno numero 89 parla della sicurezza stradale della nostra città, infatti Genova viene definita dagli amministratori stessi una città caratterizzata da un'alta frequenza di incidenti stradali, considerato però che le statistiche Istat 2018 per Genova vengono falsate tra virgolette dall'incidente drammatico delle 43 vittime del Ponte Morandi, è preso atto che vi è stato un aumento del 40% di multe per un totale di 8 milioni di euro, si impegna il Sindaco e la Giunta di informare il Consiglio Comunale sugli importi derivanti dalle sanzioni erogate dalla Polizia Locale suddivise per tipologia, quindi divieto di sosta, superamento limite di velocità eccetera.

L'ordine del giorno numero 90 parla della scuola Deledda considerata appunto l'eccellenza della scuola Deledda e che l'Assessore competente ha attribuito 5 milioni di euro dalla fondazione Fulgis, e considerato che le rette sono aumentate per i genitori che hanno già alunni iscritti in tale scuola e questo crea un disagio chiaramente per le famiglie che hanno i propri figli iscritti in queste scuole, si chiede al Sindaco e alla Giunta un impegno economico che si faccia garante di non aumentare in modo esponenziale le rette che indurrebbero i genitori a cambiare di scuola i figli.

L'ordine del giorno numero 91, parlano delle farmacie comunali, nel 2019 la Giunta ha emanato un bando per la vendita delle farmacie comunali che però è andato deserto, quindi si impegna il Sindaco e la Giunta a definire la propria volontà in merito all'emanazione di un nuovo eventuale bando.

L'ordine del giorno numero 92, parla appunto sempre delle farmacie comunali, presa atto del bando 2019 e considerato che quest'ultimo è andato deserto, si impegna il Sindaco e la Giunta a stanziare una cifra necessaria nel bilancio per mantenere in House le farmacie.

Il mio 93 è stato dichiarato inammissibile però lo dico lo stesso, va beh comunque considerando sempre il bando del 2019 che è andato deserto si richiede al

Sindaco e alla Giunta se esiste l'intenzione di aprire una nuova farmacia presso il Terminal Traghetti a Dinegro.

PIANA - PRESIDENTE

Continua lei con i successivi ordini del giorno, così terminiamo, se non ci sono contrari. Possiamo passare all'illustrazione degli ordini del giorno a firma Salemi e colleghi, che sono dal 158 al 166. Prego Consigliere Salemi.

ODG 158 - 159 - 160 - 161 - 162
SALEMI (ITALIA VIVA)

Due o tre che poi parlerà Mauro Avvenente, sono il 156 e il 157 forse. Va bene. Allora ordine del giorno numero 158, parliamo di Fabrizio De Andrè che quest'anno è stato ricordato l'88esimo anniversario della nascita, siccome è stato un grande successo la mostra itinerante, ancora se ne parla dopo, a distanza di una decina di anni e il materiale dovrebbe, almeno così ci risulta essere ancora archiviato in qualche deposito alla civica amministrazione, tenendo che da sempre si è sostenuto e si sostiene che l'attuale spazio museale attualmente dedicato al grande Fabrizio sito in via Del Campo è insufficiente, nella documentazione alla presente delibera si trova traccia dell'istituendo museo del cantautore, quindi un qualcosa è previsto in cui però impegniamo il Sindaco e la Giunta a destinare fondi sufficienti per realizzare questo sopraddetto nuovo museo che dovrà necessariamente comprendere uno spazio dedicato e specificatamente intitolata a Fabrizio De Andrè e alla sua inimitabile arte. Ordine del giorno 159, anche questo non è un argomento nuovo purtroppo, parla dell'importanza di Palazzo Doria Tursi come palazzo appunto turisticamente rilevante, oggetto sempre di maggiori e quotidiane visite di turisti che si aggirano appunto per l'atrio e che spesso non riescono a ritrovare salvo qualche volenteroso indicazione verbale che gli si dà, al piano del salone rappresentanza alla Sala Giunta Vecchia che tra l'altro sono spesso chiuse, comunque va beh, c'è da sistemare diciamo il Palazzo Tursi Doria, a vederlo anche noi come quello che i turisti vedono, cioè un'attrazione turistica della nostra città, un evento culturale anche la sua visita e la presenza in esso della sala degli arazzi, la sala dedicata a Nicolò Paganini contenente il suo famoso violino Guarneri del Gesù che però appunto non risultano sufficientemente segnalati, allora si impegna con quest'ordine del giorno, il Sindaco e la Giunta proprio per valorizzare lo sviluppo del turismo e la società ai massimi livelli, a finanziare e prevedere uno specifico progetto tecnico economico per la segnaletica turistica di Palazzo Doria Tursi, finalizzato appunto all'accessibilità con orari e modalità indicate chiaramente.

Ordine del giorno 160, l'ordine del giorno che parla di botteghe storiche che da sempre sono un rilevante aspetto della nostra città, sia dal punto di vista strettamente commerciale sia anche sotto l'aspetto squisitamente turistico.

Ci sono state molte chiusure, però ci risultano anche che ci sono dei negozi che lo stanno diventando di fatto storici perché i Comuni cominciano ad avere anche loro il peso degli anni e anche una certa presenza viva nella nostra città, che si candidano ad essere catalogati come tale. E allora si impegna con quest'ordine del giorno e si indica alla Giunta a lanciare un censimento per le nuove botteghe storiche così da integrarne l'elenco, nel contempo prevedere un'attività specifica di rilancio e salvaguardia con un apposito processo tecnologico e preveda risorse economiche dedicate.

Ordine del giorno 161 rilanciamo un'idea che non è stata fino adesso fortunata, nel senso non è stata presa molto in considerazione, questa è una città che ha avuto, ha un ruolo importante nella storia del fumetto italiano. Il fumetto ormai è riconosciuto a livello planetario come la nona arte, ovverossia un argomento che da puro diletto è diventata invece una forma artistica compiuta.

Noi abbiamo la fortuna, la ventura di avere in questa città, aver avuto e abbiamo anche giovani esponenti, artisti di quest'arte appunto, oltre a quelli storici: Callegari, Carpi, Galliano Ferri, Giancarlo Berardi, Ken Parker e così via.

Callegari e Ferri in altre città sono state omaggiate già di apposite mostre, appositi momenti di ricordo, ecco, in questa città non siamo ancora riusciti a dedicare, al di là di appuntamenti, di mercatino, chiamiamole così, non siamo riusciti a dedicare un appuntamento annuale di livello nazionale. Con tale ordine del giorno sollecitiamo l'impegno della Giunta e del Sindaco su questo argomento.

L'ordine del giorno 162...

PIANA - PRESIDENTE

È terminato il tempo Consigliere Salemi disponibile al suo gruppo, quindi gli ultimi due ordini del giorno...

SALEMI (ITALIA VIVA)

Lo sapevo che non bastava... se noi dobbiamo discutere...

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno 94... riprendiamo dal Consigliere Bernini, prego. Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Il tempo sta andando avanti, c'è la mozione d'ordine o parlo io?

PIANA - PRESIDENTE

Allora intanto dobbiamo azzerare e partire esatto dai 90... Consigliere Giordano? 90 per il Partito Democratico. Consigliere Giordano, per aggiornare il... Consigliera Lodi se dobbiamo... se mi lascia esprimere. Quindi il tempo si fermi, si parta da 90, Consigliere Giordano per mozione d'ordine?

° MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO MALFUNZIONAMENTO DIRETTA TV SEDUTA CONSIGLIO

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Volevo solo avvisare che la diretta TV del Consiglio Comunale va in onda sul canale digitale terrestre 113 che è Chef Tv invece che sul canale 13 Telenord, in conseguenza di ciò anche lo streaming internet di Telenord non dà la possibilità di seguire il Consiglio Comunale, quindi ritengo che in virtù che non c'è...

PIANA - PRESIDENTE

Questo lo verifichiamo immediatamente, la ringrazio per la segnalazione.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, a lei la parola.

ODG 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100
BERNINI (PD)

Grazie Presidente. Le confesso che non sono affatto stupito che i tre ordini del giorno legati a Villa Bombrini e al futuro di un'area che doveva diventare parco invece il Sindaco vuole trasformare in rimessaggio di mezzi pesanti, siano stati considerati inammissibili. Non chiedo alla Segreteria di darmi le spiegazioni adesso, per non perdere del tempo, mentre il 99 posso capire che era soprattutto considerabile in qualche modo come una diffida, per gli altri due, uno riguardava invece le dichiarazioni che il Sindaco ha fatto sulle sue intenzioni, quindi un DUP del Sindaco rispetto a quell'area e l'altro riguardava una società che è in proprietà il 15% del Comune di Genova, quindi comunque che è all'interno di quelle che possono essere

le strategie che il Comune attraverso il suo documento unico di programmazione deve mettere in campo. Mi fate il favore di mettere per iscritto le motivazioni per cui avete dichiarato inammissibili queste perché questo mi sarà utile per i passi successivi a tutela della cittadinanza e delle casse del Comune di Genova. Vengo invece agli ordini del giorno, il primo riguarda l'accordo di programma per lo stabilimento Fincantieri, sino ad oggi è vigente un accordo di programma che è stato sviluppato attraverso un percorso partecipato e che ha visto una contrattazione con Fincantieri anche per quanto riguarda le aree, ci sono stati due ordini del giorno votati all'unanimità in questo Consiglio, recentissimi in merito, la cosa che viene richiesta è che visto che è già stato argomento di Giunta, se non erro il 6 febbraio, la bozza del nuovo accordo di programma, si segue quelli che sono i percorsi dovuti, cioè così come avviene per un altro progetto dove c'è la presentazione in Consiglio perché ci sia un preventivo assenso, anche questa bozza di accordo di programma, perché possano svilupparsi successivi passi di costruzione dell'accordo stesso e delle parti riguardanti l'urbanistica, richiede soprattutto, quelle parte richiedono un preventivo assenso e quindi un esame da parte del Consiglio che peraltro rende poi più spedite, quindi più efficiente il lavoro per i percorsi successivi.

Il 95 invece riguarda la ex area Boero, quindi anch'esso riguarda la parte urbanistica e anche in questo caso a oggi c'è un progetto unitario che prevede che in una parte dell'area che è stata riqualificata, ci sia una porzione di proprietà comunale dove viene realizzata, poteva essere realizzata un'ERP, cioè una residenza pubblica, si è detto che questo non era più necessario perché si pensava di utilizzare le risorse ERP per rimettere a posto il Patrimonio, cosa anche legittima, a questo punto però pare sia sorta da parte di un'immobiliare la proposta di acquistare quell'area per realizzarvi sopra una RSA. Ora, visto le dichiarazioni fatte in sede di commissione dell'Assessore Fassio che erano particolarmente pesanti e in qualche modo anche preoccupanti rispetto al rapporto dell'amministrazione comunale con i gestori di RSA, visto che in quella realtà ci sono già molte richieste di questo tipo che sono passate in Consiglio Comunale, direi che le proposte che ci porta l'urbanistica ultimamente sono quasi esclusivamente di RSA e RP, penso che sia utile seguire la richiesta del Municipio che è quella di sospendere ogni decisione in questo senso, destinare a servizio pubblico verde quell'area in vista di decisioni concordate con il Municipio stesso e quindi non cedere l'area per rispettare anche i principi del nostro piano regolatore che sono sì costruire sul costruito ma anche dare molto più spazio ad una diminuzione del consumo di suolo in questa nostra città che è già fortemente edificata e anche quella parte è intensivamente edificata.

L'ordine del giorno 98 riguarda sponda destra del Polcevera, qui si tratta dell'azione che l'amministrazione può fare per velocizzare un percorso che ormai da troppo tempo è fermo, la strada di sponda destra, al di là della sua valenza dal punto di vista logistico per un'area quella della Polcevera che è densa di attività produttive, e di conseguenza ha bisogno di un collegamento efficace ed efficiente con la viabilità a mare, consente anche di riuscire a realizzare la messa in sicurezza delle aree di

Villa Bombrini. La disturbo Consigliere Salemi? Consente anche di realizzare l'argine di sponda destra che consente appunto di eliminare la insondabilità dell'area di Villa Bombrini. Dato che è ferma al Ministero l'esame del progetto esecutivo e che se il progetto esecutivo viene approvato, non solo si può andare poi a gara, ma è anche possibile la riperimetrazione dell'area e quindi sarà possibile davvero presentare un progetto per la riqualificazione dell'area di Villa Bombrini che oggi sarebbe non accettabile perché fatto su un'area esondabile e quindi non può... gli uffici dell'urbanistica non possono esaminarlo, mentre invece se ci fosse la riperimetrazione e quindi ci fosse l'approvazione del progetto esecutivo, sarebbe possibile già riperimetrare e cominciare a progettare.

Chiedo pertanto con quest'ordine del giorno che ci sia un'azione più efficace nei confronti del Ministero per accelerare i percorsi di approvazione.

Ultimo ordine del giorno riguarda un lavoro che nel ciclo amministrativo precedente ha richiesto molto sforzo e molto impegno, è quello per la realizzazione della metropolitana di superficie, il nodo di Genova abbiamo letto nei giorni scorsi ha finalmente un nuovo commissario che lo farà andare insieme con il terzo valico e quindi cercherà di razionalizzare da questo punto di vista i tempi ancora necessari, però è evidente che nel momento in cui sarà finito, se non saranno realizzate le fermate intermedie, la metropolitana non l'avremo mai. C'è un caso specifico, quello di Voltri e quello delle tre del Medio Ponente, Sestri, Cornigliano e Aeroporto che sono stati già finanziati sino a livello di progettazione esecutiva, che è ferma ancora e che sentiti i responsabili delle ferrovie vedono una grave negligenza da parte dell'amministrazione che non ha più affrontato questa questione. Dato che quel progetto è l'embrione della metropolitana e che la metropolitana di superficie su rotaia e non il filobus che nel Ponente può davvero fare la differenza e diventare tra Voltri e Principe la linea di forza per il trasporto delle persone, e dato che è possibile attivare immediatamente perché le risorse sono già disponibili e il progetto esecutivo è finito ma non ancora definitivamente approvato, e che questo comporta anche la demolizione di una stazione ferroviaria, quella di Sestri, con l'allargamento di via Puccini a due corsie per senso di marcia, che consente da Pegli sino al centro della città, di avere un diverso agire anche dei mezzi pubblici e dei mezzi privati, soprattutto quelli destinati ad un'attività economica pesante, come quella che c'è in quella realtà, io chiedo che ci sia uno sforzo maggiore da parte dell'amministrazione per concludere il percorso e avviare i lavori di realizzazione delle fermate di Voltri, Sestri, Aeroporto e San Giovanni d'Acri.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi continua lei dal 101? Prego!

ODG 101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125

LODI (PD)

Grazie Presidente. Allora continuiamo con l'ordine del giorno 101 relativo alla Valbisagno. Con quest'ordine del giorno riproponiamo il tema del trasporto in Valbisagno e con quest'ordine del giorno vorremo far sì che venga realizzato un sistema di trasporto ecologico ad alta capacità di carico in Valbisagno su tranvia agevolando gli spostamenti dalla periferia al centro e migliorando la qualità del trasporto e i tempi di percorrenza, così come richiesto dai cittadini.

Su questo credo appunto che l'impegno sarebbe importante anche perché spesso sono state date interpretazioni o valutazioni diverse da parte della Giunta e ci permetterebbe invece di riporre al centro la realizzazione della tranvia che riteniamo essere per noi in Valbisagno il mezzo più idoneo a migliorare il trasporto. L'ordine del giorno 102 appunto è relativo al tema diciamo dei musei, abbiamo affrontato questo tema in commissione, c'è stato un accesso agli atti, ci sono state delle risposte scritte, con questo abbiamo una grande preoccupazione che è quella che alcuni musei non siano in questo momento in sicurezza e ci preoccupava appunto il fatto che l'Assessore Piciocchi avesse più volte dichiarato che anche in commissione non ci fossero le risorse necessarie per avviare questo tipo di lavoro. Beh, con quest'ordine del giorno chiediamo di porre in essere ogni azione utile affinché siano reperite le necessarie risorse finanziarie nella prima variazione di bilancio nell'anno 2020, per adeguare le strutture museali cittadine alla normativa di sicurezza. Ci parrebbe il minimo rispetto a delle strutture che rischiano ad ogni controllo successivo ad oggi di essere chiuse perché eventualmente non a norma, secondo appunto alle direttive rispetto alla sicurezza.

L'ordine del giorno numero 103, è un ordine del giorno che ripropone il tema della metropolitana, del prolungamento della metropolitana nelle due tratte: Brin-Canepari-Pisoni e Brignole-Martinez che sappiamo già essere finanziate, molte sono come dire le interpretazioni rispetto a questa situazione, perché molte volte appunto ci si concentra sul fatto che questo prolungamento di queste due tratte, debba essere fatto ma poi ci sono dei problemi, non si capisce a che punto è il progetto, fatto sta che questi due prolungamenti risultano essere necessari per la città, necessari soprattutto in questo momento di difficoltà, per cui con questo ovviamente riproponiamo al centro la realizzazione, ma soprattutto la necessità di convocare una commissione consiliare competente che faccia parte davvero il punto su questo tipo di opera.

Abbiamo l'ordine del giorno numero 104 e torniamo alla mobilità ciclabile e sostenibile, avendo come obiettivo quello di raddoppiare il numero delle biciclette presenti in città. Purtroppo quest'ordine del giorno devo dirlo, ricalca in molta parte, l'ordine del giorno approvato all'unanimità del Consiglio Comunale nella seduta del 24 gennaio 2019, che chiedeva appunto al Comune di Genova di fare un tipo di valutazione complessiva, rispetto alla possibilità di incentivare l'uso della bicicletta.

Infatti riproponiamo quest'ordine del giorno, rilanciamo e però come dire, sollecitiamo, io non vedo qui l'Assessore Campora, però è ovvio che questo tipo di impegno va nell'ottica di davvero provare a studiare la possibilità di applicazione delle due tipologie di agevolazioni a vantaggio dei genovesi e ad accelerare la realizzazione dei percorsi ciclabili, almeno quelli previsti dal Pums. È ovvio che c'è la possibilità di fare come ha fatto la città di Bari, c'è la possibilità, siamo andati molti Consiglieri comunali in bicicletta, sappiamo quanto possa essere attraversabile con la bicicletta la città, però bisogna aiutare, incentivare e applicare gli strumenti che proponiamo in quest'ordine del giorno. Poi abbiamo appunto nella proposta 7 l'ordine del giorno 105 e qui appunto rilanciamo il tema delle ciclabili, rilanciamo ripercorrendo le ciclabili in qualche modo promesse da questa Giunta e quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta a velocizzare la realizzazione delle piste ciclabili, di conseguenza di tutte le misure relative alla mobilità sostenibile e in particolare delle seguenti infrastrutture ciclabili previste dal Pums, quindi la pista del mare, da Boccadasse a Fiumara, di cui recentemente anche il Sindaco ha parlato, la pista del centro da Brignole a Principe, la pista del Bisagno da Piazzale Kennedy allo Stadio De Ferrari e poi effettuare ovviamente raccordi tra la pista centrale e quella costiera.

Anche questo fa riferimento a un ordine del giorno approvato all'unanimità nella seduta del 24 gennaio del 2019 che ahimé, come dire, sembra quasi che ci siamo dati l'appuntamento, a un anno esatto e non ha avuto ancora realizzazione e applicazione. Certo, c'è stato il problema anche del crollo del ponte Morandi che può aver davvero con questa sua tragedia rallentato alcune realizzazioni, però qua mi sembra che ci sia un rallentamento complessivo e quindi riproponiamo l'ordine del giorno.

Poi passiamo all'ordine del giorno 106 e diamo, presentiamo una mozione che ha le caratteristiche di una mozione complessiva sul tema del *plastc free* con tutta una serie di azioni molto dettagliate e molto, come dire, precise, e una delle azioni, secondo noi tra le più importanti è quella di istituire una consulta ambientale che riunisca associazioni a finalità ambientale, portatori di interesse, associazioni di categoria e l'azienda dei RSU AMIU Genova Spa nello sviluppo delle politiche *Plastic free* o di consumo sostenibile sviluppate dall'amministrazione.

Chiediamo anche un tavolo permanente volto allo studio di riduzione della tassazione di imposte comunali, o Tari, quale incentivazione per quell'attività che pongono in essere delle buone pratiche. Su questa mozione c'era stata una sorta di rallentamento perché c'era stata anche la proposta da parte della maggioranza di portare questa mozione in discussione in commissione, ma è in realtà abbiamo visto come queste commissioni non vengono mai fatte e come questo strumento di rimandare alla commissione sia solo un modo per non votare i documenti della minoranza.

Quindi a questo punto la riproponiamo secca, secca e chiediamo un voto e un'espressione di voto, casomai non arrivi poi un'altra commissione, un'altra

mozione di maggioranza che prevarichi e venga invece votata a differenza della nostra.

Spiace dirlo ma purtroppo nella disponibilità, qui la minoranza ha dimostrato in questi i periodi, non abbiamo trovato una grande altra disponibilità. Poi siamo all'ordine del giorno 107, un ordine del giorno importante dove noi chiediamo alla Giunta rispetto al lungomare Canepa, ad impegnare in tempi brevi risorse per avviare la realizzazione di un progetto preliminare di fattibilità per la bonifica acustica, ambientale del tratto appunto del lungomare Canepa, Aurelia SS1 che rimane compresa tra via Molteni e varco Etiopia. Qui, come dire, torniamo a un percorso che diciamo parte addirittura dal novembre 2018, e da un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, che dava mandato al Sindaco e alla Giunta di fare questo.

La situazione di lungomare Canepa è sempre peggio, in termini acustici e in termini di inquinamento, nessuno muove un dito perché sembra che qualcuno debba fare sempre... non fa perché deve far qualchedun altro, allora noi crediamo che sia necessario ribadire la necessità di un piano di fattibilità rispetto a questo progetto, che permetta in qualche modo di arrivarne alla realizzazione, con gli strumenti, con i soldi di Anas, di chi volete voi, ma l'importante è che questa cosa arrivi diciamo a un'idea di fattibilità, perché Anas tra l'altro sta facendo passi indietro sulla realizzazione di alcuni tratti sul territorio regionale, ci sono i soldi e quindi non si tratta altro anche che chiedere ad Anas di realizzare quanto verrà previsto da un progetto di fattibilità, che vuol dire anche la possibilità di immaginare per esempio una galleria fonoassorbente.

L'ordine del giorno 108 è relativo al centro affidi familiari e all'adeguamento del contributo alle famiglie affidatarie, ai sensi della normativa regionale.

Ahimè anche qua ci troviamo dopo un anno esatto a riproporre integralmente l'ordine del giorno perché le notizie rispetto all'affido familiare non sono confortanti, non sono confortanti, non è confortante il fatto che siano stati sospesi i gruppi a sostegno delle famiglie affidatarie, presenti negli ambiti territoriali sociali... Presidente se si può mantenere...

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente i colleghi che rimangono in aula se possono stare seduti e in silenzio perché diventa poi difficile... prego Consigliera!

LODI (PD)

Quindi, con questo si chiedono due cose, la prima davvero di velocizzare, portare a termine l'attivazione e il funzionamento del centro affidi familiari, nonché a impegnarsi per l'adeguamento dei contributi alle famiglie affidatarie, perché avevamo già discusso con anche l'Assessore Piciocchi su questa cosa, essendo una

questione meramente di bilancio, anche, non solo, ma anche, però questo non è avvenuto, ed è inutile che si continui a parlare di sostenere la famiglia, che si continui a parlare di far sì che le famiglie fragili abbiano accanto famiglie che li aiutino, far sì che non vengano allontanati i minori e poi la prima cosa che non facciamo è sostenere le famiglie che svolgono un servizio ai sensi di una normativa regionale.

Se non ci sono i soldi bisogna trovarli, altrimenti tutto quello che si dice, in tutti i convegni più belli del mondo è sostanzialmente fuffa e quindi la fuffa la si supera facendo delle azioni. Riaprite questi gruppi, metteteci i soldi e sostenete davvero le famiglie se volete che i minori abbiano meno possibilità di essere allontanati da casa, altrimenti tutto quello che dite è sostanzialmente fuffa. Lo ridico dopo un anno perché tutta la volontà costruttiva c'è, ma se dopo un anno ciò che si vota all'unanimità non viene poi realizzato la cosa non mi sembra né rispettosa, né seria da parte di questa amministrazione.

Passo all'ordine del giorno 109, allora l'ordine del giorno 109 appunto ripropone il tema, questo è altrettanto importante, della tariffa dell'acqua.

Allora io ho chiesto una risposta scritta su questo che sto attendendo come molte altre risposte scritte, avevamo tenuto diciamo che l'amministrazione precedente un importante, avevamo fatto un importante passo avanti con un crollo del costo dell'acqua da parte degli impianti sportivi. Questo perché permettesse in qualche modo, non potendo dare i soldi o intervenire a favore degli altri impianti, di poter sollecitare una diminuzione del costo e del peso delle utenze. Quindi con quest'ordine del giorno, dato che la tariffa era in scadenza a dicembre 2019, poniamo in essere e chiediamo alla Giunta di porre in essere ogni azione utile presso l'ambito territoriale ottimale della città metropolitana, affinché, anche per il futuro, nelle decisioni dell'assemblea sopra richiamata, nel rinnovo delle applicazioni delle tariffe del servizio idrico integrato, determinate con deliberazione del Consiglio Metropolitano di Genova numero 33 del 29/6/2016 scadute a dicembre 2019, le associazioni sportive possono usufruire della riduzione dell'acqua e del costo della tariffa dell'acqua.

Passiamo all'ordine del giorno 110, allora su questo noi chiediamo appunto rispetto al terzo valico, al nodo di Genova, alla gronda autostradale eccetera, di fare il punto su quella che è la situazione complessiva relativa alla realizzazione delle infrastrutture allo stato dell'arte, a che punto siamo. Noi abbiamo degli aggiornamenti molto chiari e molto precisi, ma tutte le volte che guardiamo alla televisione sembra che sia tutto fermo, combinazione da quando al governo c'è il centro-destra, allora noi con questo chiediamo una commissione consiliare dove si fa esattamente il punto perché da Roma ci dicono che molte cose invece sono in itinere, sono fatte, però magari parliamo anche del ponte Morandi e cerchiamo di capire a che punto è questa grande infrastruttura, come si organizza con le altre e come si armonizza con le altre, perché il tema è poi questo, se no altrimenti riusciamo anche a coprire che ci siano problematicità nella realizzazione di quella che è la infrastruttura più attesa da questa città.

L'ordine del giorno 111 parla appunto, fa riferimento ai servizi delle persone senza fissa dimora. Allora con questo, dato che abbiamo avuto alcuni fraintendimenti, con l'Assessore Fassio rispetto alla disponibilità da parte della Giunta di finanziare comunque la seconda accoglienza, nel senso che lei dice che tutto è confermato e mantenuto, poiché non viene detto che viene levato ma in realtà nel dispositivo di delibera non c'è più scritto, allora noi con questo ordine del giorno chiediamo di inserire in modo esplicito e puntuale nelle linee guida dei servizi a favore delle persone senza dimora, gli interventi di seconda accoglienza e a reperire nel bilancio preventivo 2020 fondi necessari a garantirne l'espletamento.

Bisogna modificare la delibera e cercare di dare maggiore chiarezza su questa cosa, perché *verba volant, scripta manent* per cui è bene scriverle le cose.

L'ordine del giorno 112, allora qui parliamo appunto, torniamo alla questione caldo, calore, parliamo e ci intrecciamo con il tema del personale, con questo chiediamo di porre in essere ogni azione utile affinché siano reperite le risorse necessarie nella prima variazione di bilancio dell'anno 2020, per implementare l'organico degli uffici competenti, addetti agli impianti di riscaldamento degli istituti scolastici. Questo è importante perché, perché poi alla fine, diciamo che comprendo anche un po' la fatica perché ci sono ben due/tre Assessorati su questa cosa, cioè l'Assessorato alla scuola che poi di fatto non ha competenza su questa cosa, c'è l'Assessorato alle manutenzioni che ha competenza ma poi rimpalla alla scuola e poi c'è l'Assessorato al personale che deve dare personale perché se no l'Assessorato alle manutenzioni non può garantire il caldo.

Allora essendo in tre, io credo che sia necessario che, come dire, qualcuno ci metta i soldi, qualcuno assuma e chi gestisce le scuole abbiano buone notizie per tutti, credo che questo sia il minimo.

Mi pare che una persona in un ufficio così importante sia estremamente poca, sebbene questa persona possa fare tutto quello che ritiene di poter fare.

L'ordine del giorno 113 appunto impegna il Sindaco e la Giunta a concretamente integrare il *budget* per quanto riguarda fondazione di Palazzo Ducale di € 300.000 sino alla concorrenza di 1.300.000 nella prima variazione di bilancio dell'anno 2020, così come era preventivato nel 2019. Ce lo siamo già detto in commissione, per carità, possiamo dare a tutti agio del fatto che possiamo anche pensare che sarà così, però con quest'ordine del giorno chiediamo di votare l'impegno politico all'unanimità su quella che è un'integrazione secondo noi dovuta.

Passiamo all'ordine del giorno 114, qui ecco chiediamo in maniera specifica che l'osservatorio Salute e Ambiente che è stato costituito nel 17 marzo 2016 inizia a funzionare perché a noi risulta che questa cosa non stia avvenendo e il fatto di non avere nessuno che stia studiando i dati epidemiologici in possesso del Comune, che sono veramente tanti e non li incroci, non dia anche un'interpretazione per cui si possa anche capire qual è il quartiere in cui si ha una maggiore mortalità, ma non per fare terrorismo, ma per capire che se c'è un quartiere dove si ha maggiore mortalità, sarà anche necessario capire perché questo e quindi approfondire, faccio

un'esagerazione per dire e quindi su questo noi chiediamo di far partire immediatamente l'osservatorio ambiente e salute, costituire uno staff dedicato all'epidemiologia con accordi interistituzionali e di dotare l'ufficio statistico del Comune di un soggetto che elabori questi dai perché purtroppo il Comune ha tantissimi dati ma non ha uno statistico, cioè non ha una figura che in qualche modo elabori i dati, quindi i dati non elaborati non servono a niente, anzi si spendono soldi pubblici ma bisogna aspettare che qualcuno li usi e magari poi non siamo nemmeno contenti di come vengono usati, quindi favoriamo un nostro autoctono, una nostra autoctona elaborazione di dati.

Arriviamo al 115, noi abbiamo appunto, parliamo del Municipio Ponente, nel municipio Ponente ci sono una serie di... nel piano triennale mancano le priorità richieste dal Municipio, cioè la realizzazione terzo lotto, della strada di collegamento con nuovo Campenave, risorse finalizzate al recupero dei centri storici, le risorse da destinare ai sei cimiteri presenti sul territorio, l'intervento sulla torre di accesso alla biblioteca Rosanna Benzi, e l'accesso di nuovi interventi, e l'assenza di nuovi interventi significativi volti alla prevenzione del dissesto idrogeologico.

Su questo si chiede appunto di porre in essere ogni azione volta alla realizzazione di questi interventi che mancano per quanto riguarda il municipio medio Ponente. L'ordine del giorno 116, passiamo invece al Municipio Centro Ovest.

Il Municipio Centro Ovest nel piano triennale, della situazione di Sampierdarena e San Teodoro, mancano ben 13 punti che non sto a leggere perché ahimè il tempo non me lo permette, ma sono veramente tantissimi e fanno riferimento a tutta una serie di interventi che dovevano essere svolti ma che non sono all'interno del piano triennale. Quindi in questo senso noi chiediamo appunto in maniera importante la realizzazione di questi interventi e speriamo che con questo ordine del giorno si abbia la certezza che non ci sono, ma non ve li siete dimenticati, non li avete persi per strada, ma se in qualche modo li realizzerete.

L'ordine del giorno 117 appunto parla dello Stadio Carlini, allora su questa cosa spendo un secondo in più perché... allora non c'è scritto da nessuna parte che lo Stadio Carlini non possa essere ristrutturato con soldi regionali come sono stati messi a posto alcuni campi, e non c'è scritto da nessuna parte che questa amministrazione ha chiesto alla Regione Liguria di dare i soldi. Quindi il fatto che tra l'altro mi si neghi persino l'accesso a un documento di cui tutti parlano, perché non si sa perché, con questo ordine del giorno noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta in primis, immediatamente, di attivarsi presso la Regione Liguria, che diciamo quando vuole i soldi ce li ha, abbiamo visto, per reperire le risorse necessarie attraverso le misure dei fondi europei e/o del fondo strategico regionale per l'ammodernamento e la ristrutturazione dello Stadio Carlini, anche in vista di Genova capitale dello sport, al fine di evitare l'insediamento del centro commerciale di Leroy Merlin, nel quartiere di San Martino, perché poi qua dentro molti Consiglieri di maggioranza per fortuna si sono espressi a favore di questa cosa. Bene, bisogna votarla e tutti insieme chiedere alla Regione di finanziare la ristrutturazione del Carlini.

L'ordine del giorno 118, ecco, qui appunto Assessore Fassio, rispetto alle sue ultime dichiarazioni che in lista di attesa lei ha più o meno 40 persone, 40 anziani, cosa aveva detto? 30? Comunque o 30 o 40 e che era colpa appunto delle strutture che scelgono la trattativa privata che invece la trattativa con il Comune, io credo che invece viste le lettere che lei manda alle persone escluse dicendo che lei vorrebbe inserirle ma non ci sono i soldi, quindi previa disponibilità finanziaria, con questo chiediamo al Comune di metterci i soldi, cioè di mettere i soldi per coprire l'inserimento in istituto di tutte le persone che sono in lista...

LODI (PD)

... a scrivere anche attraverso il proprio avvocato perché ci sono dei lavori che sono stati anche più volte promessi da vari amministratori che si sono susseguiti nella casa e che purtroppo però hanno necessità di un fondo importante, di un lavoro importante. Il problema di non essere facilmente raggiungibili diventa un problema legale proprio perché hanno ricoverati in struttura, hanno in struttura i bambini che devono avere contatti diretti e fattibili anche con l'autorità giudiziaria.

Quindi con questo chiediamo di attivarsi a reperire i fondi necessari per attuare un intervento risolutivo sulla viabilità di accesso, per altro già promesso in passato al fine di non vanificare il prezioso lavoro svolto dalla Piuma.

Passiamo all'ordine del giorno 120, ecco, qui abbiamo una serie di riflessioni relative al mondo diciamo dei cimiteri, in riferimento particolare al cimitero di Staglieno, il consorzio Fioristi ha chiesto a tutti i Capigruppo chi era intenzionato a incontrarli, li abbiamo incontrati come gruppo del Partito Democratico e con questo, ravvisando una serie di problemi che sono dettagliatamente descritti nella impegnativa, chiediamo di aprire un tavolo di lavoro con le categorie interessate, per valutare quali azioni porre in essere al fine di garantire la sopravvivenza del Consorzio Fioristi, i necessari interventi manutentivi da realizzare nei cimiteri e in particolare nel cimitero di Staglieno, perché la situazione pone in essere la necessità di aiutare loro a non morire come attività commerciale, ad aiutare le persone a procurarsi, a pagarsi e a pagare per i propri congiunti quello che ritiene più giusto essere il percorso della salma e non tanto quello che è in qualche modo dovuto a termini economici, e anche di non lasciare non curato il Cimitero di Staglieno. Quindi con questo, ad aprire un tavolo di confronto e in qualche modo a studiare le modalità.

Passiamo all'ordine del giorno 121, ad aprire un tavolo di confronto con l'università rispetto appunto al tema della AMT e dei biglietti e la bigliettazione per gli studenti, perché guardando bene, sia a Torino che a Milano, la bigliettazione non sempre è legata al reddito, ma è molto vincolata solo alla condizione di studenti.

Allora dobbiamo fare una riflessione, cioè dovete fare una riflessione sul perché gli studenti, poi ad un certo punto rinuncino a farsi l'abbonamento dell'AMT, ma soprattutto gli studenti che non sono residenti o che provengono da altre città.

Quindi qui chiediamo un tavolo di confronto con l'università, con un approfondimento in commissione consiliare, e a porre in azione ogni azione utile affinché AMT inserisca una nuova tariffazione per gli studenti.

All'ordine del giorno 122 parliamo appunto dell'elicoidale, tema molto, molto nuovo, un tavolo di lavoro, perché c'è stato un'assemblea da parte di Autostrade in cui si è data la disponibilità a pensare a nuovi incentivi eventuali, per quanto riguarda appunto la situazione delle persone che vivono quel disagio che è legato al vivere sotto l'elicoidale, con tutti i problemi annessi e connessi, quindi con questo diciamo chiediamo un tavolo di lavoro appunto che riapra i termini anche di indennizzo che pare voglia aprire la stessa Autostrade per capire come procedere.

L'ordine del giorno 123, parla appunto, introduciamo il tema dell'ex mercato coperto di Bolzaneto, qui sappiamo com'è la situazione, situazione molto complessa, messa in evidenza dal Municipio V che ha appunto avviato una decisione di Giunta per recuperare l'edificio civico dell'ex Mercato Coperto di Bolzaneto, con delle proposte, quindi con questo noi prevediamo un recupero dell'edificio civico dell'ex mercato coperto di Bolzaneto, attraverso una progettazione condivisa con il Municipio garantendo una riqualificazione degli spazi che tenga conto delle indicazioni espresse dal Municipio stesso.

Andiamo avanti, abbiamo l'ordine del giorno 124, appunto che invece parla del Municipio Medio Levante, anche qui in qualche modo viene sottolineata una difficoltà che nasce nel Municipio Medio Levante ma è distribuita su tutti i Municipi che è quella della mancanza di personale in servizio. Quindi con questo noi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad aumentare il personale in servizio presso questo Municipio ma presso anche tutti i Municipi di Genova, sia nel comparto socio sanitario, sia del comparto amministrativo, sia del comparto della manutenzione, al fine di svolgere con maggiore efficienza le non poche pratiche socio sanitarie amministrative, manutentive.

Abbiamo l'ordine del giorno 125, che è stato fatto insieme al capogruppo Crivello, però ecco chiedo, ringrazio il capogruppo Crivello ma questo nasce da un lavoro fatto con tutti i Municipi, con tutti i Consiglieri, con il gruppo appunto della ditta Lista Crivello, anche a livello municipale, che ovviamente chiede di rivedere la gestione dei rapporti tra i municipi e l'amministrazione comunale, arrestando il processo di accentramento di *(inc)* e di risorse in atto.

Questo è un ordine del giorno che è stato approvato che ha in qualche modo giustificato il parere negativo dei Municipi ed è stato approvato in tutti i Municipi.

Niente, io credo che con questo posso spendere ancora qualche secondo perché sono arrivata appunto agli ordini del giorno del Consigliere Terrile.

Sul tema dei municipi si chiude un po' una partita assolutamente negativa di rapporto con i Municipi stessi in questo periodo, una partita negativa perché comunque è la delegittimazione dei municipi a intervenire, la mancanza di risorse e la mancanza comunque di un rapporto collaborativo con i municipi, determina una grossa conseguenza che ricade nettamente sui cittadini.

Questo lo diciamo perché anche alcuni ordini del giorno che sono stati appunto proposti evidenziano come molti dei lavori promessi o in qualche modo concertati non esistono, oppure una politica che non favorisca questo tipo di rapporto. Su questo speriamo davvero con forza che l'amministrazione riprenda le sue posizioni.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, a lei la parola.

ODG 126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145
TERRILE (PD)

Grazie Presidente. Siamo all'ordine del giorno 126, prima però volevo spendere qualche minuto per reiterare la richiesta che ha già fatto il Consigliere Bernini alla Segreteria Generale sugli ordini del giorno 96, 97 e 99 che sono stati dichiarati inammissibili, la richiesta di avere le motivazioni scritte delle ragioni per cui sono stati dichiarati inammissibili, perché tutti sappiamo dentro aula e fuori da quest'aula che la vicenda di Cornigliano finirà nelle aule di giustizia e quindi credo che sarebbe utile avere tutte le informazioni a supporto e anche le ragioni per cui su una vicenda così delicata, che riguarda l'amministrazione comunale, l'amministrazione ritiene che non sia di competenza dell'amministrazione comunale. Sto parlando ovviamente del rispetto delle norme urbanistiche che non sono rispettate dalla decisione del Comune di autorizzare la realizzazione di un autoparco laddove il piano urbanistico prevede parco urbano.

Arrivo all'ordine del giorno 126, parliamo di tariffe, o meglio delle entrate dei servizi cimiteriali. L'ordine del giorno vuole impegnare la Giunta a prevedere che una quota percentuale, ovviamente non abbiamo indicato la percentuale, è evidente che spetterà alla Giunta, una quota percentuale delle entrate derivanti dalle tariffe cimiteriali sia destinata a finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare nei cimiteri Comunali.

Sappiamo, è un tema che è merso anche durante le commissioni di bilancio, è emerso anche durante qualche commissione che abbiamo fatto mesi fa sullo stato dei 34 cimiteri cittadini, se non vado errato, il Comune di Genova ha, cioè diverse risorse entrano dalle entrate cimiteriali, una parte di queste risorse potrebbero essere destinate, vincolate, a far manutenzione dei cimiteri.

Il secondo, il 127 invece parla dei bancomat a Palazzo Tursi, dal Primo di Gennaio, anzi dal 10 gennaio dei due bancomat che c'erano a Palazzo Tursi, tutti e due sono stati disattivati, o meglio quello della Carige era già stato disattivato, adesso è stato disattivato anche quello dell'Unicredit perché il nuovo contratto di Tesoreria

prevede appunto che la tesoreria possa essere individuata anche fuori dagli spazi del Comune.

L'ordine del giorno impegna la Giunta a farsi parte attiva nei confronti dell'ente che gestisce la Tesoreria che è Unicredit perché reattivi almeno il bancomat, non l'agenzia, ma almeno il bancomat perché il bancomat dentro il cortile di Palazzo Tursi fa un servizio non solo per le tantissime persone che passano da Palazzo Tursi, ma anche per i tanti genovesi e turisti che passano da via Garibaldi e via Garibaldi non ha bancomat. Non so se ci avete mai fatto caso ma in via Garibaldi non ci sono bancomat e quindi questa è una richiesta che si vuole portare all'attenzione del Consiglio.

L'ordine del giorno 128 parla delle scuole civiche e allora come sapete nelle scuole civiche è stato disposto... diciamo in modo non molto trasparente, con un'informazione che è arrivata solo gli ultimi giorni, un raddoppio, anzi più che un raddoppio delle rette per i nuovi iscritti. Questo sta portando molte famiglie che avevano iscritto i propri figli alle scuole civiche Deledda e Duchessa a ritirare l'iscrizione, perché ovviamente ci sono famiglie che avevano fatto l'iscrizione pensando di pagare € 600/700, e oggi sono costrette a pagare € 1900.

E allora l'impegnativa semplicemente dice di congelare l'aumento per l'anno scolastico 2020/2021 e poi a convocare la commissione.

Riteniamo che sia importante che ci sia un momento bocce ferme, cioè blocchiamo qui l'aumento che è stato paventato e si ridiscuta sul futuro delle scuole civiche, sui progetti di statalizzazione, si può discutere di tutto ma non facciamo un danno alle famiglie che hanno iscritto i loro figli alle scuole civiche.

L'ordine del giorno successivo, l'ordine del giorno 129, parla invece dei depositi costieri di Multedo, sono anni che si parla della delocalizzazione, ci sono state diverse promesse di questa amministrazione, io e il Consigliere Avvenente attendiamo dal Settembre del 2017, ripeto, dal settembre 2017, attendiamo che venga convocata una commissione che non è mai stata convocata e nonostante appunto le varie promesse ancora oggi non si è arrivati ad una soluzione. Quindi l'impegnativa è quella di riferire entro il prossimo 31 marzo 2020, cioè si faccia la commissione consiliare, che aspettiamo da più di due anni e che il Comune si faccia parte attiva nei confronti di Autorità Portuale per trovare un luogo in cui delocalizzare i depositi costieri di Multedo.

L'ordine del giorno 130, l'ordine del giorno 130 parla del mercato del pesce di Piazza Cavour. Il mercato del pesce dal 2017 non è più sede del mercato del pesce e dal 2017, da gennaio 2017 è vuoto, inutilizzato e questa amministrazione ha cambiato idea tre volte. Prima ha fatto un bando di vendita, di cessione senza individuare la destinazione d'uso che è andato deserto. Poi, rispondendo a un'interrogazione, il Vicesindaco mi disse, disse al Consiglio che si voleva con la Regione fare un accordo per inserire nel mercato del pesce un centro per l'impiego. Poi a gennaio 2020 la Giunta ha annunciato che non si né la vendita, né il centro per l'impiego ma si percorre la via dell'affidamento in concessione per la realizzazione di

strutture turistico ricettive, quindi chiediamo che ci sia una decisione definitiva entro il 31 Marzo 2020 e ci sia entro sempre la stessa data una commissione.

L'ordine del giorno 131, parla di Piazza Colombo. Piazza Colombo è una delle piazze che meglio testimoniano l'espansione ottocentesca della città, al di là delle mura e è una piazza che è spesso resa invivibile dal traffico privato, soprattutto il sabato ma non solo il sabato. Ci sono delle proposte, proposte anche esaminate anche dal Municipio Centro Est di istituire una pedonalizzazione anche parziale, quindi anche con fasce orarie, parziali e anche parziali nel senso che sono una parte della piazza che possa essere pedonalizzata e chiediamo che venga attivato un confronto con i rappresentati dei commercianti, con i rappresentanti dei residenti, con il Municipio Centro Est per valutare le ipotesi di pedonalizzazione anche parziale.

L'articolo 132, scusate, l'ordine del giorno 132 è stato dichiarato inammissibile e mi dispiace perché semplicemente chiedeva una cosa molto semplice, non so se lo sanno i Consiglieri, oggi chi si sposa civilmente nel Comune ottiene un libretto ricordo della cerimonia, che fa l'unione Civile no, perché non ci sono, così dicono gli uffici, non ci sono i soldi, non ci sono determinazioni, quindi l'ordine del giorno chiedeva semplicemente di dire: date il libretto anche a chi l'unione civile, ma evidentemente inammissibile per questa e non mi stupisce che sia stato dichiarato inammissibile.

È un peccato.

Ordine del giorno 133, dunque parliamo del quartiere di San Teodoro, allora, nel quartiere di San Teodoro sono state segnalate diverse problematiche, tutte di tipo manutentivo e che quindi riguardano l'intervento sia di Aster, in qualche misura riguardano anche un intervento di AMIU per portare via rifiuti ingombranti, sono questioni che sono state più volte, segnalate al Municipio ma non sono state risolte e quindi l'ordine del giorno fa un elenco completo delle problematiche riscontrate nel Municipio di San Teodoro, e chiede a predisporre appunto entro 30 giorni un piano straordinario per la manutenzione del quartiere di San Teodoro, sentito ovviamente il Municipio Centro Ovest e appunto di concerto con le aziende comunali AMIU e ASTER e a riferire sullo stato di avanzamento del piano entro il 31 maggio 2020.

Parliamo di manutenzione diffusa, pulizia del verde, la presenza preoccupante di animali pericolosi, che non sono solo piccioni e topi, ma sono anche cinghiali, sulle alture di San Teodoro e quindi credo che siano problematiche da guardare con la massima attenzione.

L'ordine del giorno 134 invece, parla del riscaldamento degli edifici scolastici. Allora, qui è di nuovo un tema importante, cioè negli ultimi giorni è stato riscontrato più volte, in asili e scuole primarie il malfunzionamento dei caloriferi, è evidente che non c'è come dire malafede di nessuno, ma ci sono degli impianti che non funzionano, che hanno bisogno di manutenzione, dispiace che dal triennale del 2020, rispetto a quello che era stato previsto nel 2019, i denari previsti per la manutenzione degli edifici scolastici, è scesa da 28,4 milioni che era prevista appunto per il 2020, a 1.3 milioni, quindi praticamente è stato quasi azzerato e quindi si

impegna comunque con le risorse che ci sono ovviamente che non hanno emendamento, a effettuare le necessarie verifiche agli impianti termici installati in edifici scolastici genovesi, al fine di avviare la manutenzione straordinaria degli stessi e a riferire in una commissione da farsi entro il 31 Marzo 2020.

L'ordine del giorno 135 parla del centro civico Buranello. Allora, io avevo presentato un'interrogazione tempo fa a Dicembre dove avevo segnalato il fatto che stavano andando in pensione alcuni dipendenti comunali assegnati al Centro Civico Buranello, e che era necessario sostituirli. Mi è stato risposto che non c'era nessun problema, adesso a febbraio sono solo tre, sono solo tre i dipendenti comunali assegnati al Centro Civico Buranello, e il Centro Civico Buranello ha iniziato a chiudere al pomeriggio. Allora, non tutti i pomeriggi ma qualche pomeriggio.

Allora, semplicemente si impegna il Sindaco e la Giunta a reintegrare la pianta organica di dipendenti comunali assegnata al Centro Civico Buranello, da 8 la pianta organica siamo scesi a 3 soli dipendenti, da febbraio in avanti e a riferire in commissione. Non c'è bisogno che dica che il centro civico Buranello è un centro di aggregazione culturale, ricreativo di importanza fondamentale per il quartiere di Sampierdarena. L'ordine del giorno 136 invece parla della situazione della Volpara. Sappiamo che è prevista diciamo una modifica della raccolta, della gestione dei rifiuti dell'impianto della Volpara, sappiamo altrettanto che questa modifica ad oggi non ha sortito particolari effetti, nel senso che non solo si sente ancora un odore irrespirabile ma addirittura la Procura della Repubblica, da quanto leggiamo sui giornali ha aperto un'inchiesta a carico di alcuni dirigenti di AMIU su presunte irregolarità ambientali, l'ordine del giorno impegna il Sindaco e la Giunta a fornire precisi indirizzi ad AMIU affinché predisponga un piano straordinario per evitare immissioni di odori nauseabondi nelle aree limitrofe all'impianto di Volpara, sentito ovviamente di concerto con il Municipio IV Media Valbisagno e a riferire in apposita commissione da convocarsi presso l'impianto di Volpara, quindi con un sopralluogo entro Maggio 2020.

L'ordine del giorno 137 parla di alcune questioni che riguardano il Medio Levante che non sono finire nel piano triennale, che sono per esempio la riqualificazione con pedonalizzazione di Piazza Remondini, la realizzazione della rotonda tra via Gobetti, via Nazario Sauro e via Righetti, un'altra rotonda tra via Righetti, Via Cesare Rossi, via Bovio, sono tutte cose già approvate dal Municipio ma che non trovano uno sbocco nei documenti previsionali e programmatici, quindi si chiede che con le future variazioni dei documenti previsionali si possa considerare anche la questione, queste questioni possano trovare appunto soluzione.

L'ordine del giorno 138 parla della raccolta differenziata, sappiamo che la raccolta differenziata l'anno scorso, nel 2018 è addirittura scesa sul 2017, quest'anno è risalita ma di molto poco, siamo appena sopra al 35%, quando il livello richiesto dalla logge regionale è del 65%, lo sforamento ci costa tutti gli anni oltre 500.000 €, cioè ci costa, costa ai cittadini genovesi oltre € 500.000 e allora si chiede, al Sindaco e alla Giunta di attivarsi presso AMIU affinché sia predisposto un piano industriale

straordinario che consenta l'incremento della raccolta differenziata, tale da rispettare i limiti di legge, anche perché durante l'audizione dei vertici di AMIU ci è stato detto che AMIU intende raggiungere il 65% di raccolta differenziata entro il 2024, ma nessuno di noi sarà qui, o meglio non sappiamo se saremo qua nel 2024, dipenderà in larga misura dagli elettori. Per cui sarebbe meglio avere degli obiettivi come dire con un orizzonte un po' meno ampio, cioè, l'anno prossimo, al di là di dire cosa si fa nel 2024, ma l'anno prossimo dove si arriva? E quindi anche su questo sarebbe bene che il piano industriale di AMIU fosse aggiornato.

Vado a trattare gli ultimi ordini del giorno che mi competono, ed è uno sulla discarica di Scarpino, anche qui purtroppo leggiamo dalla stampa che la Procura della Repubblica avrebbe aperto un fascicolo sullo sversamento del percolato nel rio Cassinelle e in particolare chiediamo che ci sia fornita ai Consiglieri Comunali una dettagliata relazione circa la gestione del percolato della Discarica di Scarpino negli ultimi mesi, corredata dei volumi di percolato gestiti.

È una richiesta che io ho già fatto in commissione ai vertici di AMIU ma ovviamente non ho ricevuto risposta e a riferire in apposita commissione consiliare da convocarsi presso la discarica di Scarpino entro Maggio 2020. Qui sappiamo che il problema è quello dello stoccaggio del percolato che viene, che esce dal depuratore mobile e questo stoccaggio in realtà rischia di non essere gestito come si deve, tant'è vero che alcuni dei contenitori, pare tre contenitori, dei 10 acquistati, si sono già rotti e quindi con sversamento nell'ambiente del percolato che tra l'altro è concentrato.

L'ordine del giorno 140 parla della spiaggia di Voltri, sappiamo che la spiaggia di Voltre è la più grande spiaggia pubblica della città, l'anno scorso è stata martoriata dai ritardi con cui la Giunta, l'amministrazione comunale ha fatto i ripascimenti, non c'è bisogno che ricordi a tutti voi le fotografie della spiaggia di Voltri che era sostanzialmente martoriata da strisce bianche e rosse, da ruspe e quindi limitando di molto la vivibilità di quell'area, c'è però un problema, al di là diciamo della negligenza dei lavori di ripascimento, c'è un problema che è quello del fatto che se non si fanno le opere di difesa a mare il ripascimento rischia di essere un'opera vana perché ogni mareggiata viene portato via quello che si mette. Allora visto che sulla Spiaggia di Voltri è previsto di portare una quota consistente della terra che verrà estratta dallo scolmatore del Bisagno che sta per partire per fortuna, è importante altrettanto che si finiscano le opere di difesa a mare che non competono al Comune ma competono all'autorità portuale che li ha già progettati e finanziati ma non partono.

Allora si chiede al Comune di farsi parte attiva presso Regione Liguria che poi è competente per il litorale e autorità di sistema portuale affinché siano realizzate le opere di protezione a mare a difesa della spiaggia di Voltri e a riferire in apposita commissione consiliare da tenersi entro il 30 Aprile 2020, quindi appare di particolare importanza che si faccia questo. Abbiamo ancora un ordine del giorno su via Valle Chiara. Via Valle Chiara è la strada che da Largo Zecca collega verso la zona del Carmine, per cui è stato oggetto di una pedonalizzazione negli anni passati

ma senza far sì che ci sia un selciato coerente con la pedonalizzazione, quindi si chiede ovviamente con la compatibilità del bilancio a reperire le risorse che poi non saranno tantissime, per provvedere ad una nuova pavimentazione di via Valle Chiara coerente con l'acquisita funzione pedonale. Crediamo che sia importante anche in relazione diciamo al collegamento tra le zone collinari, comunque la zona del Carmine e il centro storico.

L'ordine del giorno 142, parla di alcuni lavori da fare in centro est, che sono tutti rinviati di un anno, parlo per esempio del risanamento delle coperture di Galleria Mazzini, la messa in sicurezza di Salita della Misericordia, e la manutenzione delle scuole Embriaco, Don Milani, la Scuola Materna di San Luigi, come la realizzazione della sede del Municipio centro est sono tutte opere slittate al 2022 o al 2021 nella migliore delle ipotesi. Quindi anche qui si chiede a prevedere che in una futura variazione si possano anticipare queste opere che sono di grande importanza per i cittadini. L'ordine del giorno 143 è stato dichiarato inammissibile, mi dispiace anche questo perché si cercava di capire che cosa ne è del volo Genova New York di cui si è parlato sulla stampa, perché non risulta né nel piano dei voli ma nemmeno nei voli che saranno attivati nel prossimo futuro e quindi si chiedeva sostanzialmente una commissione sul nuovo collegamento Genova New York.

L'ordine del giorno 144, ho finito il tempo, quindi mi chiudo, parla delle commissioni, ci sono una marea di commissioni, sono 11 che io ho chiesto in questi mesi e mai sono state convocate e quindi si chiedeva semplicemente al Sindaco e agli Assessori di mettere a disposizione il loro tempo, ai Presidenti di commissione al fine di permettere la convocazione di queste commissioni, sono 11, sono molto varie, le do per lette, ma comunque attendo, ovviamente la più antica è quella dei depositi costieri di Multedo, ma insomma, ce ne sono altre che da più di un anno attendono.

L'ultimo ordine del giorno, così chiudo nel tempo, è quello sulla strada di Apparizione. In recenti assemblee pubbliche del Municipio Levante è stato affermato che siamo... il Comune è pronto a predisporre una nuova strada che collega via Monaco Simone e via dei Ciclamini, quindi che collega Apparizione senza passare da via Tanini e Borgoratti. Però non c'è una riga di questo nel piano triennale, allora si cerca di capire a che punto siamo, si chiede una relazione dettagliata alla Giunta circa l'avanzamento del progetto e a riferire in commissione entro il 30 Aprile 2020. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa a lei la parola. Prego! Dal 146.

ODG 146-147-148-149-150-151-153-155

VILLA (PD)

Grazie Presidente. Grazie Assessori e Sindaco. Allora... quest'ordine del giorno tende relativamente alla possibilità dei Municipi e da loro aumentare i fondi appunto a loro disposizione per la realizzazione di tali eventi sportivi.

Sappiamo che ormai da un po' di anni i Municipi organizzano eventi sportivi sui loro territori, chiaramente questi sono di ausilio, sono di supporto a un'attività per quanto riguarda le manifestazioni sportive che appare insufficiente su tutto il territorio, è chiaro che questi Municipi lamentano spesso la mancanza di risorse ad essi trasferiti per poter realizzare. Non c'è bisogno di ricordare quali e che tipo di attività fanno sul territorio, ma certamente assolutamente numerose sono quelle iniziative che poi hanno dei riflessi su tutta la città, e allora, con questo ordine del giorno si impegna chiaramente il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché vengano aumentati i fondi a disposizione appunto dei Municipi per la realizzazione di tali eventi.

E questo appunto è l'ordine del giorno 146. Per quanto riguarda l'articolo, scusate, l'ordine del giorno 147, tenuto conto che nella città di Genova esistono numerose aree pubbliche, soprattutto nei quartieri periferici per la realizzazione di numerose aree di parcheggio di interscambio, impegniamo appunto il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per trovare le risorse alla realizzazione di tali opere.

Spesse volte si è ragionato qui nelle commissioni e sicuramente questo è un fatto anche inserito nel documento che è stato presentato al Mit, quindi al Ministero dei Trasporti in merito alle proposte della mobilità urbana nella città di Genova e non sono, e questi parcheggi di interscambio risultano indispensabili per la realizzazione di qualsiasi tipo di trasporto pubblico, nella nostra città, in particolar modo nelle quattro direttrici, nei quattro assi di forza che sono chiaramente citati nel documento mandato al Mit, prendendo atto che il documento sia stato ad oggi bocciato e forse entro Aprile del 2020 possono essere ripresentati gli accorgimenti, le modifiche necessarie perché anche Genova unica tra le capitali metropolitane, tra le città metropolitane a non aver ricevuto fondi e finanziamenti appunto di tale realizzazione, di mobilità urbana in tutta la città, ecco, si auspica davvero che anche quest'impegnativa, al Sindaco e alla Giunta possa trovare accoglimento, in modo e maniera che vengano censiti, ricercate numerose aree pubbliche che ci sono, avevamo già provato in commissione a proporne alcune perché possono consentire alle persone di accedere limitatamente ai bordi, alle periferie delle città, qui ai quattro punti fondamentali che sono la Valpolcevera, la Valbisagno, sono il Levante e il Ponente e possono interscambiare con dei mezzi pubblici, appunto idonei per poter arrivare in maniera più veloce e certamente ambientalmente compatibile nel centro di Genova, e venga smontata quell'ipotesi che aumentare, scusate, diminuire comunque il costo della frazione ora del parcheggio auto, a Genova, ecco sia sicuramente utile, è utile alle casse del Comune ma non è certo utile alle persone che vogliono utilizzare i mezzi pubblici.

Ordine del giorno 148, e appunto invito al sindaco, impegno al Sindaco e alla Giunta, visto lo stato attuale del verde pubblico e delle numerose aree verdi da poter assegnare per la manutenzione e l'abbellimento, avvalendosi anche di interventi da parte di volontari, di comitati di cittadini o di aziende della città che sotto forma di sponsor potrebbero appunto intervenire alla riqualificazione delle stesse, impegniamo il Sindaco ad attivarsi per il raggiungimento di tale convenzione, anche attraverso il supporto dei Municipi stessi. Era stato intrapreso nelle Giunte precedenti un patto di collaborazione tra vari soggetti che si assumevano la responsabilità a carico loro, in maniera volontaria, anche a loro spese, di poter mantenere, di potere di riqualificare e abbellire il verde pubblico cittadino, conoscendo lo stato di degrado della città oggi sul verde pubblico e altrettanto le poche risorse e il poco personale di ASTER in particolar modo che ha adibito a tale opera di manutenzione nella città, io credo, crediamo che questa potrebbe essere voglio dire, una delle soluzioni che parteciperebbero appunto per il miglioramento di tale verde pubblico.

Ci capita spesso di attraversare la città e di vedere che in alcune aiuole, in alcune aree verdi, in alcuni parchi presi chiaramente in concessione, in assegnazione da parte appunto di soggetti privati e si siano costituiti in comitati o singole persone o altrettanto singole aziende che decidono di investire comunque alcune delle loro risorse, ecco sicuramente la qualità del verde è migliore. Ecco, questo credo che sia l'invito e l'impegno di questo ordine del giorno.

Altrettanto l'ordine del giorno 149, tiene conto che numerose associazioni sportive chiedono il ripristino e l'adeguamento dei numerosi impianti sportivi per le manutenzioni spettanti al Comune nei contratti ad oggi in essere.

Sappiamo lo stato di degrado e fatiscente di numerosi impianti di proprietà comunale concessi chiaramente alle associazioni sportive, non solo, alle associazioni culturali o meno, noi crediamo che bisognerebbe appunto che questa Giunta, il Sindaco in quanto delegato appunto alla promozione sportiva e all'Assessore competente per quanto riguarda l'impiantistica sportiva di impegnare loro ad attivarsi per aumentare le risorse nel relativo capitolo di spesa per la realizzazione di tali interventi.

Chiaramente il tempo stringe, al di là di alcuni interventi che siano stati fatti su alcuni campi della città di Genova, a me non risulta che siano stati fatti grandi interventi da parte di questa amministrazione appunto per la realizzazione spettante, ma altrettanto non si siano poste quelle condizioni con le società sportive in concessione oggi per poter appunto realizzare tali manutenzioni e se siano ordinarie o straordinarie a seconda della tipologia dei diversi tipi di contratto, agevolando tra l'altro i nuovi contratti in essere ed invitando le società sportive con delle convenzioni o sicuramente delle iniziative da parte dei due soggetti a realizzarne tali.

L'ordine del giorno 150, prende atto anche da un sopralluogo, comunque da una giornata che abbiamo fatto tutti insieme in questa città, proprio sabato scorso, relativamente all'utilizzazione di mezzi di mobilità leggera, essi siano monopattini, biciclette elettriche, sky... non mi viene in mente, comunque mezzi di mobilità

leggera che potrebbero utilizzare le piste ciclabili nella nostra città e che ad oggi risultano insufficienti e quindi chiedo appunto al Sindaco e alla Giunta e di conseguenza chiaramente all'Assessore competente che appunto, viste le poche piste ciclabili realizzate in città e messe a disposizione dei cittadini per la mobilità leggera, e considerato che tali opere sono citate e inserite nel piano della mobilità urbana, sono ripetute in vari articoli di questo documento programmatico, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per la realizzazione appunto di suddette piste ciclabili.

Ordine del giorno 151, allora, tenuto conto delle continue diminuzioni di iscrizioni alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie del Comune di Genova, in particolar modo nei quartieri meno abitati e collinari della città e di rischio di chiusura di altri edifici scolastici, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti della Regione e del MIUR per trovare le risorse al mantenimento delle scuole per garantire il diritto di studi e cittadini che abitano nelle suddette zone.

Noi sappiamo bene e ci vengono segnalazioni sicuramente da alcune zone periferiche o zone d'altura dove ogni anno c'è rischio di chiusura e purtroppo ahimè tante sono già state chiuse, appunto, di scuole primarie e di scuole dell'infanzia.

Allora io credo che bisogna trovare quegli strumenti, quelle risorse necessarie perché anche chiaramente rimettendoci qualche soldo sul bilancio comunale, si possono mantenere, perché credo che sia un diritto di tutti, specialmente di quelli che con grande sacrificio abitano anche le parti più disagiate della città, quelle che sono servite meno dai servizi indispensabili, quali essi siano i trasporti pubblici, i servizi in generale, appunto perché queste scuole si mantengano.

Allora, visto che si è parlato spesso, anche andando voglio dire, a incontrare i cittadini di queste frazioni, di questi paesi che risultano ad oggi tuttora nel Comune di Genova, ecco si possa rispondere a loro, in collaborazione ripeto con il MIUR, ritrovare le risorse e gli strumenti necessari per poterle mantenere.

Ora, il 152 e il 154 a me risultano chiaramente non ammissibili, se sbaglio, e anch'io come i precedenti colleghi chiederei alla segreteria generale di mandarmi per iscritto appunto le ragioni per le quali sono stati ritenuti inammissibili, visto che ritenevo che tutte due andassero a chiedere delle domande, credo legittime da parte dei cittadini, e potessero essere accolti in termini chiaramente proposta, di impegnativa perché riguardano due problematiche assolutamente importanti della comunità genovese. Che siamo stati tenuti tra l'altro ad affrontare anche in qualche commissione.

Comunque vado all'ordine del giorno 153, visto le numerose richieste da parte dei cittadini genovesi a proporre incontri nelle scuole primarie della città di Genova, sul tema della memoria e della Shoah, con testimoni diretti chiaramente purtroppo della tragedia che oramai è stata perpetrata più di settant'anni fa, impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi alla realizzazione di tale progetto nelle scuole primarie, anche in collaborazione con il MIUR. Appunto, quest'ordine del giorno tenta di trovare quelle persone ancora disponibili che in maniera diretta hanno vissuto

purtroppo i temi della Shoah e della memoria e che spesso nelle nostre scuole non vengono ribaditi, non vengono insegnati, io credo che sia dovere di questa amministrazione porli a conoscenza con la disponibilità. Sappiamo che l'ANPI sulla città di Genova si attrezza mettendo con proprie risorse e comunque attivando delle persone che si rendono disponibili ad andare nelle scuole genovesi, ecco io credo che sia compito primario di questa amministrazione riuscire a raccontare appunto a quelle generazioni di giovani che spesso non sanno che cosa è veramente accaduto, ecco io credo che sia un tema assolutamente indispensabile per questa amministrazione. Come si ricordava appunto sull'ordine del giorno 154, appunto che non mi è stato accolto e quindi passerei all'ordine del giorno 155, che dice questo sostanzialmente: considerato che l'acquedotto storico di Genova rappresenta non solo un'antica struttura architettonica situata nella Valbisagno ma con importante percorso escursionistico, frequentato da migliaia di cittadini. Considerato inoltre la necessità di effettuare interventi manutentivi per la migliore fruizione e la sicurezza del percorso, visto la partecipazione e il lavoro di riqualificazione dell'antico acquedotto storico di Genova, effettuato da parte delle associazioni del territorio in collaborazione con il Municipio IV Media Valbisagno, tenuto conto delle richieste numerose di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Municipio, si impegna il Sindaco e la Giunta appunto a reperire le risorse finanziarie e necessarie nella prima variazione di bilancio preventivo 2020, appunto per effettuare la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'acquedotto storico.

Credo che abbiamo ragionato, spesse volte dell'importanza dal punto di vista turistico ambientale ma certamente come opera storica fondamentale nella città di Genova e alla sua valorizzazione, allora ci comprende e ci appare strano, non comprendiamo appunto che un'opera di questo tipo non venga finanziata, o meglio venga finanziata con risorse minime appunto tali da mettere in sicurezza e renderlo ancora più fruibile.

Ricordo io ogni giorno la fatica di numerosi cittadini genovesi volontari, tramite le loro associazioni, per poter riqualificare questa importante opera unica in Europa, opera idraulica più grande d'Europa nella sua lunghezza e nella sua tipicità e nella sua modernità, di quando allora era stata costruita, nelle sue parti fondamentali tra l'altro, in quello storico monumentale, in quello successivo, storico medievale che sono stati realizzati. Non tutti lo sanno ma gli acquedotti storici in realtà sono due o meglio uno, che persegue chiaramente i tratti collinari, non attraversandolo da Ponte Sifoni e quello che oggi possiamo vedere perché è in stato manutentivo migliore, che è quello appunto dei cosiddetti Ponti Sifoni che attraversano numerose Valli della Valbisagno. E allora, proprio per questo motivo, io non ho potuto indicare le risorse alle quali avrei potuto e voluto chiedere a questa amministrazione ma invito il Sindaco davvero ad attivarsi e lo ringraziamo perché possa appunto attivarsi alla ricerca e appunto al reperire risorse finanziarie che possono essere anche trasferite al Municipio, ai Municipi di competenza in realtà, il Municipio attraversa ben tre

Municipi di questa città e possano essere insieme magari alle associazioni stesse realizzate quelle opere necessarie.

Colgo l'occasione appunto perché si possa anche tra quelle opere mettere in evidenza in termine prioritarie due cose fondamentali che servono alla realizzazione e alla fruizione di questo acquedotto. Quindi illuminazione pubblica che renderebbe certamente più sicuro e accessibile, anche in ore che non sono soltanto quelle diurne, appunto dell'acquedotto *(inc)* e altrettanto nel rispetto e nelle regole dettate dalla Sovrintendenza poter realizzare appunto delle opere quali barriere o corrimano, tali da consentire la sicurezza anche alle famiglie che possono attraversarlo e camminarlo con i propri figli e con le proprie persone che chiaramente sono appunto ad attraversarlo.

Con questo avrei concluso, ribadisco la mia volontà appunto di avere le due riposte per iscritto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo a lei la parola, dal 167 in avanti. Prego!

ODG dal 167 al 196 (escluso 195)
PANDOLFO (PD)

Grazie. Presidente grazie. Sì, partiamo dalle priorità, la prima quella del 167 e il cui oggetto è il ribaltamento a mare. Dicevo, questo Consiglio, ma soprattutto il Governo con la Legge di Bilancio ha stanziato una cifra mai vista prima per lo sviluppo dell'area portuale industriale di Sestri Ponente, quindi con questo ordine del giorno chiedo che soprattutto l'amministrazione metta risorse, prima di tutto umane e poi progettuali volte alla messa in sicurezza dell'area portuale di Genova Sestri Ponente, quindi con le opere prioritarie che devono essere quelle di messa in sicurezza dei rivi.

Poi ci sono altre questioni che sono rappresentate da altre priorità, che riguardano i nostri quartieri, penso per esempio al Centro Civico Buranello poc'anzi citato anche dal collega Terrile, oggetto tra l'altro di necessarie manutenzioni sia per quanto riguarda le sale polifunzionali che per quanto riguarda la palestra.

E questo è richiamato nell'ordine del giorno 171, chiaramente anche la disponibilità, il fatto che ci possono essere risorse umane e quindi in ambito di personale del Comune, atte all'apertura e alla chiusura, per avere quel luogo come luogo di presidio sociale nel quartiere di Sampierdarena è un dato imprescindibile.

Dopo abbiamo invece altre questioni che sono prioritarie per la città, l'ordine del giorno 190 scusate, se salto di palo in frasca, ma ho deciso di smettere rispetto ad alcuni elementi di priorità e la presentazione degli ordini del giorno, la sopraelevata ha necessaria bisogno di manutenzione. Ieri sera contavo su 445 pali della luce, 152 sono in entrambi i sensi di marcia spenti, in uno 151 nell'altro 152.

Servono risorse per la manutenzione e credo che le luci accese, anche se Natale è finito siano indispensabili per l'utilizzo di una strada sopraelevata che deve essere in totale sicurezza. Naturalmente, per avere sicurezza nella nostra città serve poter garantire lo straordinario alla Polizia Municipale perché se noi non garantiamo la possibilità che ci siano risorse, perché le manifestazioni, ma piuttosto le fasi anche delicate della nostra città siano accompagnate da chi tutela l'ordine pubblico e lo deve fare avendo garantite il pagamento delle ore straordinarie di lavoro, questo lo affermo e lo chiedo con l'ordine del giorno 191. Poi ci sono delle altre questioni che riguardano il borgo di Boccadasse piuttosto l'ordine del giorno 194 o la Marinella di Nervi, all'ordine del giorno 195 che è stato dichiarato inammissibile, dove piuttosto che numerosi sopralluoghi passerella è utile mettere in azione quelle che sono le necessarie risorse che servono per trovare soluzioni, in questo caso diverse, ossia nel caso del borgo di Boccadasse, utili a far marciare rapidamente quel cantiere, nel caso della Marinella invece chiedevo che ci fossero azioni che evidentemente accompagnassero anche i privati che vogliono fare investimento nella nostra città. E poi ci sono i lavoratori del Luna Park immagino, il Luna Park è finito sull'ottovolante, vede, si sono fatte affermazioni di diverso genere e in controtendenza l'una con l'altra, sono riportate nell'ordine del giorno 196, il 30 ottobre del 2019 l'amministrazione annunciava, nel 2020 previsto il trasloco a Cornigliano. Poi sappiamo a Cornigliano che cosa si è deciso di mettere l'autoparco, anziché il parco urbano e quindi la valorizzazione di una zona e quindi la valorizzazione di un quartiere che ha vissuto per decenni, servitù e che poteva aver la prospettiva di un parco urbano, invece no, lì si decide di metterci l'autoparco e quindi anche il Luna Park che poteva essere un'opzione per quanto riguarda il quartiere di Cornigliano, se ne ritorna alla foce perché il 18 febbraio del 2020 il Sindaco ha annunciato: alla foce ancora per due anni.

Quindi capite che la certezza per gli operatori del Luna Park è assolutamente finita in una delle sue attrazioni, l'ottovolante appunto.

Poi invece ci sono altre questioni sulle quali è l'amministrazione Bucci che ha messo la priorità, e le ho riportato in una serie di ordini del giorno che partono dal 168 in avanti e che riguardano invece delle affermazioni che sono fatte all'interno delle linee programmatiche 2017/2022. E visto che, come si ricorda spesso il collega Grillo, siamo oltre la metà del mandato, mi aspetto che sù queste ci siano degli impegni che siano qualcosa di più della carta scritta nel giugno del 2017, ma siano azioni delle quali però non si vede ancora l'ombra, quindi queste linee programmatiche si diceva: un albero, un genovese, con una piantumazione di almeno 15000 alberi in ogni zona libera della città a spese di cittadini volenterosi e un albero a ogni nuovo nato in città.

Io non ho visto un albero piantato in più e quindi la richiesta è che si persegua questo tipo di atto con l'ordine del giorno 168.

Nella Genova verde, l'ordine del giorno 169 il comune dice che avrebbe promosso la tinteggiatura alla genovese dei bordi, beh c'è un bonus facciate nel

pacchetto casa approntato dal Governo, tramite il Ministro Franceschini nella legge di bilancio 2020, chiedo che questa amministrazione colga quest'opportunità che può mettere in moto anche l'azione di numerose imprese nella nostra città, può qualificare i borghi che sono fronte mare che quindi spesso sono oggetto di danneggiamento per quanto riguarda le facciate, si colga quest'opportunità.

L'ordine del giorno 170, una card per i musei per il turismo congressuale, beh, quella card non esiste, siamo oltre la metà del mandato, come facciamo a richiamare il turismo congressuale se non ci sono bonus come quelli che voi avete annunciato, di cui avete dato priorità, l'ordine del giorno 173, azioni per richiamare le imprese sul territorio. Quali sono state fatte? Qua dicono impedire i cambi di destinazione d'uso urbanistico nelle aree industriali dismesse con la riconversione ponendo grande attenzione ai livelli occupazionali esistenti. Su questo tornerò perché anche su quello gli adempimenti sono completamente disattesi.

Ordine del giorno 174 e 179 parlano di parcheggi di interscambio, i colleghi che mi hanno preceduto li hanno richiamati, ma si faceva un dettagliato e puntuale impegno nelle linee programmatiche ai caselli autostradali di Voltri, di Nervi, di Bolzaneto, di Prato, all'aeroporto, purtroppo né di parcheggi di interscambio, né di navette annunciate in quelle linee programmatiche c'è traccia.

E poi abbiamo i mercati genovesi, supporto al sistema all'ordine del giorno 175, anche qua chiaramente i mercati genovesi hanno la necessità di avere supporto, abbiamo trattato la questione anche durante le commissioni consiliari, è necessario quindi, si afferma con le linee programmatiche che il sistema dovrà avere anche attraverso un sistema di promozione il sito Web, anche aperto agli stessi commercianti delle zone dove i mercati sono insediati, ma né del sito web, né tantomeno del supporto ai mercati genovesi c'è traccia.

Ordine del giorno 176, nelle linee programmatiche paragrafo 1.2 lettera C della Genova città del lavoro, si parla di nuove fiere, della portabilità di Internet, del turismo balneare, dello shopping, del folklore europeo, temo che la più grande fiera del folklore sia quella proprio delle linee programmatiche 2017/2022 e poi non dimentichiamo le opere di difesa del territorio.

Ordine del giorno 177 città della pulizia, è chiaro che sono tornato più volte su questo argomento, su questo tema, le risorse per le opere di difesa da terre e da mare si colgono se c'è una capacità progettuale del Comune e degli enti che sono gli enti locali, altrimenti non si colgono delle risorse. Ci sono stati degli episodi di dissesto idrogeologico e di danneggiamento alla costa importante nella nostra città, credo che l'azione di opera, di tutela della costa in particolare, debba essere approntata in senso progettuale da parte dell'amministrazione. Se così non viene fatto, le risorse non si potranno mai cogliere. Si investiranno soldi, si spenderanno soldi nella riqualificazione dei borghi ma se non ci sarà la protezione da mare rischiamo che con una prossima mareggiata tutti quei denari possano essere vanificati appunto dall'azione del mare.

Ordine del giorno 178, avevo dimenticato uno faceva riferimento alla commissione speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza al razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio. Era una commissione che è stata votata unanimemente il 12 novembre del 2019 in quest'aula, purtroppo pur essendoci stati episodi, ricordo nell'ordine del giorno quello ai danni di un bimbo di otto anni disabile, di colore, sulla linea AMT Bus 1 è uno degli esempi, quella commissione non si è mai istituita, non ha mai preso forma, quindi vediamo e speriamo di poter passare come del resto sulle tante commissioni che sono ancora in attesa di essere calendarizzate, di poter fare un lavoro proficuo proprio a partire da quest'aula. Poi ci sono, riprendo scusate gli ordini del giorno che richiamano degli impegni sui quali l'amministrazione ha dato priorità.

L'ordine del giorno 181, le piste ciclabili, io non vedo traccia di piste ciclabili, due sabati fa abbiamo fatto una prova sulla mobilità dolce insieme ai colleghi Consiglieri Comunali, ho riproposto ed era anche oggetto di uno dei miei sub-emendamenti tra l'altro, che si riprovi ad aprire Corso Italia, così come esisteva nella precedente amministrazione, la possibilità con l'iniziativa: apriamo Corso Italia, di avere la pedonalizzazione totale una domenica ogni mese per fare un test per utilizzare quel momento come un momento di sperimentazione di cambi della mobilità.

Purtroppo questa amministrazione, nonostante gli annunci nulla fa rispetto a delle potenziali trasformazioni della città, perché è chiaro che si possono aprire dei conflitti, ci sono degli interessi diversi che confliggono su un pezzo, anche come quello di Corso Italia, però credo che la sfida di un'amministrazione che vuole cambiare e trasformare la città e soprattutto farla crescere, sia quella di prendere delle decisioni anche in questo senso che siano di sviluppo ma sostenibile in senso ambientale e delle persone.

Poi ci sono una serie di piani, ordini del giorno 184, 185, 186 e 187, di piani generali, il piano per la casa, il piano delle aree produttive, il piano dello sviluppo portuale, il piano di rilancio turistico della città, il piano generale per il rinnovo urbano. Nessuno di questi purtroppo è stato approntato e il Consiglio Comunale ne conosce traccia.

Poi c'è la promessa delle promesse, ordine del giorno 189, 30.000 posti di lavoro, ebbene, di questi 30.000 posti di lavoro, dettagliati, scusate forse il 188, anche su vari ambiti dell'alta tecnologia, dell'industria, dei trasporti, della logistica e del porto, del turismo e della cultura, del commercio e dell'artigianato sui quali ero intervenuto anche con un ordine del giorno, anzi con un'interrogazione in Consiglio Comunale, non c'è traccia. Bene, siamo a metà del mandato, è chiaro che questi obiettivi credo debbano essere riportati al Consiglio Comunale con i dati rispetto all'incremento dei posti di lavoro. Questa promessa fa il paio con quella dell'incremento demografico, che fortunatamente non era scritta nero su bianco nelle linee programmatiche, ma che credo sconti il fatto che un'amministrazione poco trasparente, che non presenta più il suo annuario statistico, prima pensate era un libro,

una pubblicazione preziosa che il Comune faceva, oggi in epoca in cui è bene risparmiare carta, potrebbe essere semplicemente un file Pdf ma quel luogo statistico di analisi, di trasparenza, di dati del Comune si è volatilizzato.

Io credo che quello strumento invece sia un momento, un luogo, con i criteri che ha sempre avuto, di analisi globale e abbiamo affrontato anche in quest'aula durante l'analisi delle commissioni, per esempio con il cruscotto delle società partecipate, quindi per fare un'analisi su quella che è la realtà del lavoro, anche a partire da quella che è uno dei principali player che l'azienda pubblica, l'azienda Comune di Genova in città, e poi invece di tutte quelle imprese che devono poter restare a Genova ma soprattutto quelle che devono venire a Genova e che devono poter essere agevolate nella loro azione in città.

Bene, vedete quindi ci sono ordini del giorno di diversa natura, di priorità che ho cercato di richiamare a partire da quelle dello sviluppo e dello sviluppo sostenibile della nostra città, nella crescita del numero dei posti di lavoro e nel rispetto dell'ambiente e delle persone che vivono in questa città, e forse vorremmo sentire un po' meno volte recitare una locuzione che in questa aula spesso ricorre, che è il "ci stiamo lavorando". Bene allora, invito l'amministrazione e la Giunta a fare un lavoro certosino rispetto a quanto scritto nelle linee programmatiche 2017/2022, per guardare quali sono gli obiettivi raggiunti, anche puntuali e sono pochi, e sono pochi, io ho cercato di segnalarlo con questo lavoro all'interno del bilancio, il momento del bilancio è sempre un momento nel quale si fa un'analisi sugli obiettivi raggiunti, su quelli che si vogliono raggiungere. Ci sono un sacco di questioni disattese su tutti i capitoli della città. Bene, una città come la nostra che deve crescere, deve crescere, deve poterlo fare con i problemi naturalmente che esistono di carattere ambientale e di carattere anche infrastrutturale, deve potersi traguardare rispetto a degli impegni precisi.

Credo che il ruolo del Comune sia quello di programmare e progettare, dove non riesce ad arrivare con risorse proprie e sono tanti i capitoli, ma non deve semplicemente gridare a Roma o al fatto che non riceve risorse ma deve avere una capacità totale da quel punto di vista, di essere progettista e di poter sviluppare il proprio futuro. Bene, quindi l'auspicio è quello che non ci sia più questa ricorrenza alla locuzione "ci stiamo lavorando" ma al fatto che molte delle questioni contenute nelle linee programmatiche che sono condivisibili, altre no, vengano portate a compimento con un lavoro concreto da parte della Giunta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora passiamo... non sentivamo la mancanza della presenza del Sindaco in aula... passiamo... Sindaco per cortesia... Consigliere Putti, a lei la parola dal 197 al 206 e se volesse anche andare avanti rispetto a tutti i documenti presentati, penso potremo seguire questa linea, quindi 229 241 333 334 335 336 e gli emendamenti. Prego Consigliere.

ODG dal 197 al 206 (esclusi 201, 203, 205) da 229 al 241 (escluso 237) da 333 al 336
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Allora Presidente, le chiederei di fare gli ordini del giorno e se magari mi aiuta un po' lei anche a seguire... gli emendamenti li farei dopo, più che altro per dare un senso, se no poi che poi anche i Consiglieri nel seguire...

PIANA - PRESIDENTE

Allora partiamo dal primo blocco degli ordini del giorno, va dal 197 al 206.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Perfetto, grazie molte. Allora, il primo ordine del giorno fa riferimento al museo della storia e cultura contadina, che è una struttura che è al Garbo, una località molto carina della Valpolcevera, è una struttura antica che ha delle problematiche per cui museo è attualmente chiuso, devo dire che in quest'ordine del giorno non confidando strettamente che ci sia tutta questa voglia da parte del Comune di riattivarlo, metterci le mani, mettere soldi nella manutenzione straordinaria ed ordinaria che richiede, mi chiedevo se non si potesse provare a perseguire la strada di fare qualche bando anche a livello italiano, non necessariamente europeo, insieme magari a soggetti del terzo settore, al Dipartimento di architettura dell'Istituto Marzano che secondo me potrebbero essere interessati a costruire in loco poi, un luogo di laboratori a chiamata, non tanto recuperare il museo perché immagino che poi ci siano problematiche di gestione rispetto al personale eccetera, ma piuttosto fare un lavoro di attivazione sul laboratori che coinvolga le scuole, ad esempio le secondarie di secondo grado cittadino, nel fare dei laboratori a chiamata, dei terreni vicino, in cui potrebbero farsi una serie di attività e a delle strutture interne che se opportunamente recuperate potrebbero essere adattabili a quest'uso.

In riferimento al borgo di Boccadasse, quello che arriva invece dai Consiglieri Municipali che di fatto il restauro ha compreso poi solamente una piazzetta interna ed un vicolo e ci sono stati, c'è stato un ribasso d'asta per cui si sono riusciti a non spendere tutte le risorse che erano state emesse dalla Regione a bilancio.

Mi chiedevo se era possibile che il Comune si facesse in qualche modo interprete di una richiesta alla Regione affinché spendesse in loco anche il ribasso d'asta per provare a portare avanti ulteriori ripristini, rispetto a quelli che siamo riusciti a portare avanti fino ad oggi. Veniamo alla Fulgis, un tema che tanti altri Consiglieri hanno toccato, perché la Fulgis non bisogna dimenticare che è una scuola alla quale ci si accede qualunque sia il bilancio familiare, quindi le disponibilità della famiglia che invia lì i ragazzi, per merito dei ragazzi.

Questa è un'eccellenza genovese alla quale possono accedere anche famiglie povere o mediamente povere, purché il ragazzo abbia dei meriti scolastici e questa secondo me è una cosa importante da portare avanti, perché riconosce una premialità, all'impegno, alle competenze dei ragazzi e quindi mi sembrerebbe un peccato perdere quest'occasione. Devo dire che le nuove, le rette per le nuove iscrizioni sono un fattore decisamente disincentivante per delle famiglie non benestanti o povere, perché stornare uno stipendio di questi tempi decisamente non è facile, quindi io mi chiedevo se si potesse impegnare la Giunta a mantenere il livello di impegno che c'è attualmente ed eventualmente lavorare per cercare di far sì che questo impegno non debba diventare eccessivamente più gravoso, magari lavorando assieme con un nostro settore di progettazione su altri fronti, non su quello di impegnare così in maniera significativa le famiglie, perché le nuove rette risultano praticamente quasi raddoppiate rispetto alle precedenti.

L'ordine del giorno 200, allora la compagnia di San Paolo recentemente c'è stata una presentazione dell'attività per la nuova annualità, ha nel passato stanziato mi pare oltre 14 milioni come contributi per il Comune di Genova. Credo sia importante che siccome la compagnia di San Paolo investe molto in questa direzione negli ultimi anni, il Comune di Genova si attrezzi per fare una restituzione di valutazione molto puntuale e precisa dell'utilizzo di queste risorse.

Dico questo perché? Perché si è abituati normalmente, ma lo dico anche io come operatore del terzo settore, siccome si fanno le cose per il bene dei cittadini, senza fine di lucro eccetera, a non dare troppa rilevanza e peso alle valutazioni. Invece giustamente Compagnia di San Paolo mi sembra abbia posto da un anno e mezzo fortemente l'accento sull'importanza della valutazione progettuale e siccome temo che il Comune su questo possa essere un po' claudicante, chiedevo un impegno alla Giunta rispetto a questo nel sensibilizzare ed eventualmente formare i suoi operatori nel fare una restituzione in termini di valutazione importante così che il Comune possa riconoscere l'impegno di compagnia e la compagnia nello stesso tempo sia sollecitata e stimolata a continuare ad investire nel Comune di Genova.

Punto 201, ordine del giorno 201, è stato considerato inammissibile.

Ordine del giorno 202, allora rispetto a questo devo dire che io non sono avvezzo a fare polemiche ma semmai a fare battaglie e lotte su temi che ritengo giusti, importanti e pericolosi per la mia comunità, quindi in passato non ho mai fatto polemiche ad esempio sulla partita dei servizi sociali, qua, però su questa cosa ponevo un accento un po' più particolare, perché c'è stato distribuito quello che il report del vitto delle comunità, sia le comunità residenziali, sia le comunità diurne e devo dire che su circa 35 comunità a noi c'era stato presentato come se fosse in qualche modo qualcosa di assolutamente distonico e preoccupante, mentre in realtà su 35 comunità più o meno, 32 erano assolutamente allineate in un range veramente limitato di differenza sugli importi del vitto, due o tre erano distoniche a ribasso ma erano le comunità diurne che quindi non hanno il cibo nel weekend da dare ai ragazzi, non hanno il cibo la sera da dare ai ragazzi in molti casi. Quindi è naturale

che spendono meno delle altre, c'erano solo due comunità di ordini religiosi, quindi non credo che abbiano velleità di altro genere, ma qua non si può mai sapere, che avevano dei costi molto più alti delle altre, però 2 su 35 mi sembra un po' poco per mettere a processo un sistema. Quindi io chiedevo con questo di prevedere una commissione per riferire i risultati dello studio fatto dall'Università e fare un sereno confronto all'interno del quale secondo me la Giunta possa rivedere un attimo questa valutazione che io credo sia stata un po' spinta dall'ardore, di, come dire, rivisitazione inquisitoria e non tanto da una riflessione serena che io auspico invece di fare assieme.

L'ordine del giorno invece successivo, allora noi, io l'avevo detto, anche in conferenza capigruppo, i ragazzi appena venuti gli ho detto: guardate che noi mentiamo come respiriamo noi politici, quindi noi abbiamo approvato un ordine del giorno proposto dai ragazzi di *Friday For Future* che aveva 5 impegnative, non ne ho trovata nessuna all'interno delle linee guida del DUP, quindi ho provveduto io a inserirle e le vedremo dopo nella proposta di emendamenti, però qua faccio un ordine del giorno perché metto le mani avanti dicendo: come? L'abbiamo votato e ora non ci ritrovo niente? Perciò chiedo di inserire tra gli obiettivi del DUP le impegnative condivise nell'ordine del giorno approvato, per cui se per caso venisse approvato ho già pronti i suggerimenti e ho già pronte lì le cose da inserire.

PIANA - PRESIDENTE

Se non ricordo male è tra quelli inammissibili Consigliere, poi le verrà spiegato... insieme anche al 205. Vada al 204.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Come è possibile che sia inammissibile Presidente? Sarà meglio, sì, mi incuriosisce sta cosa, l'altro è il 205? Così evito di parlare per venti minuti. 204 e 206? Sono quelli buoni? Ah grazie, perfetto. Noi abbiamo incontrato in quest'aula delle persone auto rappresentanti, sono persone che fanno attività in un centro Anfas, che stanno facendo un percorso nazionale, di auto rappresentanti, quindi sono persone che in molti casi non hanno la possibilità di votare, però hanno scelto di fare un percorso insieme ai loro operatori e educatori di consapevolezza, sono venuti qua nella commissione pari opportunità, li abbiamo auditi, ci hanno portato quelle che erano le loro proposte, io ho avuto occasione di rincontrarli e mi hanno portato la definizione della commissione pari opportunità, alla quale loro hanno partecipato, cioè quello che si dice debba fare la commissione pari opportunità, tradotta nel linguaggio *easy to read* che è questa proposta che qua ci hanno portato, c'è un linguaggio fatto di parole semplice e di immagini e quindi sia facilmente accessibile da tutti e si sono detti disponibili sia a rivedere le altre chiamiamola intestazioni delle altre commissioni, e sia disponibili affinché se il Comune volesse dargli dei

documenti, a tradurli e a renderli leggibili in questo linguaggio *easy to read.* Mi sembra... a me è parsa una cosa davvero molto importante ed interessante che questo gruppo di uomini e di donne auto rappresentanti con delle oggettive difficoltà che loro si riconoscono tranquillamente, si rendano però disponibili e abbiano voglia di essere cittadini attivi.

Mi sembra un'occasione straordinaria, e quindi impegnavo il Sindaco e la Giunta ad individuare un membro o della Giunta o del Consiglio che possa dare questa disponibilità a seguirli in un percorso ovviamente non come dire costante, ma ogni qualche mese per confrontarsi con loro e magari dare dei documenti da tradurre e così.

Mi sembra una forma di riconoscimento importante di un lavoro che stanno facendo dei nostri concittadini, è serio e di restituzione a noi tutti.

L'ordine del giorno 205, allora qua lo leggo perché questo è quello che è inammissibile? È inammissibile questo. Vi prego ditemi perché? Cioè il compito di tutela, no non è che ho chiesto di moltiplicare i pani e i pesci, cioè di tutelare dei cittadini che gli stanno buttando delle mine sotto le case e noi avremo la tutela di sta gente e non è ammissibile? Sono costernato e sorpreso. Sì, grazie molto gentile.

Allora, l'ordine del giorno 206, vado, allora, qua ho messo una serie di motivazioni secondo me importanti per garantire al Consigliere delegato sulla partecipazione un minimo di risorse strutturali perché gli consentano di proseguire gli scopi prefissati a DUP, perché io credo che, vista la crisi sociale che c'è in questo momento, la crisi del volontariato e dell'associazionismo, tutte le associazioni sono in forte crisi, a parte quelle che hanno davvero una grandissima capacità di penetrazione della comunità ma sono sempre meno, tantissime sono le associazioni sia di promozione sociale che di volontariato in crisi, il rischio di astensionismo alle elezioni che è di nuovo la dimostrazione di una distanza e lontananza da pensare e condividere delle progettualità di bene comune o di progettazione comune, la partecipazione è uno strumento principe di contrasto a questo, noi abbiamo, avete anzi, individuato una persona il Consigliere delegato alla partecipazione, il fatto che però sia senza cavallo, senza portafoglio e senza a momenti scrivania, indubbiamente rende la vita sua un pochino più difficile. Io quindi da membro dell'opposizione, chiedo che qualche risorsa gliela date, magari in risorse umane per consentirgli di affrontare questo difficile percorso.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, ne approfitto per chiedere alla Consigliera Brusoni, al Consigliere Cassibba, al Consigliere Ottonello se danno per letti i loro documenti? Da 207 al 228? Prego Consigliera. Bene. Allora Consigliere Putti possiamo proseguire con lei dal 229 al 241.

ODG dal 229 al 241 (escluso 237) da 333 a 336

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Allora questa è un ordine del giorno che mi arriva dal territorio, riguardo a via Lodi, sono stati avviati dei lavori, cioè... si devono avviare dei lavori ma l'avvio è previsto solo per giugno 2020, la situazione attuale di questa via invece sembra molto complessa e difficile, per cui il Municipio sollecitava sostanzialmente di accelerare i tempi di inizio lavori per portare al più presto la normalizzazione, perché le problematiche di mobilità lì si stanno facendo significative.

Quindi questo era un invito. Così dal Municipio arriva la richiesta di inserire al più presto all'interno del piano triennale dei lavori pubblici l'intervento di bonifica e realizzazione del parcheggio in via dei Velino. Ancora segnalavano l'impegnativa, di inserire nel piano triennale dei lavori pubblici l'intervento di ripristino della facciata della scuola burlando, che risulta ammalorata e quindi desta preoccupazione sia nella sosta e nel, come dire, momento in cui le famiglie sono fuori dalla scuola e perciò si chiedeva di inserirla al più presto anche questa nel piano triennale.

Altra segnalazione che dava preoccupazione era la messa in sicurezza del basamento di Ponte Carega in Valbisagno e anche su questo si chiede quindi di inserirla al più presto, nel piano triennale.

Gli ordini del giorno susseguenti sono alcuni rii che ci sono stati segnalati come rii che vadano anche questi... perché all'interno del piano triennale sono stati inseriti gli interventi di messa in sicurezza di alcuni rii, come abbiamo detto più volte ce ne sono diversi che destano preoccupazioni o hanno sono situazioni di difficoltà, soprattutto riguardo ai versanti e all'erosione dei versanti, sono spesso rii che passano da una portata piccolissima nelle stagioni diciamo estive, a invece una portata enorme nel caso di piogge, quindi riuscire a metterli in sicurezza quanto prima è qualcosa di prioritario.

Ordine del giorno 237 inammissibile, intuivo, infatti gliel'ho detto così.

238? Questo veniva da alcuni Municipi che sostanzialmente chiedevano che quest'anno hanno apprezzato positivamente alcuni incontri che sono stati fatti nei Municipi da persone della Giunta, con loro, con i tecnici, sollecitavano però se fosse possibile per il prossimo bilancio, degli incontri ancora più puntuali, tra loro, i tecnici dei Municipi e i tecnici del centrale per riuscire a far sì che loro riescano in qualche modo a preparare ancora meglio il contributo che possono dare al triennale.

Questo sia in termini della partecipazione di cui si parlava in precedenza, sia in termini di mettere insieme il sapere tecnico con il sapere locale, come De Carlo diceva per la progettazione partecipata in campo urbanistico e come secondo me vale in tanti altri campi, quindi anche in quello della progettazione dell'amministrazione, mi sembra un'opportunità interessante. Quindi se fosse possibile mettere già in programmazione prossimamente quando ci avvicineremo al futuro bilancio, degli incontri preventivi con gli elementi tecnici e politici dei Municipi, secondo me sarebbe importante per trasmissione di saperi e di competenze.

Ordine del giorno 239, qua si parla di un rio, rio fosso del lupo, è la zona di Pegli e questo rio è collegato ad altri rii che poi vanno a terminare sopra Villa Doria.

È un rio che ha necessità di manutenzioni, di azione di contrasto a rischio dissesto idrogeologico e oltretutto, adesso nell'immediato, può portare danni e preoccupazioni alle limitrofe abitazioni, ma, in prospettiva potrebbe portare ulteriori rischi anche alla villa stessa. Quindi, per questo si chiedeva in qualche modo, di porre l'attenzione sopra e lavorare magari con città metropolitana, per cercare di affrontare le problematiche di dissesto di questo rio.

Allora un altro elemento che arriva dal territorio sono le difficoltà diciamo manutentive della scuola Govi che sembrerebbe avere delle perdite di infiltrazioni nel petto, che probabilmente potrebbero essere collegate alle limitrofi abitazioni che hanno dei giardini e dei terrazzi che danno proprio su queste tetti e coperture, per cui si chiedeva se si riesca a monitorare questo tipo di problematiche e a capire invece come dire, di poi provvedere a far lezione con i secchi in classe o con gli ombrelli agli alunni, in maniera un pochino puntuale, quali siano, a cosa siano dovute queste problematiche di infiltrazioni ad affrontarle.

Ulteriore elemento di preoccupazione che arriva dai Municipi, come è stato anche sottolineato in aula, è la situazione direi deteriorata è un termine eufemistico, di giochi di Villa Gambaro, alcuni punti erano ormai credo dei pezzi di ferro messi lì e rispetto a questo io chiedevo di anticipare l'avvio dei lavori di ripristino previsti nel piano triennale, proprio per mettere in sicurezza questi giochi e consentire il recupero di questa villa, molto bella, che potrebbe essere collegata anche a San Martino, che di per sé non ha grande dotazione di Ville, perché è appena sopra, e in più è vicina all'università di fisica, di informatica, di farmaceutica e matematica e quindi potrebbe essere di uso, utilizzo dei ragazzi quando vanno in mensa o altro.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono ancora gli ordini del giorno 333, 334, 335, 336 Consigliere.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Eccomi. Allora, qua perdonatemi, ma non posso fare a meno, tutti i giorni che vengo negli uffici di affacciarmi alla finestra e vedere questo simpatico ritrovo per piccioni con problematiche intestinali e muri agghiaccianti completamente scrostati.

Questo non è che sia come dire un palazzo nascosto alle pendici del monte Figogna, ma Palazzo Rosso e visto il rinnovato ruolo di Genova città turistica, l'evento di rolli, il ruolo che ha assunto via Garibaldi come strada centrale per l'accesso turistico, se un qualsiasi turista si gira un attimo, pensa di essere, vista la facciata straordinaria di Palazzo Rosso, lato eccezionale, giro un secondo il vicolo pensa di essere in uno di quei film Western degli anni '70 in Italia in cui avevi la facciata del saloon e dietro c'erano delle stampelle a sostenerlo.

Questa cosa è per me piuttosto imbarazzante, quindi mi chiedevo se non si possa trovare il modo di porvi rimedio perché mi sembra una problematica di accoglienza turistica abbastanza significativa. Allora, questo è un tema che io ho già portato diverse volte, la problematica di rii senza nome. Genova, come ho elencato prima ha tante problematiche con rii che hanno un loro nome, in qualche modo vengono monitorati, però sui quali si interviene poco, ma c'è una fitta rete di rii chiamati senza nome che percorrono tutte le pendici collinari delle nostre delegazioni.

Da Voltri a Sestri, tutta la Valpolcevera ed anche il Levante, hanno questi rii dei quali ad oggi nessuno fa la manutenzione, e nessuno fa la manutenzione perché toccare dentro il rio non si può e perché ovviamente i privati hanno le loro difficoltà ad affrontare eventualmente manutenzione dei pendii.

In passato tante cose hanno fatto le nostre comunità in collaborazione con quelli che una volta chiamavano i comitati di volontariato, mi chiedevo se non si potesse mutuare in qualche modo questo percorso, mettendo assieme magari tecnici del Comune e acquistando i materiali invece chiedendo ai privati di metterci le manodopera, per provare a ripristinare, almeno in parte questi rii ricostruendo quei molti, così vengono chiamati, piccole strutture che servono a rallentare il corso dell'acqua e diminuire l'erosione e a consentire così di mantenere in sicurezza questi importanti e capillare presenza di rii lungo il nostro territorio.

Allora, l'altra cosa è, perdonatemi, la zona di Borzoli Fegino, perché sembra un accanimento che noi abbiamo un accanimento verso questa zona, perché è una zona che ha supportato, prima è stata deposito di container, con camion che passavano raschiando i muri, in zone senza marciapiedi, poi c'erano i camion diretti a Scarpino, poi ci sono i depositi petrolchimici, era stata la via obbligata di passaggio quando la Valpolcevera era isolata e adesso ha in più le problematiche di esondazione che si sono ripetutamente verificate, non riusciamo a dare una mano a questo territorio, non riusciamo a dare una mano agli esercenti che con fatica si rialzano ogni volta che vengono invasi i propri negozi dal fango, vengono chiusi i traffici e quindi non si ferma più nessuno eccetera eccetera, abbiamo provveduto a murare alcune abitazioni come risposta, l'unica cosa che siamo riusciti a dargli, mi chiedevo se si possa superare questo accanimento e fargli restituire realmente che invece sono nostri concittadini, teniamo a loro e sono un pezzo di noi e della nostra comunità.

PIANA - PRESIDENTE

Vuole andare avanti sugli emendamenti?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

No, gli emendamenti li farei dopo, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Va benissimo. Allora ritorniamo agli ordini del giorno, chiedo ai Consiglieri Vacalebre, Costa, Campanella e Giordano se dal 242 al 267 possono essere considerati per letti? Prego Consigliere. Scusate Gambino.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, possono essere considerati come letti.

PIANA - PRESIDENTE

Continuiamo con i 269, a firma Crivello, Pignone. Prego Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Presidente ci alterneremo. Il 268 è stato respinto, il 269 è un ordine del giorno che affronta la questione della classificazione o riclassificazione delle strade. Nel corso degli anni sono modificate sostanzialmente, anche dal punto di vista urbanistico, le nostre realtà, i nostri quartieri e la classificazione risale ancora ai primi anni '60, ma in questo caso specifico si tratta di una via importante, è una strada vicinale che in parte è privata ed è della società che in qualche modo, anche se lì siamo completamente in alto mare e possiede l'ex area Miralanza e Ferrovie dello Stato RFI.

La verità è che quella è via Lepanto, questa via, che nel Municipio V è una strada che collega...

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente, chi rimane in aula in silenzio, grazie.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

È una strada che collega la strada in sponda sinistra della Valpolcevera con teglia e ha sempre avuto una funzione importante da questo punto di vista, ma ovviamente come per altre realtà la tragedia del Morandi ha ulteriormente messo in evidenza la funzione di via Lepanto ma anche le... non voglio fare il protagonista ma non riesci proprio ad andare avanti. Magari se parlano un po' più sottovoce. dicevo è in condizione assolutamente pericolose, dal punto di vista della sicurezza, quindi l'obiettivo che ci poniamo è quello di fare tutte le azioni necessarie oltre a riclassificarla per garantire che il transito sia in sicurezza, sia al transito in auto e in moto e anche il transito, il passaggio pedonale.

270, noi abbiamo scoperto durante le audizioni e le commissioni appunto in preparazione del bilancio, abbiamo scoperto dall'assessore Cenci che il milione che Edoardo Garrone, Erg, ha stabilito che andasse diciamo in Valpolcevera, io poi orizzontalmente il fatto che si possa aver pensato di suddividere con il centro ovest la trovo questa una scelta di buon senso, più che nobile, ma io cito una dichiarazione di Edoardo Garrone, le nostre radici sono in quella vallata. Io in quella vallata ci sono nato, ricordo perfettamente le raffinerie, insomma una criticità, ora peraltro la famiglia Garrone, la Erg ha una delle aziende in assoluto a livello mondiale, considerati che sui temi ambientali è all'avanguardia, ma la domanda è: perché quel milione è finito diciamo nel parco, nel cosiddetto parco, quando lo potremo vedere e perché naturalmente non si è fatta chiarezza in virtù del fatto che i Municipi Centro Ovest e Valpolcevera l'hanno scoperto a seguito del nostro quesito, perché con loro la decisione naturalmente che andasse in quella direzione, il milione non è stata assolutamente condivisa.

Quindi chiediamo che naturalmente la stessa quantità economica venga inserita nel bilancio comunale in modo tale che quelle risorse vengono finalizzate ad interventi di riqualificazione, che quella parte di territorio ne aveva bisogno, sicuramente oggi ancora di più dopo il crollo del Morandi. 272 sì, ancora mio, questo aspetto che in qualche modo possiamo dire che è anche collegato alle questioni precedenti, è il tema della valorizzazione che abbiamo più volte sottolineato, dei municipi, si torna a lavorare sul regolamento, ricordo che noi approvammo e spero che possa essere considerato uno strumento, un documento utile per affrontare la discussione in futuro, in Giunta appunto una delibera sulla riforma elettorale dei Municipi e l'elezione del Presidente della Giunta, la verità però che noi riteniamo che questa amministrazione l'aveva detto più volte, abbia deciso da tempo, dal momento in cui si è insediata, di non investire politicamente e anche economicamente, perché il rapporto naturalmente tra le questioni economiche e politiche è strettissimo, quindi l'impegno che noi chiediamo è quello di investire nuovi finanziamenti sui nuovi Municipi, con l'obiettivo come ricordavo poc'anzi di valorizzare il loro ruolo e soprattutto avviare anche dei nuovi lavori, perché io sono rimasto stupito e non vedo l'Assessore Piciocchi, sono rimasto stupito nel vedere... no, no ma non importa... non è che uno può stare qua tutto il giorno, io ci stavo ma comunque... ho visto anche un comunicato stampa della Giunta che esalta alcuni interventi. Mi viene in mente nel medio Ponente, si esalta l'intervento di viale Canepa. Peccato che l'intervento di Viale Canepa, come molti altri peraltro, provengono dalla passata amministrazione e gran parte di quell'intervento è frutto di € 400.000 del milione di euro che noi decidemmo di dare in più ai Municipi in tre anni.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

274. Rientra nella discussione che abbiamo fatto parzialmente, ovviamente relativa ai cimiteri cittadini, come ricorderete non ultimo voglio dire l'attenzione,

nell'ultimo dibattito, voglio dire, l'attenzione relativa al degrado che riversano in tutta la città, rientra in una dimensione anche etica e di rispetto verso coloro che vogliono andare a star vicino ai proprio cari. Tenuto conto che spesso comunque anche intere aree all'interno di se sono precluse ai cittadini per motivi di sicurezza, per cui noi abbiamo un territorio, praticamente non controllato dall'amministrazione, perlomeno lasciato in abbandono per svariati motivi, per cui questo come un altro ordine del giorno che seguirà, perché se sono mischiati per cui, hanno meno filo logico rispetto a come li avevamo proposti, è quello appunto di reperire risorse utili per interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei cimiteri e a riferire in apposita commissione entro il 30 Giugno la programmazione e la tempistica prevista.

Io ribadisco qua anche il motivo per il quale spesso voglio dire nei nostri ordini del giorno c'è un richiamo alle commissioni, in quanto io credo che mai come quest'anno la confusione che c'è stata nel dibattito, dalla presentazione dei documenti del bilancio in quel che dovrebbero essere apposite commissioni ma in realtà sono state molte confuse con informazioni parziali, ovviamente necessitano mai come ora di approfondimenti puntuali sulle varie argomentazioni.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, 275 tratta, tema più volte affrontato, la questione diciamo Fulgis, nel senso che noi chiediamo di rivedere questa scelta, perché questa scelta è una scelta che indubbiamente l'Assessore e la Giunta hanno voglia di dire il contrario, ma è una scelta che non può che penalizzare fortemente, in parte già fatto, le numerose famiglie della nostra realtà locale, perché è un provvedimento che in qualche modo ricade sulle famiglie, ricade su quelle ragazze e ragazzi che non potranno iscriversi e su coloro che in parte, coloro che si erano già iscritti e che non potranno rinnovare la loro iscrizione e lì non si può soltanto rispondere con delle espressioni di sentimenti e con delle frasi fatte, la verità è che le famiglie genovesi pagheranno più del doppio della retta di quest'anno. Questa è la verità. E quando si faceva riferimento agli ISEE è la verità è anche questo, una famiglia con ISEE di € 20.000 passerà da € 400 a € 950 l'anno, ISEE da € 30.000 passerà da € 600 a € 1425, famiglia ISEE da € 36000 pagheranno tutti i 1900. Sono cifre astronomiche, che rischiano...anzi no, quasi certamente metteranno in discussione la funzione e il ruolo di due realtà che sono sempre state e sarebbe fondamentale che rimanessero tali, un fiore all'occhiello di questa città e anche di questa amministrazione.

276, riprendiamo il tema che abbiamo più volte sottolineato, non soltanto noi, che è la questione della Casa del Soldato. Il percorso precedente credo lo ricordiamo tutti, lo fece l'amministrazione di centro-sinistra, che fu quello di coinvolgere pienamente il quartiere, il municipio, la cittadinanza per fare una casa di quartiere, con un centro polifunzionale e in virtù di quella scelta il manufatto fu consegnato dal demanio all'amministrazione. La richiesta successiva naturalmente nessuno di noi ha pensato, quello dei Vigili del Fuoco, di una sede nel Levante di mettere in

discussione tale scelta, siamo sempre in attesa naturalmente delle notizie perché i vincoli della Sovraintendenza, le caratteristiche del manufatto, quanto si prestano, si presteranno a poter ospitare una sede dei Vigili del Fuoco e anche la casa, quella, quel bel progetto che c'è a Pistoia di prevenzione costruito assieme alle scuole, però, in più di una circostanza è stato evidenziato oltre che votata una mozione all'unanimità, che quell'impegno a riattivare in tempi brevi un confronto sul territorio, con la regia del Municipio per andare alla ricerca affinché il Levante non sia penalizzato due volte, alla ricerca di nuovi locali in modo tale che la casa del soldato possa riprendere forma, non è facile trovare una sede, ma almeno la volontà di riattivare un tavolo che vada in questa direzione.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Il 278 invece richiama un ordine del giorno che è stato votato all'unanimità in questa aula che è quello del 23 luglio 2019 e questo ordine del giorno richiamava appunto lo stato di emergenza climatica e ambientale e riconoscendo pertanto le responsabilità storiche del cambiamento climatico e tutto quello che ovviamente, sempre più spesso in questi giorni stiamo vedendo in tutto il mondo.

Il 4 novembre del 2019 è entrata in vigore l'ordinanza antismog per ridurre l'inquinamento nel centro città con limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti nell'area centrale della città, ma all'interno di questo pacchetto sono esclusi dalla suddetta ordinanza i veicoli iscritti, va beh a parte quelli storici, proprio anche quelli dei mezzi pubblici e di soccorsi, veicoli di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, aziende che erogano servizi pubblici essenziali.

Pur riconoscendo ovviamente il fatto che non si possa mettere limitazioni a tutto, però è vero che non possiamo negare che proprio questi mezzi sono quelli che erogano più chilometri lungo la nostra città e pertanto sono quelli inquinanti, più inquinanti, per cui si chiede di intervenire presso la Regione Liguria affinché congiuntamente con il Comune vengano individuate le risorse per la sostituzione graduale anche di quello che vengono considerati i mezzi pubblici in questo caso, nel nostro ordine del giorno, si parla dei taxi più inquinanti con mezzi elettrici come da Pums, che viene spesso richiamato.

279, nello stesso impianto diciamo dell'ordine del giorno, ovviamente quando parliamo aziende che erogano servizi pubblici, l'intervento in questo caso viene richiamato sui mezzi nei confronti di ASTER, anziché venga programmato e finanziato un ricambio dei vicoli di servizio, quelli più inquinanti, verso mobilità elettriche e comunque non a benzina e a gasolio. Anche in questo caso è opportuno voglio dire nella nostra pianificazione anche condividere tutto questo in un'apposita commissione consiliare, per illustrarne il piano degli interventi e gli investimenti e richiamo qua comunque sempre il fatto che questo richiamo, non per fare concorrenza al Consigliere Grillo, è dovuto al fatto che nelle apposite commissioni non sono stati dati necessarie e adeguate informazioni in merito.

Il 281, come si diceva quello che è nell'ambito delle aziende, ovviamente anche AMT affinché ci siano indicazioni precise e risorse sufficienti perché AMT che è comunque società in house eroghi almeno qualità e intensità di servizio complessivo per il 2019 e riferirlo in apposita commissione. Io ricordo qua che proprio nel dibattito che c'è stato con AMT nella commissione, la cosa che aveva stupito un po' tutti che mancassero dei documenti proprio legati alla comprensione di come si vuole intraprendere verso quell'azienda le necessarie e precise risorse, per cui a maggior ragione, voglio dire, nell'apposita commissione sarà necessario che l'azienda venga in commissione a garantirci quello che è l'erogazione dei servizi che è a contratto di servizio ma che comunque nella commissione non è emerso.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

282, l'argomento che tratta l'ordine del giorno è un albero per ogni bambino nato/adottato. Vogliamo ricordare che da questo punto di vista fu approvata una mozione il 20 settembre del 2019 e peraltro per consolidare e rafforzare questo... richiamo l'attenzione su questo tema, vogliamo sottolineare che esiste anche una normativa che è nazionale che dice appunto ai sensi della legge, del decreto-legge del 29 gennaio 1992 e successive modifiche della legge del 14 Gennaio 2013, è obbligo piantumare un albero per ogni bambino nato, adottato, da genitori residenti sul territorio comunale. E a tale proposito, è anche molto chiaro quanto viene espresso dalla normativa, nel senso che si dice a perseguire attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo l'attuazione del protocollo di Kyoto, ratificato eccetera, eccetera. Ora, la verità che noi, lo ricordavano anche i colleghi in precedenza, cosa che faremo naturalmente, l'abbiamo fatto con meno attenzione, con la consapevolezza che un po' di tempo necessario che passi, dal momento in cui l'amministrazione s'insedia, ma tra non molto saremo a tre anni, abbiamo superato e traguardato i due anni e mezzo e quindi le linee programmatiche del Sindaco dal 2017 al 2020 dicono al punto 5.4 la Genova del Verde: l'amministrazione intende far rifiorire Genova tra fiori, verde e colori, si aumenteranno fiori, aiuole, fiorite, vasi, fioriere, panchine, rendendo vive e colorate piazze e strade, si interverrà anche sulla colorizzazione in tinta e decorazioni alla genovese.

Allora a questo punto, dopo metà mandato, ripeto stiamo per traguardare i tre anni, chiediamo che si riferisca, chiediamo un impegno alla Giunta e al Sindaco che si riferisca entro il 30 aprile in apposita commissione, cercando di essere un po' meno parsimoniosi per usare un eufemismo nella convocazione delle commissioni, si riferisca in commissione gli adempimenti svolti...e quelli programmati.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

283, invece richiama l'ordine del giorno, quello del 23 Luglio del 2019 sempre nell'ambito della emergenza ambientale e climatica e al punto 7 veniva indicato, specifico come intervento per le attività inquinanti del porto di Genova.

Infatti il porto di Genova è il quarto in Italia per inquinamento da ossido di zolfo, da navi da crociera e da un'importante rivista che è *Trasfond and environment* vengono dichiarati una missione di 13000 tonnellate di emissioni in aria.

Pertanto anche in questo caso noi richiediamo una commissione, in collaborazione appunto con la presenza dell'autorità portuale, le compagnie di navigazione, associazioni e comitati presenti sul territorio che spesso lamentano l'assenza di attenzione puntuale su questo specifico argomento e di provvedere pertanto, di capire perlomeno quali possono essere i provvedimenti da attivare in merito per l'impegno dell'ordine del giorno votato all'unanimità che è passato in quest'aula rossa.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, 286, il tema è legato al prolungamento della metropolitana. Noi abbiamo sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale, è stato anche votata una mozione, approvata sull'intervento, poi naturalmente affronteremo anche le questioni legate alla bassa Valbisagno, ma a convocare una commissione urgentemente e successivamente un'assemblea pubblica entro, chiediamo in questo caso il 30 di marzo, ma noi avevamo chiesto che venisse convocata anche più celermente, con il coinvolgimento del Municipio della Valpolcevera e dei comitati cittadini impegnati sul territorio, perché guardi, nessuno, guardate, nessuno naturalmente è così folle da contestare l'importanza del prolungamento della metropolitana da Certosa verso Rivarolo, è un obiettivo importante, sicuramente sarà un risultato che va consolidare e rafforzare il trasporto pubblico locale, molto utile, però è inevitabile non pensare, non poter pensare a... forse siamo anche un po' in ritardo da avviare un confronto con i cittadini, perché, per chi conosce quella realtà, io lo dico con umiltà, ma conosco molto bene, noi li andremo a fare un'operazione ripeto importante perché non vorrei che si desse un'interpretazione sbagliata della nostra posizione, ma assolutamente molto impattante, perché al di là delle demolizioni di alcune case, ci sarà un impatto, dal punto di vista cantiere, cantierabile, assolutamente delicato, quindi sarà la chiusura di strade, penso al tratto di via Ariosto, la parte della Filea e se non ricordo male, dando un'occhiata, cosa che potremmo fare in maniera più approfondita naturalmente, anche con i progettisti di RFI perché il fatto che si vada poi ad attivare un nuovo, non un nuovo, ma i vecchi binari del merci, è chiaro dal punto di vista dell'impatto ambientale in quella realtà non sarà uno scherzo. E dando un'occhiata a quel progetto, a parte l'impianto della metropolitana che sarà un manufatto che resterà per sempre, credo che le distanze si aggirino dai 40 centimetri

dalle abitazioni, ai 4 metri, quindi nessuno contesta ma il minimo è richiedere un confronto in commissione con i progettisti e subito dopo traguardare un incontro con il municipio e con gli abitanti del quartiere.

187, ponte Morandi. Noi l'abbiamo ribadito più volte, ci domandiamo a tutti gli effetti perché questa strada non sia stata perseguita insomma, è chiaro che il crollo del Morandi ha generato moltissimi cantieri, ora, io ho avuto la possibilità sabato di percorrere la strada del Levante e allora, tutti questi cantieri in contemporanea, sia sul Levante che sul Ponente, è chiaro che minimo fanno destare dei sospetti perché non siamo partiti non in contemporanea e magari con qualche anno di anticipo, ma fu approvato anche un ordine del giorno in tal senso dal Consiglio Comunale, a Ponente e anche a Levante, cantieri ovunque, certo sono segnalati, ci mancherebbe ancora che così non fosse, ma si tratta di ostacoli a ripetizione, cambi continuamente di corsia, salti da una corsia all'altra, spesso una corsia con due sensi di marcia, quindi... allora, questi disagi debbono continuare a pagarli ancora i cittadini della Liguria e di Genova, oppure è possibile intervenire nei confronti di autostrade affinché vengano definite come noi diciamo a parziale ristoro dei danni, tariffe gratuite sulle tratte interessate, appunto dalle problematiche che ricordavo poc'anzi? 288.

Questo è un tema che noi da molti mesi cerchiamo di richiamare all'attenzione dell'amministrazione della Giunta ma è una domanda che difficilmente ha trovato risposta e il tema è quello della bassa Valbisagno. Noi, anche in questo caso non è che siamo così folli da voler contrastare il prolungamento, ma è chiaro che vogliamo che si lavori perché quel prolungamento sia un'opera che contestualmente non vada ad intaccare le attività che per noi sono altrettanto fondamentali delle officine, perché è chiaro che il trasporto su rotaia è altrettanto importante, quanto il trasporto... rotaia in questo caso mi riferisco alla rete ferroviaria e quindi altrettanto importante che non ci sia, che l'opera sia contestuale al mantenimento di un'attività altrettanto indispensabile, perché il ruolo delle officine, pensare di smantellarlo è assolutamente in contraddizione e in contrasto con quanto detto sino ad ora rispetto alla valorizzazione del trasporto su rotaia e il trasporto pubblico ma non solo, io credo che sia un dovere, anzi ne sono certo, ne siamo certi, un dovere da parte dell'amministrazione cercare di mantenere l'occupazione attuale ma anche in prospettiva, perché il fatto che quei lavoratori si dica debbano andare a lavorare a Savona o nel corso degli anni evidentemente si possa pensare a delle scelte alternative, vuol dire che il rischio sia quello di perdere il lavoro oggi, domani ma nel contempo anche le prospettive future di nuova occupazione, perché è chiaro che poi c'è il turn-over c'è la possibilità che quelle officine se non solo mantenute, anziché smantellate e consolidate possano continuare ad essere una realtà che garantiscono un'occupazione in questa città.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Il 289. Allora, questa è un attenzione rivolta diciamo al rilancio turistico ma un riconoscimento all'attività di ristorazione che possiamo ovviamente condividere il fatto che danno un forte contributo a questo contesto, pertanto valutato appunto che i gestori di ristoranti, trattorie e locali commerciali di primo impatto sono sicuramente diciamo il primo elemento che i visitatori possano fornire come immagine cittadina, pertanto anche il fatto dello sforzo che fanno per gli ampi orari di apertura, gli alti livelli qualitativi che producono ovviamente anche alti costi di gestione. Per cui riconoscere diciamo alla parte della ristorazione un fatto che all'interno della Tari, sono sottoposti a maggiori oneri rispetto a tutte le altre attività commerciali, e come rilevato appunto dai dati Fipe, allora quello che noi volevamo far riconoscere, appunto, che azione di promozione commerciale, che consolida appunto il buon decoro di spazi e aree pubbliche da parte di questi gestori potesse essere a loro riconosciuta dalla Tari, o comunque altra forma, una disposizione nel nuovo regolamento comunale proprio per riuscire a valorizzare l'impegno che questi soggetti commerciali, voglio dire attuano in questo contesto, cioè quello dal punto di vista turistico, proprio coloro che svilupperanno diciamo iniziative promozionali, adeguate, potessero essere a loro riconosciute proprio in ambito del regolamento comunale.

Il 293, sì, nella legge di bilancio 2020 all'articolo 1 nei commi 219 e 224, come è già stato richiamato qua prima, c'è la possibilità di una detrazione fiscale, proprio di defalcare fino al 90% delle spese sostenute per interventi sulle facciate esterne degli edifici che verranno appunto eseguite nel 2020. Pertanto, considerando che le grandi opere, interventi infrastrutturali, le aziende genovesi edili continuano a diminuire e con esse l'occupazione del settore, pertanto l'iniziativa del Governo appunto può rappresentare un'occasione per un investimento sulla rigenerazione, tutto il patrimonio abitativo e pertanto considerando tutta la città e tale norma può pertanto anche contribuire positivamente al bilancio delle piccole e medie imprese, all'artigianato edile della nostra città, del nostro Comune e pertanto l'impegnativa che noi chiederemo è di prevedere un percorso di sostegno economico, come comune di Genova per ridurre al minimo, ai minimi consentiti l'occupazione degli spazi di aree pubbliche per intervenire, per l'intervento del cantiere, per cui sulla parte dell'impalcatura eccetera a partire dalle abitazioni del municipio della Valpolcevera centro ovest e medio ponente, che sarebbe poi più direttamente coinvolta nella tragedia del crollo del Morandi e nei cantieri per la ricostruzione del nuovo ponte. Io credo che questo sia una massima attenzione che con un minimo sforzo si potrebbe contribuire con l'incentivo che il Governo ha esso in atto e per incentivare ulteriormente, per avere la possibilità di far lavorare le aziende locali ma che poi avrebbero anche un ritorno anche di immagine, di paesaggio in tutta la città.

294, richiama sempre lo stesso documento di cui parlavo prima, relativo all'ordinanza antismog eccetera e in questo caso l'azienda di riferimento a cui noi

vorremmo porre attenzione erano gli interventi nei confronti di AMIU affinché venga programmato e finanziato un ricambio dei veicoli per la raccolta dei rifiuti di servizio, a partire da quelli più inquinanti, verso modalità elettriche e comunque non a benzina e gasolio e a convocare un'apposita commissione consiliare per illustrare il piano degli interventi e degli investimenti, cosa che nell'ambito delle commissioni non è stato illustrato in maniera adeguata.

295, in questo caso il richiamo per un intervento presso la Regione Liguria affinché congiuntamente con il Comune di Genova vengano individuate le risorse per la sostituzione graduale ruolo da parte delle pubbliche assistenze, delle autoambulanze e dei loro mezzi di servizio, anche perché come si diceva nel piano che riconosce, voglio dire ai mezzi di trasporto, quelli che erogano appunto anche servizi pubblici, ovviamente avendo una lunga percorrenza, un maggior inquinamento e pertanto questa era l'attenzione che noi chiediamo di porre, proprio per riconoscere quel mandato, di quell'ordine del giorno del 23 Luglio del 2019, come sempre nello stesso ordine del giorno, possiamo richiamare, richiamiamo l'impegno per intervenire nei confronti di *(inc)* affinché venga programmato e finanziato un ricambio dei vicoli di servizio, a partire da quelli più inquinanti e di riferirlo in apposita commissione, come vedete qua, voglio dire, tutto questo rientra diciamo in attività assolutamente concorrenziali a lei Consigliere Grillo, perché lo so, ti cito perché sei nel mio cuore.

297, in questo in questo documento l'intervento è quello relativo nei confronti dei mezzi della AMT, comunque qua diciamo, richiamo le stesse impegnative suddette, 298. Questa è una parte che secondo me potrebbe essere interessante, che richiama un po' l'ordine del giorno che dicevo prima, quello relativo ai cimiteri e dato che i cimiteri, ovviamente quello di Staglieno è quello di maggior luogo di sepoltura di Genova, uno dei cimiteri monumentali più importanti di Europa e noi sappiamo ovviamente qual è l'impegno economico necessario per intervenire non solo su quello di Staglieno ma specialmente su quello di Staglieno e tenuto conto anche delle numerose altre aree cimiteriali, che oggi sono in assoluto abbandono, allora si impegnava il Sindaco e la Giunta affinché si apra una nuova contrattazione con Socrem, perché ricordo qui, che Socrem versa il 30% della quota che ricevere al Comune di Genova dalla vendita dei cinerari. Pertanto io chiedevo, noi chiedevamo qua come impegnativa che si apra una nuova contrattazione perché questo 30% possa arrivare al 35% e non ho fatto un conto puntuale ma si potrebbe recuperare una quota importante, per lo meno per gli interventi di media dimensione.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Prima di trattare l'ordine del giorno 299, volevo solo ricordare, non l'ho fatto, non l'abbiamo fatto in apertura, ce ne scusiamo, ma sono stati 17 gli ordini del giorno che in qualche modo non sono stati accolti e un emendamento. Noi chiediamo come i colleghi che ci hanno preceduto formalmente, vengano per iscritto motivate le

ragioni, debbo dire che dando un'occhiata anche agli ordini del giorno cassati il 292 che fa riferimento a una seduta del 12 novembre del 2019, riferita a un impegno di istituire una commissione speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo, istigazione dell'odio e della violenza approvato all'unanimità, Presidente, il fatto che si chieda di riferire in commissione, naturalmente quali gli adempimenti svolti e quelli programmati, debba essere respinto, per altro dopo la scelta io credo molto importante di aver dato a Liliana Segre, il collegamento era inevitabile, la cittadinanza onoraria, non abbiamo capito.

299, è una questione che noi abbiamo sollevato in più di una circostanza perché il coronavirus oggi è al centro dell'attenzione mondiale, ma noi non ci scordiamo per nessuna ragione al mondo la situazione legata alla radioterapia in questa città, e non abbiamo... in parte le comprendiamo ma forse si vuol tutelare qualcuno, ma noi invece vogliamo tutelare i cittadini, vogliamo tutelare coloro i quali sono stati ahimè colpiti dal destino e hanno subito e continuano a subire questo aspetto di essere portatori di un tumore, che debbano essere costretti a far parte di una lunga lista di attesa e, nel caso in cui possono in qualche modo fare la radioterapia, essere trasferiti a Savona, come abbiamo ricordato più volte, da casa recarsi a San Martino, da San Martino con un mezzo a Savona, attendere che di tutti, tutti i pazienti facciano il ciclo per poi essere riportati a San Martino, da San Martino dopo una giornata che definire come dire stressante e faticosa, che segna naturalmente la loro vita, dover tornare a casa.

Noi abbiamo chiesto in più di una circostanza, l'abbiamo chiesto a novembre che venisse convocata una commissione consiliare, niente, le risposte dell'Assessore Fassio debbo dire che sono state più che imbarazzanti. Recentemente mi ha risposto in commissione che lei conosce due persone che invece si sono trovata bene, e noi siamo felici, che al Gaslini fanno un ottimo servizio ma che c'entra? Insomma, noi abbiamo sollevato una questione che è drammatica, che grida vendetta, che è quella di una lunga lista d'attesa e quindi chiediamo di convocare una commissione, con la Regione per approfondire questi gravissimi disagi che subiscono i cittadini genovesi, perché le competenze sono delle Regioni ma il Sindaco com'è noto è responsabile della condizione di salute della popolazione e visto che noi amministriamo Genova e non un'altra città dovremmo occuparcene. 299, 300, 301 sono stati respinti, 302, la questione legata alla messa in sicurezza del territorio, si tratta di rivi importanti, che peraltro sono rivi che hanno già una loro progettazione e noi sappiamo quanto sia importante che gli interventi siano complementari e marcino in parallelo, stiamo parlando di quattro rivi che sono Rio Rovina o Rio Olmo, Rio Cicala e Rio Consigliere, che si posizionano e si collocano nella strada in sponda destra del Bisagno, alcuni nella zona di Struppa e sono rivi che appunto la progettazione c'è, sono rivi che da questo punto di vista il livello, come viene definito tecnicamente, il livello di rischio è priorità alta. Allora se c'è la progettazione non si capisce perché questi rivi non debbano essere inseriti nel triennale e finanziati per le ragioni che ricordavo.

Insomma, i tratti finali di questi rivi appaiono molto critici, spesso procurano e sono anche nel contesto, nel cuore della città, della Valbisagno, penso a via Bernardini, penso a realtà appunto nel cuore della città. Caro Presidente...*(inc)* non lo so, va bene, non se se lei ogni tanto ci desse una mano non sarebbe male, quindi noi chiediamo che questi quattro rivi, in virtù della progettazione che c'è, vengano inseriti nel piano triennale 302, 303...

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

303 invece è relativo alle protezione a mare in quanto ormai è un fatto che i cambiamenti climatici portano ovviamente all'innalzamento delle temperature creando situazioni ambientali completamente diverse, da quelle che a cui eravamo abituati e come la progettazione finora fatta, tenesse conto ovviamente di contesti completamente diversi, per cui quello che servirebbe, servirebbero appunto progettazione, messa in sicurezza di lungo respiro, proprio per mettere in sicurezza le coste dalle sempre più frequenti mareggiate, e la difesa coste delle spiagge rappresenta anche un investimento economico relativo, ovviamente all'occupazione e al turismo.

In ultimo ovviamente, dato che la Regione sta già lavorando per un nuovo piano territoriale, proprio per potenziare le opere di difesa a mare, noi chiediamo che in virtù di questo, dato che oltre all'impianto diciamo normativo, oltre al riconoscimento di quello che viene richiamato, avere la conoscenza di un programma, di una programmazione in virtù appunto delle mutate condizioni climatiche, della nuova difesa a mare che non possono più essere come finora siamo stati abituati a fare ovviamente, con dighe e muraglioni ma che prevederebbero interventi a medio e lungo termine completamente diversi. Pertanto in un'apposita commissione, invitando associazioni e aziende interessate, puntualizzare con informazioni e definizione di cronoprogrammi, interventi per la preparazione dell'estate 2020 e in funzione anche di quello che sta, sul quale sta ragionando la Regione, proprio per il nuovo piano territoriale e i nuovi investimenti.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

... non accolta, 305 il tema che riprendiamo è quello delle isole ecologiche.

Noi vogliamo ricordare che nel 2017 è stata approvata una mozione, in tal senso, è poi stata approvata anche il 13 febbraio del 2018, dove noi chiediamo che vengano... si trovino le risorse per mantenere l'impegno preso nella votazione che abbiamo ricordato, e soprattutto chiediamo che venga convocata una commissione entro il mese di maggio per informare il Consiglio Comunale in riferimento alla programmazione futura perché vedete la questione è che siamo tutti d'accordo nell'aumentare l'isola ecologica, dal punto di vista della raccolta, credo che lo sappiano anche i bambini dell'asilo, sarebbe altrettanto importante però procedere

con una vera e propria campagna di comunicazione, di informazione, di educazione e laddove anche qualche Municipio, voi sapete quanto io ci tenga naturalmente al ruolo dei Municipi, considerando quell'istituzione a pieno titolo, il Comune sul territorio.

Ma laddove naturalmente questa logica e questa filosofia venga accolta da tutti non come una criticità ma come una grande opportunità per la città e per rafforzare e consolidare la raccolta dell'ingombrante ma non soltanto. E la risposta non può essere quindi quella che ha dato l'Assessore Campora, forse la prossima, noi sappiamo che un'isola ecologica, è stato ricordato, è stata devastata e con essa purtroppo hanno perso la vita anche due lavoratori, ma non si può dire: forse la prossima isola ecologica che noi attiveremo sarà quella del Lagaccio. È vero servono investimenti, quindi noi siamo come dire responsabile e sappiamo che non è facile trovare risorse, quindi non è neanche così semplice poter fare tali investimenti, ma almeno, almeno venire in commissione con un crono programma, un programma con le idee chiare, avendo già individuato le aree e le realtà municipali dove naturalmente tutti insieme, in maniera unanime ci siamo impegnati con le due mozioni affinché si realizzasse almeno un'isola ecologica per municipio.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

306 un richiamo ormai... un richiamo al famoso ordine del giorno approvato in Consiglio Comunale sul tema dell'emergenza climatica ambientale e nell'ambito appunto dei mezzi che sono stati esclusi dall'ordinanza antismog, in questo caso noi richiamiamo un intervento nei confronti di Genova Parcheggi affinché venga programmato e finanziato un ricambio dei veicoli di servizio a partire da quelli più inquinanti, verso modalità elettrica e comunque non benzina e gasolio.

Ovviamente anche in questo caso, in quest'occasione, noi richiamiamo la necessità di illustrare un piano interventi e degli investimenti in apposita commissione consiliare, entro il 30 di aprile, in quanto nelle commissioni non siamo stati portati a conoscenza di tutto quello che invece si necessiterebbe.

ODG 309
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Negli ultimi 15 anni, secondo i dati che ha diffuso il sindacato, il tema, l'oggetto è quello delle edicole, la metà delle edicole in Italia ha chiuso e quindi di circa 42000 edicole, soltanto la metà, 26000 edicole sopravvivono con grandissime difficoltà. Dicono nei piccoli centri alla vendita dei giornali sono sempre abbinati commerci diversi, ci sono meno chiusure, ma nelle grandi città è una moria costante e dove non c'è più l'edicola non si vendono i giornali, quelle copie perdute non si recuperano più e insomma ricorderete che è recente l'iniziativa del Sindacato appunto dei giornalai che in 40 città aperti, hanno tenuto aperto fino alle 23:00 per discutere di un presidio sociale, perché anche di questo si tratta, perché l'edicola oltre

naturalmente a garantire un servizio, quindi la vendita di quotidiani che sono in grande difficoltà, rappresenta anche esso un presidio sociale, come altre attività insomma e credo che anzi, avessero attivato anche una raccolta delle firme per destinare a chi vende i giornali una parte del finanziamento pubblico per l'editoria.

Noi riteniamo che da questo punto di vista anche l'amministrazione, debba naturalmente avere una propria funzione, quindi chiediamo alla Giunta che ci sia un intervento con un atto deliberativo in questo senso, in questa direzione, la via sperimentale, a totale sostegno delle tasse comunali, per le attività che sono rimaste, vediamo purtroppo sempre meno, inoltre in caso di canone di affitto nei confronti del comune si individui una tariffa di carattere sociale, che potremmo definire e nel contempo, anche in questo caso, a convocare entro il 30 giugno, quindi alcuni mesi una commissione per approfondire e definire i programmi di sostegno e rilancio di tale attività nella nostra città.

ODG 310
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Allora, il documento è il 310, come già richiamato all'attenzione a quello che sono le dichiarazioni relative all'emergenza climatica ambientale, fanno come in questo Consiglio, vengono spesso richiamate e in una mozione del 2019, votata sempre all'unanimità, si chiedeva anche di candidare Genova ad ospitare la Coppa 26 che appunto era la Conferenza Onu per il clima e che oggi vede diciamo Glasgow come città che ospita per il 2020, ma che sempre per attenzione del Governo Milano sarà seguirà l'evento della Pre Coppa *(inc)* che sarebbe l'area, diciamo l'attività preparativa e diciamo tutto quello che viene richiamato nella Coppa dei giovani e pertanto in questo ambito, in questo dibattito, io credo che, noi crediamo che una convocazione come già invece l'Assessore Campora si era espresso favorevolmente durante la commissione, proprio per intervenire e illustrare tutte le attività che questa amministrazione in questo ambito potrebbe portare avanti anche grazie ai progetti europei e non solo, a cui potremmo accedere e che ovviamente gli uffici e il Comune stanno lavorando proprio in tal proposito, per cui la nostra richiesta di convocazione entro settembre in apposita commissione proprio quella di fare il punto della situazione e illustrare tutte le attività che l'amministrazione sta portando avanti come impegno e i programmi operativi predisposti.

ODG 311
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, ordine del giorno 311, noi ritorniamo a richiamare l'attenzione sul tema della segnaletica turistica, è un tema che ci è caro, l'avevamo sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale anche durante la discussione del passato bilancio, noi siamo consapevoli, e dovrebbe esserlo la città nel suo complesso di

quanto sia importante la comunicazione, anche dal punto di vista istituzionale e quindi non solo commerciale e la promozione turistica, pensiamo che possa e debba inevitabilmente passare anche attraverso l'utilizzazione di una adeguata segnaletica turistica sul territorio, perché anche questo è un modo per valorizzare il patrimonio culturale ed ambientale della nostra città e soprattutto anche un modo per richiamare l'attenzione dei turisti che in questa città come è noto cerchiamo di dichiarare le condizioni perché crescano in maniera significativa. È stato discusso questo ordine del giorno, il 24... un anno fa del 2019 come abbiamo detto, quindi chiediamo che in tal senso si convochi una commissione entro il 30 giugno, di quest'anno e si possa qualche modo capire da parte dell'amministrazione, della Giunta quali sono stati, se ci sono state, è augurabile ma temiamo di no, quali adempimenti sono stati svolti e quali sono stati programmati in riferimento appunto di un consolidamento, rafforzamento della segnaletica turistica.

ODG 312
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

312. Questo ordine del giorno richiama l'attenzione sull'attività svolta da AMIU e esplicitamente nell'ambito del servizio di raccolta del materiale ingombrante che però vede un'attività diversificata nei nove Municipi, infatti se noi andiamo a vedere sul sito di AMIU ritroviamo che per il Municipio di Valpolcevera e pertanto le aree di Certosa e Rivarolo, Teglia, Bolzaneto, Begato, San Quirico e Pontedecimo, oppure per il centro ovest, Sampierdarena e San Teodoro, la Bassa Valbisagno, Marassi Alta, nel centro storico, nelle zone del porta a porta e di Sestri Ponente, Quarto alta e Colle degli Ometti, è attivo il servizio gratuito di ritiro degli ingombranti nel portone dell'abitazione. Invece per tutti gli altri, il ritiro avviene al domicilio al costo di € 8,20 iva esclusa per ogni pezzo trasportabile, pertanto è evidente come si ravveda e come è evidente che c'è una discriminazione di una parte di cittadinanza nei confronti dell'altra, anche spesso vuol dire non in maniera giustificata e pertanto si chiede di intervenire per colmare tale differenze entro il 2020, per estendere la gratuità a tutto il territorio della Città, degli ingombranti. Una delle discussioni che ci furono con l'Assessore Campora, furono proprio quelle che il ritiro degli ingombranti così imposto, in realtà andava a generare extra costi maggiori rispetto a estendere la gratuità e pertanto noi chiediamo che questo possa essere fatto proprio per ridurre anche l'abbandono degli ingombranti come spesso avviene e tutti noi vediamo dalle nostre finestre.

313. Allora questo è relativo invece alla parte del trasporto pubblico e tenuto conto che la Valbisagno che è l'area ovviamente di cui spesso parliamo, specialmente per la parte del tram, ma la Valbisagno è l'unica realtà cittadina con un trasporto pubblico esclusivamente su gomma. E considerato appunto che il Pums individua un sistema filoviario pubblico ma oggi non esistono né fondi, né atti progettuali per adesso, e considerato che il piano di mobilità sostenibile prevede anche un sistema

sopraelevato di trasporto pubblico, sempre nell'ambito ovviamente di una progettazione ipotetica, è valutato che è necessario anche incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, come previsto dall'ordinanza antismog, spesso citata dai documenti da noi proposti e preso atto che i tempi di attuazione, i progetti sopracitati costringeranno ancora per anni i residenti della Valbisagno a essere penalizzati, a questo punto si pensava di impegnare Sindaco e Giunta a reperire risorse per introdurre in via sperimentale per un anno la gratuità del trasporto pubblico per i residenti nella Valbisagno. Questo anche che il Sindaco spesso aveva citato come intenzione quella di fare delle valutazioni, di estendere la gratuità a tutta la città ma noi pensiamo che forse in via sperimentale si potrebbe fare per un anno questa sperimentazione per gli abitanti della Valbisagno. A quel punto vedremmo anche in un'aria significativa l'impatto di tale investimento.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Mi scusi Presidente ma se l'attività principale è quella di telefonare, ricevere telefonate... allora io mi domando, trattandosi di telefonia mobile, cioè telefono senza fili, se non è possibile magari spostarsi un po' più in là per telefonare, perché è davvero, come dire, avere costantemente...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello non si distragga... io colgo il suo invito...

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Io so che lei è così corretto, magari pensavo se ne fosse accorto da subito.

PIANA - PRESIDENTE

Vada avanti!

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vado avanti sì. Il tema è il Carlo Felice, testualmente io leggo ciò che abbiamo descritto, consideriamo il Carlo Felice, certamente non siamo gli unici, della vita culturale, un attore tra i principali, vita culturale della nostra città e della nostra regione ma anche abbiamo verificato nel corso degli ultimi tempi anche un punto di riferimento delle principali imprese del capoluogo. Poi speriamo che non ne sia danneggiato dal fatto che si utilizzi magari, che si corra il rischio di utilizzare spesso per iniziative senza ritorni economici e quindi dove si organizzano appunto manifestazioni e molte altre attività. Noi abbiamo chiesto, veramente il 14 febbraio

del 2019, quindi più di un anno fa una commissione perché si affrontasse il tema del Carlo Felice. Ora, è passato più di un anno, non se n'è fatto nulla, riproponiamo che si convochi, insomma io credo dovrebbero essere un diritto e anche un dovere dall'amministrazione affrontare un tema di questo tipo, perché viene davvero qualche dubbio come qualche collega l'ha sollevato più di una volta, che, non so se pensar bene perché la mancata convocazione ci fa correre il rischio di voler pensar male, che si voglia nascondere qualcosa, siccome siamo certi che di questo non si tratta troviamo inspiegabile, perché poi comunque a distanza poi di un anno, poi scopriamo sui giornali, Carlo Felice indagine aperta per falso e abuso d'ufficio, blitz al Carlo Felice, la finanza indaga su sette anni di gestione, quindi a noi non interessa sapere chi c'era e chi non c'era, ci interesserebbe poter confrontarci ad avere tutta una serie di elementi che non c'è concesso avere e che vorremmo affrontare in commissione, lo chiediamo da più di un anno.

315, la questione è quella che affrontiamo, il tema della raccolta differenziata insomma, l'abbiamo detto anche in commissione 2017 il 34,22 - 2018 il 33,49, 2019 si dice che sia migliorato molto, 35. Ora, il direttore generale che abbiamo messo più volte in discussione ma, ha ribadito che nel 2024 l'obiettivo di raccolta differenziata sarà il 65%, quello che viene imposto dalle norme e dalla legge, il che sta a significare, lo voglio ricordare a tutti, alla Giunta e a noi stessi, che se noi siamo già certi, il direttore è già certo che prima del 2024 non si raggiungerà, oltre a naturalmente già le sanzioni che abbiamo dovuto pagare come amministrazione, bisognerà mettere a bilancio altri 2 milioni e mezzo per il mancato obiettivo e allora vorremmo ancora una volta sottolineare come abbiamo fatto, ma purtroppo inascoltati, che si proceda con la predisposizione di un piano industriale, anche di documenti assolutamente inadeguati e insufficienti e si chiariscano anche gli obiettivi, gli obiettivi dell'anno in corso e anche perché l'obiettivo di tutti noi è quello davvero che la raccolta differenziata possa raggiungere quei risultati che sono da tutti paventati e che tutti speriamo che si raggiungano, però a tutti gli effetti, così non è. E, avevamo anche chiesto nel recente passato che avevamo suggerito, se non ricordo male l'Assessore Piciocchi, buona idea che si intervenisse nei confronti della Regione per almeno dire che nella fase immediata al crollo del Morandi, con i danni subiti anche da parte di AMIU naturalmente si potesse intercedere affinché la sanzione in quella fase venisse in qualche modo sospesa proprio per le ragioni descritte.

ODG 316
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Il 316, è relativo sempre nell'ambito del trasporto pubblico locale, l'attenzione è rivolta alle corsie preferenziali per i mezzi pubblici, in modo tale che si crei diciamo la condizione di quello che è relativo all'erogazione di servizi di qualità, ovvero il mantenimento di una regolarità degli orari sia di bus che di taxi.

E pertanto, dato che la priorità fondamentale appunto è rappresentata dal rispetto degli orari e che come da un report, anche un po' datato ma che comunque è sempre attuale, si riferiva alla velocità commerciale del servizio, consente AMT di risparmiare risorse e garantire appunto competitività per il trasporto pubblico locale stesso, diventa ovviamente strategico l'individuazione anche dei nuovi assi attrezzato in continuità agli attuali, in modo tale da poter determinare una riduzione dei costi di esercizio, dati questi fatti pertanto noi chiederemmo di prevedere dei finanziamenti dedicati espressamente al rifacimento, alla messa in sicurezza di tutte le corsie preferenziali esistenti, ad uso esclusivo dei mezzi pubblici, appunto bus e taxi, veicoli di emergenza e ovviamente la presentazione in un'apposita commissione di questo programma di potenziamento e di individuazione dei nuovi assi attrezzati.

ODG 317-318
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

317. Si tratta di una criticità alquanto pericolosa, se non si interviene, mi riferisco e ci riferiamo a un cedimento, una frana nella zona appunto del piazzale antistante l'Unione Sportiva Baiardo di via Mogadiscio, è una realtà che è adibita a parcheggio pubblico, spesso viene anche utilizzata durante la stagione sportiva come parcheggio appunto per i frequentatori del plesso sportivo, è anche utilizzato, si dice da parte del municipio per la sosta pranzo da diversi lavoratori, permane questo rischio di cedimento del muro portante del manto stradale, quindi invito e l'impegno che si richiede è che vengano reperite le risorse per un intervento strutturale, tempestivo, soprattutto per garantire la sicurezza.

318, asfaltature post Morandi. Noi l'abbiamo detto in più di una circostanza all'Assessore ai lavori pubblici, perché non si è perseguito il tentativo nei confronti anche a livello nazionale, in virtù perché non si è agito per cercare di reperire delle risorse, in qualche modo ci permettessero certo non di asfaltare due giorni dopo quegli ingorghi drammatici che ha subìto la città, ma questa città ha inevitabilmente... su questa città sono stati dirottati migliaia e migliaia di mezzi pesanti e non, a causa del crollo del Morandi. Allora, perché non si è chiesto un intervento con un finanziamento straordinario nei confronti di ASTER, magari inizialmente a carico del bilancio comunale e poi cercando di recuperare naturalmente e successivamente con un contributo economico nazionale. Sono danni che ha subito la città, le responsabilità non sono della città, ma al contrario, la città appunto ne è stata vittima e noi torniamo a richiedere un impegno in tal senso.

ODG 319
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

319, questo rientra invece sempre nell'ambito trasporto pubblico, ma è relativo al servizio nave bus. Il servizio Nave Bus è un servizio un po' particolare, in

quanto è a metà tra un'attività turistica e un trasporto non convenzionale che invece potrebbe risultare, è risultato in tutti questi anni molto interessante, uno per la fidelizzazione degli utenti in quanto da Pegli al porto antico, al mattino si possono vedere molti anche ciclisti che con il loro mezzo prendono la Nave Bus scendono a caricamento al porto antico e poi ovviamente utilizzano il mezzo a due ruote come strumento intermodale. L'intermodalità è appunto data dalla Nave Bus che spesso, ovviamente per vari motivi, non sempre esercita e copre, copre il servizio e proprio quando non lo copre ci si accorge dell'importanza di questo mezzo. E considerato pertanto che questo mezzo proprio per la sua particolarità, svolge anche un ruolo anche turistico perché molti di coloro che prendono, che utilizzano la Nave Bus, la utilizzano proprio per vedere Genova dal mare per la parte a Ponente. Ora noi ci siamo accorti però che la Regione proprio in quest'ottica ha tagliato € 170.000 per questo trasporto e pertanto noi chiederemmo proprio per l'importanza che in tutti questi anni è stata riconosciuta la Nave Bus di intervenire verso la Regione Liguria in modo tale da poter recuperare, o per almeno coprire in qualche forma questi 170 euro in modo che il servizio erogato dalla Nave Bus potrà essere mantenuto.

ODG 320-321
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

...velocizzare, almeno, visto che avremo ancora ordini del giorno e emendamenti. Il tema è quello delle farmacie genovesi, noi ribadiamo la nostra volontà ferrea comunque che questa società sia mantenuta pubblica e a convocare una commissione entro il mese di marzo. Debbo dire, dobbiamo dire che l'incontro fatto durante le commissioni recentissimamente, l'incontro fatto con l'amministratore delegato francamente non ha contribuito molto a farci capire e a chiarire, lui addirittura ha fatto delle affermazioni pesanti riferite alla gestione, nel senso visto che l'azienda in house di farmacie è tra quelle che non ha consegnato la documentazione, non ha messo a disposizione del Consiglio Comunale la documentazione prevista dalle norme, in questo caso io ho chiesto appunto se la direzione delle partecipate, questo aspetto non l'avesse verificato, visto che è stato sottolineato che la gestione precedente gli ha fatto creare una situazione che il nuovo amministratore c'ha capito poco, quindi il quadro economico non gli era chiaro, chiediamo di poterlo chiarire ulteriormente.

321, il tema riguarda via Terpi, è la zona, per chi conosce, la zona retrostante i macelli in Valbisagno, è una zona anche questa come quella che ricordavo prima che esiste un riordino, la necessità di un riordino della scarpata e anche una stabilizzazione, e proprio in questo caso si pone un problema serio, 50 metri di lunghezza e circa 280 metri di larghezza, sono interventi indispensabili per il riordino come dicevo, quindi è necessario realizzare un'opera di sostegno e la sistemazione di quella piccola parte di territorio, quindi chiediamo di inserirla nella progettazione.

ODG 322-323
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

322, questo documento invece rientra nell'edilizia popolare, pertanto i dati dell'assegnazione degli alloggi di ERP sono calati drasticamente e sia nel 2018 come nel 2019, le nuove assegnazioni di alloggi, sono state meno di 90, quest'anno, se quest'anno si pubblicherà un nuovo bando di edilizia residenziale pubblica, con le nuove regole approvate dalla Regione Liguria, che discrimina appunto i redditi più bassi, a cui saranno destinati solo il 50% dei pochi alloggi che si renderanno disponibili, la nuova graduatoria non sarà pronta prima di un anno. E per cui nel 2019 tutte le risorse che erano destinate alle famiglie in graduatoria sono state dirottate per il ricollocamento degli inquilini e per la demolizione delle dighe del quartiere Diamante. E, premesso anche che la Regione Liguria non dedica quindi risorse finanziarie per la ristrutturazione e realizzazione di alloggi ERP che non siano finalizzate allo spostamento dei residenti delle dighe, migliaia di famiglie che attendono l'alloggio pubblico nella nostra città, anche per quest'anno non avranno una risposta adeguata, pertanto tale situazione, pertanto conferma una politica della casa inadeguata nei confronti di una fortissima domanda, fatta di una lunga graduatoria, si impegna il Sindaco e la Giunta a pubblicare un nuovo bando di edilizia residenziale pubblica, e a riportarlo in un'apposita commissione invitando ARTE e predisponendo che si possa illustrare i dati delle nuove assegnazioni, esclusi i contratti di cambio di alloggio, le volture che riguardano chi è già titolare di una casa pubblica e i dati riferiti al patrimonio ERP, per cui occupati e sfitti, sia di proprietà del Comune che di ARTE.

323, beh questo è invece relativo al fatto che è stato nominato recentemente dal commissario straordinario per il terzo valico e il nodo ferroviario di Genova e dato, tenuto conto appunto dell'importanza di tutto questo impegno, specialmente per il nodo ferroviario, si impegna a convocare in un'apposita commissione con la presenza del commissario straordinario Mauceri con il coinvolgimento dei municipi interessati e dei comuni, dei comitati di cittadini impegnati sul territorio, appunto per conoscere il programma di avanzamento dei lavori.

ODG 325-326
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

325, tratta anch'esso una esigenza di inserire negli interventi di riqualificazione della Val Geirato in Media Valbisagno, una delle realtà tra le più critiche, il livello di rischio anche in quella situazione è priorità molto alta, è fondamentale che venga inserita.

326 è una sperimentazione sulle isole ecologiche, lo diamo per letto.

ODG 327-328-329-330-331

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

327, rientra nella relazione, voglio dire che noi chiederemmo sugli obiettivi raggiunti nell'ambito dell'occupazione citata dalle linee programmatiche del Sindaco, lo do appunto per letto, il 328 è relativo agli impegni nell'ambito della valorizzazione degli ettari di bosco, macchie, praterie, dal quale si potrebbero pescare dei fondi Fesr per il Psr regionale.

329, è relativo all'ambito del censimento annuale dei lavoratori delle realtà per monitorane positività e negatività, per incentivare i livelli occupazionali nell'attività portuale.

330, è relativo invece al programma legato all'ambito degli ungolati in città e pertanto insieme a Città Metropolitana e Regione fare un punto della situazione, visto che veniva citato lotta al foraggiamento e recinzioni varie, al 331 è relativo al... sempre citando le linee programmatiche che richiamano energia, rifiuti e acqua, vi è un punto dove si precisa, si parla di riorganizzazione, sto andando veloce Presidente, una riorganizzazione territoriale per circoscrizione proprio in ambito dello spazzamento.

Abbiamo avuto qua modo di non ascoltare risposte da parte del direttore generale di AMIU, relativo allo spazzamento pulizia ordinario, straordinaria, spazi pubblici, per cui ci auguriamo che in una prossima commissione, promessa dall'Assessore Campora, questo accadrà.

ODG 332
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

332, il tema è delicatissimo, tratta i 100 integrati di via, abbiamo tutti constatato la protesta civile che molti centri integrati di via hanno fatto, molti operatori, hanno fatto bene a sottolineare che non è una protesta legata a nessun partito, noi chiediamo un impegno alla Giunta affinché si verifichi attraverso un censimento, appunto sulla chiusura negli ultimi anni delle attività di vicinato per ogni Municipio e nel contempo anche a relazionare in apposita commissione entro il maggio del 2020, quindi tra un paio di mesi, sulle risorse attribuite dalla Giunta per iniziative dei civico nel coinvolgimento dei nove municipi.

ODG 337-338-339-340-341-342
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

337, è relativo all'istituzione di fare il punto della situazione, del museo multimediale dalla città, promesso in campagna elettorale e nell'ambito della trasformazione di un centro storico come museo a cielo aperto.

Il 338 invece è relativo al... va beh lo diamo per letto anche questo, approfondire solo le tematiche al trasporto sostenibile.

339, è ripristinare sempre nell'ambito legato al discorso della disabilità, del trasporto di persone.

340, è nell'ambito di reperire risorse per interventi strutturali per la garanzia della presenza di tutte le attività oggi presenti nell'ambito di Genova Capitale, sport 2024.

341, di verificare l'accessibilità alle detrazioni previste dalla norma, anche per gli edifici patrimoniali del Comune di Genova, delle società partecipate, relativamente appunto alla detrazione, quella del 90% delle spese sostenute per interventi sulle facciate esterne degli edifici, per cui verificare la possibilità di utilizzare tale attività di detrazione anche per la parte pubblica.

342, è relativa a un impegno verso Regione Liguria, vengono individuate le risorse per la sostituzione di impianti di riscaldamento, caldaie che sono responsabili del 60% delle polveri sottili.

ODG 344
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

344, trattasi un tema delicatissimo che è legato alla realtà di Crevari, ricordo velocemente, fu fatto il primo e secondo lotto, interventi di grandissima qualità, è fondamentale, è stato votato anche un documento che si trovino le risorse per chiudere naturalmente questo anello determinante di collegamento per evitare tutta una serie di rischi per quella realtà.

ODG 345-348
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

345, allora, 345, la convocazione relativa alle attività di cantiere di via Piave per l'insediamento del nuovo grande Market Esselunga.

348, l'incentivo invece sulla Tari per coloro che pagano in una rata unica, il 448 invece è relativo alla città in movimento, a definire il programma di attuazione di quanto dichiarato appunto, nel punto 4.2, della mobilità interna, non solo su gomma, Città in movimento.

ODG 346-347 dato per letto-349-350-351-444-445-446
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

346 diamo per letto, Bagni Marina.

347, il tema è candidatura del Borgo di Boccadasse al sito Unesco già presentato, il 349 le officine di Rivarolo, un altro con tenacia vorremmo che se ne potesse discutere per valorizzare, capire almeno dalla proprietà se è possibile interagire e utilizzare anche in parte 30000 m² di quella realtà a Rivarolo.

Il 350 riguarda una richiesta di impegno a convocare una commissione consiliare, il tema è Società Fuori Muro, tema affrontato e discusso anche con la proprietà, con i lavoratori mesi fa.

Il 351 riguarda i ripristini di ASTER, i ripristini scusate degli scavi temporanei e definitivi, la richiesta è quella di valutare la possibilità di dare ai tecnici di ASTER la funzione di agenti di polizia amministrativa per poter avere controllo e anche sanzione, ad oggi non è possibile, 444 riguarda la sopraelevata, ricordiamo che le linee programmatiche del Sindaco dicevano che si sarebbero create delle piazzole di emergenza in sopraelevata, attendiamo che ci venga, che ci informino in tal senso, che ci informiate in tal senso.

Il 445 illuminazione pubblica, informare in apposita commissione entro maggio, in attesa naturalmente di inizio della gara, per l'illuminazione in quali luoghi sono stati portati a definizione, a definizione gli interventi previsti perché la situazione naturalmente in questa città servono dei palliativi in attesa di... perché a detta di tutti i municipi giustamente, esistono delle criticità fortissime.

Il 446 è l'ultimo, riguarda in questo caso il tema del dissesto idrogeologico, la difesa delle coste, riteniamo che il piano triennale, il bilancio non sia adeguato da questo punto di vista e chiediamo naturalmente che si riferisca in commissione entro aprile del 2020 circa gli obiettivi progettuali sopracitati.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al 355, Consigliere Pirondini, a Lei la parola per il 355 e i successivi. Mi è arrivata comunicazione che proporrà l'accorpamento del 359 e del 360 e che mantiene vivo il 365 facendo morire il 366 che sono uguali. Prego Consigliere.

ODG 355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-367-368-369-370-371-372
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, 365 e 366 sì. In realtà 359 e 360 hanno le stesse premesse ma impegnative diverse, quindi li manterrei separati.

Allora, l'ordine del giorno 355, il tema è quello del servizio suppletivo della metropolitana, nel senso che a seguito della tragedia di Ponte Morandi, l'utilizzo, il servizio della metropolitana a Genova è aumentato ad oggi quasi del 50% e come è stato ricordato anche l'altro giorno dai dirigenti di AMT, i fondi relativi al cosiddetto Decreto Genova sono sufficienti soltanto fino a Giugno, dopodiché bisognerà decidere se o reperire altri fondi per proseguire questo servizio che noi riteniamo assolutamente fondamentale per la città, oppure se tagliare il servizio. Insomma, noi crediamo che la Metropolitana abbia avuto un rapporto, un apporto sicuramente importante, al contributo del trasporto pubblico della città, soprattutto dopo il crollo

di Ponte Morandi e quindi impegniamo con questo documento il Sindaco e la Giunta a reperire risorse tali per cui tale servizio, fondamentale nel sistema di trasporto pubblico cittadino, venga garantito anche oltre il mese di giugno prossimo.

Ordine del giorno 356, è un documento specifico riguardante la cremagliera di Granarolo che è un mezzo storico di AMT che coniuga sia appunto la storicità del tracciato e del mezzo ma anche con un'utilità assolutamente importante per la delegazione di Granarolo. Questo è un servizio che ha problemi praticamente continui e questi disservizi di fatto esistono da 17 anni, su questo mezzo, che ha subito varie vicissitudini per arrivare poi al 2018, a un paio di inaugurazioni ma il mezzo continua a non funzionare, invece sarebbe molto importante che funzionasse perché potrebbe essere anche un vettore turistico interessante, perché prenderlo è sicuramente bello e i cittadini, i turisti potrebbero anche vedere Genova dall'alto, seguendo quel percorso e quindi chiediamo, impegniamo il Sindaco e la Giunta a prevedere stanziamenti economici, atti a garantire per l'anno 2020 e per quelli futuri, un servizio continuo ed affidabile di questo storico mezzo fondamentale per la delegazione di Granarolo.

Ordine del giorno 357, ha che vedere con l'area Gavoglio, infatti, premettendo che il Movimento 5Stelle è la forza politica che per prima portò in Sala Rossa già nel precedente ciclo le criticità del ponte Don Acciai per i lavori preventivati a bilancio già nel 2016 e mai eseguiti, constatati gli annunci mai rispettati da fonti politiche, prima settembre 2018, annuncio lavori per dicembre 2018, poi giugno 2019, infine Ottobre 2019, considerato che i lavori sono iniziati da circa un mese, fondamentalmente però per interventi di sbancamento e lavori alla base ma non sulle pile di Ponte Don Acciai, si impegna il Sindaco e la Giunta ad un aggiornamento trimestrale sullo stato dei lavori e sulle spese, come pure a comunicare il resoconto e calcolo di eventuali interventi aggiuntivi sulla viabilità, vista la concomitanza tra questo cantiere e quelli dell'area Gavoglio che prevedono transiti di mezzi pesanti perché in quell'area c'è da ragionare anche su questo doppio cantiere che invade il territorio che sicuramente crea dei disagi.

Ordine del giorno 358, considerato il ritardo dei lavori sull'area Gavoglio di circa tre mesi, cantiere di messa in sicurezza idraulica e successivi cantieri per i parchi urbani e si impegnano Sindaco e la Giunta ad un report celere e poi trimestrale sull'avanzamento dei lavori e sulle spese da sostenere e quelle già sostenute.

Sempre sulla caserma, ex caserma Gavoglio, l'ordine del giorno 359, valutata la riuscita, la partecipazione al bando europeo per la creazione del parco urbano, considerati gli impegni deliberati nel documento sopra citato per interventi di riqualificazione anche sui restanti cinque lotti, si impegnano il Sindaco e la Giunta di intraprendere azioni finalizzate al recupero di finanziamenti non solo da privati ma anche la fruttuosa opzione dei fondi europei, dei vincoli dell'area ad interesse sociale e comune per la città.

Il 360, che è quello appunto di cui parlavo prima, ha di fatto le stesse premesse per cui non le andrò a rileggere, ma viene modificata l'impegnativa in

quanto si impegna il Sindaco e la Giunta ad aggiornare trimestralmente il Consiglio Comunale sull'andamento dell'eventuale recessione di nuovi fondi, sulla progettualità volta al raggiungimento di tale obiettivo. Noi pensiamo che si possano cercare anche altre strade di finanziamento per proseguire i lavori dell'ex caserma Gavoglio e quindi chiediamo anche poi di renderne partecipe il Consiglio Comunale.

Ordine del giorno 361, considerato che si evince dal bilancio in oggetto che si intende procedere all'acquisto dei cassonetti cosiddetti intelligenti, e considerato che tale cassonetti si sono rivelati in più di un caso un sistema fallimentare, si impegnano il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di destinare tali risorse alla raccolta porta a porta in alcuni quartieri.

Quando, quasi due anni fa, facemmo presente alla dirigenza di AMIU che ad esempio il progetto che c'era sulla raccolta dell'umido sarebbe stato un fiasco, soprattutto perché i bidoni dell'umido erano di fatto grandi come quello dell'indifferenziato e quindi avrebbero creato assoluta confusione negli utenti, il nostro suggerimento non venne preso in considerazione, salvo poi ascoltare il nostro suggerimento dopo un anno come la causa di uno dei fallimenti, una delle cause del fallimento di questo progetto. Noi pensiamo che i soldi spesi per i cassonetti intelligenti, potrebbero essere spesi appunto per la raccolta differenziata porta a porta in alcuni quartieri, considerato che tra l'altro questa pratica, laddove utilizzata, ha dato degli ottimi risultati.

Ordine del giorno 362, considerato che la raccolta del riciclo del vetro potrebbero essere sicuramente e economicamente vantaggiose per AMIU, vista anche la presenza di aziende di riciclo in Liguria e visto che, considerato che il servizio è stato affidato a privati, si impegnano il Sindaco e il Giunta a riportare tale servizio il prima possibile all'interno della gestione diretta di AMIU.

Questo è un po' il tema dello spacchettamento di diversi servizi di AMIU, contro i quali noi ci siamo sempre battuti poiché abbiamo sempre creduto in un'azienda dei rifiuti che fosse veramente un'azienda pubblica e che la parte economicamente interessante potesse essere proprio dal pubblico gestita, invece ci pare che si voglia andare in un'altra direzione, cioè esattamente come la Giunta precedente, questo secondo noi è da una parte una scelta molto, molto facile, una scelta assolutamente poco rischiosa ma crediamo una scelta sbagliata.

Ordine del giorno 363, considerato che ad oggi AMIU spende per l'affitto dell'area su cui sorge l'impianto di Sardorella una cifra assolutamente fuori mercato, si impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi urgentemente nei confronti del proprietario dell'area per rimodulare il suddetto affitto ad oggi da considerarsi inspiegabilmente esoso rispetto alle stime di mercato di quella zona.

AMIU spende per l'affitto dell'impianto di Sardorella, credo attorno ai 600.000 € all'anno. Un affitto decisamente fuori mercato, tra l'altro per una zona, per un impianto che dovrebbe essere ampliato nel senso di, addirittura raddoppiato rispetto alle attuali dimensioni, sappiamo che in quel sito ci sono autorizzazioni sicuramente particolari che probabilmente forse anche in Liguria, a Genova non sarebbe facile trovare da altre parti, però è altrettanto vero che pagare € 600.000 di affitto all'anno per quell'area è veramente forse più del quadruplo di quello che è il reale prezzo di mercato. Ora, io non chi sia il proprietario dell'area di Sardorella, se qualcuno lo conosce, però forse potrebbe chiedergli di far risparmiare un po' di più l'azienda dei rifiuti, visto che mi pare che l'unico che ci guadagni qua sia lui.

Ordine del giorno 364, considerato che la Giunta ha indetto un bando per la cessione delle farmacie comunali, e che il medesimo è andato deserto, si impegnano il Sindaco e la Giunta a prevedere un aumento degli investimenti indirizzati alle farmacie comunali, al fine di migliorarne il servizio e l'attività. Noi da sempre ci siamo detti contrari alla vendita delle farmacie comunali e pensiamo che siano un importante presidio territoriale, quindi questo è l'ordine del giorno 364.

Ordine del giorno 365, il tema è il teatro Carlo Felice, considerato che nel bilancio previsionale della Fondazione Teatro Carlo Felice è previsto un aumento del contributo del Comune in quanto socio fondatore, considerato che ad oggi quest'aumento apprezzabile è vitale per la fondazione, anche a causa di un continuo ed ormai cronico stanziamento insufficiente da parte della Regione Liguria, si impegnano il Sindaco e la Giunta a confermare alla fondazione Teatro Carlo Felice per l'anno 2020 la cifra di 4 milioni di euro. Mi f piacere che anche altri Consiglieri oggi si siano interessati alla fondazione Teatro Carlo Felice che è sicuramente uno dei fiori all'occhiello della nostra città. Devo dire e oggi l'ho fatto ogni volta che ne ho avuto l'occasione, di rimarcare come dire lati negativi di questa Giunta, è giusto anche dire come ho sempre fatto che da questo punto di vista la Giunta si sta impegnando dal punto di vista finanziario a sostenere in modo corretto la fondazione, chi continua a disinteressarsene purtroppo è la Regione, che continua a non partecipare come dovrebbe e continua a non emettere finanziamenti diciamo lineari

rispetto alle altre regioni italiane. Tra l'altro, colgo l'occasione per ricordare che il concerto di inaugurazione sotto il nuovo ponte sarebbe meglio che lo facesse la Fondazione della nostra città e non orchestre che seppur prestigiose arrivano dalla capitale, visto che quel giorno nulla avrà a che fare la capitale con la nostra città.

Sarebbe bello che anche in Regione, come dire, chi si occupa di cultura sapesse minimamente di cosa sta parlando, ma purtroppo chi è del settore sa che non è così. Tanto è vero che in quel concerto si manda un'orchestra di Roma invece che l'orchestra del Teatro Carlo Felice, poi il Presidente della Regione, quando va sul Festival, sul palco del Festival di Sanremo ringrazia l'orchestra del Carlo Felice, quando lì c'è l'orchestra sinfonica di Sanremo. Cioè sono sempre in ritardo di uno, non riescono a beccare ma l'occasione giusta con l'orchestra giusta. Speriamo che in futuro migliorino.

Ordine del giorno 366, l'ho ritirato poiché uguale al 365 per errore.

Ordine del giorno 367, considerato che notoriamente l'impianto della Volpara genera cattivi odori per buona parte dell'anno, che i cittadini che abitano attorno all'impianto della Volpara sono costretti a respirare tali miasmi, considerato che numerosi sono già stati i richiami all'amministrazione al fine di installare presso questo sito centraline atte a verificare la qualità dell'aria attorno all'impianto in modo da poter tutelare la salute degli abitanti e dei dipendenti di AMIU, si impegnano il Sindaco e la Giunta a prevedere stanziamenti per l'installazione immediata di centraline per il controllo dell'area nel sito della Volpara. Questo purtroppo è un problema annoso che continuiamo a trascinarci negli anni e penso che sia assolutamente un problema da risolvere.

Il problema dello spostamento eventuale del sito è un problema enorme ma che non sia mai stata messa una centralina per la qualità dell'aria mi sembra francamente incredibile. Noi mandammo poco prima del crollo di Ponte Morandi al Sindaco anche una diffida perché intervenisse immediatamente e poi evidentemente le priorità di quel periodo di hanno portato a seguire maggiormente altre cose, però penso che sia incredibile che non esista una centralina in quell'area per monitorare l'area.

Ordine del giorno 368, considerato che il traffico tra il Ponente e il centro città è notoriamente intenso. Anni fa è stata ultimata una passerella ad oggi riutilizzata per l'approdo del servizio Nave Bus nel canale di calma di Prà. Si impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi al fine di prevedere al più presto il servizio di Nave Bus fino al canale di calma di Prà.

Questa fu anche una delle proposte che facemmo nell'immediato crollo, nell'immediato post crollo di Ponte Morandi, perché il servizio Nave Bus per una città come Genova, può rappresentare davvero un'opportunità.

Sappiamo che ci sono difficoltà oggettive legate alle condizioni meteo e quindi alle condizioni del mare, ma sappiamo anche che sono stati spesi € 200.000 per una passerella nel canale, di approdo nel canale di calma che ad oggi è inutilizzata.

È uno spreco totale di soldi pubblici, e un mancato utilizzo di un possibile servizio utilissimo alla cittadinanza. Ordine del giorno 369, considerato che sia dal piano metropolitano che dal piano regione per i rifiuti è prevista la realizzazione di bio digestore, si impegnano il Sindaco e la Giunta a reperire le risorse anche tramite ricorso al credito, ad esempio la Bay, consiglio che diamo da tre anni all'Assessore Campora e da tre anni siamo inascoltati, per la realizzazione da parte di AMIU che deve avere la proprietà dell'impianto di bio digestione e compostaggio previsti dai suddetti piani. Questo degli impianti di AMIU è un tema importantissimo, noi abbiamo sempre sperato che gli impianti fossero di proprietà di AMIU e gestiti da AMIU ma questo non sta succedendo e si tenta di far andare ai privati quello che sarà il rientro di possibili utili appunto da parte di questi impianti.

Ordine del giorno 370, considerato che l'impianto di Sardorella necessiterebbe di un ampliamento, si impegnano il Sindaco e la Giunta a stanziare i fondi per il suddetto ampliamento. Come ho detto prima l'impianto di Sardorella meriterebbe, necessiterebbe di un ampliamento che però forse lì non è possibile, però lo spazio che servirebbe per quel servizio è più o meno il doppio di quello attuale e quindi quando andrete a riconsiderare il canone di affitto con il proprietario dell'area di Sardorella, magari tenete conto anche che avremmo bisogno di uno spazio decisamente più grande di quello e quindi eventualmente di stanziare fondi perché venga ampliato quello spazio.

371, questo riguarda la possibile pista ciclabile che passerebbe da Corso Italia, premesso che la chiusura al traffico veicolare della carreggiata di Corso Italia in direzione Levante e di una porzione di essa è avvenuta più volte negli ultimi anni, sia per iniziativa di "apriamo Corso Italia", sia per la trasformazione in parcheggio in occasione del salone nautico, sia per alte manifestazioni, tenuto conto che tale passeggiata rappresenta un rilevantissimo sbocco sul mare, sia per i turisti in visita in città, sia per i cittadini Genovesi, soprattutto per coloro che praticano attività ludico sportiva, nonché da numerosi ciclisti urbani per i loro quotidiani spostamenti. Considerato che da articoli di giornali, nonché da dichiarazioni del coordinatore per la mobilità sostenibile Enrico Musso, resa in assemblea pubblica al Municipio medio Levante e in progetto la restrizione di una corsia di suddetta carreggiata, con relativo abbattimento e rifacimento di una parte dell'attuale marciapiede con costi previsti nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro, se non addirittura di milioni di euro, a carico dell'amministrazione comunale, si impegnano il Sindaco e la Giunta a condurre uno studio sulla possibile chiusura permanente al traffico veicolare della carreggiata sud di Corso Marconi e Corso Italia, quella in direzione Levante a partire dalla rotonda davanti a Fiera di Genova fino all'incrocio con via Cavallotti e via De Gasperi, per ricavare una pista ciclabile.

Ordine del giorno 372, riguarda il Municipio Centro Ovest, premesso che in questo anno sono state presentate innumerevoli segnalazioni e richieste di intervento per problematiche presenti sul territorio del Municipio Centro Ovest che queste sono state portate all'attenzione del Consiglio municipale attraverso documenti in seguito

approvate all'unanimità, ma nel piano triennale non se ne trova traccia, considerato che tra gli interventi previsti nel primo anno non vi è traccia di intere aree del nostro municipio completamente dimenticate, vedi San Teodoro; rilevato che l'unico intervento realmente rilevante per Sampierdarena, frutto di una battaglia durata mesi da parte dei Consiglieri Municipali e lo stanziamento dei fondi per il rifacimento del tetto della palestra del centro civico Buranello. Rilavato che l'unico altro intervento di un certo peso e il rifacimento del campo Morgavi è stato finanziato in realtà dal CONI, constatato che è presente nel Municipio Centro Ovest uno dei poli scolastici più frequentati ed importanti della città ma le nostre scuole cadono a pezzi.

Nel primo anno saranno effettuati solo due interventi negli studi di cui uno puramente estetico, e le criticità sono notevoli, piove nelle aule e spesso le insegnanti si trovano a far fronte e problematiche non da paesi civili;

Considerato che siamo arrivati alla fine dell'anno con lo stato delle strade assolutamente da rivedere, buche, strisce pedonali, non visibili e per stessa ammissione degli Assessori Municipale, i soldi stanziati per queste opere erano finiti da tempo.

Considerato che si è dimostrata vana la speranza che venisse finalmente applicato il regolamento che prevede il decentramento e che quindi venissero concessi più soldi ai municipi e considerato altresì che il piano degli interventi non è stato concordato con il consiglio municipale, si impegna il Sindaco e la Giunta a presenziare ad un Consiglio del Municipio Centro Ovest dedicato, con gli Assessori competenti per correggere in corsa gli interventi necessari per rendere più sicure le nostre scuole e più vivibile il Municipio centro ovest. A prendere in seria considerazione l'ampliamento dei fondi da destinarsi ai Municipi per interventi ordinari.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, a Lei la parola.

ODG da 373 a 397 (esclusi 374-382-387-389)
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Intanto premetto che vorrei avere una risposta scritta sugli ordini del giorno inammissibili, uno riguardava la normativa Seveso, la partecipazione dei suoi piani di emergenza esterna dei cittadini, l'altro il registro dei figli, delle figlie delle coppie omogenitoriali e ducis in fundo le multe alla povertà.

Ordine del giorno 373, la Valbisagno è l'unica delle 4 direttrici principali, cittadine, a non essere dotate di infrastruttura ferroviaria.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 5 settembre 2019 è stata approvata all'unanimità la mozione numero 27 che abbiamo depositato che impegnava il Sindaco e la Giunta ad aprire un confronto con il MIT per analizzare le possibili

soluzioni del trasporto pubblico locale, compresa la Tranvia. È stato votato all'unanimità e quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta a procedere nella direzione auspicata, ossia inserire la tranvia in Valbisagno negli indirizzi generali relativi a risorse di impieghi per la mobilità dei trasporti.

L'ordine del giorno 374 è stato reso inammissibile dalla Segreteria.

375, nel quartiere collinare di Apparizione, la popolazione giovanile di circa 200 unità gravita intorno alla parrocchia, spesso giocando per strada, durante la colazione con il Sindaco, il Sindaco aveva fatto una comunicazione che insomma aveva intenzione di risolvere questo problema e il quartiere chiedeva diciamo di portare avanti il progetto di questo campetto polifunzionale, basket calcio, volley tennis, delle dimensioni di 20 × 30 metri, quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad attivarsi in modo che in sinergia con Curia, Municipio e comunità locale si avvii un percorso condiviso per la realizzazione del centro e di aggiornare il Consiglio Comunale.

Ordine del giorno 376 riguarda AMIU, riguarda proprio la produttività dei dirigenti della società partecipata AMIU che variano dai € 13.000 ai € 25.000 l'anno nel 2019. La raccolta differenziata ahimè nell'anno 2019 è di circa il 35%, per questo il risultato ha prodotto una muta di circa € 480.000 dalla Regione Liguria.

Quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta a rendere trasparenti gli obiettivi raggiunti con relativa descrizione e relazionare in Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno 377, considerato che nell'ambito dell'attuale programma di messa in sicurezza idrogeologica della Valbisagno il Ponte Castelfidardo, presenta criticità oggettive che riducono notevolmente le azioni di mitigazione che sono necessarie per la pubblica incolumità. Quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta a trovare le risorse necessarie nell'ambito dei vari finanziamenti in atto e procedere all'abbattimento e alla relativa ricostruzione a termini di legge.

L'ordine del giorno 378, la mozione 98/2017, riduzione delle tasse per operatori che aderiscono alla restituzione di imballaggi di uso alimentare, approvata il 23 gennaio 2018, la mozione 79/2018 che è la partecipazione a *Plastic Free* e la progressiva abolizione della plastica monouso, nelle sedi e negli edifici pubblici discussa e approvata il 4 dicembre 2018, vanno nella direzione e quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta affinché nel bilancio, nella revisione annuale si trovino le risorse necessarie per attivare uno sgravio fiscale, si applichino riduzioni della Tari, non inferiore al 10% e relazionare in Consiglio Comunale i vari aggiornamenti.

L'ordine del giorno 379 è considerato che le linee programmatiche del Sindaco erano previste un numero significativo di nuove piantumazioni nell'ordine delle migliaia, impegniamo il Sindaco e la Giunta nella progettazione di una significativa e rivoluzionaria piantumazione delle vie principali, ad esempio via Cantore, a Merani, Corso Perrone, lungomare Sturla, da Sturla a Quinto e la predisposizione degli atti urbanistici necessari e a seguire il lancio di una campagna di partecipazione coinvolgendo la società civile sino ai termini dell'operatività e sia nel recupero dell'autofinanziamento, al fine di ottenere una partecipazione civile, una

significativa modifica di qualità dell'estetica e di una socialità dell'ambiente e di salute in termini temporali, significativamente visibili. L'ordine del giorno 380, le aree pedonali della nostra città si sono dimostrate catalizzatori di socialità, di qualità della vita e di ricchezza dell'economia, tenuto anche conto di alcune aree che possono essere trasformate in pedonali con investimenti esigui. Le piazze, le strade da un primo studio risultano appetibili, quali piazza Merani, Caduti Partigiani Voltresi, Solari, Bandiera eccetera, si impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché si portino a termine le sottocitate pedonalizzazioni.

Il 381, la Regione Liguria nel 2008 ha istituito l'area naturale protetta di interesse del Comune di Genova, denominata Parco delle Mura. Riconoscendo al parco del Peralto di essere inserito all'interno del sistema regionale delle aree protette, quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta affinché il parco del Peralto diventi patrimonio Unesco, intraprendendo nella valorizzazione un utilizzo turistico naturalistica della stessa e a relazionare in Consiglio Comunale i vari aggiornamenti.

L'ordine del giorno 382 è stato dichiarato inammissibile, proprio quello dei figli, della registrazione dei figli, delle figlie delle coppie omogenitoriali.

L'ordine del giorno 383, la mozione sugli idranti antincendio del 6 febbraio 2018 numero3 è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, nella commissione del 18 Febbraio 2020 riguardante la Protezione Civile, nell'affrontare la prevista manutenzione di idranti risulta nel bilancio la mancanza di risorse. Il raggiungimento dell'obiettivo di una mappatura, di una manutenzione totale degli idranti nel 2019, dopo circa 15 anni è stata raggiunta. Però ci sono ancora alcuni punti fondamentali, quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché si stanzino nel bilancio le economie necessarie per poter calendarizzare una manutenzione programmata e continuativa da almeno una volta all'anno, a tutti gli idranti antincendio e di relazionare il Consiglio Comunale.

Il 384, i Forti della città di Genova sono un patrimonio del nostro paese, ormai da anni sono meta di turismo, e versano in molti casi in stato di abbandono. Impegniamo il Sindaco e la Giunta affinché si attivino tutte le procedure al fine di utilizzare fondi europei per la valorizzazione degli stessi, si intraprendono un efficace intervento intraprendono tace percorso turistico che sponsorizzi le fortificazioni genovesi in manifestazioni ed eventi. Tutte le azioni per monitorare il territorio limitrofo e delle fortificazioni, al fine di contrastare le innumerevoli ahimè discariche abusive e a relazionare in Consiglio Comunale in vari aggiornamenti.

L'ordine del giorno 385, lo stato di incuria in cui versano numerosi edifici scolastici cittadini, ricordando che il Sindaco e il responsabile della salute, e della sicurezza pubblica, impegniamo il Sindaco e la Giunta a rivedere con una condivisione dei municipi le economie necessarie per effettuare interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, adottare misure di messa in sicurezza antincendio e sismica.

Relazionare sugli aggiornamenti il Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno 386, l'ingente investimento di circa 60 milioni di euro dell'azienda AMIU nei cassonetti intelligenti, tenuto conto del flop che ha subito l'azienda nel precedente esperimento dei cassonetti dell'umido, impegniamo il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti di AMIU al fine di studiare una sperimentazione dei cassonetti intelligenti, nel quartiere di Sampierdarena, per evitare altre inutili perdite economiche e di aggiornare il Consiglio Comunale.

Il 387 era proprio un altro provvedimento dichiarato non ammissibile.

Il 388, considerato che le risorse del Decreto Emergenza destinata ad AMIU di circa 15 milioni di euro, la futura vendita della sede di AMIU che produrrà un incasso di circa 8 milioni di euro, impegniamo il Sindaco e la Giunta proprio in previsione di queste risorse ad attivarsi nei confronti di AMIU per verificare le opportunità di acquisto di almeno due isole ecologiche, una nel Levante e una nella zona di Samperdarena e di relazionare al Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno 389 parla proprio delle multe ai senzatetto, ma è stato dichiarato inammissibile.

L'ordine del giorno 390, considerato che la zone Ghetto di via San Filippo presenta innumerevoli criticità sia di vivibilità che di ordine pubblico, la scuola materna San Filippo è da circa dieci anni oggetto di lavori di restauro e recupero edilizio; considerato che sono stati stanziati circa 1 milione e mezzo per l'anno 2020 per la ristrutturazione impegniamo il Sindaco a relazionare in Municipio e in Consiglio Comunale sull'avanzamento dei lavori.

L'ordine del giorno 300... scusate, l'ordine del giorno 391, considerato che la parte relativa alla ristorazione scolastica del Comune presenta un'oggettiva superficialità nella sua esposizione e considerato che i cittadini hanno necessità di comprendere come viene utilizzata una delle maggiori voci economiche in bilancio, impegniamo il Sindaco e la Giunta a rendere più trasparente e comprensibile la suddetta economia in modo dettagliato, al fine di renderla più comprensibile e verificabile, soprattutto dai cittadini. Il 392, il trasporto pubblico è l'elemento essenziale per l'abbattimento dell'inquinamento ambientale, risulta ad oggi uno degli elementi prioritari. Nella nostra città non esistono assi di forza consolidati e che gli stessi rientrano nelle principali azioni all'interno del Pums. L'amministrazione non ha ancora portato a termine la documentazione per il finanziamento pubblico, in quanto è stata rimandata ad aprile, nel trasporto e il MIT attende ancora oggi l'integrazione.

Impegniamo il Sindaco e la Giunta a mettere in atto le previste linee protette al fine di attivare un percorso che favorisca immediatamente e visibilmente il trasporto pubblico incentivando l'utilizzo dello stesso producendo un immediato risparmio economico calcolabile in 1 milione di euro. L'ordine del giorno 393, considerato che ci sono circa 33000 appartamenti vuoti, a fronte di una popolazione che è diminuita di circa 300.000 unità negli ultimi quarant'anni, considerato che si continuano a costruire edifici residenziali nella nostra società impegniamo il Sindaco a relazionare in Consiglio Comunale un aggiornamento sulla situazione dell'edilizia residenziale confrontando le esigenze di una città piena di alloggi vuoti.

Il bilancio partecipativo, l'ordine del giorno 394 del '96, sperimentato a Porto Alegre è stato riconosciuto dall'Onu come una delle migliori pratiche di governance urbana. Impegniamo il Sindaco a promuovere, a intraprendere un'azione politica, amministrativa, reale e concreta atta a deliberare l'introduzione in forma sperimentale del bilancio partecipativo e trasparente.

Il 395 parla del progetto Pe.Ba. che finanzia l'abbattimento delle barriere architettoniche e impegniamo il Sindaco a relazionare gli aggiornamenti del Pe.Ba. in Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno 396 parla del piano industriale che si conferma la fusione tra AMIU e AMIU bonifiche e impegniamo il Sindaco ad aggiornarci, ad attivarsi nei confronti di AMIU al fine di determinare il suddetto processo di fusione e a relazionare il Consiglio Comunale.

Il 397, la mancanza di illuminazione nel tratto di via Costanzi in prossimità della zona Righi è sempre segnalata in quanto pericolo per l'incolumità, sia per i pedoni che per il transito di autobus e auto che percorrono detta strada.

La mozione 15/2019 era stata approvata all'unanimità al 5 Febbraio 2019, impegniamo il Sindaco e la Giunta a inserire detto intervento nel piano triennale dei lavori pubblici e del DIP previsionale del 2020, a relazionare il Consiglio Comunale sugli aggiornamenti.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al Consigliere Ceraudo, dal 398. Prego Consigliere.

ODG 398-399-404-405-406 non illustrati; da ODG 400 a 425 (esclusi 408-412-414-423)
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora il 398 e il 399 sono Genova Parcheggi, li do per letti, sono uno spostamento di parte dei finanziamenti per la questione delle strade, quindi anche la revisione di quanto riguarda la premialità dei dirigenti.

Ordine del giorno 400, visto l'acquisto da parte di Iren, le azioni di Iren da parte del Comune di Genova con la delibera 74 del 2018, chiediamo, come abbiamo chiesto fin dall'inizio del nostro mandato, che questi soldi vengano utilizzati per fare in modo tale di gli impianti di AMIU siamo costruiti con quella cifre lì, in modo tale da dare un futuro ad AMIU e quindi una compatibilità.

Ordine del giorno 401, sulle guide attività energetica ambientale dei porti e le pubbliche del Ministero dell'Ambiente, per la questione quindi del DUP, dell'elettrificazione delle banchine, chiediamo quindi che venga portata avanti l'elettrificazione delle banchine per fare in modo tale che sappiamo che il primo diciamo fattore di inquinamento della nostra città sono le navi e quindi gli scarichi delle navi, di portare avanti quindi l'elettrificazione delle banchine in tutta la nostra

costa per levare questa forma di inquinamento che aggravano la nostra città, prima forma di inquinamento della nostra città, ripeto.

Ordine del giorno 402, partecipazione di nuovo del Comune sulle quote Iren produce dividendi straordinari e quindi impegniamo la Giunta e il Sindaco affinchè la civica amministrazione si attivi ad investire per gli aiuti alla disoccupazione e quindi al rientro al lavoro.

Ordine del giorno 403, sempre su Iren, fare in modo tale che si impegni il Sindaco e la Giunta ad impegnare l'amministrazione al monitoraggio dell'ambiente, che questi soldi vengano utilizzati quindi per la salute pubblica, a installare delle centraline di rilevamento in tutta la città in modo tale da poter realmente capire qual è il tasso di inquinamento della nostra città, cosa che avevamo già dato durante l'amministrazione, tutte le volte abbiamo richiesto ma finora non abbiamo ottenuto.

Ordine del girono 404, lo do per letto come il 405 e il 406.

407 impegna il Sindaco e la Giunta ad implementare le aree tecniche operative ed economiche dei Municipi, cosa che in questo momento ancora non vediamo.

Il 408 è stato definito inammissibile, come per me è inammissibile che ci sia un autoparco a Cornigliano, quindi poi chiederò una risposta scritta su questo per capire se legalmente veramente potevate renderlo inammissibile.

409, praticamente premesso che la città subisce danni in una situazione di mancata manutenzione ordinaria, e questo è un continuo, perché non abbiamo visto differenza tra l'amministrazione precedente e questa, chiediamo che ci sia ad attivare gli enti preposti come ASTER a fare delle manutenzioni straordinarie sulle buche che continuano ad essere sempre peggio, anche perché si pubblicizza sempre Roma ma Genova è un buco continuo e quindi di sistemare le manutenzioni ordinarie come illuminazione, marciapiedi e strade pubbliche.

Ordine del giorno 410, quindi il nostro territorio è molto fragile, sappiamo del dissesto idrogeologico e quindi chiediamo che parte delle cifre siano spostate in collaborazione logicamente con la Regione Liguria, per fare in modo tale che il dissesto idrogeologico della nostra città sia mitigato nel tempo.

Ordine del giorno 411, sappiamo benissimo le difficoltà che hanno le delegazioni di Fegino e Borzoli che subiscono da anni situazioni e l'abbiamo visto anche in questa situazione con l'esondamento del Rio Fegino e del torrente Ruscarolo che ha creato veramente grossi disagi, sappiamo anche che la stessa delegazione non ha neanche un passaggio pedonale, quindi di intervenire veramente in maniera efficace in quel territorio, anche ricordiamo gli stessi sversamenti di Iplom, di intervenire veramente in maniera consistente in quel territorio, per fare in modo tale che i cittadini abbiano una dignità di vivere in quei territori.

Poi abbiamo l'odg 412 che è stato ritenuto inammissibile per la questione di ASTER, anche se noi riteniamo che ASTER invece in questo ODG 10 andava detta perché comunque è una tutela da parte dela stessa delegazione, della stessa manutenzione ordinaria.

Poi abbiamo l'odg 413, la delegazione di Multedo ha un obbligo, che non è più compatibile con il territorio, lo sappiamo benissimo di cosa stiamo parlando perché dall'inizio della nostra amministrazione lo portiamo avanti e sono i famosi depositi costieri di Superba e Carmagnani che tutta la città vuol sapere dove verranno dislocati e vogliamo capire anche noi che fine faranno e soprattutto se Multedo finalmente potrà liberarsi di questa servitù e vogliamo capire quali sono i piani di questa amministrazione e che siano realmente detti alla città in maniera chiara, per capire quali soluzioni e quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad avviare un percorso partecipativo con i municipi interessati e non scelte unilaterali, come invece notiamo.

L'odg 414 è stato dichiarato inammissibile per la questione della centrale termoelettrica, noi riteniamo inammissibile in realtà che esista ancora una centrale termoelettrica da quasi praticamente 15 anni e che nessuno, sia il Comune né la Regione si sia interessato di fare uno studio epidemiologico su quella zona per capire realmente l'impatto ambientale che potrebbe aver avuto sul territorio, sulla comunità e sui lavoratori che ci lavorano a stretto contatto.

Quindi anche su questo chiediamo che ci sia una risposta scritta, come tutti gli altri ordini del girono che sono stati ritenuti inammissibili.

L'ordine del giorno 415 sul Lungomare Canepa, visto che è stata costruita un'ulteriore autostrada su quel territorio, come chiedono i cittadini e come chiediamo noi si possano impegnare la Giunta e il Sindaco ad intraprendere un percorso appunto con gli enti preposti per la costruzione di una copertura fonoassorbente e al massimo spostare le corsie lato mare, creando un'area di salvaguardia per la delegazione, cosa migliore, in modo tale che sia staccata direttamente dalla delegazione dei cittadini, tutelando la loro salute.

Poi abbiamo visto invece l'ordine del giorno 416, visto l'accentramento appunto da parte del Comune, noi chiediamo che rivengano integrati verso i municipi i fondi tolti, da 218 ad aumentarli di nuovo a € 600.000, nonché ad imporre, improntare le relazioni tra questi e l'amministrazione comunale, ad un ritrovamento, un equilibrio, un rapporto collaborativo, partecipativo e valorizzativo dello stesso Comune, dandogli finalmente il valore che merita, perché dobbiamo riportare realmente un rapporto tra il Comune e i municipi che sono veramente il cuore, di quello che è la nostra città.

L'ordine del giorno 417, sono le isole ecologiche, una battaglia che abbiamo già portato avanti, per ni sono un valore aggiunto e vanno inserite in ogni Municipio e non semplicemente nei Municipi come adesso del Ponente, perché è importante che tutti abbiano delle isole ecologiche e che siano funzionali alla città e che poi possano essere comunque ad utilizzo anche dei privati magari con delle delimitazioni e che magari possano essere utilizzate invece, come adesso vengono fatte dai cittadini in Comune con dei bonus che possono essere aumentati, in modo tale che gli ingombranti possano essere veramente tolti dalla città.

L'ordine del giorno 414, sappiamo che la delegazione di Cornigliano ha esigenze di raggiungere la sua stazione ferroviaria, anche se primo poi dovrà essere spostata come sappiamo con le assi di forza, ma ad oggi la stazione ferroviaria ha delle difficoltà enormi per i cittadini di Cornigliano e quindi a creare, ad attivarsi per mettere in sicurezza gli stessi cittadini e il raggiungimento della stazione sopracitata, con la messa in opera di una passatoia a norma, che possa essere funzionale alla delegazione, anche perché quella che doveva essere messa in opera nel piazzale della Basco non è mai stata attivata.

Poi abbiamo la viabilità di Genova Pegli, sulla questione del Varenna, sappiamo benissimo che doveva essere attivato un percorso dei mezzi pesanti con la costruzione del terzo valico, tale rete stradale, crea molto disagio alla delegazione di Pegli e della Valvarenna con rischio dell'incolumità dei residenti.

Quindi gli stessi mezzi pesanti hanno dimostrato di essere idonei già creando dei problemi al percorso e anche del dissesto idrogeologico, l'abbiamo visto col crollo, due volte, delle strade della Valvarenna.

La pista sommergibile del torrente Varenna che ha autorizzazione provvisoria da parte della Regione Liguria rimane un'opera provvisoria e quindi bisogna per forza fare in modo tale che l'opera che viene definita praticamente, scusate, identificata come nuova viabilità sulla sponda sinistra del Varenna, venga costruita.

Quindi, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi insieme alla Regione per la costruzione e il completamento del ponte sopracitato.

Quindi l'ordine del giorno 420, sappiamo che insieme al 421 hanno un filo conduttore, che sarebbe quello del piccolo commercio e quindi della mancanza della distribuzione del piccolo commercio, quindi delle difficoltà, quindi in questa amministrazione fino ad oggi sia stata sponsorizzata la grande distribuzione e ci troviamo quindi delle difficoltà sul nostro territorio che dovevano essere risolte e quindi abbiamo due ordini del giorno, il 421 impegna il Sindaco e la Giunta ad avviare e promuovere azioni di sostegno al piccolo commercio, in particolare nelle zone periferiche, per garantire un adeguato equilibrio e sviluppo economico e sociale alla città, con l'inserimento di parcheggi di interscambio, come sono indicati dal PUC e alla mozione approvata nel Consiglio Comunale, poi per mozioni approvate come quella del 104 del 2019, che parla di un parcheggio di interscambio per la delegazione di Sestri Ponente, che ha una via commerciale fondamentale che quindi va messa in opera proprio per tutelare la stessa delegazione, la stessa via perché, per evitare che i centri commerciali levino un'arteria fondamentale come quella di Sestri Ponente che per il commercio e per il Ponente cittadino è fondamentale.

L'ordine del giorno 422 sulle piste ciclabili, sappiamo benissimo che dal Pums abbiamo un piano progettuale su queste piste ciclabili, e queste linee di forza tra virgolette, chiamiamole così, che devono essere sviluppate sulle piste ciclabili, chiediamo che l'impegno da parte di questa amministrazione sia più forte perché da due anni e mezzo finora non abbiamo visto ancora una costruzione di una pista

ciclabile, se non quella terminata, se vogliamo chiamarla così, della Guido Rossa che ha sé lascia molto a desiderare.

Poi abbiamo l'ordine del giorno 423, che è stato con dichiarato inammissibile, come per noi è inammissibile la concessione in essere alla Luigi Ferraris Srl che gestisce lo stadio Luigi Ferraris, perché era già debitore da parte del Comune e quindi forse anche su questo tema qua dovreste prendervi le vostre responsabilità e dare delle risposte.

Poi l'ordine del giorno 424, sulla questione invece del ribaltamento a mare della viabilità di Sestri, quindi di fare in modo tale che, c'era già un progetto che si chiamava, definito progetto *Gate* sulle linee di forza, sullo spostamento delle stazioni ferroviarie di Sestri, Cornigliano e la nuova dell'aeroporto, di fare in modo tale che quindi ci sia il raddoppio di via Puccini, anche perché dobbiamo vedere avanti e sapere che appunto se ci sarà il ribaltamento a mare, ci sarà un incremento della popolazione, della delegazione di Sestri Ponente che verrà a lavorare e quindi impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per avviare definitivamente il progetto *Gate,* così denominato che aiuterebbe la viabilità con l'allargamento di via Puccini e il nuovo asse ferroviario con la costruzione anche di un parcheggio di interscambio, che era quello che chiedevamo in precedenza su un altro odg per Sestri Ponente.

Poi abbiamo l'ordine del giorno 425, che praticamente sappiamo la problematica che c'è in via Carpenara, dalle parti sopra San Carlo, in località Carpenara, dove c'è un famoso problema che è da anni... abbiamo fatto anche delle commissioni per le cave e dove siamo andati a vedere con il fabbro, con i nostri occhi il passaggio alla cava che è dello smarino, che è un passaggio provvisorio, in quel contesto lì sappiamo benissimo che deve essere costruito un ponte che doverva essere a carico di chi è proprietario della cava di Pian San Carlo, dopo la naturalizzazione.

Ad oggi questo punto non esiste, ci sono 30 famiglie che durante la l'allerta rossa rimangono completamente staccate, isolate e quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad avviare un tavolo con la Regione per far rispettare gli oneri di costruzione da parte dei proprietari della cava di Pian San Carlo, o prendersi la responsabilità del mancato adempimento, come deve essere corretto.

Ordine del giorno 449, allora presto inizieranno i lavori di demolizione del ponte Obliquo in via Chiaravagna a Sestri, il traffico e la viabilità come sappiamo benissimo subirà delle gravi conseguenze, quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi con il Municipio, quindi fare in modo totale di fare un percorso partecipativo per gli interventi straordinari di viabilità fornendogli mezzi e soprattutto personale idoneo a monitorare le tempistiche che sono fondamentali per non trovarci come era successo per il ponte di via Giotto, che è stato uno scandalo che ha bloccato e tagliato in due la delegazione e alle opere dell'azienda esecutrice dell'opera.

Ordine del giorno 450, sappiamo benissimo che la rimessa di AMIU, dei mezzi sarà spostata da quella provvisoria, che ora è nella zona Coop perché è quella che era in precedenza sotto purtroppo il Ponte Morandi, è stata dovuta logicamente spostare, e sappiamo che sarà spostata sotto il viadotto della Guido Rossa, noi

consideriamo questa zona, una zona non idonea, e quindi, chiediamo al Sindaco e alla Giunta di adoperarsi con AMIU per trovare una collocazione idonea al più presto.

L'ordine del giorno 451, sappiamo le problematiche dei cimiteri sia di Sestri Ponente, di Coronata, della castagna e anche quelli comunque del comprensorio cittadino, sono in uno stato comunque di totale abbandono.

I cittadini chiedono interventi celeri, soprattutto su questi tre cimiteri e quindi impegnano al posto di fare le solite passerelle come sono avvenute in passato, ad intervenire nelle strutture con un piano di manutenzione straordinaria urgente.

Ordine del giorno 452, sappiamo benissimo che sulla collina degli Erzelli vuole essere costruito probabilmente un nuovo ospedale di Ponente, cosiddetto, ma ancora non sappiamo se poi sarà un ospedale privato, un ospedale di uso pubblico o... non abbiamo nessuna certezza su queste e quindi noi, visto che un ospedale a Sestri Ponente lo abbiamo e dobbiamo tutelarlo, quindi è l'ospedale Padre Antero Micone e sappiamo benissimo che la stessa struttura è a rischio, in passato è stata a rischio chiusura e si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi insieme alla regione per preservare l'ospedale di Sestri Ponente, e sviluppare la struttura in conformità col servizio sanitario.

Ordine del giorno 453, la questione di Palmaro e quindi le problematiche dell'abbandono istituzionale da parte, sia delle passate amministrazioni, che, a nostro parere ancora di questo, infatti sappiamo benissimo le complicazioni che ha la delegazione di Palmaro con la convivenza della portualità e con l'inquinamento sia acustico che sostanziale della stessa delegazione. Sappiamo benissimo che Prà ha avuto una riqualificazione con l'area, con la fascia di rispetto e quindi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad allargare la fascia di rispetto di Prà, creando le condizioni per la delegazione di avere uno spazio di salvaguardia, nel pieno rispetto del cittadino e del suo territorio, di avviare un tavolo con la Regione Liguria, autorità portuale, per la verifica di soluzioni compatibili con la delegazione e per la salvaguardia della salute pubblica.

L'ordine del giorno 454, il quartiere San Pietro denominato CEP dove noi abbiamo fatto molte commissioni, sappiamo benissimo la sua situazione di degrado e di abbandono da parte dell'istituzione e abbiamo fatto le commissioni e penso ne faremo ancora altre, impegniamo il Sindaco e la Giunta ad avviare con tutti gli eventi competenti per migliorare le condizioni del quartiere San Pietro con interventi strutturali e avviando un percorso partecipativo con i cittadini che permetta un miglioramento della vivibilità dello stesso quartiere.

Ordine del giorno 455, sappiamo il Dac, sappiamo benissimo che verrà costruito il Depuratore di Area Centrale, nelle aree ex Ilva, sappiamo che è un impianto industriale e che servirà al posto di 250.000 utenze che sono gli abitanti di Cornigliano, ben 600.000 utenze e noi questo lo riteniamo una cosa sbagliatissima, perché il trattamento dei fanghi doveva essere ripartito come da promesse, anche esse non mantenute, quindi noi impegniamo il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi perché il trattamento fanghi di area centrale di Genova Cornigliano, sia ridimensionato e che

venga costruito un impianto che possa servire il Levante Genovese sgravando la delegazione da un impegno troppo pesante da una servitù che non ha eguali;

Ad attivare controlli e tutela sulla salute pubblica in collaborazione con la Regione Liguria.

L'ordine del giorno 456, sulla discarica di Scarpino, sappiamo benissimo la discarica di Scarpino doveva essere una discarica provvisoria, che così non è stata tale, sono quarant'anni e i danni purtroppo li vediamo con i nostri occhi e quest'estate li abbiamo visti con gli sversamenti del percolato nel Chiaravagna.

Quindi, anche se sono stati fatti degli impianti di percolatodotto e levato adesso finalmente lo sgravio dal depuratore di Cornigliano che non era un impianto adatto a trattare quel tipo di percolato, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare insieme agli organi competenti soluzioni per evitare sversamenti del percolato nel torrente Chiaravagna, ad effettuare insieme alla Regione la bonifica del sito garantendo la stabilità del sito e dell'ambiente circostante.

Ultimo ordine del giorno, 457, parla, parliamo del viadotto via Pionieri d'Italia. Sappiamo benissimo che ha le problematiche di stabilità, sappiamo che la stessa è stata declassata a una portata di 7.5 tonnellate ma che lì passano anche dei mezzi pesanti e anche dei mezzi pubblici. Impegniamo il Sindaco e la Giunta a far avviare in tempi brevi i lavori e la messa in sicurezza del viadotto ed a riferire le tempistiche ai municipi interessati. Chiedo ufficialmente nuovamente che i miei ordini del giorno che sono stati dichiarati inaccettabili, vengano data una risposta scritta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Abbiamo preso nota Consigliere Ceraudo, insieme a tutti gli altri colleghi. Consigliera Tini a lei la parola dal 426. Prego.

ODG da 426 al 441
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ordine del giorno 426. Riguarda una questione che è presente nel Municipio di Levante e in particolare la sicurezza dei bambini e anche dei cittadini in generale, perché è stato messo in evidenza, sia da una mozione votata a novembre 2017 e approvata all'unanimità nel Consiglio di Levante, la mozione numero 46, che riguardava questo argomento ed sono state consegnate adesso al Municipio di Levante anche una raccolta firme per chiedere la messa in sicurezza di quest'area, e cioè, le ringhiere che sono poste nella parte alta di via Carrara, partendo dall'angolo di via Teano a salire, via Pinasco, il tratto di Corso Europa che va dal chiosco del fioraio fino all'altezza dell'AC Hotel nei due sensi di marcia, che hanno queste ringhiere, uno spazio luce troppo ampio di 40 centimetri e quindi tre montanti e quindi molto pericoloso perché un bambino incurante dei pericoli potrebbe passarci

in mezzo e cadere nel vuoto sottostante. Pericolo reale perché lì intorno ci sono molte scuole, nidi ed elementari, e quindi il pericolo è molto elevato.

E quindi si impegna il Sindaco e la Giunta a risolvere, visto che oltretutto appunto c'è una mozione approvata in Municipio, e una raccolta firme, ad attivarsi per risolvere questa problematica trattandosi peraltro di incolumità di bambini.

Ordine del giorno 427, in data 21 agosto 2018, un autobus di linea 584 a seguito di un incidente ha causato il grave danneggiamento di una parte di ringhiera in via San Giorgio di Bavari, la cui presenza è dettata da esigenza di sicurezza.

Il problema relativo a quanto sopra menzionato è già stato portato all'attenzione del Municipio di Levante, ma ad oggi la situazione non è cambiata, non è stata messa in sicurezza la ringhiera, quindi chiediamo che il Sindaco e la Giunta si attivi perché si proceda in tempi brevi a ripristinare questa ringhiera per la pericolosità del tratto stradale in questione.

Ordine del giorno 428, avevo presentato una mozione, la numero 5 del 2019 sul degrado della stazione di Sturla, discussa ed approvata nella seduta consiliare del 19 aprile …

PIANA - PRESIDENTE

Prego Consigliera Tini.

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Litigate da un'altra parte, grazie. 19 aprile del 2019, considerato che i lavori di adeguamento normativo previsti da RFI sono in via di ultimazione, si chiede appunto di attivarsi al fine di trovare le risorse necessarie per la riqualificazione di viale Massaua, inclusa l'area prospiciente alla stazione, affinché vengano eseguite le asfaltature e l'illuminazione e la razionalizzazione degli spazi a disposizione.

Poi, l'ordine del giorno 429 parla dell'annoso problema di via Shelley e di poter accedere a via Shelley da via Monaco Simone e ad Apparizione Alta.

È stata approvata qui una mozione, la numero 67 nel 2019, sul posizionamento di una sbarra regolamentare in via Shelley per poter accedere diciamo, far accedere i mezzi di soccorso e questo è stato eseguito, il problema è stato risolto in questo senso ma resta un grosso problema di viabilità comunque.

Quindi lo stesso ordine del giorno l'ho presentato l'anno scorso ed era stato accettato con l'aggiunta del compatibilmente con le risorse a bilancio, capiamo che non è un problema semplice da risolvere per una lunga serie di motivi, ma chiediamo di nuovo un impegno a reperire le risorse per rendere possibile il collegamento tra via Monaco Simone e Quarto Alta utilizzando la progettazione effettuata dalla facoltà di architettura e sostenuta dai residenti di via Shelley e dalle associazioni ambientalistiche.

Ordine del giorno 430, di nuovo un ordine del giorno che avevo presentato anche l'anno scorso su via Lodi, una strada carrabile sotto la quale scorre un Rio tombinato e che da verifiche effettuate dai residenti, dai tecnici, anche del Comune, la volta di questo tombinamento appare precaria, tanto che esiste un divieto di transito agli automezzi pesanti ma in realtà non viene rispettato.

Quindi la situazione rimane invariata, in quella strada è la strada di accesso alla scuola Mazzini e quindi impegniamo di nuovo il Sindaco e la Giunta a trovare le risorse per poter mettere in sicurezza la volta del tombinamento e di conseguenza la strada soprastante.

Ordine del giorno 431, allora parliamo di nuovo della progettazione dell'attivazione dei servizi igienici nel centro città, mozione numero 46/2018 che è stata discussa e approvata all'unanimità in Consiglio il 5 giugno 2018.

Sono stati fatti molti annunci relativi a questo ma in realtà i lavori non sono mai cominciati. Quindi, questo ordine del giorno era di nuovo stato accettato nel bilancio previsionale dello scorso anno e quindi, visto che diciamo che la civiltà di una città e di un'amministrazione si vede anche, cosa non da poco ma anche dai gabinetti pubblici, rinnoviamo la richiesta di impegno perché si trovino le risorse necessarie per mantenere questo impegno preso con la votazione alla mozione.

Ordine del giorno 432, di nuovo, anche questo riguarda sempre un Ordine del giorno presentato lo scorso anno, quindi vuol dire che sono impegnative che non sono state rispettate, e cioè sulla presenza di una frana attiva sulla Creusa tra il tirassegno località Veilino e via delle Banchelle, la situazione è rimasta invariata, la frana è tale e quale a prima e quindi chiediamo che vengano trovate le risorse finanziarie per mettere in sicurezza la frana e ripristinare la Creusa. Che pronuncio male ma... quello... quella roba lì.

Allora, ordine del giorno 433, visto che nelle linee programmatiche al capitolo Città della Solidarietà, la famiglia, si recita: corresponsione di un contributo economico alle giovani coppie e di un bonus bebè, appurato che l'Assessore Fassio durante la commissione sul bilancio previsionale nella parte a lei spettante ha dichiarato di non sapere nulla a proposito di questo bonus, impegniamo il Sindaco e la Giunta a trovare le risorse necessarie a bilancio per sostenere effettivamente e fattivamente le politiche sociali a favore delle famiglie che decidono di avere figli e in particolare per il bonus bebè.

Ordine del giorno 434. Riguarda AMIU bonifiche, visto che lo sfalcio delle erbe infestanti è un servizio che AMIU bonifiche presta dal 2004 con una conoscenza del territorio migliore di qualunque altro e delle sue esigenze, lo scorso anno i dipendenti delle cooperative che avevano vinto l'appalto andavano in giro con le mappe della città, considerato che AMIU bonifiche non esegue solamente a numero di passaggi, cosa che invece è previsto in un capitolato d'appalto, ma in modo mirato su richiesta del Comune o di un municipio quando è necessario, essendo un'azienda in house, appurato che AMIU ha dipendenti già formati ed in caso di appalto del servizio dovrebbero invece essere riqualificati e possiede mezzi ed attrezzature

acquistate allo scopo e che non si sa come verrebbero utilizzati, tipo i decespugliatori, considerato che in questi anni il servizio è stato volutamente svuotato, l'azienda infatti non si è preoccupata di trovare una soluzione alternativa alla messa in mora del glifosato e non ha mai fatto nessuna assunzione di personale lasciando il servizio allo sbando e a tal proposito la stessa azienda, ha sempre definito il servizio di diserbo marginale alle sue attività, visto che parimenti il Comune ha tagliato i fondi necessari allo svolgimento regolare del servizio e che ora promette di aumentare regalando inutilmente soldi pubblici ai privati, sostenendo probabilmente che il servizio in appalto costi meno a fronte però di due motivi, uno servizio peggiore, due costo inferiore del personale e delle ditte di appalto, vorremmo che vi adoperaste per riportare il servizio di pulizia delle strade sfalcio delle erbe infestanti in house ad AMIU bonifiche.

Ordine del giorno 435, parliamo di AMT. Considerato che la spesa a carico delle famiglie per l'abbonamento annuale ad AMT per gli under 14 è di € 240, e che per due bambini diventa una spesa di € 480 all'anno, quindi una somma importante all'interno della gestione familiare, visto che se si sceglie il pagamento rateale, si aggiungono € 16 per le spese amministrative, che a colpo d'occhio ha un impatto negativo perché sembra che ci sia un aumento del 23% rispetto al costo dell'abbonamento, che passa da 2,40 a 2,60, premesso che una buona amministrazione avrebbe l'obbligo di sostenere le famiglie con i bambini, si impegna il Sindaco e la Giunta a contrattare con la finanziaria banca per abbassare queste spese amministrative quando si sceglie la rateazione dell'abbonamento, così da non pesare sulle famiglie almeno per questo aspetto, anche se poco ma va beh…

Ordine del giorno 436. Parliamo di media grande distribuzione. Le linee programmatiche 2017/2022 del Sindaco, al punto città del lavoro, commercio e artigianale recitano: sostegno ed incremento dei centri integrati di via, quale valida leva di sviluppo economico e animazione urbana e presidio del territorio. Agevolazioni di insediamenti di attività legate alle tradizioni locali e ai prodotti tipici, affermazione del ruolo dei negozi di vicinato e dell'artigianato, riqualificazione dei mercati rionali e fieristici. Tenuto conto che già in campagna elettorale il Sindaco aveva promesso alla cittadinanza quanto riportato nei punti suddetti e che non avrebbe aumentato la metratura della media e grande distribuzione in città, considerato che il Sindaco e la Giunta stanno ampiamente disattendendo le linee programmatiche e incentivando l'insediamento un po' su tutto il capoluogo, di strutture di media e grande distribuzione, trascurando la contrarietà che i cittadini stessi manifestano, si tolgono spazi alla creatività e alle iniziative che potrebbero comunque arricchire questa città, sottovalutando l'impatto devastante sull'economia locale, fatta di tanti esercizi commerciali, di piccole e medie imprese che tengono vivi… Bertorello basta per favore, non hai smesso di parlare un attimo. Finiscila, sto parlando!

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi per cortesia...

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora, sottovalutando l'impatto devanstante sull'economia locale, fatta di tanti esercizi commerciali, di piccole e medie imprese che tengono vivi i quartieri, evitando di conseguenza il degrado e la desertificazione, si impegnano il Sindaco e la Giunta a rispettare quanto sopra come da programma e promesse.

Ordine del giorno 437, considerate le seguenti dichiarazioni del Sindaco in campagna elettorale, dal giorno del mio insediamento e per i cinque anni successivi non ci sarà un metro quadrato in più di grandi supermercati, e inoltre, Conad allo Champagnat no, sconto sulle tasse per i nuovi negozi. Visto che al posto dello Champagnat verrà probabilmente... ma non se ne sa più nulla, insediato un supermercato Conad, sembra che per avere una nuova piscina di Nervi in area Campostano, ammesso che mai verrà alla luce, ma pare che comunque sarebbe prevista una nuova apertura del supermercato Basco, per riqualificare il Palasoport è prevista l'apertura di un'ampia area commerciale, per la riqualificazione dello Stadio Carlini sembra previsto l'insediamento di una grande distribuzione affidata a Leroy Marlen, considerato quindi che l'indirizzo politico che si percepisce dalle succitate azioni e progetti di questa amministrazione, e che non riesce a tutelare e a riqualificare gli impianti sportivi e quindi le attività soprattutto legate ai giovani, premesso che in data 18/12/2019 è stata chiesta una commissione sull'apertura di centri commerciali e supermercati nel Comune di Genova, ancora da calendarizzare, con la quale si farebbe chiarezza su questa incresciosa situazione, vorremmo che rispettaste le linee programmatiche relative alla media e grande distribuzione, soprattutto ad assumersi responsabilità precise rispetto agli impegni presi per quello che riguarda le politiche giovanili e lo sport e a relazionare in Consiglio con commissioni cadenzate.

Ordine del giorno 438, considerato che nel DUP, alla voce Parchi di Nervi, restauro e valorizzazione, risulta per il progetto relativo alla sua realizzazione un importo complessivo di investimento, di € 875.000 con priorità massima, visto che è stata chiesta una commissione sul progetto di riqualificazione dei parchi di Nervi in data 21/10/2019 che non è stata ancora calendarizzata, tenuto conto della riedizione di EuroFlora che si terrà nel 2021, si impegna il Sindaco e la Giunta a calendarizzare urgentemente una commissione che ci aggiorni sul progetto nella sua globalità, su ciò che è stato già realizzato e che si prevede di attuazione futura e la relativa rendicontazione di spesa.

Ordine del giorno 439, visto che la spesa per il trasporto pubblico locale da parte del Comune è di 28 milioni annui e che il Comune di Genova è in assoluto l'ente in Italia che stanzia più risorse per il trasporto pubblico locale, in altre città

come Torino è pari a due milioni, e Bologna pari ad 1 milione, preso atto che le spese saranno sicuramente giustificate dalla capillarità del servizio, perché deve servire anche le zone collinari, considerato che ci si auspichi che il trasporto pubblico torni ad essere gratuito come era in passato per i bambini, è improbabile che un bambino sotto i 10 anni sfrutti il suo abbonamento pienamente, visto che è difficile che prenda da solo un mezzo e che nella maggioranza dei casi, quasi nella globalità sarà accompagnato da un adulto pagante, e che lo utilizzi al di là del percorso casa scuola, e il Sindaco più volte ha affermato essere il suo obiettivo quello di rendere gratuito il trasporto pubblico, si impegnano il Sindaco e la Giunta affinchè una quota di tale investimento sia impegnata come incarico per il sostegno alle famiglie e quindi all'abbassamento del costo dell'abbonamento AMT per i bambini ed ad attivarsi però per raggiungere lo scopo futuro, ritornare a rendere tale servizio gratuito.

Ordine del giorno 440. Questa è una cosa che riguarda invece una cosa proprio specifica di Quarto, l'illuminazione del Belvedere di Capo San Rocco a Genova Quarto, che è stata inaugurata nel 2014 e che è un punto bellissimo dal quale si vede da Portofino a Boccadasse, che è molto frequentato dalle persone del quartiere, è molto amato, però i punti luce sono stati, come dire, sono state rubate le luci, staccate l'armadietto elettrico dalla parete, non è fissato adeguatamente alla parete e sono state asportate proprio le luci sia a pavimento che dalle pareti. Sono state vandalizzate anche.

Quindi vorremmo che... questa cosa è stata portata, approvata una mozione anche in questo caso il 1 luglio 2019, sempre dal Municipio di Levante, rispetto a questa situazione, quindi vorremmo che vi attivaste per far ripristinare l'impianto elettrico e di illuminazione nella sua interezza, inclusa il fissaggio delle placche e l'integrazione degli apparecchi illuminanti mancanti e far provvedere inoltre alla sostituzione di tutte le viti perché erano viti a stella e quindi ovviamente si sono fregate tutte le luci.

Ordine del giorno 441, ultimo, così siete contenti.

Considerato che gli studenti residenti in Genova possono usufruire dell'abbonamento agevolato di AMT, si impegnano il Sindaco e la Giunta affinché tale abbonamento possa essere accessibile anche agli studenti fuori Comune di Genova.

Tale iniziativa sia visibile con pubblicazione sul sito di AMT, si relazioni il Consiglio Comunale sugli aggiornamenti, perché è vero che se dobbiamo aprire le porte appunto a nuove risorse anche umane e ai giovani dobbiamo rendere appetibile questa città anche per lo studio e non solo, si spera, ma per un futuro, anche ai giovani in tutte le maniere e questa potrebbe essere una ottima iniziativa. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliera Tini. Abbiamo terminato l'illustrazione degli ordini del giorno, passiamo agli emendamenti. Ci sono... finiamo l'illustrazione.

Mozione d'ordine Consigliere Avvenente, prego.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Sì, grazie, volo solo ringraziare quelle due signore che sono là da stamattina alle 9:00 che gesticolano ai nostri sproloqui e li traducono per i non udenti. Grazie davvero a voi del lavoro che state facendo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non è una mozione d'ordine ma mi unisco ai ringraziamenti. Mi unisco ai ringraziamenti. Allora Consigliere Putti ha residui 15 minuti per illustrare gli emendamenti. Prego Consigliere.

E4-6-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-21-23-25-26
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie. Beh innanzitutto emendamento 4 ed emendamento 5 sono collegati, il primo fa riferimento all'obiettivo operativo 070401 che si intitola prevenzione contrasto al disagio giovanile, ma poi internamente all'obiettivo si parla di supportare le famiglie nella crescita dei figli, nella prevenzione al contrasto alla dispersione scolastica, e al disagio giovanile. Quindi tutta una serie di azioni rivolte alla famiglia e non rivolte...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Proponevo di cambiare il titolo con "fornire strumenti per il supporto alla genitorialità, alle famiglie genovesi, quindi supportare la genitorialità, essendo specifiche riguardo alle famiglie, mentre lo stesso titolo l'avrei inserito con un tema più legato all'intervento diretto con e per i giovani, come promuovere in collaborazione, quindi è l'emendamento 5, promuovere in collaborazione con l'agenzia educativa del territorio genovese, con le scuole, progetti che rafforzino le *live skills* che sono quei fattori di protezione che servono per aiutare i giovani ad essere pronti ad affrontare i fattori di rischio, quindi la capacità di *proving solving,* il pensiero critico, la comunicazione efficace eccetera eccetera e in collaborazione con Regione Liguria, Città Metropolitana, centri di educazione al lavoro, *Job Center,* restituire competenze che li rafforzino e ne rafforzino l'accessibilità degli stesse all'autonomia supportandoli nelle fragilità. L'emendamento 6 invece dice "sostituire nell'obiettivo operativo 020402, il titolo prevenire a contrastare fenomeni di dipendenza comportamenti a rischio" con "prevenire i rischi legati alle dipendenze e ai comportamenti a rischio ad esse correlati", perché altrimenti detto così sembra un

po' "contrastare i fenomeni di dipendenza e comportamenti a rischio". Quindi non si contrasta la dipendenza ma si aiuta la dipendenza e i comportamenti a rischio ad essa correlati.

Poi l'emendamento 7 invece inserire un punto 020304...0403 scusatemi, promuovere interventi di prevenzione in strada, sperimentare in collaborazione con l'Asl 3 le forze dell'ordine, la Polizia Municipale del terzo settore e la presenza di educatori di strada esperti nelle serate della movida che supportino i ragazzi e le ragazze a rischio. Questo mi sembrava potesse essere interessante introdurre una nuova figura professionale, oltre indubbiamente ad azione efficace, più legate alla prevenzione, alla riduzione diciamo così degli eventi devianti che possono verificarsi in quei contesti, io credo che una figura che possa in qualche modo aiutare ad affrontare i fattori di rischio che si verificano nelle serate dei ragazzi potrebbe essere interessante.

Poi l'emendamento 8 in sede al punto 050601, sostituendo il testo contenuto nell'obiettivo operativo "entroterra e le sue vallate" perché in questo caso l'obiettivo operativo dice 050601, scusatemi, lo vado a recuperare, dice "adottare misure compensative di promozione delle vallate e l'entroterra genovese".

Non sono per le misure compensative perché compensare qualcuno significa potergli dare dei soldi o qualcosa per delle problematiche che ha avuto. Secondo me su danni e problematiche sanitarie, privazioni eccetera non è moralmente corretto compensare e così mi sembra la pensi anche la comunità europea. Allora io proponevo di sostituire il testo con "riequilibrare la qualità della vita delle valli e dell'entroterra con quello del centro del Levante cittadino, dandosi un orizzonte di riequilibrio tra capitale naturale, capitale naturale sono tutti quei fattori che contribuiscono a costituire il capitale naturale, quindi dalle aree boschive ma anche il sottosuolo le acque, eccetera eccetera, poi ne parleremo in altri emendamenti e il costruito o gli impianti impattanti.

Emendamento 9, nell'obiettivo operativo 050702 aggiungere nel testo A "incrementando i servizi nelle spiagge pubbliche, aggiungerci incrementando i servizi nelle spiagge pubbliche, preservandone gli spazi, se possibile ampliandoli facendosi garanti del corretto rispetto degli spazi pubblici sul bagnasciuga da parte dei soggetti concessionari di stabilimenti balneari, tutelando e rispettando il piano paesaggistico, ed il piano della costa contro i rischi di cementificazioni".

Poi inserire al punto 060104 che ha titolo "tutela del cittadino residenti vicino ai cantieri dell'area portuale con emissioni potenzialmente rischiose per la salute".

Qua ho messo "elaborare un'ipotesi zero, ricollocazione dei cantieri in aree lontane dai centri abitati". Ed uno "elaborare un piano di riduzione del rischio emissioni inquinanti nelle lavorazioni per i principali cantieri di impianti con produzioni inquinanti presenti nelle aree portuali e richiedere, monitorandolo costantemente le corrette emissioni legate alle lavorazioni pubblicando in continuo i risultati delle analisi fatte dai soggetti competenti". Questo secondo me potrebbe essere un impegno che non vuol dire togliere i cantieri navali, ma vuol dire porsi

come obiettivo quello di riflettere e di provare a ragionare su delle ipotesi. Porsi questa ipotesi mi sembrava una cosa importante ed interessante.

Emendamento 11, inserire un obiettivo 050503 dal titolo "implementare *(inc)* naturale della città". Da tre anni, cioè dal 2017 l'Italia deve pubblicare un report, un rapporto sul capitale naturale, la cosa molto interessante è che nel primo di questi rapporti, quello del 2017, è stato fatto uno specifico studio su tre città campione, tra le quali Genova, tre città metropolitane e Genova è risultata costantemente nelle città metropolitane quella che ha meno verde pro capite, quella che ha meno verde complessivo, ma la cosa interessante è che è stato dato un valore in questo studio, a quello che è sostanzialmente il valore delle emissioni inquinanti tolte dall'investimento in capitale naturale e precisamente si parla di €4.000 e € 22.000 per tonnellata, rispettivamente di ozono della troposfera e di PM10 tolte, quindi per ogni tonnellata tolta, questo è il valore risparmiato. Sono diverse migliaia le tonnellate tolte dalle alberature attorno alla città di Genova, in quella zona che si chiama periurbana, è uno studio molto interessante, secondo me sarebbe opportuno fare una commissione su questo, quindi io ho messo l'obiettivo specifico da perseguire, di aumentare il capitale naturale del 25%.

L'emendamento 12, sono sostanzialmente le 5 impegnative dell'ordine del giorno che abbiamo votato tutti sulla proposta dei ragazzi di *Friday for Future,* mi sembrava opportuno inserirlo, quindi li ho inseriti nel DUP come punto 030406 fino allo 0304010 per testimoniare che realmente vogliamo metterle come linea da perseguire, perché altrimenti temo che come ho detto professandomi Cassandra in quel caso, prenderemo in giro per l'ennesima volta quei ragazzi.

Io vorrei che fosse diverso, perlomeno inserirli nel Dup, mi sembrerebbe un impegno importante preso da questa giunta.

Emendamento 13, inserire l'obiettivo operativo 030207 corsi d'acqua e reti di drenaggio urbano, aggiungere "reti di drenaggio urbano". Studiare la fattibilità avviando alcune sperimentazioni dei famosi interventi di manutenzione e contenimento di rii senza nome e con il nome in collaborazione con i cittadini frontisti.

Questa è una piccola battaglia che porto avanti, conoscendo direttamente sul territorio quelle che sono altrimenti le problematiche a cui si va incontro, cioè al fatto che le nostre colline stanno cedendo.

Emendamento 14 inserire un punto 030604 contrasto all'abbandono dei rifiuti aggiungendo "e dell'abbandono dei rifiuti, anche vagliando la possibilità del sequestro del mezzo temporaneo per chi contravviene, incentivare...".

Molto spesso sono gli stessi individui che scaricano i rifiuti ingombranti, non so se sia possibile ma ipotizzare prendendo il numero della targa, il sequestro dei mezzi sicuramente sarebbe un disincentivo importante per chi ha questa abitudine, perché è il mezzo con cui poi sostanzialmente scaricano i rifiuti ingombranti, camalarli sarebbe più complesso.

L'emendamento 15 inserire nel testo del seguente obiettivo operativo 030601 integrazione del ciclo di gestione dei rifiuti, le parole "a freddo" dopo la parola "chiusura del ciclo" perché manca.

Poi inserire all'emendamento 16 un obiettivo operativo 030605 "autosufficienza nella gestione locale ciclo dei rifiuti, entro tre anni dalla costituzione del TMB a Scarpino, ridurre il rifiuto cittadino da dover sottoporre a trattamento, a meno di 100.000 tonnellate annue. Credo non sia così distonico da quello che ci ha proposto in discussione di bilancio l'Assessore Campora, sostanzialmente mi sembra fossero tre o quattro anni gli anni nei quali lui ipotizzava di ridurre quel quantitativo proprio per rientrare nel numero di tonnellate che riesce a trattare quell'impianto.

L'emendamento 17 dice "avviare sui distretti di trasformazione, avviare entro il primo trimestre 2022 nuove progettazioni in almeno tre distretti di trasformazione strategici". Noi sappiamo che Genova ha diversi distretti di trasformazione, avviare in almeno tre di questi delle progettazioni, progettazioni che però debbono rispondere ai requisiti di implementazione del capitale naturale e riduzione di emissioni a basso consumo energetico. Cioè all'interno di quelle trasformazioni siano contemplati questi come valori importanti.

L'emendamento 18 inserire un obiettivo operativo 040205 avviare piano di mobilità sostenibile in Valbisagno. Credo sia importante scriverlo come dovere rispetto agli abitanti. Io qua ho inserito avviare entro il primo trimestre 2022 il progetto definitivo per il trasporto pubblico in Valbisagno che renda lo stesso competitivo nei tempi certi rispetto a quello privato, perché altrimenti sarà l'ennesima volta in cui i cittadini della Valbisagno aspettano questa famosa alternativa e non l'hanno.

Emendamento 19, inserire un obiettivo operativo 030607 realizzare nel quartiere diamante un centro di educazione ambientale e metropolitano.

Nel quartiere diamante c'è una casetta ambientale, una struttura molto carina ed interessante, parzialmente poco utilizzata, è adatta ad essere un centro ambientale, tant'è che si chiama casetta ambientale, ha tutta la strutturazione per essere autosufficiente nell'uso delle energie, nella raccolta delle acque eccetera.

Genova non ha un centro ambientale, quanto mai è attuale l'educazione ambientale, io credo che sia importante provare a traguardare l'idea che questo possa esserlo in parte, ovviamente ipotizzando, qua si parla come dire del 2021, di poter trovare qualche risorsa da investire in quella direzione.

Il 20 no, il 21 aggiungere l'obiettivo operativo 090205 dal titolo "bilancio sociale del Comune di Genova", perché credo che sia importante provare a realizzare il bilancio sociale del Comune di Genova e ancora di più per una piccola parte provare a fare un bilancio partecipativo, cioè una piccola parte del bilancio provare a condividerla con le persone e per il fatto che avete individuato un consigliere delegato su questo, potrebbe essere facilitante.

In altre città lo fanno, mi sembra una cosa interessante che riavvicinerebbe i cittadini alle azioni della pubblica amministrazione.

Emendamento 23, inserire un obiettivo operativo 010104 dal titolo "favorire il *matching* tra mercato e formazione del lavoro dei giovani". Molto spesso le scuole accompagnano i giovani a percorsi formativi, gli istituti secondari di secondo grado che però quando terminano quei percorsi non hanno sempre quei requisiti che il mercato del lavoro riterrebbe interessanti ed utili per favorire un inserimento rapido.

Io credo che potrebbe essere il Comune che prova ad accompagnare in un confronto, in un dialogo dei dirigenti scolastici, degli istituti tecnici e professionali, con gli imprenditori e dei dirigenti per provare a fare *matching* fra il bisogno delle imprese e la formazione, l'obiettivo formativo dei ragazzi.

L'emendamento 25 chiede sostanzialmente di provare realmente ad implementare la dotazione di isole ecologiche, impegnandosi entro il primo trimestre 2022, qua credo di essere stato anche generoso ad avviare la realizzazione di tre nuove isole ecologiche di cui una almeno tra il Medio Levante ed il Levante.

Infine l'emendamento 26, un emendamento che individua alcune motivazioni per cui ci sia la necessità di continuare a sostenere le famiglie che hanno bimbi piccoli, con le strutture centri bambini e bambine che sono state individuate per chi non ha tante risorse economiche, quindi non può accedere in generale ai nidi pur avendo una minima attività lavorativa, e quindi ipotizzava di reperire le risorse che sono circa € 60.000 necessarie per far proseguire il lavoro di almeno tre dei centri bambini e bambine che sono rimasti. Direi che ho esaurito gli emendamenti, basta, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Bene colleghi, abbiamo esaurito l'illustrazione di ordine del giorno degli emendamenti, sospendo cinque minuti i lavori... non avevate più tempo Consigliere Crivello. Un minuto? Un minuto Consigliere, prego!

E3 -30
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Anche il minuto ci voleva prendere. L'emendamento 3 sostituisce... il problema è quello della priorità, che non vuol dire che i due investimenti siano importanti entrambi, ma l'istituto comprensivo di Certosa, in virtù di una criticità sul tetto e quindi sulla impermeabilizzazione in copertura sta creando dei problemi anche di sicurezza e di caduta e di pezzi di crolli del cornicione, quindi chiediamo di sostituire nell'ordine di priorità. L'altro è il 30, sono 21 di fatto gli accordi quadro inseriti nel 2020, io l'ho detto in più di una circostanza, a noi pare che ci sia uno squilibrio, chiediamo che vengano ridotti ogni accordo quadro del 10%, vi prego di scusare, c'è un refuso, non sono € 100.000 ma è 1 milione la somma, che sostanzialmente è la somma che viene cubare in virtù del 10% e quindi il milione poi distribuirlo per i nove municipi.

PIANA - PRESIDENTE

Allora sospendo cinque minuti i lavori. Per fatto personale Consigliere Campanella? No, siamo in sospensione, poi le do la parola quando riprendiamo i lavori, intanto dobbiamo definire cosa fare.

Sospensione seduta dalle ore 19:49 alle 19:54

PIANA - PRESIDENTE

Allora c'è una mozione d'ordine da parte del Consigliere Baroni e c'era un intervento anche da parte del Consigliere Campanella. Prego Consigliere Campanella.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, grazie Presidente. Ho notato che il Consigliere Terrile del PD sta facendo il fotografo mentre noi lavoriamo da 11 ore e mezza, invece lui sta facendo il fotografo con dei post a dir poco idioti sul fatto che utilizza la maschera. Adesso te lo spiego perché, perché io a casa ho un bambino che ha dei piccoli problemi e quindi è molto delicato. Se mi metto la maschera e me la tengo per otto ore, non mi diverto a tenerla caro Terrile, non mi diverto assolutamente, cerco di limitare dei pericoli che ho in casa, ed eventuali pericoli, ipotetici, non lo so, però mio figlio io lo tutelo in ogni modo.

Quindi Terrile sei fuori luogo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella. Consigliere Baroni, prego.

BARONI (CAMBIAMO)

Grazie Presidente, ho chiesto la parola per fare una proposta di sospendere qui i nostri lavori e di riprenderli domani mattina alle nove puntuali con l'appello. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è questa proposta, se non ci sono contrarietà, domani mattina riprendiamo i lavori, dando la parola alla Giunta per la posizione sugli ordini del giorno e gli emendamenti e poi procediamo con le votazioni dei documenti.

Allora sospendo i lavori, chiudo la seduta, ci aggiorniamo domani mattina alle nove.

La seduta termina alle ore 19:55.

Alle ore 19,55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. P. Crisculolo

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa L. Bocca

Il V. Segretario Generale
Dotta.ssa V. Puglisi

GRILLO (FORZA ITALIA) 10
PIANA - PRESIDENTE 11
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 11
PIANA - PRESIDENTE 12
PIANA - PRESIDENTE 12
BERNINI (PD) 12
PIANA - PRESIDENTE 13
BERNINI (PD) 13
PIANA - PRESIDENTE 13
BERNINI (PD) 13
PIANA - PRESIDENTE 13
BERNINI (PD) 13
PIANA - PRESIDENTE 13
BERNINI (PD) 14
PIANA - PRESIDENTE 14
BERNINI (PD) 14
PIANA - PRESIDENTE 14
BERNINI (PD) 14
PIANA - PRESIDENTE 14
BERNINI (PD) 14
PIANA - PRESIDENTE 14
BERNINI (PD) 14
PIANA - PRESIDENTE 14

CXII° MOZIONE D'ORDINE PER SOSPENSIONE DELLA SEDUTA E RICHIESTA PARERE DELLA SEGRETERIA GENERALE SUGLI ARTT. 19 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO. 15

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 15
PIANA - PRESIDENTE 16
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 16
PIANA - PRESIDENTE 16
DR.SSA PUGLISI 16
PIANA - PRESIDENTE 17
ANZALONE (CAMBIAMO) 17
PIANA - PRESIDENTE 17
PIANA - PRESIDENTE 18

PIANA - PRESIDENTE 18
PIANA - PRESIDENTE 18
PIANA - PRESIDENTE 18
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 18
PIANA - PRESIDENTE 19
PIANA - PRESIDENTE 19
ANZALONE (CAMBIAMO) 19
PIANA - PRESIDENTE 19
ANZALONE (CAMBIAMO) 19
PIANA - PRESIDENTE 19
ANZALONE (CAMBIAMO) 19
PIANA - PRESIDENTE 20
PIANA - PRESIDENTE 20
CXIII° PROPOSTA 2/2020 20
ANZALONE (CAMBIAMO) 20
PIANA - PRESIDENTE 20
ANZALONE (CAMBIAMO) 20
PIANA - PRESIDENTE 20
ANZALONE (CAMBIAMO) 20
PIANA - PRESIDENTE 20
ANZALONE (CAMBIAMO) 20
PIANA - PRESIDENTE 21
ANZALONE (CAMBIAMO) 21
PIANA - PRESIDENTE 21
ANZALONE (CAMBIAMO) 21
PIANA - PRESIDENTE 21
ANZALONE (CAMBIAMO) 21
PIANA - PRESIDENTE 21
TERRILE (PD) 22
PIANA - PRESIDENTE 22
TERRILE (PD) 22
PIANA - PRESIDENTE 22
TERRILE (PD) 22
PIANA - PRESIDENTE 24
PICIOCCHI - ASSESSORE 24
PIANA - PRESIDENTE 24

PIANA - PRESIDENTE 25
PIANA - PRESIDENTE 26
PIANA - PRESIDENTE 27
DV° (6) VOTAZIONE DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 22, PROPOSTA 2. 28
PIANA - PRESIDENTE 28
PIANA - PRESIDENTE 28
CXIV° DELIBERA 12 PROPOSTA 3 DEL 30 GENNAIO 2020. 29
PIANA - PRESIDENTE 29
LODI (PD) 29
PIANA - PRESIDENTE 29
PIANA - PRESIDENTE 30
PIANA - PRESIDENTE 30
PICIOCCHI - ASSESSORE 30
PIANA - PRESIDENTE 30
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 31
PIANA - PRESIDENTE 31
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 31
PIANA - PRESIDENTE 31
LODI (PD) 31
PIANA - PRESIDENTE 32
LODI (PD) 32
PIANA - PRESIDENTE 32
CXV° MOZIONE D'ORDINE SU PARERE SEGRETARIO GENERALE SU EMENDAMENTO 2". 32
BERNINI (PD) 32
PIANA - PRESIDENTE 32
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 32
PIANA - PRESIDENTE 33
DV° (7) VOTAZIONE PROPOSTA 3/2020 33
PIANA - PRESIDENTE 33
PIANA - PRESIDENTE 34
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 34
PIANA - PRESIDENTE 34

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 34
PIANA - PRESIDENTE..... 34
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 34
PIANA - PRESIDENTE..... 34
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 35
PIANA - PRESIDENTE..... 35
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 35
PIANA - PRESIDENTE..... 35
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 35
PIANA - PRESIDENTE..... 35
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 35
PIANA - PRESIDENTE..... 35
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 35
PIANA - PRESIDENTE..... 36
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 36
PIANA - PRESIDENTE..... 36
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 36
PIANA - PRESIDENTE..... 36
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 36
PIANA - PRESIDENTE..... 36
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 36
PIANA - PRESIDENTE..... 36
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 36
PIANA - PRESIDENTE..... 37
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 37
PIANA - PRESIDENTE..... 37
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 37
PIANA - PRESIDENTE..... 37
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)..... 37
PIANA - PRESIDENTE..... 37
LODI (PD)..... 38
PIANA - PRESIDENTE..... 38
DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 25, PROPOSTA 4 DEL 30 GENNAIO 2020..... 38
PIANA - PRESIDENTE..... 38
V°(8) VOTAZIONE PROPOSTA 4/2020..... 38

PIANA - PRESIDENTE 38
PIANA - PRESIDENTE 39
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 39
PIANA - PRESIDENTE 39
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 39
PIANA - PRESIDENTE 39
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 39
PIANA - PRESIDENTE 39
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 40
PIANA - PRESIDENTE 40
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 40
PIANA - PRESIDENTE 40
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 40
PIANA - PRESIDENTE 40
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 40
PIANA - PRESIDENTE 40
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 40
PIANA - PRESIDENTE 41
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 41
PIANA - PRESIDENTE 41
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 41
PIANA - PRESIDENTE 41
PIANA - PRESIDENTE 42
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 42
PIANA - PRESIDENTE 42
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 42
PIANA - PRESIDENTE 42
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 43
PIANA - PRESIDENTE 43
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 43
PIANA - PRESIDENTE 43
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 43
PIANA - PRESIDENTE 43
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 43
PIANA - PRESIDENTE 43
BUCCI - SINDACO 43
PIANA - PRESIDENTE 43

BUCCI - SINDACO 44
PIANA - PRESIDENTE 44
BUCCI - SINDACO 44
PIANA - PRESIDENTE 44
BUCCI - SINDACO 45
PIANA - PRESIDENTE 45
LODI (PD) 45
PIANA - PRESIDENTE 52
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) 52
PIANA - PRESIDENTE 52
LODI (PD) 52
PIANA - PRESIDENTE 55
BORDILLI - ASSESSORE 55
PIANA - PRESIDENTE 56
LODI (PD) 56
PIANA - PRESIDENTE 56
BORDILLI - ASSESSORE 56
PIANA - PRESIDENTE 56
LODI (PD) 57
PIANA - PRESIDENTE 57
BORDILLI - ASSESSORE 57
PIANA - PRESIDENTE 57
LODI (PD) 57
PIANA - PRESIDENTE 58
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 58
PIANA - PRESIDENTE 58
PIANA - PRESIDENTE 59
PIANA - PRESIDENTE 60
PIANA - PRESIDENTE 62
PIANA - PRESIDENTE 63
PIANA - PRESIDENTE 64
DV° (9) VOTAZIONE PROPOSTA 5/2020 65
PIANA - PRESIDENTE 65
GRILLO (FORZA ITALIA) 65
PIANA - PRESIDENTE 66
PIANA - PRESIDENTE 66

PIANA - PRESIDENTE 66

CXVII° MOZIONE D'ORDINE PER PROSEGUIRE LA SEDUTA SOLO SE VIENE RILEVATA LA TEMPERATURA DI TUTTI I PRESENTI 67

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 67
PIANA - PRESIDENTE 67
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 67
PIANA - PRESIDENTE 67
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 68
PIANA - PRESIDENTE 68
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 68
PIANA - PRESIDENTE 68
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 68
PIANA - PRESIDENTE 68
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 68
PIANA - PRESIDENTE 68
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 68
PIANA - PRESIDENTE 69
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 69
PIANA - PRESIDENTE 69

° MOZIONE D'ORDINE SUL TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI SUB-EMENDAMENTI 69

TERRILE (PD) 69
PIANA - PRESIDENTE 69

° MOZIONE D'ORDINE SUL TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI SUB-EMENDAMENTI 69

PANDOLFO (PD) 69
PIANA - PRESIDENTE 70
PANDOLFO (PD) 70
PIANA - PRESIDENTE 70
PANDOLFO (PD) 70
PIANA - PRESIDENTE 70
CORSO (LEGA SALVINI PREMIER) 70
PIANA - PRESIDENTE 70
CORSO (LEGA SALVINI PREMIER) 70

PIANA - PRESIDENTE 70
CORSO (LEGA SALVINI PREMIER) 71
PIANA - PRESIDENTE 71
CORSO (LEGA SALVINI PREMIER) 71
PIANA - PRESIDENTE 71
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA) 71
PIANA - PRESIDENTE 71
LODI (PD) 71
PIANA - PRESIDENTE 71
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 72
PIANA - PRESIDENTE 72
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 72
PIANA - PRESIDENTE 72
PANDOLFO (PD) 73
PIANA - PRESIDENTE 73
PANDOLFO (PD) 73
PIANA - PRESIDENTE 73
PANDOLFO (PD) 73
CXVIII° PROPOSTA 6/2020 73
PIANA - PRESIDENTE 73
LODI (PD) 74
PIANA - PRESIDENTE 74
LODI (PD) 74
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 74
PIANA - PRESIDENTE 74
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 74
PIANA - PRESIDENTE 75
LODI (PD) 75
PIANA - PRESIDENTE 75
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 75
PIANA - PRESIDENTE 75
LODI (PD) 75
PIANA - PRESIDENTE 75
LODI (PD) 75
PIANA - PRESIDENTE 75
LODI (PD) 76

PIANA - PRESIDENTE 76
LODI (PD) 76
PIANA - PRESIDENTE 76
LODI (PD) 76
PIANA - PRESIDENTE 76
LODI (PD) 76
PIANA - PRESIDENTE 76
LODI (PD) 76
PIANA - PRESIDENTE 77
LODI (PD) 77
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 77
PIANA - PRESIDENTE 77
LODI (PD) 77
PIANA - PRESIDENTE 77
LODI (PD) 77
PIANA - PRESIDENTE 77
LODI (PD) 77
PIANA - PRESIDENTE 77
LODI (PD) 78
PIANA - PRESIDENTE 78
LODI (PD) 78
PIANA - PRESIDENTE 79
SALEMI (ITALIA VIVA) 79
PIANA - PRESIDENTE 80
PICIOCCHI - ASSESSORE 80
PIANA - PRESIDENTE 80
PICIOCCHI - ASSESSORE 80
PIANA - PRESIDENTE 80
PICIOCCHI - ASSESSORE 80
PIANA - PRESIDENTE 80
PIANA - PRESIDENTE 82
DV° (10) VOTAZIONE DELIBERA PROPOSTA 6/2020 83
PIANA - PRESIDENTE 83
PIANA - PRESIDENTE 83
PIANA - PRESIDENTE 83
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 84

PIANA - PRESIDENTE 84
TERRILE (PD) 84
PIANA - PRESIDENTE 84
PANDOLFO (PD) 84
PIANA - PRESIDENTE 85
AVVENENTE (ITALIA VIVA) 85
PIANA - PRESIDENTE 85
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 85
PIANA - PRESIDENTE 85
PIANA - PRESIDENTE 85
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 86
PIANA - PRESIDENTE 86
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 86
PIANA - PRESIDENTE 88
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 88
PIANA - PRESIDENTE 89
GRILLO (FORZA ITALIA) 89
PIANA - PRESIDENTE 89
PANDOLFO (PD) 90
PIANA - PRESIDENTE 90
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE 90
PIANA - PRESIDENTE 90
AVVENENTE (ITALIA VIVA) 90
PIANA - PRESIDENTE 91
LODI (PD) 91
PIANA - PRESIDENTE 91
AVVENENTE (ITALIA VIVA) 91
PIANA - PRESIDENTE 92
AVVENENTE (ITALIA VIVA) 92
BRUCCOLERI (ITALIA VIVA) 96
PIANA - PRESIDENTE 97
SALEMI (ITALIA VIVA) 97
PIANA - PRESIDENTE 98
SALEMI (ITALIA VIVA) 98
PIANA - PRESIDENTE 98
BERNINI (PD) 98
PIANA - PRESIDENTE 99

° MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO MALFUNZIONAMENTO DIRETTA TV SEDUTA CONSIGLIO 99

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 99
PIANA - PRESIDENTE 99
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 99
PIANA - PRESIDENTE 99
BERNINI (PD) 99
PIANA - PRESIDENTE 101
LODI (PD) 102
PIANA - PRESIDENTE 104
LODI (PD) 104
LODI (PD) 108
PIANA - PRESIDENTE 110
TERRILE (PD) 110
PIANA - PRESIDENTE 115
VILLA (PD) 116
PIANA - PRESIDENTE 120
PANDOLFO (PD) 120
PIANA - PRESIDENTE 124
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 125
PIANA - PRESIDENTE 125
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 125
PIANA - PRESIDENTE 127
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 127
PIANA - PRESIDENTE 128
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 129
PIANA - PRESIDENTE 130
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 130
PIANA - PRESIDENTE 131
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 131
PIANA - PRESIDENTE 132
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA) 132
PIANA - PRESIDENTE 132
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 132
PIANA - PRESIDENTE 132

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 132
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 133
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 134
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 135
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 136
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 137
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 137
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 139
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 140
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 142
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 142
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 143
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 143
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 144
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 144
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 145
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 146
PIANA - PRESIDENTE 146
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 146
PIANA - PRESIDENTE 146
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 146
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 147
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 148
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 148
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 149
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 150
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 150
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 151
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 151
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 151
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 152
PIGNONE (LISTA CRIVELLO) 152
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 152
PIANA - PRESIDENTE 153
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 153
PIANA - PRESIDENTE 159
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) 159

PIANA - PRESIDENTE 163
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) 163
PIANA - PRESIDENTE 169
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 169
PIANA - PRESIDENTE 170
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 170
PIANA - PRESIDENTE 173
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE) 173
PIANA - PRESIDENTE 174
AVVENENTE (ITALIA VIVA) 175
PIANA - PRESIDENTE 175
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 175
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA) 175
PIANA - PRESIDENTE 179
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO) 179
PIANA - PRESIDENTE 180
PIANA - PRESIDENTE 180
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA) 180
PIANA - PRESIDENTE 180
BARONI (CAMBIAMO) 180
PIANA - PRESIDENTE 180